

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 14
DEL 3 APRILE 2024



Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 19 marzo 2024, n. 034/Pres.

LR 13/2023, art. 8, comma 52 e comma 52 bis. Regolamento per il trattamento dei dati personali nell'ambito delle attività svolte dal Punto unico regionale Friuli Venezia Giulia.

pag. **8**

Decreto del Presidente della Regione 21 marzo 2024, n. 035/Pres.

Fondazione "Attilio Maseri" - Pavia di Udine (UD). Approvazione dello Statuto e riconoscimento della personalità giuridica.

pag. **17**

Decreto del Presidente della Regione 22 marzo 2024, n. 038/Pres.

Regolamento di modifica del Regolamento recante criteri e modalità di concessione di contributi per gli interventi di manutenzione ordinaria, di miglioramento funzionale, di messa in sicurezza nonché di adeguamento tecnologico della dotazione strutturale e delle attrezzature tecniche di sale teatrali, ubicate nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali).

pag. **23**

Decreto del Presidente della Regione 22 marzo 2024, n. 039/Pres.

Regolamento concernente l'organizzazione e la gestione degli esami finali delle attività formative in attuazione dell'articolo 16 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente).

pag. **26**

Decreto del Presidente della Regione 22 marzo 2024, n. 040/Pres.

Legge regionale 25 giugno 1993, n. 50, articolo 5 speties. Collegio dei revisori contabili di PromoTurismoFVG. Sostituzione componente e nomina del Presidente del collegio.

pag. **37**

Decreto dell'Assessore delegato alla Protezione civile, Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 1012/2023 - 12 marzo 2024, n. 5 - DCR/5/SR15/2024

OCDPC n. 783/2021 - OCDPC n. 1012/2023 - OCDPC n. 932/2022 - OCDPC n. 1009/2023. Allegato B - Concessione di contributi a favore dei soggetti privati ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Approvazione delle modalità tecniche per la concessione ed erogazione dei contributi.

pag. **38**

Decreto dell'Assessore delegato alla Protezione civile, Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 1012/2023 - 12 marzo 2024, n. 6 - DCR/6/SR15/2024

OCDPC n. 783/2021 - OCDPC n. 1012/2023 - OCDPC n. 932/2022 - OCDPC n. 1009/2023. Allegato C - Concessione di contributi a favore dei soggetti titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Approvazione delle modalità tecniche per la concessione ed erogazione dei contributi.

pag. **45**

Decreto del Direttore centrale cultura e sport 22 marzo 2024, n. 13813

Bando per la concessione a musei pubblici o privati, con sede nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, quali risultanti dall'ultima rilevazione ISTAT, di finanziamenti fino al 100 per cento della spesa ritenuta ammissibile per interventi finalizzati alla manutenzione straordinaria, al restauro e risanamento conservativo, all'ampliamento o alla ristrutturazione edilizia, al rinnovo di allestimenti e acquisto di attrezzature dei musei medesimi ai sensi dell'articolo 6, commi da 49 a 53, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024). Approvazione.

pag. 54

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 21 marzo 2024, n. 13516

LR 29/2007 e DPRReg. 204/2011 e ss.mm.ii. Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana. Approvazione avviso per l'iscrizione. Anno 2024.

pag. 66

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 25 marzo 2024, n. 13934

Anticipo della prestazione previdenziale (APP) medici di cure primarie a ciclo di scelta. Avvio procedura per l'inserimento nell'elenco regionale APP dei medici da incaricare anno 2024.

pag. 74

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 25 marzo 2024, n. 13935

Anticipo della prestazione previdenziale (APP) della pediatria di libera scelta. Avvio procedura per l'inserimento nell'elenco regionale APP dei medici da incaricare anno 2024.

pag. 77

Decreto del Direttore del Servizio demanio 12 marzo 2024, n. 11381

Art. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPRReg. n. 0108, dd. 18 maggio 2012 e s.m.i. Sdemanializzazione di beni ubicati in Comune di Pozzuolo del Friuli loc. Zugliano - Foglio 1, mappali 867-1107-1109-1111-1113-1115-1117 catasto terreni di complessivi mq 76.

pag. 80

Decreto del Direttore del Servizio demanio 18 marzo 2024, n. 12440

Art. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPRReg. n. 0108, dd. 18 maggio 2012 e s.m.i.-Sdemanializzazione di un bene ubicato in Comune di Polcenigo fg 24 - mapp 1020 del catasto terreni per 480 mq.

pag. 81

Decreto del Direttore del Servizio formazione 19 marzo 2024, n. 12810

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. Formil - Formazione individualizzata. Approvazione operazioni Formil presentate entro le ore 17.00 del 29 febbraio 2024.

pag. 82

Decreto del Direttore del Servizio formazione 19 marzo 2024, n. 12815

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Formazione permanente per Gruppi omogenei - coprogettati. Approvazione operazioni FPGO_COP presentate nel mese di febbraio 2024.

pag. 87

Decreto del Direttore del Servizio formazione 19 marzo 2024, n. 12818

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. Tirez - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17.00 del 29 febbraio 2024.

pag. 94

Decreto del Direttore del Servizio formazione 21 marzo 2024, n. 13615

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziata da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di febbraio 2024.

pag. **101****Decreto del Direttore del Servizio formazione 21 marzo 2024, n. 13616**

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di febbraio 2024.

pag. **113****Decreto del Direttore del Servizio formazione 25 marzo 2024, n. 14122**

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Suddivisione per annualità delle risorse per programma specifico. Modifiche al decreto 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i.

pag. **131****Decreto del Direttore del Servizio incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università 25 marzo 2024, n. 13991**

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023. Programma specifico 22/23 - Sostegno all'alta formazione del Sistema universitario regionale. Quarta modifica all'Avviso emanato con decreto n. 17895/GRFVG del 19 aprile 2023 e s.m.i.

pag. **134****Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio Transizione energetica 19 marzo 2024, n. 12882. Fascicolo: ALP-EN/2223.2. (Estratto)**

LR 19/2012, art. 12. Voltura dell'Autorizzazione unica per la costruzione di un impianto agrivoltai-co e delle relative opere di connessione alla rete denominato "Parco Solare Casali Birri" e l'esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito nel Comune di Manzano in via N. Machiavelli, di potenza nominale di immissione e ai fini della connessione pari a 14500 kWe(ac) e potenza di picco pari a 19680 kWp(dc) massimi, rilasciata con decreto n. 8116/GRFVG del 1 marzo 2023. Società subentrante SP Casali Birri Srl, società cedente Semesteb Srl.

pag. **181****Deliberazione della Giunta regionale 22 marzo 2024, n. 417**

LR 19/2000, Programma regionale della cooperazione allo sviluppo e delle attività di partenariato internazionale 2024-2028. Approvazione definitiva.

pag. **182****Deliberazione della Giunta regionale 22 marzo 2024, n. 422**

LR 11/2019. Misure di sostegno a favore del patrimonio regionale inserito nella lista del patrimonio mondiale posto sotto la tutela dell'UNESCO.

pag. **202****Deliberazione della Giunta regionale 22 marzo 2024, n. 423**

PR FESR 2021-2027. Procedura n. 38. Tipologia di intervento a2.2.1. "Interventi a favore degli operatori culturali volti a promuovere l'uso di soluzioni ICT e realtà aumentata". Modifica dell'art. 9, comma 2, del Bando.

pag. **205**

Deliberazione della Giunta regionale 22 marzo 2024, n. 436

LR 27/2012. Avviso cantieri di lavoro - anno 2024. Approvazione.

pag. **207****Deliberazione** della Giunta regionale 22 marzo 2024, n. 437

Calendario scolastico regionale per l'a.s. 2024/2025. Approvazione.

pag. **216****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua alla ditta Autopiù Spa.

pag. **221****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Bertoia Cesare.

pag. **221****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Bilato Sandro.

pag. **222****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua alla ditta De Rivo Dorino ed altri.

pag. **222****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Mauro Marco.

pag. **224****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Società semplice agricola Il vecchio granaio.

pag. **224****Direzione** centrale Finanze - Servizio centrale di ragioneria - Trieste

Graduatorie approvate e suddivise per obiettivo specifico relative al menzionato Bando n. 02/2023 per progetti standard nell'ambito del Programma di Cooperazione INTERREG VI A Italia-Slovenia 2021-2027.

pag. **225****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Avviso di pubblicazione dell'istanza presentata ai sensi dell'art. 24 del Regolamento del Codice della navigazione per il rilascio di un'autorizzazione finalizzata all'ampliamento degli specchi acquei per l'area in concessione alla Società imprese Lignano SIL Spa sita in Comune di Lignano Sabbiadoro, località Riviera (UD). Richiedente: Società imprese Lignano SIL Spa.

pag. **237**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **246**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **246**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **246**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **247**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **248**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **248**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Sgonico 07/COMP/23. I pubblicazione dell'Editto della Corte di Appello di Trieste emesso con provvedimento dd. 20 febbraio 2024.

pag. **249**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Avviso esperimento asta pubblica (Estratto).

pag. **252**

Comune di Duino Aurisina (TS)

Avviso di approvazione del PRPC di iniziativa privata Ambito A1 - San Giovanni Cartiera del Timavo in località San Giovanni di Duino.

pag. **253**

Comune di Duino Aurisina (TS)

Avviso di approvazione del PRPC di iniziativa privata denominato: “Masterplan Vivere Verde Sistiana” in località Sistiana 24/d, p.c. n. 2022/69 del CC Malchina.

pag. **253**

Comune di Forni di Sopra (UD)

Decreto n. 03/2024 di data 18 marzo 2024 - Espropriazione immobili per l'intervento urgente di Protezione civile per la messa in sicurezza del fiume Tagliamento in località Nuoitass - Codice D19-fopra-0437. Ordinanza di deposito indennità di esproprio (Art. 22 bis, comma 3 e art. 26 del DPR 8 giugno 2001, n. 327).

pag. **254**

Comune di Forni di Sopra (UD)

Decreto n. 04/2024 di data 18 marzo 2024 - Espropriazione immobili per l'intervento urgente di Protezione civile per la messa in sicurezza del fiume Tagliamento in località Nuoitass - Codice D19-fopra-0437. Ordinanza di pagamento indennità di esproprio (Art. 22 bis comma 3 e art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327).

pag. **258**

Comune di Malborghetto-Valbruna (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 59 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **276**

Comune di Mereto di Tomba (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 24 al vigente PRGC, contestuale all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dei “Lavori di realizzazione di un collegamento ciclopedonale tra le frazioni San Marco e Tomba”.

pag. **276**

Comune di Mereto di Tomba (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione del “Piano della mobilità ciclistica comunale - Biciplan - LR n. 8/2018”.

pag. **276**

Comune di Moruzzo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano della mobilità ciclistica comunale (Biciplan).

pag. **277**

Comune di Palazzolo dello Stella (UD)

Avviso di approvazione modifica alla nuova convenzione del Piano attuativo comunale "Valderie 2".

pag. **277**

Comune di Ravascletto (UD)

Avviso di adozione della variante n. 36 al PRGC del Comune di Ravascletto (UD) di adeguamento al PPR-FVG.

pag. **278**

Comune di Venzone (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 34 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **278**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico - disciplina Malattie dell'apparato respiratorio.

pag. **278**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente dell'Area dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

pag. **279**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico della disciplina di Medicina interna.

pag. **287**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 5 posti di dirigente medico della disciplina di Medicina fisica e riabilitazione.

pag. **295**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 186075 del 20 dicembre 2023, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico di Nefrologia.

pag. **303**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

24_14_1_DPR_34_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 19 marzo 2024, n. 034/Pres.

LR 13/2023, art. 8, comma 52 e comma 52 bis. Regolamento per il trattamento dei dati personali nell'ambito delle attività svolte dal Punto unico regionale Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE

VISTO l'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (Rep. n. 188/CU) del 30 novembre 2022 concernente l'Accordo, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, sulla proposta del Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria di collaborazione interistituzionale inerente la gestione dei pazienti con misura di sicurezza, ai sensi dell'articolo 3-ter, decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211 convertito in legge 17 febbraio 2012, n. 9, come modificato dal decreto-legge 31 marzo 2014, n. 52, convertito in legge 30 maggio 2014, n. 81 e del D.M. 1° ottobre 2012, recante "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia";

RICHIAMATO, in particolare, l'articolo 3 del predetto Accordo, ai sensi del quale le Regioni assicurano la formale istituzione dei Punti Unici regionali (di seguito P.U.R.) e assegnano agli stessi le relative competenze;

PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 101 dd. 26.01.2023 è stato recepito l'Accordo sopra richiamato ed è stata disposta l'istituzione del P.U.R. presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità della Regione, demandando la composizione dello stesso e le indicazioni operative e le modalità di collaborazione e raccordo con i Servizi della giustizia e le Autorità Giudiziarie e gli attori del Servizio sanitario regionale a successivo provvedimento del Direttore centrale;

VISTI i commi 52 e 52-bis dell'art. 8 della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13, recante "Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26", come modificato dalla legge regionale 27 ottobre 2023, n. 14 (Misure finanziarie multisettoriali);

VISTO il testo del "Regolamento per il trattamento dei dati personali nell'ambito delle attività svolte dal Punto Unico Regionale Friuli Venezia Giulia", e ritenuto di emanarlo;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 389 del 15 marzo 2024;

DECRETA

1. È emanato il “Regolamento per il trattamento dei dati personali nell’ambito delle attività svolte dal Punto Unico Regionale Friuli Venezia Giulia”, nel testo allegato al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

REGOLAMENTO
PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAL
PUNTO UNICO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

Articolo 1

(Oggetto e finalità del trattamento)

1. Il presente Regolamento disciplina, in attuazione dell'articolo 8, commi 52 e 52 bis, della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), come modificata dall'articolo 8, comma 1, della legge regionale 27 ottobre 2023, n. 14 (Misure finanziarie multisettoriali), le modalità di trattamento dei dati personali e delle categorie particolari di dati personali di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito GDPR), ai sensi degli articoli 2 sexies e 2 octies del d.lgs. 196/2003 e s.m.i. (di seguito Codice in materia di protezione dei dati personali), da parte della Direzione centrale competente in materia di salute e politiche sociali per lo svolgimento delle attività di spettanza nell'ambito dei compiti attribuiti al Punto Unico Regionale Friuli Venezia Giulia (di seguito P.U.R.).
2. Il trattamento dei dati personali e delle categorie particolari di dati personali di cui agli artt. 9 e 10 del GDPR viene svolto per la finalità di dare attuazione all'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (Rep. n. 188/CU) del 30 novembre 2022 (di seguito Accordo) che costituisce regolamentazione vincolante e aggiornata per lo svolgimento delle attività comprese nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e finalizzate alla presa in carico delle persone con infermità psichiche autrici di reato, riconosciute dall'Autorità Giudiziaria incapaci o parzialmente capaci di intendere e di volere e socialmente pericolose, con conseguenziale applicazione di una misura di sicurezza detentiva o non detentiva, in conformità alla Legge 30 maggio 2014, n. 81. Con deliberazione della Giunta regionale n. 101 dd. 26.01.2023 è stata disposta l'istituzione del P.U.R., in attuazione dell'articolo 3 del citato Accordo, e con decreto del Direttore Centrale della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità n. 9910 dd. 10.03.2023 è stato costituito il P.U.R. presso la medesima Direzione centrale, definendone altresì la composizione.
3. I P.U.R., ai sensi dell'Accordo di cui al comma 2, operano d'intesa e in costante raccordo con i Dipartimenti di Salute Mentale e con le Aziende sanitarie, cui compete l'erogazione delle prestazioni sanitarie, assicurando specifiche attività in relazione alla Magistratura e all'Amministrazione Penitenziaria, compresa l'indicazione delle Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza del proprio territorio (di seguito R.E.M.S.) cui assegnare le persone destinatarie di misure di sicurezza detentive e la gestione della lista di attesa R.E.M.S. regionale, nell'ambito della generale e prioritaria ricerca e facilitazione di soluzioni assistenziali in contesti non detentivi.

4. Le R.E.M.S. sono strutture residenziali sociosanitarie territoriali, o moduli, destinate ad accogliere prioritariamente le persone cui è stata comminata la misura di sicurezza in via definitiva, ferma restando la necessità, ai sensi dell'articolo 3-ter, comma 4, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211 (Interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri), di assicurare accoglienza anche ai destinatari di misura di sicurezza provvisoria. Le R.E.M.S. sono destinate alle persone con misura di sicurezza detentiva disposta dall'Autorità Giudiziaria nel rispetto del principio di gradualità di cui al predetto articolo 3-ter, comma 4, D.L. n. 211/2011.

Articolo 2

(Base giuridica del trattamento)

1. L'Amministrazione regionale, per il tramite della Direzione centrale competente in materia di salute e politiche sociali, tratta i dati personali e le categorie particolari di dati personali di cui agli articoli 9 e 10 del GDPR acquisiti ai sensi delle liceità di cui agli articoli 6, lettera e), e 9, lettera g), del GDPR, nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.
2. Il trattamento dei dati personali e delle categorie particolari di dati personali da parte della Regione, per il tramite della Direzione centrale competente in materia di salute e politiche sociali, avviene in virtù di quanto previsto:
 - a) dall'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 23 dicembre 2010, n. 274 (Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia in materia di sanità penitenziaria), ai sensi del quale *"la Regione assicura l'espletamento delle funzioni trasferite tramite le Aziende per i servizi sanitari della Regione nel cui ambito territoriale di competenza sono ubicati gli istituti ed i servizi penitenziari nonché i servizi minorili"*;
 - b) dall'articolo 1, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 23 maggio 2016, n. 102 (Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli- Venezia Giulia, recanti integrazioni al decreto legislativo 23 dicembre 2010, n. 274 (Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia in materia di sanità penitenziaria)" ai sensi del quale *"sono trasferite al Servizio sanitario della Regione le funzioni sanitarie per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari. La Regione assicura l'esercizio delle funzioni trasferite tramite le Aziende sanitarie regionali"*;
 - c) dall'articolo 3 dell'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. n. 188/CU del 30 novembre 2022, rubricato *"Punti Unici Regionali (P.U.R.)"*, che prevede la formale istituzione dei P.U.R. e l'assegnazione delle relative competenze da parte delle Regioni.

Articolo 3

(Titolare del trattamento e Responsabile del trattamento)

1. Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente.

2. L'Amministrazione regionale è titolare autonoma dei dati personali trattati per lo svolgimento delle attività di competenza della Direzione centrale competente in materia di salute e politiche sociali nell'ambito dei compiti attribuiti al P.U.R. Resta ferma la titolarità di ciascun ente di cui all'articolo 5, comma 2, limitatamente alle funzioni di competenza nell'ambito delle attività e dei compiti attribuiti al P.U.R., ai sensi dell'articolo 3 dell'Accordo di cui all'articolo 1 del presente Regolamento.
3. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la società Informatica per il sistema degli Enti Locali S.p.A. (di seguito "Insiel Spa"), ai sensi dell'articolo 28 del GDPR e in attuazione del contratto per l'affidamento dell'incarico di responsabile del trattamento tra la Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia, in qualità di titolare del trattamento, e la società Insiel Spa, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1763 del 19 novembre 2021, e del *"Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel S.p.A."*, approvato con deliberazioni giuntali n. 559 del 27 marzo 2015 e n. 2518 del 22 dicembre 2015, in attuazione dell'articolo 9 della legge regionale 14 luglio 2011, n. 9 (Disciplina del sistema informativo integrato regionale del Friuli Venezia Giulia).
4. Ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 14 luglio 2011, n. 9 (Disciplina del sistema informativo integrato regionale del Friuli Venezia Giulia), la Regione svolge le attività relative allo sviluppo e alla gestione delle infrastrutture di telecomunicazione e del SIIR (Sistema Informativo Integrato Regionale) tramite Insiel Spa quale società, a totale capitale pubblico, operante per la produzione di beni e fornitura di servizi strumentali alle attività istituzionali della Regione.
5. Insiel Spa, ai fini del presente Regolamento, è Responsabile dei seguenti trattamenti di dati personali:
 - a) attività di sviluppo, manutenzione e assistenza dell'applicativo "GIFRA VISURA /ITER ATTI";
 - b) attività di configurazione e assistenza delle postazioni dipendenti, comprensiva della gestione di Office 365 e Outlook;
 - c) erogazione dei servizi infrastrutturali (Data Center) e di rete (LAN Local Area Network e RUPAR rete unificata della pubblica amministrazione);
 - d) erogazione del servizio di gestione documentale.

Articolo 4

(Soggetti interessati al trattamento e tipologia dei dati trattati)

1. I soggetti interessati al trattamento sono i cittadini che risultano indagati/imputati/internati e soggetti a una misura di sicurezza e alternativa.
2. I dati personali trattati sono i seguenti:
 - a) dati personali comuni e, precisamente i seguenti dati anagrafici:
 - nome e cognome;
 - codice fiscale;
 - indirizzo di residenza/domicilio;
 - data e luogo di nascita;

- b) dati personali relativi a soggetti vulnerabili e categorie particolari di dati personali e, precisamente:
- i dati relativi allo stato di salute e alle condizioni economiche, sociali e familiari;
 - i dati relativi alle condanne penali, ai reati e alle misure di sicurezza e alternative.

Articolo 5

(Modalità di acquisizione dei dati)

1. I dati personali e le categorie particolari di dati personali di cui agli articoli 9 e 10 del GDPR possono pervenire dalle amministrazioni pubbliche e dagli altri soggetti indicati al comma 2 del presente articolo nell'ambito delle attività svolte dal P.U.R., secondo la composizione individuata con decreto del Direttore centrale salute, politiche sociali e disabilità n. 9910/GRFVG del 10 marzo 2023, ai sensi dell'Accordo di cui all'articolo 1 del presente Regolamento.
2. I dati personali e le categorie particolari di dati personali di cui agli articoli 9 e 10 del GDPR possono essere acquisiti mediante trasmissione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) tramite l'applicativo informatico Gifra- Visura/Iteratti da:
 - a) Prefetture di Trieste, Pordenone e Udine
 - b) Provveditorato dell'amministrazione penitenziaria competente per territorio
 - c) Tribunale di Sorveglianza di Trieste
 - d) Tribunali e Procure della Regione Friuli Venezia Giulia
 - e) Procura Generale della Repubblica di Trieste
 - f) Uffici della Corte d'Appello di Trieste
 - g) Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Mestre
 - h) Aziende sanitarie regionali:
 - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO)
 - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)
 - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
 - i) Professionisti e referenti istituzionali individuati dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

Articolo 6

(Informativa)

1. Gli interessati sono informati del trattamento dei propri dati personali nell'ambito delle attività svolte dal P.U.R. attraverso l'informativa messa a disposizione dalla Regione nella sezione dedicata del sito web dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'articolo 14 del GDPR.

Articolo 7

(Modalità del trattamento dei dati)

1. Le persone che possono accedere ai dati personali trattati nell'ambito delle attività svolte dal P.U.R. sono i dipendenti e i collaboratori del Titolare, inclusi i lavoratori in somministrazione lavoro, previo atto di autorizzazione corredato con le relative istruzioni, ai sensi dell'articolo 29 del GDPR.

2. I dati vengono trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di riservatezza dei dati personali.
3. I dati personali raccolti e le categorie particolari di dati personali di cui agli articoli 9 e 10 del GDPR possono essere comunicati, ove previsto dalla legge¹, alle amministrazioni pubbliche e agli altri soggetti indicati all'articolo 5, comma 2, del presente Regolamento esclusivamente per le finalità previste dall'articolo 1 del presente Regolamento e con le modalità previste dal comma 5 del presente articolo.
4. I soggetti autorizzati di cui al comma 1 comunicano ai soli destinatari previsti dall'articolo 5, comma 2, del presente Regolamento le liste di attesa nelle REMS regionali e i verbali delle riunioni dei componenti del PUR FVG, impiegando, laddove possibile, tecniche di pseudonimizzazione dei dati, nonché le modalità tecniche e organizzative di cui al comma 5 e le specifiche misure di sicurezza di cui all'articolo 8 del presente Regolamento.
5. La trasmissione dei dati di cui al comma 4 ai soli destinatari previsti dall'articolo 5, comma 2, del presente Regolamento avviene con specifiche modalità tecniche e organizzative, in particolare mediante:
 - a) l'uso della posta elettronica certificata (PEC) con allegato protetto da password - tramite l'applicativo informatico Gifra- Visura/Iteratti – registro riservato;
 - b) l'uso della posta elettronica ordinaria istituzionale (PEO) per la comunicazione della password per l'apertura del file trasmesso con le modalità di cui alla lettera a);
 - c) le comunicazioni a mezzo PEC o PEO di cui alle lettere a) e b) non devono rivelare nell'oggetto e nel contenuto dati personali, dovendo utilizzare una formulazione generica;
 - d) l'uso dell'applicativo informatico denominato "sharepoint", per il quale serve una apposita abilitazione e con accesso tramite la pagina intranet regionale accedendo al personal computer di servizio con credenziali riservate e personali, al fine di salvare i dati oggetto esclusivamente delle liste di attesa nelle REMS regionali e dei verbali delle riunioni dei componenti del PUR FVG, quali documenti diversi da quelli presenti e conservati nell'applicativo informatico Gifra- Visura/Iteratti – registro riservato.
6. I dati personali trattati e le categorie particolari di dati personali di cui agli articoli 9 e 10 del GDPR non possono essere diffusi, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2-septies, comma 8, del Codice in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 8

(Profili di sicurezza del trattamento)

1. Per il trattamento dei dati personali sono adottate specifiche misure di sicurezza:
 - a) l'accesso protetto al personal computer di servizio mediante credenziali riservate e personali;

¹ Art. 8, commi 52 e 52 bis, della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), come modificata dall'articolo 8, comma 1, della legge regionale 27 ottobre 2023, n. 14 (Misure finanziarie multisettoriali).

- b) le comunicazioni ai soli destinatari previsti dall'articolo 5, comma 2, del presente Regolamento delle liste di attesa nelle REMS regionali e dei verbali delle riunioni dei componenti del PUR FVG, impiegando, laddove possibile, tecniche di pseudonimizzazione dei dati, nonché le modalità tecniche e organizzative di cui all'articolo 7, comma 5, del presente Regolamento;
- c) l'uso dell'applicativo informatico Gifra- Visura/Iteratti - registro riservato – a cui si accede con credenziali personali e riservate ovvero tramite la pagina intranet regionale accedendo al personal computer di servizio secondo le modalità di cui alla lettera a). L'applicativo informatico Gifra- Visura/Iteratti è accessibile solo da rete RUPAR o tramite VPN; i log a livello applicativo (su db) tracciano accessi, sessioni utente, abilitazioni, attività degli operatori (gestione atti, registrazioni e aggiornamenti) riconducibili a operatori e ad amministratori di sistema e non sono soggetti a cancellazione, essendo parte integrante dei metadati del servizio; a livello di sistema (su application server) tracciano le attività del server per fini di monitoraggio, debug e assistenza e vengono sovrascritti dopo un mese; l'utilizzo del protocollo HTTPS, quale canale sicuro di comunicazione, garantisce l'integrità e la riservatezza dei dati scambiati;
- d) le comunicazioni di cui alla lettera b) avvengono a mezzo PEC, con allegato protetto da password, tramite l'applicativo informatico Gifra- Visura/Iteratti - registro riservato – di cui alla lettera c);
- e) le password per l'apertura dei file trasmessi con le modalità di cui alla lettera d) sono comunicate mediante posta elettronica ordinaria istituzionale (PEO) alla quale si accede unicamente mediante accesso protetto al personal computer di servizio secondo le modalità di cui alla lettera a);
- f) le comunicazioni a mezzo PEC o PEO di cui alle lettere d) e e) non devono rivelare nell'oggetto e nel contenuto dati personali, dovendo utilizzare una formulazione generica;
- g) salvataggio in sharepoint, con accesso tramite la pagina intranet regionale accedendo al personal computer di servizio secondo le modalità di cui alla lettera a) e per il quale serve una apposita abilitazione, esclusivamente dei dati personali oggetto delle liste di attesa nelle REMS regionali e dei verbali delle riunioni dei componenti del PUR FVG quali documenti diversi da quelli presenti e conservati nell'applicativo informatico Gifra- Visura/Iteratti – registro riservato;
- h) il Data Center è certificato TIA-942 Rated-3 che attesta che tutti gli impianti di facility utilizzati a sostegno dell'infrastruttura ICT rispondono alle più efficaci norme di affidabilità, ridondanza e sicurezza, tali da garantire che qualsiasi intervento tecnico di manutenzione, ordinaria o straordinaria, possa essere effettuato senza interruzione o degrado del servizio erogato;
- i) Insiel, Responsabile del trattamento, adotta un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni che garantisce i requisiti di riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni mediante l'applicazione di un processo di gestione del rischio e un insieme di azioni strutturate aventi impatto sulla dimensione fisica, logica ed organizzativa. Tale sistema è certificato secondo la norma ISO 27001 (UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017), arricchita anche con le estensioni ISO/IEC 27017:2015 per la sicurezza dei servizi cloud e ISO/IEC 27018:2019 per la protezione dei dati personali nel cloud;

- j) Insiel, Responsabile del trattamento, adotta un Sistema di Gestione della Continuità operativa (o BCMS – Business Continuity Management System) certificato secondo lo standard internazionale ISO22301;
- k) eventuali documenti cartacei sono conservati in armadi chiusi a chiave presenti nell'ufficio di appartenenza.

Articolo 9

(Tempi di conservazione e cancellazione dei dati trattati)

1. I dati personali sono conservati, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale, per il periodo necessario al raggiungimento delle finalità indicate dall'articolo 1 del presente Regolamento. In particolare, i verbali delle riunioni dei componenti del PUR sono conservati non oltre 5 anni dalla data della riunione oggetto di verbalizzazione e le liste di attesa delle REMS regionali, periodicamente aggiornate, sono conservate non oltre un anno dalla data di comunicazione ai soggetti di cui all'articolo 5, comma 2, del presente Regolamento.
2. Al termine del tempo di conservazione di cui al comma 1 i dati personali sono cancellati.
3. I dati raccolti potranno essere trattati, inoltre, a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) e statistici, esclusivamente in forma aggregata che non consenta in alcun modo l'identificazione degli interessati.
4. Il trattamento dei dati di cui al comma 3, se svolto per finalità statistiche da parte di soggetti che partecipano al Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), avviene nel rispetto, non solo delle pertinenti disposizioni del GDPR (art. 5, par. 1, lett. c) ed e) e art. 89) e del d.lgs. n. 196/2003 (artt. 104 e seguenti del Codice in materia di protezione dei dati personali), ma anche delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema Statistico nazionale, di cui all'Allegato A3 al predetto Codice, nonché della specifica disciplina di settore di cui al d.lgs. n. 322 del 6 settembre 1989 (Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400) e s.m.i.
5. Il trattamento dei dati di cui al comma 3, se svolto per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, avviene nel rispetto delle pertinenti disposizioni del GDPR (art. 6, par. 1, lett. e) e par. 3, art. 9, par. 2, lett. g) e art. 89), del d.lgs. n. 196/2003 (art. 2 sexies, comma 2, lett. cc) del Codice in materia di protezione dei dati personali) e delle Regole deontologiche per il trattamento a fini di archiviazione nel pubblico interesse o per scopi di ricerca storica pubblicate ai sensi dell'art. 20, comma 4, del d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 – n. 513 del 19 dicembre 2018 [doc. web n. 9069661], pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 12 del 15 gennaio 2019.

24_14_1_DPR_35_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 21 marzo 2024, n. 035/Pres.

Fondazione “Attilio Maseri” - Pavia di Udine (UD). Approvazione dello Statuto e riconoscimento della personalità giuridica.

IL PRESIDENTE

VISTA la domanda pervenuta in data 13 marzo 2024, con cui la Presidente della Fondazione “Attilio Maseri”, avente sede a Pavia di Udine (UD), ha chiesto l'approvazione dello statuto ed il conseguente riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Fondazione medesima;

VISTO l'atto costitutivo della predetta Fondazione di data 6 marzo 2024, a rogito della dott.ssa Elisabetta Bergamini, notaio in Cividale del Friuli (UD), rep. n. 11618, racc. n. 9114, registrato a Udine l'11 marzo 2024 al n. 4486 Serie 1T;

TENUTO CONTO delle finalità statutarie che qualificano la Fondazione come istituzione nel settore dello studio, della ricerca e della formazione;

VISTO il parere favorevole all'accoglimento dell'istanza espresso dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con nota prot. n. 0178838 del 18 marzo 2024;

VISTA la consistenza patrimoniale della Fondazione e ritenutala adeguata al perseguimento degli scopi dell'ente;

RISCONTRATA la conformità alle norme di legge e regolamentari dell'atto costitutivo e dello statuto della predetta Fondazione;

RITENUTO pertanto di accogliere la richiesta;

VISTO l'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;

VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. È approvato lo statuto della “Fondazione Attilio Maseri”, avente sede a Pavia di Udine (UD), nel testo che viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. La Fondazione acquista la personalità giuridica di diritto privato mediante l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

STATUTO DELLA FONDAZIONE ATTILIO MASERI – PAVIA DI UDINE (UD)

Art. 1 DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

1. È costituita una Fondazione di diritto privato, denominata Fondazione Attilio Maseri, con sede in Pavia di Udine, Frazione di Persereano, Piazza S. Andrea n. 1.
2. La durata della fondazione è illimitata.

Art. 2 SCOPI

1. La Fondazione ha lo scopo di promuovere iniziative di sostegno per le attività di studio, ricerca e formazione di giovani dell'Università degli Studi di Udine al fine di favorirne la carriera scientifica e lavorativa, anche attraverso:
 - istituzione di borse di studio per studenti meritevoli
 - finanziamento di cattedre per giovani docenti intitolate al professor Attilio Maseri
 - finanziamento di premi per lo sviluppo della carriera di giovani ricercatori.
2. La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi mediante:
 - L'utilizzo dei beni immobili, a fronte di ricavi, per attività didattiche, per eventi di natura culturale e per eventi privati;
 - L'esercizio di attività agricola, che potrà essere svolta direttamente o anche mediante la costituzione di una apposita società agricola, esercitata in conformità dell'articolo 2135 del Codice Civile e dalle norme di legge dirette alla coltivazione di fondi agricoli, all'allevamento di animali, all'attività agrituristica, alle attività connesse di cui al comma 3 dell'art. 2135 c.c., nonché mediante la produzione e la cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili agroforestali e fotovoltaiche.
3. La Fondazione al fine di promuovere le proprie attività può realizzare forme di raccordo e collaborazione con soggetti pubblici e privati operanti con finalità analoghe, nonché partecipare a progetti sostenuti da fondi europei, nazionali, regionali e locali.
4. La Villa Maseri oggetto di conferimento rimarrà fornita dei mobili ed oggetti d'arte, sarà aperta al pubblico nei limiti di tempo che verranno fissati dal Consiglio di Amministrazione.
5. La Fondazione può altresì svolgere ogni altra attività idonea o di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

Art. 3 PATRIMONIO E RISORSE ECONOMICHE

1. Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni immobili, da mobili, e denaro conferito in sede di atto costitutivo.
2. Tale patrimonio potrà venire aumentato con oblazioni, donazioni, legati ed erogazioni.
3. Il Consiglio di Amministrazione provvederà all'investimento del denaro che perverrà alla Fondazione nel modo che riterrà più sicuro e redditizio.
4. Eventuali alienazioni saranno finalizzate alla manutenzione e valorizzazione del patrimonio della Fondazione.
5. La Fondazione non persegue fini di lucro e nell'ambito dei propri scopi può avvalersi di forme di volontariato, di tirocini formativi e di orientamento nonché di progetti derivanti da collaborazioni con istituti di istruzione.
6. La Fondazione non può distribuire o assegnare quote di utili, di patrimonio ovvero qualsiasi altra forma di utilità economica ai componenti degli organi o ai dipendenti.
7. La Fondazione agisce nel rispetto dei principi di sana e prudente gestione, nonché dell'economicità della stessa.
8. La Fondazione nello svolgimento delle proprie attività si ispira ai principi di programmazione e sostenibilità degli interventi, pubblicità degli atti e delle procedure, controllo della gestione finanziaria ed operativa.
9. Per il conseguimento delle finalità statutarie il Consiglio di Amministrazione può utilizzare le seguenti

entrate economiche:

- a) rendite e proventi derivanti dal patrimonio e dalla gestione; nonché da corrispettivi derivanti da prestazione di servizi e da vendita di pubblicazioni; ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse;
- b) contribuzioni, assegnazioni, anche a titolo di sponsorizzazione, e ogni altra liberalità da parte di soggetti privati che non siano espressamente destinate al patrimonio;
- c) contributi attribuiti dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici o privati a titolo di concorso alle spese di funzionamento e di realizzazione degli scopi della Fondazione.

Le rendite del patrimonio, previa copertura delle relative spese e dei costi di gestione generali, sono destinate al perseguimento delle finalità statutarie.

Art. 4 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione costituito da cinque membri nominati dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Udine su proposta del Rettore.
2. Salvo quanto previsto in sede di atto costitutivo, i consiglieri nominati rimangono in carica per 3 anni (o per il diverso periodo previsto in sede di nomina) e possono essere riconfermati. Il Consiglio di amministrazione nominato resterà in carica con poteri di ordinaria amministrazione anche dopo la scadenza, fino alla sua sostituzione.
3. Qualora durante il mandato dovesse venire a mancare, per qualsivoglia motivo, uno dei consiglieri, il soggetto deputato alla nomina provvederà alla stessa secondo le modalità indicate dal presente statuto, al fine di mantenere ferma la composizione di cui sopra. Il consigliere così sostituito resterà in carica fino alla scadenza del mandato dell'intero Consiglio.
4. Le dimissioni della maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione comportano lo scioglimento dell'intero Consiglio e la nomina di uno nuovo ai sensi del comma 1 del presente articolo.

Art. 5 NOMINA DEL PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE

Il Consiglio di Amministrazione elegge nel proprio seno il Presidente ed il Vicepresidente che dureranno in carica per 3 anni e che possono essere riconfermati.

Art. 6 SEGRETARIO

Il Segretario, che può non far parte del Consiglio di Amministrazione, viene nominato dal Consiglio di Amministrazione e provvederà alla stesura del verbale.

Art. 7 COMPITI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.
2. In particolare al Consiglio di Amministrazione spetta:
 - a) di stabilire l'attività dell'Ente per il conseguimento degli scopi di cui all'art. 2;
 - b) di predisporre e di approvare entro il 31 dicembre il bilancio preventivo ed entro il 31 marzo il bilancio consuntivo;
 - c) di approvare la relazione annuale sull'attività svolta entro il termine di approvazione del bilancio consuntivo;
 - d) di approvare l'organigramma del personale della Fondazione, le assunzioni nonché il regolamento del mansionario dei singoli profili;
 - e) di approvare, su proposta del Presidente, il conferimento di incarichi libero-professionali e di consulenza ad esperti esterni per esigenze particolari;
 - f) di nominare il Revisore dei Conti e di stabilirne il compenso;
 - g) di approvare modifiche statutarie;
 - i) di deliberare l'estinzione e lo scioglimento della Fondazione;
 - l) di determinare il compenso del Presidente del Consiglio di Amministrazione, nei limiti di quanto consentito dalle disposizioni di legge;

m) svolgere tutti gli ulteriori compiti ad esso affidati dalla legge e dal presente statuto.

Art. 8 POTERI DEL PRESIDENTE

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio. Il Presidente esercita tutti i poteri di amministrazione ordinaria della Fondazione delegati in via generale o di volta in volta.

Art. 9 COMPITI DEL PRESIDENTE

Il Presidente:

- convoca il Consiglio di Amministrazione e lo presiede, proponendo le materie da trattare nelle rispettive adunanze;
- firma gli atti e quanto occorre per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati;
- sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione;
- cura l'osservanza dello Statuto e ne promuove la riforma qualora lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta scritta e motivata da tre membri del Consiglio di amministrazione;
- propone al Consiglio di Amministrazione, per l'approvazione, il conferimento di incarichi libero professionali e di consulenza ad esperti esterni per esigenze particolari;
- stipula, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, i contratti di lavoro dei dipendenti approvati dal C.d.A.;
- adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno riferendo nel più breve tempo al Consiglio per la ratifica;

In caso di mancanza od impedimento del Presidente ne fa le veci il Vice Presidente o, in sua assenza, il membro del Consiglio più anziano in età.

La firma del Vice Presidente fa prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

Art. 10 RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede della Fondazione o altrove almeno 3 volte l'anno in seduta ordinaria e, straordinariamente, ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta scritta da almeno tre dei suoi membri.
2. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente mediante avviso inviato a mezzo posta elettronica, lettera raccomandata o telegramma almeno cinque giorni prima della riunione. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno e l'indicazione del luogo e dell'ora della seduta.
3. Saranno valide le riunioni del Consiglio di Amministrazione in video-conferenza, purché nel luogo stabilito per la riunione siano fisicamente presenti almeno il Presidente ed il Segretario ed a condizione che risulti garantita l'identificazione delle presenze in video collegamento e la possibilità degli stessi di intervenire oralmente e attivamente al dibattito, di poter visionare o ricevere documentazione, di poterne trasmettere, e di partecipare alla votazione simultaneamente sugli argomenti dell'ordine del giorno.

Art. 11 DELIBERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Per la validità delle riunioni del Consiglio di Amministrazione necessita la presenza della maggioranza dei consiglieri che la compongono.
2. Le delibere sono adottate a maggioranza assoluta e a votazione palese dei consiglieri presenti, salvo i casi in cui il presente Statuto prevede per la validità delle delibere maggioranza qualificata. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.
3. Le delibere riguardanti modifiche statutarie sono prese con il voto favorevole di almeno quattro consiglieri.
4. Alle sedute del Consiglio di Amministrazione partecipa il Revisore dei conti senza diritto di voto e la sua eventuale assenza non può pregiudicare la validità della riunione.

Art. 12 VERBALI

1. I verbali delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione devono essere trascritti in ordine

cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario della riunione, che provvedono a siglare anche tutte le pagine di cui sono composti.

Art.13 CONSIGLIO SCIENTIFICO

1- Il Consiglio Scientifico è organo consultivo della Fondazione con riferimento agli indirizzi, ai programmi ed alle iniziative riguardanti le attività scientifiche, formative e culturali della Fondazione.

2- Il Consiglio Scientifico è composto da un minimo di cinque membri di cui un consigliere di amministrazione della Fondazione, che ne fa parte di diritto.

3 Il Consiglio di Amministrazione nomina i componenti del Consiglio Scientifico tra persone fisiche italiane e/o straniere particolarmente qualificate, di riconosciuto prestigio e specchiata professionalità nelle materie di interesse della fondazione, e fra questi selezione e designa il Presidente del Consiglio Scientifico.

4- Il Consiglio scientifico si riunisce su convocazione del Presidente del Consiglio Scientifico almeno due volte l'anno.

5- Ai membri del Consiglio scientifico non sono riconosciuti compensi ma solo rimborsi delle eventuali spese sostenute per ragioni d'ufficio.

Art. 14 COMPENSI

I consiglieri non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta, salvo il rimborso delle eventuali spese sostenute per ragioni d'ufficio.

Art. 15 REVISORE

1. L'organo di revisione, strutturato in forma monocratica, è nominato dal Consiglio di Amministrazione, a maggioranza dei suoi componenti e sarà scelto tra gli iscritti al Registro Nazionale dei revisori Legali tenuto presso il Ministero dell'Economia e Finanze.

2. Il revisore dura in carica 3 anni, fino al rinnovo dello stesso Consiglio di Amministrazione ed è rieleggibile.

3. Il revisore è incaricato di controllare la regolare tenuta della contabilità, la corrispondenza dei bilanci alle risultanze contabili, predispone le relazioni ai bilanci e riferisce al consiglio degli esiti delle proprie attività di controllo.

4. Il revisore dei conti è invitato ad assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

5. Per l'assolvimento del proprio mandato il revisore ha libero accesso alla documentazione contabile e amministrativa della Fondazione.

6. Il compenso sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 16 SOSTENITORI E COMITATO DEI SOSTENITORI

1. Possono essere Sostenitori della Fondazione tutti i soggetti, pubblici e privati, persone giuridiche e persone fisiche, che abbiano contribuito o possano contribuire, con erogazioni finanziarie e/o patrimoniali o con apporti di altro genere, al raggiungimento degli scopi della Fondazione.

2. È competenza del Consiglio di Amministrazione deliberare in merito all'accettazione dei contributi e al riconoscimento della qualifica di Sostenitore della Fondazione.

3. Tutti coloro che sono riconosciuti quali Sostenitori sono membri di diritto del Comitato dei Sostenitori, che svolge un ruolo consultivo del Consiglio di Amministrazione, con particolare riferimento alle attività di ricerca, di didattica e di terza missione che la Fondazione si proporrà di finanziare.

4. Il Comitato dei sostenitori può nominare due rappresentanti che partecipano, con funzione consultiva, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

5. Il Consiglio di Amministrazione può decidere, con deliberazione assunta con il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri, l'esclusione di Sostenitori per condotta incompatibile con gli scopi della Fondazione di cui all'art. 2.

6. Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione può aver luogo anche per i seguenti motivi:

- trasformazione, fusione e scissione;

- trasferimento, a qualsiasi titolo, del pacchetto di controllo o sua variazione;
 - estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
 - apertura di procedure di liquidazione;
 - fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.
7. I Sostenitori possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, senza alcun diritto alla restituzione di quanto eventualmente donato o conferito a qualunque titolo.

ART. 17 DIRETTORE

1. Il Direttore, quale ufficio ausiliario del Consiglio di Amministrazione, ove necessario, è nominato dal Consiglio di Amministrazione che ne delibera l'assunzione, il licenziamento o la revoca, il trattamento economico nei limiti in cui consentito per legge.
2. Il Direttore è scelto tra persone dotate di specifiche competenze e professionalità. Il Direttore relativamente ai poteri ad esso conferiti al momento della nomina, opera nell'ambito dei programmi, delle linee di sviluppo della Fondazione e degli stanziamenti approvati dal Cda. Il Direttore è responsabile operativo della Fondazione e collabora con il Presidente, con il Vice Presidente e con il Consiglio di Amministrazione ai fini del buon andamento amministrativo e gestionale della medesima. Egli, in particolare:
 - provvede alla gestione organizzativa ed amministrativa della Fondazione, nonché alla organizzazione e promozione delle singole iniziative approvate, predisponendo mezzi e strumenti necessari per la loro concreta attuazione;
 - dà esecuzione alle deliberazioni degli organi della Fondazione nonché agli atti del Presidente.
3. Il Direttore partecipa senza diritto di voto alle riunioni degli organi collegiali della Fondazione, nonché ad eventuali commissioni o comitati.

Art. 18 ESERCIZIO FINANZIARIO

1. L'esercizio finanziario della Fondazione andrà dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno.

Art. 19 ESTINZIONE E SCIoglIMENTO

1. La Fondazione è sciolta e posta in liquidazione nei casi previsti dal codice civile per le fondazioni riconosciute. Per l'esecuzione della liquidazione l'Università degli Studi di Udine nomina uno o più liquidatori.
2. La Fondazione è inoltre sciolta con deliberazione del Consiglio di Amministrazione adottata con il voto favorevole dei quattro quinti dei suoi componenti.
3. In caso di scioglimento della Fondazione, per qualsiasi causa, il patrimonio è devoluto all'Università degli Studi di Udine per iniziative riferibili a quelle individuate dal presente Statuto e in conformità alle volontà espresse nei lasciti.

24_14_1_DPR_38_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 22 marzo 2024, n. 038/Pres.

Regolamento di modifica del Regolamento recante criteri e modalità di concessione di contributi per gli interventi di manutenzione ordinaria, di miglioramento funzionale, di messa in sicurezza nonché di adeguamento tecnologico della dotazione strutturale e delle attrezzature tecniche di sale teatrali, ubicate nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali) e in particolare l'articolo 17;

VISTO il regolamento emanato con proprio decreto di data 16 agosto 2017, n. 0191/Pres, e recante "Regolamento recante criteri e modalità di concessione di incentivi per gli interventi di manutenzione ordinaria, di miglioramento funzionale, di messa in sicurezza nonché di adeguamento tecnologico della dotazione strutturale e delle attrezzature tecniche di sale teatrali ubicate nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)" così come modificato con propri decreti 7 marzo 2018, n. 051/Pres., e 21 ottobre 2022, n. 0135/Pres.;

PRESO ATTO che nella seduta del 23 febbraio 2024 la V Commissione consiliare permanente ha espresso parere favorevole (prot. 1403/P del 23 febbraio 2024) sul testo del regolamento approvato in via preliminare con deliberazione di Giunta regionale n.189 di data 9 febbraio 2024;

VISTO il testo del Regolamento "Regolamento di modifica del regolamento recante criteri e modalità di concessione di incentivi per gli interventi di manutenzione ordinaria, di miglioramento funzionale, di messa in sicurezza nonché di adeguamento tecnologico della dotazione strutturale e delle attrezzature tecniche di sale teatrali ubicate nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)", emanato con decreto del Presidente della Regione 16 agosto 2017, n. 191." e ritenuto di emanarlo;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 305 del 29 febbraio 2024;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica del regolamento recante criteri e modalità di concessione di incentivi per gli interventi di manutenzione ordinaria, di miglioramento funzionale, di messa in sicurezza nonché di adeguamento tecnologico della dotazione strutturale e delle attrezzature tecniche di sale teatrali ubicate nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)", emanato con decreto del Presidente della Regione 16 agosto 2017, n. 191", nel testo allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica del regolamento recante criteri e modalità di concessione di incentivi per gli interventi di manutenzione ordinaria, di miglioramento funzionale, di messa in sicurezza nonché di adeguamento tecnologico della dotazione strutturale e delle attrezzature tecniche di sale teatrali ubicate nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), emanato con decreto del Presidente della Regione 16 agosto 2017, n. 191

Art. 1 modifica all'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 191/2017

Art. 2 modifiche all'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 191/2017

Art. 3 modifica all'articolo 14 del decreto del Presidente della Regione 191/2017

Art. 4 entrata in vigore

art. 1 modifica all'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 191/2017

1. Alla lettera d) del comma 4 dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 16 agosto 2017, n. 191 (Regolamento recante criteri e modalità di concessione di incentivi per gli interventi di manutenzione ordinaria, di miglioramento funzionale, di messa in sicurezza nonché di adeguamento tecnologico della dotazione strutturale e delle attrezzature tecniche di sale teatrali ubicate nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)), le parole: <<12 bis,>> sono soppresse.

art. 2 modifiche all'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 191/2017

1. All'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 191/2017, sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 5, le parole: <<tra 15.000,00 e 30.000,00 euro>> sono sostituite dalle seguenti <<tra 20.000,00 e 50.000,00 euro>>;

b) al comma 5 bis, le parole: <<tra 15.000,00 e 60.000,00 euro>> sono sostituite dalle seguenti: <<tra 20.000,00 e 100.000,00 euro>>;

c) al comma 5 ter, le parole: <<tra 15.000,00 e 300.000,00 euro>> sono sostituite dalle seguenti: <<tra 20.000,00 e 150.000,00 euro>>.

art. 3 modifica all'articolo 14 del decreto del Presidente della Regione 191/2017

1. Alla lettera h) del comma 1 dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Regione 191/2017, le parole: <<lettering "#IOSONOFRIULIVENEZIAGIULIA">>, sono sostituite dalle seguenti: <<marchio collettivo "IOSONOFRIULIVENEZIAGIULIA">>.

art. 4 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

24_14_1_DPR_39_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 22 marzo 2024, n. 039/Pres.

Regolamento concernente l'organizzazione e la gestione degli esami finali delle attività formative in attuazione dell'articolo 16 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO, in particolare, l'articolo 16 della citata legge, il quale stabilisce che con regolamento regionale sono definite, nel rispetto della normativa statale, la composizione e la costituzione delle commissioni d'esame, l'ammontare dell'eventuale gettone di presenza, le modalità di ammissione agli esami, le modalità di svolgimento degli stessi e la tipologia di attestazione rilasciata;

VISTO il testo del "Regolamento concernente l'organizzazione e la gestione degli esami finali delle attività formative in attuazione dell'articolo 16 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)" e ritenuto di emanarlo;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della Legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 399 del 15 marzo 2024;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento concernente l'organizzazione e la gestione degli esami finali delle attività formative in attuazione dell'articolo 16 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante sostanziale.

2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento concernente l'organizzazione e la gestione degli esami finali delle attività formative in attuazione dell'articolo 16 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)

Art. 1 (Oggetto)

Art. 2 (Definizioni)

Art. 3 (Esami finali)

Art. 4 (Requisiti di ammissibilità all'esame finale)

Art. 5 (Tipologia di prove e modalità di valutazione)

Art. 6 (Composizione della Commissione d'esame di attività formative che prevedono il rilascio di un attestato di parte terza)

Art. 7 (Requisiti delle figure professionali a presidio del sistema valutativo)

Art. 8 (Costituzione, validità, insediamento e attività di scrutinio della Commissione d'esame di attività formative che prevedono il rilascio di un'attestazione di parte terza)

Art. 9 (Composizione della Commissione d'esame di attività formative che prevedono il rilascio di un'attestazione di parte seconda)

Art. 10 (Attestazioni)

Art. 11 (Modalità attuative)

Art. 12 (Norme transitorie)

Art. 13 (Abrogazioni)

Art. 1
(Oggetto)

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), le modalità di organizzazione e di gestione degli esami finali delle azioni formative nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 (Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92), dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 giugno 2015 (Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13) e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 gennaio 2021 (Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze).
2. L'organizzazione e la gestione degli esami finali, compresa la composizione della Commissione d'esame e la denominazione delle attestazioni, riferiti ad azioni formative previste da specifiche leggi, norme o accordi comunitari, nazionali o regionali segue le previsioni stabilite dalle normative medesime.

Art. 2
(Definizioni)

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:
 - a) attività formative: percorsi formativi, denominati anche operazioni, che riguardano il soddisfacimento dell'obbligo di istruzione, l'espletamento del diritto dovere di istruzione e formazione, la formazione tecnica superiore e la formazione permanente, nonché la formazione di persone in condizione di svantaggio e a rischio di esclusione sociale;
 - b) soggetto attuatore: istituzione formativa che eroga una o più attività formative;
 - c) attestazioni di parte seconda o attestato di parte seconda: documento rilasciato dall'istituzione presso la quale si è svolta l'attività formativa, che attesta il superamento dell'esame finale da parte di un allievo. Le attestazioni di parte seconda possono essere attestati di frequenza semplice o attestati di frequenza con l'evidenza delle competenze acquisite;
 - d) attestazioni di parte terza o attestato di parte terza: documento rilasciato dalla Regione anche attraverso il supporto dell'istituzione presso la quale si è svolta l'attività formativa, che attesta il superamento dell'esame finale da parte di un allievo. Le attestazioni di parte terza sono attestati di qualifica o di diploma professionale;

- e) Esperto della pianificazione e realizzazione delle attività valutative (EPV): il referente tecnico-metodologico per le attività di accertamento e valutazione nell'ambito delle Commissioni d'esame;
- f) Esperto di contenuto (EC): il referente tecnico-professionale rispetto ai contenuti delle attività formative nell'ambito delle Commissioni d'esame;
- g) Repertorio delle qualificazioni regionali: quadro di competenze e profili professionali approvati con cadenza almeno annuale dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- h) membro interno: componente di una Commissione d'esame che opera all'interno della istituzione presso la quale si è svolta l'attività formativa con una qualsiasi forma contrattuale e che ricopre un ruolo operativo quale formatore, tutor, coordinatore, direttore;
- i) European Qualification Framework, di seguito EQF: quadro europeo delle qualificazioni di cui alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017;
- j) project work: documento progettuale, manufatto o elaborazione multimediale, realizzato da un allievo nel corso di un'attività formativa;
- k) Servizio: servizio competente in materia di formazione.

Art. 3
(Esami finali)

1. L'esame finale accerta il grado di apprendimento da parte degli allievi partecipanti ad una attività formativa ed è la modalità attraverso la quale viene verificato il possesso delle competenze acquisite tenendo conto anche dell'autonomia e della responsabilità con cui vengono affrontate le diverse prove proposte. L'esame finale è parte integrante dell'attività formativa.
2. L'esame finale riferito ad attività formative che prevedono il rilascio di un'attestazione di parte terza è svolto di fronte ad una Commissione esaminatrice nominata dal Servizio.
3. L'esame finale riferito ad attività formative che prevedono il rilascio di un'attestazione di parte seconda è svolto di fronte ad una Commissione esaminatrice nominata dall'Istituzione presso la quale si è svolta l'azione formativa.
4. La Commissione al termine dello scrutinio procede alla compilazione di un verbale che riporta gli esiti dell'esame. Il soggetto attuatore garantisce la conservazione dei verbali oppure, in caso di cessazione dell'attività, la loro consegna al Servizio o ad altro soggetto accreditato.

Art. 4
(Requisiti di ammissibilità all'esame finale)

1. L'ammissibilità di un allievo all'esame finale è subordinata:
 - a) al giudizio di ammissione espresso dal collegio dei docenti;
 - b) ad una frequenza non inferiore al 70 per cento della durata dell'attività formativa al netto della durata dell'esame stesso.

2. Con riferimento al requisito di cui al comma 1, lettera b), ordinamenti didattici o specifiche previsioni dell'avviso pubblico o della direttiva di riferimento possono stabilire percentuali superiori.
3. In casi particolari debitamente motivati e a fronte del parere positivo espresso dal collegio dei docenti, il Servizio responsabile della gestione amministrativa dell'operazione può autorizzare deroghe ai livelli minimi di frequenza.
4. Agli esami finali che prevedono il rilascio di un'attestazione di parte terza possono partecipare anche gli allievi che non hanno potuto presentarsi all'esame finale di analoga attività formativa conclusasi nei 12 mesi precedenti a fronte di specifica documentazione relativa a malattia, infortunio, gravi situazioni familiari, provvedimenti restrittivi dell'Autorità giudiziaria, trasferimento ad altra residenza o altri comprovati motivi.
5. Agli esami finali di attività formative che prevedono il rilascio di un'attestazione di parte terza possono partecipare anche persone che fruiscono del servizio di individuazione, validazione e certificazione delle competenze nelle modalità e forme previste dalla disciplina regionale.

Art. 5

(Tipologia di prove e modalità di valutazione)

1. L'esame finale riferito ad azioni formative che prevedono il rilascio di un'attestazione di parte terza è articolato nelle seguenti tipologie di prove obbligatorie:
 - a) prova situazionale: prova pratica che permette di valutare la padronanza nello svolgere le prestazioni professionali più significative del processo lavorativo di riferimento dell'azione formativa;
 - b) colloquio individuale finalizzato alla valutazione delle competenze tecniche, relazionali e comunicative, all'approfondimento sulla esperienza di tirocinio curricolare e all'eventuale presentazione di un project work.
2. L'esame finale può comprendere, qualora previsto nel progetto formativo, un'ulteriore prova multidisciplinare, articolata in uno o più test utili a valutare le competenze che non è stato possibile integrare nella prova situazionale.
3. L'esame finale riferito ad azioni formative che prevedono il rilascio di un'attestazione di parte seconda è articolato in una o più tipologie di prove, individuate nel progetto formativo, in base alle caratteristiche dell'azione formativa e alle relative competenze da accertare.
4. Con decreto del Direttore centrale competente in materia di formazione può essere disposta l'effettuazione dell'esame a distanza o con una diversa articolazione delle prove a fronte di situazioni eccezionali o eventi imprevedibili. L'effettuazione dell'esame a distanza è sempre ammessa nel caso di azioni formative che prevedono il rilascio di un'attestazione di parte seconda qualora siano svolte interamente nella modalità a distanza.

5. La valutazione accerta il possesso delle competenze previste dall'azione formativa e tiene conto:
 - a) del giudizio di ammissione che sintetizza la valutazione dell'allievo conseguita durante il percorso formativo, comprensiva della valutazione di quanto acquisito nel tirocinio curricolare laddove previsto;
 - b) dell'esito delle singole prove che compongono l'esame finale.
6. L'esito positivo dell'esame finale comporta un giudizio di idoneità espresso in centesimi, salvo quanto previsto dall'articolo 1, comma 2.
7. La determinazione finale complessiva del punteggio è assunta a maggioranza dalla Commissione d'esame. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.
8. Le prove d'esame si svolgono, secondo quanto previsto nel progetto formativo, in un'unica sessione, di norma, della durata massima di due giornate, con un impegno non superiore a otto ore per ciascuna giornata. Le prove d'esame non possono svolgersi nelle giornate festive.
9. Nel caso di attività formative riferite a percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) le prove d'esame si articolano in un minimo di due giornate da otto ore e da un'eventuale terza giornata di durata non superiore alle otto ore qualora il numero di allievi da sottoporre ad esame non consenta la conclusione delle operazioni in due giornate.
10. In casi documentati di malattia, infortunio, gravi situazioni familiari, provvedimenti restrittivi dell'Autorità giudiziaria o altri comprovati motivi per i quali il candidato non ha potuto presentarsi all'esame, l'istituzione formativa:
 - a) con riferimento ad attività formative che prevedono il rilascio di un'attestazione di parte seconda può convocare una sessione d'esame suppletiva;
 - b) con riferimento ad attività formative che prevedono il rilascio di un'attestazione di parte terza, può chiedere al Servizio, tramite il rappresentante legale o suo delegato, la convocazione di una sessione suppletiva, indicandone la durata in rapporto al numero di candidati da esaminare.

Art. 6

(Composizione della Commissione d'esame di attività formative che prevedono il rilascio di un attestato di parte terza)

1. Nel caso di attività formative che prevedono al loro termine il rilascio di un'attestazione di parte terza la Commissione d'esame, nominata con decreto del direttore di Servizio, è composta da un Presidente e da tre membri interni designati dall'Istituzione formativa di cui almeno uno scelto fra il personale non coinvolto, in qualità di formatore, tutor o coordinatore, nell'azione formativa stessa.
2. I membri interni sono scelti assicurando la presenza delle seguenti professionalità:
 - a) Esperto della pianificazione e realizzazione delle attività valutative (EPV);
 - b) Esperto di contenuto (EC).

3. Le professionalità di cui al comma 2 possono essere assicurate da uno stesso membro della Commissione.
4. Nel caso di attività formative riferite a percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP), uno dei tre membri interni può essere scelto:
 - a) tra i docenti formatori di un altro percorso di leFP, compresi quelli attivati dalle Istituzioni scolastiche in regime sussidiario riferito al medesimo Settore Economico Professionale;
 - b) tra i docenti dell'Istituzione scolastica con la quale vi sia un accordo che consenta agli allievi di proseguire gli studi in un percorso di istruzione secondaria erogato dalla stessa Istituzione.
5. La Commissione, durante lo svolgimento delle prove d'esame e nella somministrazione e correzione delle stesse, può avvalersi delle seguenti professionalità che non partecipano alla valutazione finale dei candidati:
 - a) esperti dei Settori Economici Professionali caratterizzanti i percorsi oggetto delle prove di accertamento finale;
 - b) ulteriori docenti dell'attività formativa.
6. Alle Commissioni d'esame possono assistere ai lavori, come osservatori esterni, esperti nominati dal Servizio ai fini della valutazione del sistema.
7. La Commissione è costituita, di norma, in relazione ad un solo percorso di Qualifica o Diploma. Con riferimento ai soli percorsi di leFP, previa autorizzazione da parte del Servizio competente, è possibile l'accorpamento di più percorsi all'interno di una stessa sede. In tal caso la Commissione prevede un unico Presidente e si articola in sottocommissioni di tre membri per percorso, di cui almeno uno scelto sempre tra docenti formatori non coinvolti nello stesso, che affiancano il Presidente. Il Presidente presiede la riunione preliminare, il colloquio, lo scrutinio e le fasi conclusive della sessione d'esame. Tali operazioni sono calendarizzate in fasi temporali non sovrapposte qualora un unico Presidente presieda più Commissioni d'esame.

Art. 7

(Requisiti delle figure professionali a presidio del sistema valutativo)

1. L'Esperto per la pianificazione e realizzazione delle attività valutative (EPV) possiede i seguenti requisiti:
 - a) livello di professionalità corrispondente almeno a un quinto livello *European Qualification Framework* (EQF);
 - b) frequenza di un corso di formazione regionale riferito alle competenze relative alla professionalità di EPV inserite nel Repertorio delle qualificazioni regionali o, in alternativa, esperienza acquisita in contesti formali, non formali e informali attestata da un documento di validazione delle medesime competenze conseguito al termine del servizio di individuazione, validazione e certificazione delle competenze nelle modalità e forme previste dalla disciplina regionale;

- c) esperienza almeno triennale, anche non continuativa negli ultimi cinque anni, di docenza, di tutoraggio, di coordinamento e di progettazione nell'ambito di percorsi di istruzione, Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e formazione professionale.
2. L'Esperto di contenuto (EC) possiede i seguenti requisiti:
- livello di professionalità corrispondente ai contenuti professionali oggetto di valutazione;
 - possesso di abilitazione statale all'insegnamento o accreditamento regionale nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), coerentemente con il Settore Economico Professionale o processo di lavoro a cui si riferisce la competenza oggetto di valutazione.
3. Il requisito di cui al comma 2, lettera b) può essere soddisfatto, in alternativa, dal possesso di almeno cinque anni di esperienza lavorativa, anche non continuativa negli ultimi dieci anni, coerente con il Settore Economico Professionale o processo di lavoro a cui si riferisce la competenza oggetto di valutazione.

Art.8

(Costituzione, validità, insediamento e attività di scrutinio della Commissione d'esame di attività formative che prevedono il rilascio di un'attestazione di parte terza)

- Nel caso di Commissioni d'esame di attività formative che prevedono il rilascio di un'attestazione di parte terza i nominativi dei tre commissari designati dall'Istituzione formativa per la costituzione della Commissione sono comunicati al Servizio secondo quanto previsto dal decreto di cui all'articolo 11.
- Il Presidente della Commissione è individuato dal Servizio tra i dipendenti regionali in servizio o in quiescenza con inquadramento in categoria non inferiore alla C.
- I componenti della Commissione non possono avere vincoli di parentela e di affinità fino al terzo grado ovvero rapporto di coniugio, unione civile o convivenza di fatto con i candidati. A tal fine rilasciano al Presidente della Commissione una dichiarazione relativa all'assenza della incompatibilità.
- L'insediamento della Commissione richiede la presenza del Presidente e dei tre commissari. In caso di incompatibilità o di assenza da parte di uno o più commissari accertata in sede di esame, il Presidente di Commissione, sentito il rappresentante legale dell'istituzione formativa, o il coordinatore del percorso formativo, procede alla nomina di un commissario sostituto avente i medesimi requisiti del commissario titolare. Qualora non risulti la possibilità della nomina di un commissario sostituto avente i medesimi requisiti del commissario titolare il Presidente di Commissione sospende la sessione d'esame stessa, dandone comunicazione al Servizio per il tramite dell'Istituzione formativa. In quest'ultimo caso qualora l'esame non sia ancora iniziato viene convocata una nuova Commissione d'esame. Nel caso invece di sospensione ad esame già iniziato viene riconvocata la medesima Commissione provvedendo qualora necessario alle eventuali sostituzioni.

5. All'atto di insediamento il Presidente di Commissione verifica la completezza della documentazione prodotta dall'Istituzione formativa.
6. La Commissione d'esame procede a:
 - a) verificare i requisiti di ammissione dei candidati;
 - b) esaminare la documentazione riportante le informazioni circa il percorso formativo e gli esiti di apprendimento di ciascun allievo;
 - c) acquisire il fascicolo d'esame predisposto dall'Istituzione formativa contenente le prove previste;
 - d) garantire la corretta somministrazione delle prove previste, in particolare, tenendo conto del fatto che il colloquio individuale è svolto alla presenza di tutta la Commissione, mentre per la prova situazionale e l'eventuale prova multidisciplinare è garantita la presenza di almeno due commissari.
8. Al termine delle operazioni di correzione degli elaborati e di svolgimento dei colloqui, la Commissione si riunisce per lo scrutinio finale e l'espletamento degli adempimenti finali d'esame. Allo scrutinio finale possono partecipare con funzione consultiva anche le professionalità di cui all'articolo 6, comma 5.
9. Ai Presidenti delle Commissioni d'esame in quanto dipendenti dell'Amministrazione regionale non spetta alcun compenso. Ai Presidenti delle Commissioni qualora scelti tra il personale regionale in quiescenza spetta un'indennità oraria pari a 15 euro per al massimo otto ore nella giornata. Agli stessi è inoltre dovuto il rimborso delle spese di viaggio secondo quanto previsto per i dipendenti regionali. Agli altri componenti della Commissione designati dall'Istituzione formativa compete soltanto il compenso previsto per il loro ruolo all'interno della medesima.
10. In ogni caso le spese connesse alla realizzazione degli esami non comportano oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione regionale in quanto ricomprese nel finanziamento dell'attività formativa di riferimento.

Art. 9

(Composizione della Commissione d'esame di attività formative che prevedono il rilascio di un'attestazione di parte seconda)

1. Nel caso di attività formative che prevedono al loro termine il rilascio di un'attestazione di parte seconda la Commissione d'esame, nominata dall'Istituzione formativa, è composta da almeno tre membri interni, tra cui il Presidente, salvo diversamente previsto dall'Avviso di riferimento.
2. Nel caso di attività formative che prevedono il rilascio di un'attestazione di parte seconda con l'evidenza delle competenze acquisite è assicurata la presenza delle seguenti professionalità:
 - a) esperto della pianificazione e realizzazione delle attività valutative (EPV);
 - b) esperto di Contenuto (EC).

3. Le professionalità di cui al comma 2 possono essere assicurate da uno stesso membro della Commissione.

Art. 10
(Attestazioni)

1. Il superamento dell'esame finale da parte dell'allievo è certificato, a seconda del percorso formativo frequentato, da un'attestazione di parte seconda o da un'attestazione di parte terza.
2. Le attestazioni di parte seconda sono rilasciate e sottoscritte dal responsabile del soggetto attuatore o suo delegato.
3. Le attestazioni di parte terza e di parte seconda, nel caso quest'ultime siano rilasciate ai sensi di specifica normativa, sono:
 - a) sottoscritte dal responsabile del soggetto attuatore o suo delegato;
 - b) sottoscritte e rilasciate dal Servizio;
 - c) soggette all'imposta di bollo, salvo i casi di esenzione previsti dalla normativa vigente.
4. I modelli di attestazione e le indicazioni operative per il loro rilascio sono definiti con decreto del Direttore del Servizio assicurando la coerenza con le attestazioni rilasciate nell'ambito del servizio di individuazione, validazione e certificazione delle competenze.

Art. 11
(Modalità attuative)

1. Con decreto del Direttore del Servizio sono stabilite:
 - a) le modalità e i termini di richiesta di convocazione di una sessione d'esame;
 - b) le caratteristiche della documentazione di cui all'articolo 8, comma 6, lettere b) e c) riportante le informazioni circa il percorso formativo e gli esiti di apprendimento di ciascun allievo e il fascicolo d'esame predisposto dall'Istituzione formativa contenente le prove;
 - c) le modalità di registrazione della presenza degli allievi alle prove finali;
 - d) la determinazione del peso percentuale degli aspetti valutativi di cui all'articolo 5, comma 1;
 - e) le modalità di verbalizzazione dell'esame finale.

Art. 12
(Norme transitorie)

1. Il presente regolamento si applica alle attività formative avviate a partire dal 1 settembre 2024.

2. Il presente regolamento si applica, in caso di azioni formative di durata pluriennale già avviate alla data di entrata in vigore di cui al presente regolamento, alle annualità che iniziano a partire dal 1 settembre 2024.
3. Il requisito di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b) si applica a partire dal 1 gennaio 2026.

Art. 13
(Abrogazioni)

1. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate le seguenti disposizioni:
 - a) articoli 10 e 11 del decreto del Presidente della Regione 22 giugno 2017, n. 140 (Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale);
 - b) articoli 6 e 7 dell'Allegato 1 al decreto del Presidente della Regione 140/2017.

24_14_1_DPR_40_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 22 marzo 2024, n. 040/Pres.

Legge regionale 25 giugno 1993, n. 50, articolo 5 septies. Collegio dei revisori contabili di PromoTurismoFVG. Sostituzione componente e nomina del Presidente del collegio.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 9, comma 1 della legge regionale 22 dicembre 2011, n. 17 (Razionalizzazione di Agemont Spa, riorganizzazione di Promotur Spa, nonché rinnovo di concessioni di rifugi alpini di proprietà della Regione);

VISTA la legge regionale 27 marzo 2015, n. 8, "Riorganizzazione di enti del sistema turistico regionale", ed in particolare l'articolo 2;

VISTI gli articoli 5 bis e 5 nonies, comma 1 della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50 "Attuazione di progetti mirati di promozione economica nei territori montani", così come modificata dalla legge regionale 27 marzo 2015, n. 8;

RICHIAMATO il proprio decreto 17 aprile 2013, n. 085/Pres., con cui, ai sensi della legge regionale 50/1993, art 5 nonies, comma 1, lettera d), è stato emanato il "Regolamento di contabilità generale dell'Agenzia Regionale Promotur", e sue successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 5 septies, comma 6 della precitata legge regionale 50/1993, il Collegio dei revisori contabili di PromoTurismoFVG è nominato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di turismo, rimanendo in carica tre anni dall'atto di nomina;

PRESO ATTO, che ai sensi del summenzionato articolo, il decreto di nomina individua il Presidente del Collegio e determina, altresì, i compensi e i rimborsi spese dei componenti del Collegio ai sensi della normativa regionale vigente;

VISTO il proprio decreto 1 marzo 2022, n. 018/Pres., con cui, si è data attuazione alla nomina del Collegio dei revisori di PromoTurismoFVG in carica per il periodo di tre anni dalla data di adozione dello stesso decreto e, pertanto dal 1 marzo 2022 al 28 febbraio 2025, nella seguente composizione:

- Claudio SAMBRI, con funzioni di Presidente;

- Valentina DE LUCA;

- Alberico DE FAZIO;

PRESO ATTO che in data 3 agosto 2023, il prof. Claudio Sambri è deceduto e che, pertanto, si è ritenuto necessario provvedere alla sua sostituzione;

PRESO ATTO di nominare quale componente del Collegio dei revisori contabili di PromoTurismoFVG il Signor Andrea BONFINI, in sostituzione del prof. Claudio SAMBRI, attribuendo, contestualmente, la funzione di Presidente del Collegio dei revisori contabili di PromoTurismoFVG, ai sensi dell'articolo 5 septies, comma 6 della legge regionale 50/1993 e s.m.i.;

ATTESO che, il dott. Andrea BONFINI resterà in carica per tutta la durata del Collegio dei revisori contabili di PromoTurismoFVG nominato con proprio decreto 1 marzo 2022, n. 018/Pres., a partire dalla data di adozione del presente decreto;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 309 del 29 febbraio 2024;

DECRETA

1. Di nominare, per quanto indicato in premessa, quale componente del Collegio dei revisori contabili di PromoTurismoFVG nominato con proprio decreto 1 marzo 2022, n. 018/Pres., il dott. Andrea BONFINI in sostituzione del prof. Claudio SAMBRI.

2. Di individuare il dott. Andrea BONFINI quale Presidente del Collegio dei revisori di PromoTurismoFVG.

3. Di stabilire che il dott. Andrea BONFINI resti in carica dalla data di adozione del presente decreto e fino alla scadenza del Collegio dei revisori contabili di PromoTurismoFVG nominato con proprio decreto 1 marzo 2022, n. 018/Pres. e, pertanto, fino al 28 febbraio 2025.

4. Di stabilire che al dott. Andrea BONFINI, in qualità di Presidente del Collegio dei revisori contabili di PromoTurismoFVG competano le indennità di carica e i rimborsi spese come definiti con proprio decreto 1 marzo 2022, n. 018/Pres., che tiene conto dell'adeguamento in riduzione del 10% già applicato ai sensi dell'articolo 12, comma 7 della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22.

5. Di stabilire che alla corresponsione delle spettanze di cui al punto 4. si provveda con le risorse disponibili nel bilancio di PromoTurismoFVG.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

24_14_1_DAS_PROT CIV_1_5_1_TESTO_013

Decreto dell'Assessore delegato alla Protezione civile, Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 1012/2023 - 12 marzo 2024, n. 5 - DCR/5/SR15/2024

OCDPC n. 783/2021 - OCDPC n. 1012/2023 - OCDPC n. 932/2022 - OCDPC n. 1009/2023. Allegato B - Concessione di contributi a favore dei soggetti privati ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Approvazione delle modalità tecniche per la concessione ed erogazione dei contributi.

L' ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

IL SOGGETTO RESPONSABILE

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 giugno 2021, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020 nel territorio delle (ex) Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia in Provincia di Trieste;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile, n. 783 del 2 luglio 2021, (pubblicata in G.U. n. 163 del 9 luglio 2021), di seguito anche OCDPC n. 783/2021 "Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici che, nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020, hanno colpito il territorio delle Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia in Provincia di Trieste" - che individua, tra l'altro, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui all'oggetto;

PRESO ATTO che con nota PEC, prot. n. 31165 del 2 novembre 2021, è stata trasmessa al Dipartimento, ai sensi dell'articolo 4 dell'OCDPC n. 783/2021, la lista delle domande pervenute da privati e imprese ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera c), nonché le ricognizioni degli ulteriori fabbisogni per privati e imprese, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e), e degli interventi su beni pubblici più urgenti;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021 con la quale è stata disposta l'integrazione delle risorse in precedenza stanziata a mezzo delibera del Consiglio dei Ministri del 4 giugno 2021 sopra indicata, per l'importo di € 1.850.000,00, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018, per gli interventi di cui alle lettere b) e c) del comma 2 dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo;

VISTO l'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall' articolo 5-sexies del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023 n. 21, con cui è stata autorizzata la spesa di 92 milioni di euro per l'anno 2023 e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027 per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e trasmesse al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la successiva istruttoria entro i termini previsti, in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 1/2018, verificatisi negli anni 2019, 2020 e 2021;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 giugno 2022 (in Gazzetta Ufficiale n. 157 del 7 luglio 2022), con la quale è stato prorogato, di dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020 nel territorio delle (ex) Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia, in Provincia di Trieste;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022 ("Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020"), di seguito anche OCDPC n. 932/2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 248 del 22 ottobre 2022, con la quale sono state approvate le disposizioni per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione dei contributi indicati all'articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021 ed è stato stabilito in particolare

quanto di seguito indicato:

- di porre in capo ai Commissari delegati ovvero ai Soggetti responsabili nominati con riferimento agli eventi emergenziali indicati nell'allegato A, tra i quali anche quelli relativi all'OCDPC n. 783/2021, e anche avvalendosi di soggetti attuatori, il coordinamento delle attività di raccolta, di integrazione e aggiornamento delle istruttorie relative ai contributi per i danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate e trasmesse al Dipartimento della Protezione civile alla data del 1° gennaio 2022, fermo restando l'ammontare complessivo di detti fabbisogni;
- di espletare le attività di cui al precedente punto, per quanto concerne i soggetti privati, sulla base dell'Allegato B alla medesima Ordinanza;
- che in sede di istruttoria si deve accertare che i danni ammissibili a contributo non siano stati già oggetto di contributo in sede di immediato sostegno alla popolazione, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 1/2018;

RICORDATO, come sopra riportato, che la ricognizione del fabbisogno per danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive, di cui all'articolo 4 dell'OCDPC n. 783/2021, è stata completata e trasmessa al Dipartimento della Protezione civile entro i termini utili indicati dall'OCDPC n. 932/2022 e dunque entro il 1° gennaio 2022 (nota PEC del 2 novembre 2021, agli atti del Commissario al prot. n. 31165/21);

VISTO l'Allegato B all'Ordinanza 932/2022, che riporta, nel rispetto delle finalità e dei criteri direttivi di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, le disposizioni di dettaglio in merito ai criteri, termini e modalità per la definizione e concessione dei contributi e la presentazione della relativa domanda da parte dei soggetti privati per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi già segnalati con i moduli B1 "Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione" di cui alla precedente ricognizione;

VISTO il decreto del Commissario delegato DCR/3/CD15/2022 di data 11 novembre 2022, con cui è stata disciplinata la prima attuazione delle disposizioni previste nell'OCDPC n. 932/2022 e in particolare sono stati individuati i Comuni quali Soggetti Attuatori titolari dell'istruttoria del procedimento, in conformità a quanto disposto dall'Allegato B all'OCDPC n. 932/2022, e sono state attribuite ai medesimi le attività di raccolta delle istanze;

VISTO il decreto del Commissario Delegato n. 4 di data 7 dicembre 2022 (di seguito anche DCR/4/CD15/2022), e successiva modificata tramite decreto DCR/2/SR15/2023 del 29 agosto 2023, a mezzo del quale sono stati definiti tra l'altro i criteri di priorità e le modalità attuative per la concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno nei confronti della popolazione direttamente interessata dagli eventi calamitosi in argomento, e sono stati individuati i Soggetti Attuatori, così come meglio specificato tramite l'Allegato B al Decreto;

VISTO il decreto del Commissario delegato DCR/6/CD15/2022 del 23 dicembre 2022 con il quale veniva disposto, tra l'altro, per i Comuni il termine del 15 gennaio 2023 per completare l'istruttoria delle istanze di contributo pervenute, con successiva trasmissione al Commissario delegato dell'elenco riepilogativo delle domande accolte e della relativa spesa ammissibile a contributo;

VISTO il decreto del Commissario delegato n. 1 del 24 febbraio 2023 (di seguito anche DCR/1/CD15/2023) - "OCDPC n. 783/2021 - concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione interessata dagli eventi calamitosi che dal 4 al 12 dicembre 2020 hanno colpito il territorio delle (ex) province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e Muggia - Allegato B al DCR/4/CD15/2022 del 07/12/2022 - determinazione dell'intensità d'aiuto da applicare alle domande di contributo (articolo 5, comma 5 Allegato B al DCR/4/CD12/2022) e distribuzione delle risorse assegnate ai Soggetti Attuatori - Popolazione", tramite il quale è stato definito l'ammontare della spesa ammissibile in esito all'attività istruttoria conclusa dalle Amministrazioni comunali nominate Soggetti Attuatori (prime misure popolazione) pari a complessivi Euro 76.528,49 a valere sulle risorse di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021;

DATO ATTO che con decreto del Commissario delegato n. 4 del 28 marzo 2023 sono stati definiti i contributi massimi concedibili in riferimento al fabbisogno per soggetti privati, ai sensi dell'art. 1 punto 1.4 Allegato B alla OCDPC n. 932/2022 (ulteriori risorse popolazione), per le seguenti Amministrazioni comunali, già individuate quali Soggetti Attuatori tramite DCR/3/SR15/2023 e responsabili a seguito dell'attività istruttoria delle domande, per un importo complessivo di euro 153.908,75:

- Comune di Ampezzo
- Comune di Paluzza
- Comune di Rigolato
- Comune di Sauris
- Comune di Socchieve
- Comune di Tolmezzo

DATO ATTO che con nota PEC di data 28/03/2023 (prot. n. 8096/23), la Protezione civile regionale ha

provveduto, ai sensi del DCR/6/CD15/2022, a trasmettere al Dipartimento della Protezione civile, ai sensi dell'Allegato B all'OCDPC n. 932/2022, le tabelle formate Excel riepilogative dei contributi massimi concedibili in riferimento alle domande accolte da tutti i Comuni interessati;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1009 del 21/06/2023 ("Disposizioni operative per il riparto e la concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall'articolo 5-sexies, comma 3, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020"), pubblicata sulla GU n. 151 del 30/06/2023, con la quale, tra l'altro:

- articolo 1, comma 1: vengono riconosciute alla Regione Friuli Venezia Giulia, in relazione alle procedure contributive di cui all'emergenza ex OCDPC n. 783/2021, risorse finanziarie per complessivi Euro € 206.408,75 (di cui Euro 153.908,75 in relazione al fabbisogno privati ed Euro € 52.500,00 in riferimento al fabbisogno delle attività produttive);

- articolo 2, comma 2: è previsto che i contributi di cui al punto precedente "siano concessi ai soggetti privati per danni subiti dal patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili ed ai titolari delle attività economiche e produttive, individuati dagli Organismi istruttori o dai Soggetti individuati dalla Regione e comunicati al Dipartimento della protezione civile in attuazione della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 932/2022";

- articolo 2, comma 3: si dà mandato ai "Commissari Delegati, ovvero ai soggetti responsabili nominati con riferimento agli eventi emergenziali di riferimento, per la definizione, mediante propri provvedimenti dei criteri di priorità e delle modalità operative di riconoscimento del contributo, delle comunicazioni con i beneficiari degli stessi, dei termini per l'esecuzione degli interventi e delle eventuali proroghe";

DATO ATTO che lo stato emergenziale nazionale è terminato in data 4 giugno 2023;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 1012 del 30 giugno 2023, adottata ai sensi dall'art. 26 del D.lgs. 1/2018 (di seguito anche "Ordinanza n. 1012/2023" oppure "OCDPC n. 1012/2023"), pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 157 del 7 luglio 2023, recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli -Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020 nel territorio delle provincie di Udine, di Pordenone e dei comuni di Trieste e di Muggia, in provincia di Trieste";

CONSIDERATO che l'Ordinanza n. 1012/2023 individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all' OCDPC n. 783/2021 e identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi approvati e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi;

VISTO il decreto del Soggetto Responsabile n. 1 del 23/08/2023 relativo a "Subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 783 del 2 luglio 2021. Modalità di prosecuzione degli interventi programmati e individuazione della Protezione civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile";

PRESO ATTO che con nota PEC prot. 42145 di data 18/08/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 19643/23 di data 21/08/2023, il Dipartimento della Protezione civile comunicava che, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 2, comma 1 dell'OCDPC n. 1009/2023 sopra citata, sono state tra l'altro trasferite a favore della Regione Friuli Venezia Giulia risorse per Euro 155.836,08 sulla contabilità speciale n. 6324, pari al 75,49877449% delle risorse assegnate, per l'annualità 2023 (complessivi Euro 206.408,75) in relazione alle procedure di cui agli Allegati B e C dell'OCDPC n. 932/2022 relativamente alle procedure contributive di cui agli eventi metereologici di cui all'OCDPC n. 783/2021;

DATO ATTO che l'OCDPC n. 1009/2023 prevede l'accantonamento delle risorse residue da riconoscere, nell'anno 2024, a copertura completa dei fabbisogni comunicati;

VALUTATO dunque di procedere, in esecuzione di quanto disposto con OCDPC n. 932/2022 alla definizione delle modalità operative di riconoscimento del contributo ed alla determinazione dei termini di concessione e di esecuzione degli interventi, nonché delle eventuali proroghe, in relazione ai contributi riconosciuti ai sensi dell'Allegato B all'OCDPC n. 932/2022 a favore dei soggetti privati in relazione agli eventi calamitosi di cui all'OCDPC n. 783/2021;

RITENUTO di dare mandato alle Amministrazioni comunali sopra indicate per l'adozione dei provvedimenti di concessione in argomento ed alla relativa liquidazione, definendo le relative modalità come previsto dall'OCDPC n. 932/2022;

RITENUTO dunque di procedere all'approvazione delle procedure finalizzate alla definizione dei termini per l'adozione dei provvedimenti di concessione dei contributi in conformità alle disposizioni sopra menzionate, nonché dei termini utili all'esecuzione dei lavori e di rendicontazione della relativa spesa, a mez-

zo Allegato B4/2024_eme dic20 - "Modalità di concessione ed erogazione - privati" al presente decreto;
PER LE MOTIVAZIONI INDICATE IN PREMessa e che integralmente si richiamano:

DECRETA

1. Di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, in esecuzione di quanto previsto dall'OCDPC n. 932/2022 l'Allegato B4/2024_eme dic20 - "Modalità di concessione ed erogazione - privati".
2. Di delegare le seguenti Amministrazioni comunali, già nominate Soggetti Attuatori tramite il DCR/3/CD15/2022, all'adozione del provvedimento di concessione e all'erogazione del contributo, secondo le modalità indicate nell'Allegato B4/2024_eme dic20 - "Modalità di concessione ed erogazione - privati", nei limiti dei fabbisogni in precedenza segnalati:
 - Comune di Ampezzo;
 - Comune di Paluzza;
 - Comune di Rigolato;
 - Comune di Sauris;
 - Comune di Socchieve;
 - Comune di Tolmezzo.
3. Di stabilire i seguenti termini del procedimento:
 - adozione dei provvedimenti di concessione entro il 31 maggio 2024 (art. 2, comma 1 dell'Allegato B4/2024_eme dic20 - "Modalità di concessione ed erogazione - privati");
 - erogazione del contributo al beneficiario entro e non oltre il 3 dicembre 2024 (art. 6, comma 3 dell'Allegato C7/2024_eme dic20 - "Modalità di concessione ed erogazione");
 - trasmissione alla Protezione civile della Regione di un resoconto dell'attività svolta e restituzione delle maggiori risorse trasferite, entro e non oltre il 10 dicembre 2024 (art. 6, comma 5 dell'Allegato C7/2024_eme dic20 - "Modalità di concessione ed erogazione").

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso ai Comuni sopra indicati.

Palmanova, 12 marzo 2024

IL SOGGETTO RESPONSABILE:
RICCARDI

ALLEGATO B4/2024_eme dic20

“Modalità di concessione ed erogazione - privati”

Contributi per i soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili

(art. 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234)

EVENTI CALAMITOSI DAL 4 AL 12 DICEMBRE 2020

Allegato B all'OCDPC 13 ottobre 2022, n. 932 (G.U. n. 248 del 22 ottobre 2022) e OCDPC n. 1009 del 21 giugno 2023 (G.U. 151 del 30 giugno 2023)

Articolo 1 – Soggetti concedenti e beneficiari

1. I Comuni individuati Soggetti Attuatori ai sensi del DCR/3/SR15/2023, che abbiano già provveduto, ai sensi del DCR/6/CD15/2022 (*“Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo dei soggetti privati”*), a trasmettere gli esiti istruttori delle domande ritenute ammissibili, ai sensi dell'Allegato B all'OCDPC n. 932/2022, all'indirizzo PEC cd.783.2021@certregione.fvg.it, provvedono all'adozione dei provvedimenti di concessione.
2. I provvedimenti di concessione sono adottati da parte delle Amministrazioni comunali di cui al comma 1 nei confronti dei soggetti privati la cui posizione è stata ritenuta ammissibile a contributo in conformità alle disposizioni di cui all'OCDPC n. 932/2022 ed è stata oggetto di segnalazione ai sensi del punto 1 del DCR/6/CD15/2022.
3. I provvedimenti di concessione sono adottati in conformità tra l'altro alle disposizioni di cui all'Allegato B (*“Criteri direttivi per la determinazione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili”*) dell'OCDPC n. 932/2022 ed all'OCDPC n. 1009/2023.

Articolo 2 – Termini e modalità per l'adozione dei provvedimenti di concessione

1. Le Amministrazioni comunali di cui all'articolo 1 del presente allegato adottano i provvedimenti di concessione ai sensi dell'Allegato B all'OCDPC n. 932/2022 entro il termine del **31/05/2024**.
2. In sede di istruttoria le Amministrazioni comunali dovranno accertare che gli eventuali importi già riconosciuti per l'immediato sostegno (prime misure, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera c del decreto legislativo n. 1/2018), che costituiscono anticipazione del contributo concedibile, siano detratti dallo stesso.
3. I provvedimenti di concessione sono comunicati, tempestivamente, dall'Amministrazione comunale competente, ai privati beneficiari del contributo nonché al Soggetto Responsabile OCDPC n. 1012/2023 all'indirizzo PEC cd.783.2021@certregione.fvg.it.

Articolo 3 – Titolarità del contributo.

1. Ai sensi dell'art. 13.1 dell'Allegato B all'OCDPC n. 932/2022 il contributo decade qualora il proprietario dell'immobile trasferisca la proprietà dello stesso dopo aver presentato domanda di contributo salvo quanto previsto ai punti 13.2. a), b), c) della stessa Ordinanza ovvero salvo che:

- la proprietà sia trasferita al terzo, titolare di un diritto reale o personale di godimento (in forza di atto avente data certa antecedente all'evento) che, alla data dell'evento, aveva fissato la residenza anagrafica nell'unità immobiliare;
 - il trasferimento riguardi solo la nuda proprietà dell'abitazione principale con riserva di usufrutto per il beneficiario;
 - il trasferimento sia a favore della persona che aveva la residenza anagrafica alla data dell'evento nell'unità abitativa costituente abitazione principale anche del proprietario.
2. Ai sensi dell'art.14.1, in caso di decesso del proprietario avvenuto successivamente alla presentazione della domanda di contributo e prima dell'ultimazione degli interventi, il contributo è riconosciuto agli eredi entro i limiti percentuali e massimali che sarebbero spettati al proprietario.

Articolo 4 – Termini per l'esecuzione degli interventi e rendicontazione della spesa

1. I privati beneficiari dei contributi provvedono alla conclusione degli interventi ed alla rendicontazione della relativa spesa entro la data che sarà definita dall'Amministrazione comunale competente.
2. I privati beneficiari dei contributi trasmettono la rendicontazione di cui al punto 1 utilizzando il "Modulo B.3.5 rendicontazione delle spese sostenute" pubblicato sulla pagina web al link <https://www.protezionecivile.fvg.it/it/contributi-danni-privati-0>.
3. Al Modulo B.3.5 occorre allegare:
 - a. documentazione comprovante la spesa sostenuta avente data successiva al 4 dicembre 2020, nonché copia dei relativi pagamenti;
 - b. documentazione comprovante eventuali indennizzi assicurativi percepiti;
 - c. documentazione comprovante eventuali premi assicurativi versati nei 5 anni precedenti all'evento calamitoso.

Articolo 5 – Trasferimento delle risorse a favore dei Comuni ai fini dell'erogazione dei contributi

1. Il Soggetto Responsabile OCDPC n. 1012/2023 provvede, nei limiti delle risorse trasferite in esecuzione dell'OCDPC n. 1009/2023, al trasferimento delle risorse a favore del Comune individuato Soggetto Attuatore che ha trasmesso i provvedimenti di concessione.
2. Il Comune individuato Soggetto Attuatore incaricato dell'adozione dei provvedimenti di concessione provvede, ai fini della successiva liquidazione dei contributi a favore del beneficiario, all'istruttoria sulla documentazione di rendicontazione trasmessa ai sensi dell'articolo 4 delle presenti modalità, conformemente a quanto previsto dall'OCDPC n. 932/2022.
3. **Il Soggetto Attuatore provvede, sulla base delle risorse trasferite ai sensi del comma 1, all'erogazione del contributo concesso a favore del beneficiario entro 60 giorni dalla ricezione della documentazione di rendicontazione della spesa, ed in ogni caso entro la data del 31 dicembre 2024.**
4. **Entro 30 giorni dall'erogazione dei contributi e non oltre il 31 gennaio 2025**, le Amministrazioni comunali trasmettono all'indirizzo PEC cd.783.2021@certregione.fvg.it:
 - a. indicazione dell'ammontare complessivo degli importi liquidati nonché delle eventuali economie registrate;
 - b. i provvedimenti di revoca dei contributi eventualmente adottati ai sensi dell'articolo 7;
 - c. copia del mandato di restituzione (con relativa quietanza) - per un importo pari alla differenza tra risorse trasferite (punto 1 del presente articolo) e il minor importo erogato (punto 3 del presente articolo) - effettuato a favore della Protezione Civile, IBAN

IT19O0100003245231200006324 e avente per oggetto "emergenza dicembre 2020 restituzione risorse".

Articolo 6 – decadenza dal contributo

1. Il contributo non è concesso nei seguenti casi:
 - a) carenza di uno dei requisiti di cui all'Allegato B all'OCDPC n. 932/2022;
 - b) nei casi di cui all'articolo 3;
2. Il contributo può essere revocato o rideterminato parzialmente, dopo la concessione:
 - a) se il privato beneficiario non provvede alla rendicontazione della spesa entro i termini, ai sensi dell'articolo 4 delle presenti modalità operative;
 - b) se il privato interessato risulta aver beneficiato di ulteriori indennizzi/contributi e/o detrazioni sulle medesime categorie di spesa oggetto di contribuzione;
 - c) se il privato beneficiario rinuncia espressamente al contributo;
 - d) nei casi previsti dall'articolo 3;
 - e) nei casi in cui la spesa rendicontata sia difforme rispetto agli interventi preventivati in domanda.

Articolo 7 – Controlli

1. Le Amministrazioni comunali individuate Soggetti Attuatori ai sensi del DCR/4/CD15/2022 procedono al controllo a campione, nella misura non inferiore al 20% ed almeno su una pratica contributiva, sulla documentazione di rendicontazione presentata dai beneficiari ai sensi dell'articolo 4 delle presenti modalità operative, incluse le dichiarazioni sostitutive. Il controllo può essere esercitato tramite verifica documentale e/o sopralluoghi in loco ovvero tramite le modalità che il Soggetto Attuatore ritiene conformi alla casistica di propria competenza.

Articolo 8 – Trattamento dei dati personali

1. Il Comune individuato Soggetto Attuatore è responsabile del trattamento dei dati acquisiti ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 in relazione alle attività di istruttoria. Detti dati sono oggetto di trattamento esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni finalizzate alla concessione dei contributi in oggetto e possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati per le medesime finalità.

24_14_1_DAS_PROT CIV_1_6_1_TESTO_014

Decreto dell'Assessore delegato alla Protezione civile, Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 1012/2023 - 12 marzo 2024, n. 6 - DCR/6/SR15/2024

OCDPC n. 783/2021 - OCDPC n. 1012/2023 - OCDPC n. 932/2022 - OCDPC n. 1009/2023. Allegato C - Concessione di contributi a favore dei soggetti titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Approvazione delle modalità tecniche per la concessione ed erogazione dei contributi.

L' ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

IL SOGGETTO RESPONSABILE

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 giugno 2021, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020 nel territorio delle (ex) Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia in Provincia di Trieste ed è stato stanziato un importo pari a 3,9 milioni di euro per i primi interventi urgenti su beni pubblici, di cui alle lettere a) e b) dell'art. 25 comma 2 del d.lgs. 1/0218;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile, n. 783 del 2 luglio 2021, (pubblicata in G.U. n. 163 del 9 luglio 2021), di seguito anche OCDPC n. 783/2021 "Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici che, nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020, hanno colpito il territorio delle Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia in Provincia di Trieste" - che individua, tra l'altro, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui all'oggetto;

PRESO ATTO che con nota PEC, prot. n. 31165 del 2 novembre 2021, è stata trasmessa al Dipartimento, ai sensi dell'articolo 4 dell'OCDPC n. 783/2021, la lista delle domande pervenute da privati e imprese ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera c), nonché la ricognizione degli ulteriori fabbisogni per privati e imprese, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e), e degli interventi su beni pubblici più urgenti;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, con la quale è stata disposta l'integrazione delle risorse in precedenza stanziate a mezzo delibera del Consiglio dei Ministri del 4 giugno 2021 sopra indicata, per un importo di 1.850.000,00 euro, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018, per gli interventi di cui alle lettere b) e c) del comma 2 dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo;

VISTO l'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall' articolo 5-sexies del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023 n. 21, con cui è stata autorizzata la spesa di 92 milioni di euro per l'anno 2023 e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027 per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e trasmesse al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la successiva istruttoria entro i termini previsti, in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 1/2018, verificatisi negli anni 2019, 2020 e 2021;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 giugno 2022 (in Gazzetta Ufficiale n. 157 del 7 luglio 2022), con la quale è stato prorogato, di dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020 nel territorio delle (ex) Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia, in Provincia di Trieste;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022 ("Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020"), di seguito anche OCDPC n. 932/2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 248 del 22 ottobre 2022, con la quale sono state approvate le disposizioni per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione dei

contributi indicati all'articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021 ed è stato stabilito in particolare quanto di seguito indicato:

- di porre in capo ai Commissari delegati ovvero ai Soggetti responsabili nominati con riferimento agli eventi emergenziali indicati nell'allegato A, tra i quali anche quelli relativi all'OCDPC n. 783/2021, e anche avvalendosi di soggetti attuatori, il coordinamento delle attività di raccolta, di integrazione e aggiornamento delle istruttorie relative ai contributi per i danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate e trasmesse al Dipartimento della Protezione civile alla data del 1° gennaio 2022, fermo restando l'ammontare complessivo di detti fabbisogni;
- di espletare le attività di cui al precedente punto, per quanto concerne le attività economiche e produttive, sulla base dell'Allegato C alla medesima Ordinanza;
- che in sede di istruttoria si deve accertare che i danni ammissibili a contributo non siano stati già oggetto di contributo in sede di immediato sostegno alla popolazione, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 1/2018;

RICORDATO, come sopra riportato, che la ricognizione del fabbisogno per danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive, di cui all'articolo 4 dell'OCDPC n. 783/2021, è stata completata e trasmessa al Dipartimento della Protezione civile entro i termini utili indicati dall'OCDPC n. 932/2022 e dunque entro il 1° gennaio 2022 (nota PEC del 2 novembre 2021, agli atti del Commissario al prot. n. 31165/21);

VISTO il decreto del Commissario Delegato n. 2 del 11 novembre 2022, (di seguito anche DCR/2/CD15/2022 ("OCDPC n. 783/2021 - OCDPC n. 932 del 13 ottobre 2022 ("Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020") - Prime disposizioni attuative: nomina dell'Organismo Istruttore e dei Soggetti Attuatori ai sensi dell'articolo 1 Allegato C all'OCDPC n. 932/2022.") con il quale è stata disposto tra l'altro, ai sensi dell'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022, quanto di seguito riportato:

- di individuare la Protezione civile regionale quale Organismo istruttore nominato ai sensi del punto 1.2 dell'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022;
- di individuare, ai sensi del punto 1.2 dell'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022, i Comuni di cui all'OCDPC n. 783/2021 quali Soggetti Attuatori incaricati dell'istruttoria delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari delle attività economiche e produttive come indicato all'articolo 5 (punto 5.1) dell'Allegato C menzionato;
- di provvedere, con successivo provvedimento e in conformità alle disposizioni di cui all'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022:

a) Alla definizione delle modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande, assicurandone la conformità alla normativa dell'Unione Europea, garantendone opportuna comunicazione al Dipartimento della Protezione civile;

b) All'approvazione della modulistica relativa alle domande di contributo indicate in oggetto e alle modalità di trasmissione al Commissario delegato dell'elenco riepilogativo delle domande accolte, utilizzando il prospetto in allegato SRC1/ SRC2;

VISTO il decreto del Commissario Delegato n. 4 di data 7 dicembre 2022 (di seguito anche DCR/4/CD15/2022), e successiva modificata tramite decreto DCR/2/SR15/2023 del 29 agosto 2023, a mezzo del quale sono stati definiti tra l'altro i criteri di priorità e le modalità attuative per la concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi in argomento, e sono stati individuati i Soggetti Attuatori, così come meglio specificato tramite l'Allegato C al Decreto;

VISTO il decreto Commissario Delegato n. 5 del 07 dicembre 2022 (di seguito anche DCR/5/CD15/2022) - "OCDPC n. 826/2022 - OCDPC n. 674/2020 - OCDPC n. 932/2022 Allegato C - Concessione di contributi a favore dei soggetti titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Approvazione delle modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e relativa modulistica";

DATO ATTO che con decreto del Commissario delegato n. 3 del 28 marzo 2023 sono stati definiti i contributi massimi concedibili in riferimento al fabbisogno per soggetti titolari delle attività economiche e produttive, ai sensi dell'art. 1 punto 1.5 Allegato C alla OCDPC n. 932/2022 (ulteriori risorse imprese), a seguito dell'attività istruttoria dei Soggetti Attuatori sulle domande pervenute, per un importo complessivo di euro 52.500,00;

DATO ATTO che con nota PEC di data 28/03/2023 (prot. n. 0008096/23), la Protezione civile regionale, in qualità di Organismo Istruttore individuato ai sensi del DCR/2/CD15/2022, ha provveduto a trasmettere al Dipartimento della Protezione civile, ai sensi dell'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022, le tabelle formato Excel riepilogative dei contributi massimi concedibili in riferimento alle domande accolte da

tutti i Comuni interessati;

VISTO il decreto del Commissario delegato n. 5 del 31 marzo 2023 (di seguito anche DCR/5/CD15/2023) - "OCDPC n. 783/2021 - concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 4 al 12 dicembre 2020 hanno colpito il territorio delle (ex) province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e Muggia - Allegato C al DCR/4/CD15/2022 del 07/12/2022 - determinazione dell'intensità d'aiuto da applicare alle domande di contributo (articolo 5, comma 5 Allegato C al DCR/4/CD15/2022) e distribuzione delle risorse assegnate ai Soggetti Attuatori - Attività produttive", tramite il quale è stato definito l'ammontare della spesa ammissibile in esito all'attività istruttoria conclusa dalle Amministrazioni comunali nominate Soggetti Attuatori (prime misure imprese) pari a complessivi Euro 177.859,70 a valere sulle risorse di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021;

DATO ATTO che lo stato emergenziale nazionale è terminato in data 4 giugno 2023;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 1012 del 30 giugno 2023, adottata ai sensi dall'art. 26 del D.lgs. 1/2018 (di seguito anche "Ordinanza n. 1012/2023" oppure "OCDPC n. 1012/2023"), pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 157 del 7 luglio 2023, recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli -Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020 nel territorio delle province di Udine, di Pordenone e dei comuni di Trieste e di Muggia, in provincia di Trieste";

CONSIDERATO che l'Ordinanza n. 1012/2023 individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all' OCDPC n. 783/2021 e identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi approvati e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1009 del 21/06/2023 ("Disposizioni operative per il riparto e la concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall'articolo 5-sexies, comma 3, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020"), pubblicata sulla GU n. 151 del 30/06/2023, con la quale, tra l'altro:

- articolo 1, comma 1: vengono riconosciute alla Regione Friuli Venezia Giulia, in relazione alle procedure contributive di cui all'emergenza ex OCDPC n. 783/2021, risorse finanziarie per complessivi Euro 206.408,75 (di cui Euro 153.908,75 in relazione al fabbisogno privati ed Euro 52.500,00 in riferimento al fabbisogno delle attività produttive);

- articolo 2, comma 2: è previsto che i contributi di cui al punto precedente "siano concessi ai soggetti privati per danni subiti dal patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili ed ai titolari delle attività economiche e produttive, individuati dagli Organismi istruttori o dai Soggetti individuati dalla Regione e comunicati al Dipartimento della protezione civile in attuazione della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 932/2022";

- articolo 2, comma 3: si dà mandato ai "Commissari Delegati, ovvero ai soggetti responsabili nominati con riferimento agli eventi emergenziali di riferimento, per la definizione, mediante propri provvedimenti dei criteri di priorità e delle modalità operative di riconoscimento del contributo, delle comunicazioni con i beneficiari degli stessi, dei termini per l'esecuzione degli interventi e delle eventuali proroghe";

- articolo 3, comma 1: è previsto che "I Soggetti di cui all'articolo 2, comma 3, interessati dalla procedura prevista dalla presente ordinanza, provvedono ad effettuare le comunicazioni di cui al Reg. (CE) n. 794/2004 della Commissione del 21 aprile 2004, come modificato dal Reg. (CE) n. 271/2008 della Commissione del 30 gennaio 2008, mediante la piattaforma informatica SANI, a trasmettere la relazione annuale di cui all'articolo 11, lett. b), del Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 mediante la piattaforma informatica SARI, nonché agli adempimenti di cui all'articolo 52 della legge n. 234/2012.

- articolo 3, comma 2: gli aiuti sono concessi ed erogati nel rispetto delle disposizioni di cui ai Regolamento (UE) n. 651/2014, n. 2022/2472, n. 1407/2023 e 1408/2013 della Commissione;

- articolo 4: è disposto che "I soggetti di cui all'articolo 2, comma 3, destinatari dei finanziamenti di cui alla presente ordinanza, possono disciplinare le modalità per procedere, in esito ai controlli di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 932/2022, all'eventuale rideterminazione del contributo nonché le modalità per procedere a rendere esecutiva l'eventuale successiva decadenza del contributo";

RICHIAMATA la relazione istruttoria trasmessa al Dipartimento della Protezione civile, con prot. n. 1553 di data 18/01/2021, per la richiesta di dichiarazione di stato di emergenza nazionale, la quale

riporta la descrizione degli effetti al suolo degli eventi avversi occorsi nel territorio regionale dal 04 al 12 dicembre 2020, incluse esondazioni e conseguenti allagamenti;

VISTO il decreto del Soggetto Responsabile n. 1 del 23/08/2023 relativo a "Subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 783 del 2 luglio 2021. Modalità di prosecuzione degli interventi programmati e individuazione della Protezione civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile";

DATO ATTO inoltre che in riferimento alle procedure di cui all'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022 e in relazione ai contenuti di cui all'articolo 3, comma 1 dell'OCDPC n. 1009/2023, il Soggetto Responsabile OCDPC n. 1012/2023, ha già provveduto ai relativi adempimenti tramite comunicazioni di cui al Reg. (CE) n. 794/2004 della Commissione del 21 aprile 2004, come modificato dal Reg. (CE) n. 271/2008 della Commissione del 30 gennaio 2008, mediante la piattaforma informatica SANI, così come di seguito dettagliato:

- caso n. SA. 111090 in riferimento alle procedure contributive da adottarsi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- caso n. SA.105616 in riferimento alle procedure contributive da adottarsi ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014 (attuale Regolamento n. 2022/2472);
- caso n. SA.105615 in riferimento alle procedure contributive da adottarsi ai sensi del Regolamento (UE) n. 1388/2014 (attuale Regolamento n. 2022/2473);

DATO ATTO che con nota PEC prot. 42145 di data 18/08/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 0019643/23 di data 21/08/2023, il Dipartimento della Protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri comunicava che, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 2, comma 1 dell'OCDPC n. 1009/2023 sopra citato, sono state tra l'altro trasferite a favore della Regione Friuli Venezia Giulia risorse per Euro 155.836,08 sulla contabilità speciale n. 6324, pari al 75,49877449% delle risorse assegnate, per l'annualità 2023 (complessivi Euro 206.408,75) in relazione alle procedure di cui agli Allegati B e C dell'OCDPC n. 932/2022;

VALUTATO dunque di procedere, in esecuzione di quanto disposto con OCDPC n. 932/2022 alla definizione delle modalità operative di riconoscimento del contributo ed alla determinazione, in conformità alle disposizioni dettate dai Regolamenti comunitari in tema di aiuti di stato, dei termini di concessione e di esecuzione degli interventi, nonché delle eventuali proroghe, in relazione ai contributi riconosciuti ai sensi dell'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022 a favore delle attività economiche e produttive che hanno subito danni a seguito degli eventi metereologici di cui all'OCDPC n. 783/2021;

VISTA la nota PEC del Comune di Sauris prot. n. 1008 di data 03/03/2023, agli atti con prot. n. 6194 di pari data;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 4 Allegato C1/2022 ("Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo") al DCR/5/CD15/2022, il Comune di Sauris è l'unica Amministrazione comunale, tra quelle individuate quali Soggetti Attuatori tramite DCR/2/CD15/2022 e responsabili dell'attività istruttoria delle domande, ad aver segnalato l'ammissibilità di un'istanza presentata da un'impresa, ai sensi dell'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022;

RITENUTO di delegare il Comune di Sauris all'adozione del provvedimento di concessione in argomento ed all'erogazione del contributo di cui all'art. 25, comma 2, lettera e) del d.lgs. 1/2018, definendo le modalità attuative, come previsto dall'OCDPC n. 932/2022;

RITENUTO inoltre di definire i termini per l'adozione dei provvedimenti di concessione dei contributi, in conformità alle disposizioni dei Regolamenti comunitari sopra citati, nonché i termini di esecuzione e rendicontazione della spesa, a mezzo dell'Allegato C7/2024_eme dic20 - "Modalità di concessione ed erogazione", al presente decreto;

RICHIAMATO quanto previsto dal punto 1.5 dell'Allegato C all'Ordinanza n. 932/2022

PER LE MOTIVAZIONI INDICATE IN PREMESSA e che integralmente si richiamano:

DECRETA

1. Di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, in esecuzione di quanto previsto dall'OCDPC n. 932/2022 ed in conformità ai Regolamenti comunitari menzionati in premessa, l'Allegato C7/2024_eme dic20 - "Modalità di concessione ed erogazione".
2. Di delegare il Comune di Sauris, già nominato Soggetto Attuatore tramite il DCR/2/CD15/2022, all'adozione del provvedimento di concessione e all'erogazione del contributo, secondo le modalità indicate nell'Allegato C7/2024_eme dic20 - "Modalità di concessione ed erogazione", nei limiti dei fabbisogni in precedenza segnalati.
3. Di stabilire i seguenti termini del procedimento:
 - adozione dei provvedimenti di concessione entro il 30 aprile 2024 (art. 3, comma 1 dell'Allegato C7/2024_eme dic20 - "Modalità di concessione ed erogazione");
 - erogazione del contributo al beneficiario entro e non oltre il 3 dicembre 2024 (art. 6, comma 3 dell'Alle-

gato C7/2024_eme dic20 - "Modalità di concessione ed erogazione");
- trasmissione alla Protezione civile della Regione di un resoconto dell'attività svolta e restituzione delle maggiori risorse trasferite, entro e non oltre il 10 dicembre 2024 (art. 6, comma 5 dell'Allegato C7/2024_eme dic20 - "Modalità di concessione ed erogazione").

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso al Comune sopra indicato.

Palmanova, 12 marzo 2024

IL SOGGETTO RESPONSABILE:
RICCARDI

ALLEGATO C7/2024_eme dic20

“Modalità di concessione ed erogazione”

Contributi per far fronte ai danni occorsi alle attività economiche e produttive

(art. 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234)

EVENTI CALAMITOSI DAL 4 al 12 DICEMBRE 2020

**Allegato C all'OCDPC 13 ottobre 2022, n. 932 (G.U. n. 248 del 22 ottobre 2022) e
OCDPC n. 1009 del 21 giugno 2023 (G.U. 151 del 30 giugno 2023)**

Articolo 1 – Soggetti concedenti e beneficiari

1. I Comuni individuati Soggetti Attuatori ai sensi del DCR/2/CD15/2022, che abbiamo già provveduto, ai sensi dell'articolo 4 dell'Allegato C1/2022 al DCR/5/CD15/2022 (*“Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo”*), a trasmettere gli esiti istruttori delle domande ritenute ammissibili ai sensi dell'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022 all'indirizzo PEC cd.783.2021@certregione.fvg.it, provvedono all'adozione dei provvedimenti di concessione.
2. I provvedimenti di concessione sono adottati da parte delle Amministrazioni comunali di cui al comma 1 nei confronti delle attività produttive e imprese la cui posizione è stata ritenuta ammissibile a contributo in conformità alle disposizioni di cui all'OCDPC n. 932/2022 ed è stata oggetto di segnalazione ai sensi del comma 8 dell'articolo 4 del citato Allegato C1/2022.
3. I provvedimenti di concessione sono adottati in conformità tra l'altro alle disposizioni di cui all'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022 e all'OCDPC n. 1009/2023.

Articolo 2 – Regimi di aiuto

1. In conformità all'articolo 6 dell'Allegato C1/2022 al DCR/5/CD15/2022, tenuto conto degli aggiornamenti normativi, le Amministrazioni comunali di cui all'articolo 1 adottano i provvedimenti di concessione ai sensi dell'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022 e all'OCDPC n. 1009/2023, nel rispetto della disciplina in tema di aiuti di stato, in particolare come segue:
 - a) alle misure di aiuto previste nel presente procedimento si applica il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti (articolo 50) compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
 - b) per le imprese operanti nel settore agricolo, in particolare nella produzione agricola primaria, nella trasformazione di prodotti agricoli e nella commercializzazione di prodotti agricoli, si applica il Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara alcune categorie di aiuti (art. 37) compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato contemplati, mentre per tipologie di aiuti non contemplati nel predetto articolo 37 si applica

il Regolamento (UE) n. 1408 della Commissione europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*.

- c) per le imprese operanti nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca, si applica il Regolamento (UE) n. 2022/2473 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara alcune categorie di aiuti (art. 48) compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, mentre per tipologie di aiuti non contemplati nel predetto articolo 48 si applica il Regolamento (UE) n. 717 della Commissione europea del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*.

Articolo 3 – Termini e modalità per l'adozione dei provvedimenti di concessione

1. I provvedimenti di **concessione** sono adottati dai Soggetti Attuatori **entro il 30 aprile 2024**.
2. Le Amministrazioni comunali, in fase di adozione dei provvedimenti di concessione, assicurano il rispetto della normativa sugli aiuti di stato nonché della disciplina relativa agli adempimenti di cui al Registro Nazionale Aiuti ai sensi decreto interministeriale del 31 maggio 2017, n. 115 (*"Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni"* pubblicato in G.U. n. 175 del 28 luglio 2017).
3. In sede di istruttoria le Amministrazioni comunali dovranno accertare che i danni ammissibili a contributo non siano stati già oggetto di contributo in sede di immediato sostegno alla popolazione (prime misure, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 1/2018);
4. I provvedimenti di concessione sono comunicati, tempestivamente, dall'Amministrazione comunale competente alle imprese beneficiarie del contributo nonché al Soggetto Responsabile OCDPC n. 1012/2023 all'indirizzo PEC cd.783.2021@certregione.fvg.it.

Articolo 4 – Titolarità del contributo.

1. Salvo quanto previsto dall'articolo 11.3 dell'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022, il contributo non può essere concesso all'impresa che ha cessato l'attività o trasferito la proprietà dell'azienda ad altra impresa successivamente all'evento calamitoso, né può beneficiare del contributo l'impresa subentrante.
2. Salvo quanto previsto dall'articolo 11.3 dell'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022 l'impresa che ha cessato l'attività o trasferito la proprietà dell'azienda ad altra impresa dopo la presentazione della domanda non può beneficiare del contributo e decade dal contributo eventualmente concesso, che non potrà pertanto essere erogato.

Articolo 5 – Termini per l'esecuzione degli interventi e rendicontazione della spesa

1. I beneficiari dei contributi, in conformità alle disposizioni del diritto comunitario richiamate all'articolo 2 delle presenti modalità operative, provvedono alla conclusione degli interventi e alla rendicontazione della spesa entro la data che sarà definita dall'Amministrazione comunale competente.
2. I beneficiari dei contributi trasmettono la rendicontazione di cui al punto 1 utilizzando il "Modulo C4/2022 – Rendicontazione delle spese sostenute" approvato con DCR/5/CD15/2022 e pubblicato sulla pagina web al link <https://www.protezionecivile.fvg.it/it/provvedimenti-del-commissario-delegato-ocdpc-7832021>.
3. Al modulo C4/2022 occorre allegare:

- a) la documentazione a comprova della spesa sostenuta, avente data successiva al 4 dicembre 2020, nonché copia dei relativi pagamenti;
- b) copia della documentazione relativa agli eventuali indennizzi assicurativi percepiti;
- c) copia della documentazione a comprova degli eventuali premi assicurativi versati nei 5 anni precedenti all'evento calamitoso.

Articolo 6 – Trasferimento delle risorse a favore dei Comuni ai fini dell'erogazione dei contributi

1. Il Soggetto Responsabile OCDPC n. 1012/2023 ovvero l'Organismo Istruttore individuato ai sensi del DCR/2/CD15/2022 provvedono, nei limiti delle risorse trasferite in esecuzione dell'OCDPC n. 1009/2023, al trasferimento delle risorse a favore del Comune individuato Soggetto Attuatore che ha trasmesso i provvedimenti di concessione.
2. Il Comune individuato Soggetto Attuatore incaricato dell'adozione dei provvedimenti di concessione provvede, ai fini della successiva liquidazione dei contributi a favore dell'impresa beneficiaria, all'istruttoria sulla documentazione di rendicontazione trasmessa ai sensi dell'articolo 5 delle presenti modalità, conformemente a quanto previsto dall'OCDPC n. 932/2022.
3. **Il Soggetto Attuatore provvede, sulla base delle risorse trasferite ai sensi del comma 1, all'erogazione del contributo concesso a favore dell'impresa beneficiaria entro 60 giorni dalla ricezione della documentazione di rendicontazione della spesa, ed in ogni caso entro la data del 3 dicembre 2024.**
4. I provvedimenti di liquidazione sono adottati nel rispetto della normativa degli aiuti di stato e degli adempimenti di cui al Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di stato (Decreto 31 maggio 2017 n. 115 e s. m. i.).
5. **Entro 30 giorni dall'erogazione dei contributi e non oltre il 10 dicembre 2024**, le Amministrazioni comunali trasmettono all'indirizzo PEC cd.783.2021@certregione.fvg.it:
 - a. indicazione dell'ammontare complessivo degli importi liquidati nonché delle eventuali economie registrate;
 - b. i provvedimenti di revoca dei contributi eventualmente adottati ai sensi dell'articolo 7;
 - c. copia del mandato di restituzione (con relativa quietanza) - per un importo pari alla differenza tra risorse trasferite (punto 1 del presente articolo) e il minor importo erogato (punto 3 del presente articolo) - effettuato a favore della Protezione Civile, IBAN IT1900100003245231200006324 e avente per oggetto "emergenza dicembre 2020 restituzione risorse".

Articolo 7 – decadenza dal contributo

1. Il contributo non è concesso nei seguenti casi:
 - a) carenza di uno dei requisiti di cui all'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022;
 - b) nei casi di cui all'articolo 4;
 - c) in caso di violazione della normativa in materia di aiuti di stato imputabile all'impresa richiedente;
2. Il contributo è revocato o rideterminato integralmente / parzialmente dopo la concessione:
 - a) se l'impresa beneficiaria non provvede alla rendicontazione della spesa entro i termini, ai sensi dell'articolo 5 delle presenti modalità operative;
 - b) se l'impresa risulta aver beneficiato di ulteriori indennizzi/contributi e/o detrazioni sulle medesime categorie di spesa oggetto di contribuzione;

- c) in caso di violazione della normativa sugli aiuti di stato imputabile all'impresa beneficiaria;
- d) se il beneficiario rinuncia espressamente al contributo;
- e) nei casi previsti dall'articolo 4, comma 2;
- f) nei casi in cui la spesa rendicontata sia difforme rispetto agli interventi preventivati in domanda.

Articolo 8 – Controlli

1. Le Amministrazioni comunali individuate Soggetti Attuatori ai sensi del DCR/2/CD15/2022 procedono al controllo a campione, nella misura non inferiore al 20% sulla documentazione di rendicontazione presentata dai beneficiari ai sensi dell'articolo 5 delle presenti modalità operative, ed almeno su una pratica contributiva. Il controllo può essere esercitato tramite verifica documentale e/o sopralluoghi in loco ovvero tramite le modalità che il Soggetto Attuatore ritiene conformi alla casistica di propria competenza.

Articolo 9 – Trattamento dei dati personali

1. Il Comune individuato Soggetto Attuatore è responsabile del trattamento dei dati acquisiti ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 in relazione alle attività di istruttoria di cui all'articolo 4. Detti dati sono oggetto di trattamento esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni finalizzate alla concessione dei contributi in oggetto e possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati per le medesime finalità.

24_14_1_DDC_CULT SPORT_13813_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale cultura e sport 22 marzo 2024, n. 13813

Bando per la concessione a musei pubblici o privati, con sede nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, quali risultanti dall'ultima rilevazione ISTAT, di finanziamenti fino al 100 per cento della spesa ritenuta ammissibile per interventi finalizzati alla manutenzione straordinaria, al restauro e risanamento conservativo, all'ampliamento o alla ristrutturazione edilizia, al rinnovo di allestimenti e acquisto di attrezzature dei musei medesimi ai sensi dell'articolo 6, commi da 49 a 53, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024). Approvazione.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024) ed in particolare il comma 49 dell'articolo 6 il quale dispone che al fine di aumentare l'efficacia dell'azione avviata nell'anno 2022 e finalizzata a tutelare il patrimonio culturale regionale e ad evitare il deterioramento di edifici sedi di raccolte museali di pregio storico e culturale, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere, a favore dei musei pubblici o privati, con sede nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, quali risultanti dall'ultima rilevazione ISTAT, che non abbiano beneficiato dei finanziamenti concessi a valere sull'avviso approvato con deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2022, n. 1427, finanziamenti fino al 100 per cento della spesa ritenuta ammissibile per interventi finalizzati alla manutenzione straordinaria, al restauro e risanamento conservativo, all'ampliamento o alla ristrutturazione edilizia, rinnovo di allestimenti e acquisto di attrezzature dei musei medesimi;

VISTO altresì il successivo comma 50 del predetto articolo 6 della legge regionale 16/2023 che prevede che i finanziamenti in argomenti siano concessi con procedimento a sportello e che a tal fine la struttura competente svolga l'istruttoria delle domande verificando esclusivamente la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia delle attività previste e la coerenza del fine specifico perseguito con gli obiettivi previsti dal comma 49, nonché l'ammissibilità delle spese e che ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dei contributi sia disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime;

VISTO poi il comma 51 dello stesso articolo 6 della legge regionale 16/2023 ai sensi del quale la spesa relativa ai finanziamenti è rendicontata, ai sensi del titolo II, capo III, della legge regionale 7/2000, dall'ente beneficiario alla Direzione competente entro il termine fissato nel decreto di concessione o successivamente prorogato;

VISTO quindi il comma 52 del medesimo articolo 6 della legge regionale 16/2023 che dispone che per l'ottenimento del finanziamento, i beneficiari di cui al comma 49, in seguito a un bando da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione almeno dieci giorni prima della data di presentazione delle domande che determina l'intensità dei contributi e i loro limiti massimi e minimi, definisce le spese ammissibili e stabilisce i termini e le modalità di presentazione, presentano domanda alla Direzione centrale cultura e sport, corredata di una relazione illustrativa degli interventi che intendono effettuare, nonché di un preventivo di spesa;

PRESO ATTO che per le finalità di cui all'articolo 6, comma 49 della legge regionale 16/2023 è destinata la spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2024, giusta disposto del comma 53 del precitato articolo 6;

RICORDATO che il Segretariato generale della Regione ha già in precedenza comunicato che, nel silenzio della norma, l'atto di approvazione di un Bando che abbia contenuto di carattere meramente gestionale rientra nella competenza direttoriale;

RICORDATO altresì che il suindicato articolo 6, comma 50 della legge regionale 16/2023 prevede che i finanziamenti in argomenti siano concessi con procedimento a sportello e pertanto non vanno individuati criteri valutativi che abbiano carattere discrezionale;

RITENUTO di stabilire, in conformità a quanto previsto nell'Avviso approvato con deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2022, n. 1427, che siano ammissibili a finanziamento gli interventi:

a) per la realizzazione dei quali venga determinata una spesa ritenuta ammissibile di importo non infe-

riore a 35.000,00 (trentacinquemila,00) euro;

b) per la realizzazione dei quali venga richiesto un finanziamento non superiore a 250.000,00 (duecentocinquantamila,00) euro;

RITENUTO altresì, in coerenza con le finalità enunciate dal sopra richiamato art. 6, comma 49 della LR 16/2023, di considerare ammissibili le seguenti tipologie di spese:

a) spese per lavori;

b) spese tecniche e generali e di collaudo, compresi i contributi previdenziali dovuti per legge;

c) oneri per imprevisti, premi di accelerazione e per la costituzione del fondo per accordi bonari per un'aliquota massima del 10 per cento dell'ammontare dei lavori;

d) oneri per ricerche e indagini preliminari per un'aliquota massima del 5 per cento dell'ammontare dei lavori;

e) spese per acquisti di beni necessari al rinnovo degli allestimenti;

f) spese per l'acquisto di attrezzature per i Musei;

g) spese per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), nella misura in cui costituisce un costo a carico del soggetto richiedente il finanziamento.

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni);

VISTA la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

VISTA la legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e in particolare l'articolo 1, commi da 125 a 129, in materia di adempimenti degli obblighi di trasparenza e pubblicità;

VISTA la legge regionale 17 aprile 2014, n. 7 (Disposizioni in materia di dati aperti e loro utilizzo);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 (Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15 (Legge collegata alla manovra di Bilancio 2024- 2026);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale 2024, approvato con deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2023, n. 2138 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con il Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres, e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'articolo 19 concernente le competenze dei Direttori Centrali;

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa è approvato nel testo Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, il "Bando per la concessione a musei pubblici o privati, con sede nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, quali risultanti dall'ultima rilevazione ISTAT, di finanziamenti fino al 100 per cento della spesa ritenuta ammissibile per interventi finalizzati alla manutenzione straordinaria, al restauro e risanamento conservativo, all'ampliamento o alla ristrutturazione edilizia, al rinnovo di allestimenti e acquisto di attrezzature dei musei medesimi ai sensi dell'articolo 6, commi da 49 a 53, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024)".

2. Ai sensi dell'articolo 6, comma 52, della legge regionale 16/2023 si dispone la pubblicazione del Bando di cui al punto 1. nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito istituzionale della Regione nella sezione dedicata al Patrimonio culturale.

Trieste, 22 marzo 2024

DEL BIANCO

Bando per la concessione a musei pubblici o privati, con sede nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, quali risultanti dall'ultima rilevazione ISTAT, di finanziamenti fino al 100 per cento della spesa ritenuta ammissibile per interventi finalizzati alla manutenzione straordinaria, al restauro e risanamento conservativo, all'ampliamento o alla ristrutturazione edilizia, al rinnovo di allestimenti e acquisto di attrezzature dei musei medesimi ai sensi dell'articolo 6, commi da 49 a 53, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024).

Capo I - Finalità e risorse

Articolo 1 finalità

Articolo 2 definizioni

Articolo 3 dotazione finanziaria e struttura competente

Capo II – Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

Articolo 4 soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

Capo III - Interventi finanziabili e spese ammissibili

Articolo 5 interventi finanziabili

Articolo 6 spese ammissibili, spese non ammissibili e determinazione della spesa ammissibile

Articolo 7 intensità e ammontare dei finanziamenti

Articolo 8 cumulo di finanziamenti

Capo IV - Modalità e termini di presentazione della domanda di finanziamento

Articolo 9 domanda di finanziamento e relativa documentazione

Articolo 10 presentazione della domanda di finanziamento

Articolo 11 cause di inammissibilità della domanda di finanziamento

Articolo 12 comunicazione di avvio del procedimento

Capo V - Istruttoria, valutazione delle domande e concessione del finanziamento

Articolo 13 procedimento per la concessione dei finanziamenti

Articolo 14 attività istruttoria

Articolo 15 termini del procedimento

Articolo 16 concessione ed erogazione dei finanziamenti

Capo VI - Realizzazione degli interventi

Articolo 17 termini di inizio e di ultimazione dei lavori

Capo VII - Rendicontazione della spesa ed erogazione del finanziamento

Articolo 18 rendicontazione della spesa e relativa documentazione

Articolo 19 presentazione del rendiconto

Articolo 20 istruttoria del rendiconto ed erogazione del saldo del finanziamento

Capo VIII – Obblighi del beneficiario

Articolo 21 obblighi del beneficiario

Articolo 22 vincolo di destinazione

Capo IX – Ispezioni, controlli e revoche

Articolo 23 ispezioni e controlli

Articolo 24 revoca del decreto di concessione del finanziamento

Capo X - Disposizioni finali

Articolo 25 rinvio

Capo I - Finalità e risorse

Articolo 1 finalità

1. Il presente Bando disciplina, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 6, commi da 49 a 53, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024), i procedimenti per la concessione di finanziamenti in conto capitale diretti a sostenere la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, di ampliamento, di ristrutturazione edilizia, di rinnovo di allestimenti e di acquisto di attrezzature relativi a musei pubblici o privati, con sede nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, quali risultanti dall'ultima rilevazione ISTAT.

Articolo 2 definizioni

1. Ai fini del presente Bando si intende per:

a) manutenzione straordinaria: interventi consistenti in tutte le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali degli edifici, nelle opere per lo spostamento, l'apertura o la soppressione di fori esterni, nonché per realizzare i servizi igienico-sanitari e gli impianti tecnologici, a eccezione degli interventi di manutenzione ordinaria e sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino modifiche delle destinazioni d'uso implicanti incremento del carico urbanistico; nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari, nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso, giusta disposto dell'articolo 4, comma 2, lettera b) della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia);

b) restauro e risanamento conservativo: interventi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili; tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio, nonché l'aumento delle unità immobiliari a seguito di frazionamento senza modifiche alla sagoma, fatto salvo il reperimento degli standard urbanistici se espressamente previsti per la tipologia di intervento ovvero per la specifica area individuata dallo strumento urbanistico; rientrano in tale categoria gli interventi di conservazione tipologica individuati dagli strumenti urbanistici comunali; resta ferma la definizione di restauro prevista dalle leggi statali in materia di tutela dei beni culturali e del paesaggio relativamente agli interventi da eseguirsi su beni vincolati, giusta disposto dell'articolo 4, comma 2, lettera c) della citata legge regionale 19/2009;

c) ampliamento: interventi rivolti, anche mediante l'uso di strutture componibili o prefabbricate, alla creazione di nuovi spazi in termini di volume o di superficie, ottenuti con l'aumento delle dimensioni e della sagoma delle costruzioni esistenti; tali interventi possono essere attuati contestualmente a interventi di ristrutturazione edilizia, fermo restando che le prescrizioni previste per le nuove costruzioni dagli strumenti urbanistici vigenti o adottati si applicano esclusivamente alle parti dell'immobile oggetto di effettivo incremento dimensionale e non possono essere derogati gli indici e i parametri massimi previsti dagli strumenti urbanistici per l'area oggetto di intervento, se non nelle ipotesi derogatorie di cui alla legge 19/2009 ed entro i limiti ivi previsti, giusta disposto dell'articolo 4, comma 1, lettera b) della legge regionale 19/2009 medesima;

d) ristrutturazione edilizia: interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi esistenti mediante un insieme sistematico di opere che può portare a un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente o dai precedenti, giusta disposto dell'articolo 4, comma 1, lettera c) della predetta legge regionale 19/2009;

e) rinnovo di allestimenti: rinnovo di sedi espositive o creazioni di nuovi percorsi museali;

f) acquisto di attrezzature: acquisto di beni durevoli o di apparecchi informatici e relativi programmi software, necessari all'attività del Museo;

g) museo: istituzione permanente senza scopo di lucro, aperta al pubblico, che effettua ricerche, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio materiale e immateriale;

h) firma digitale valida: firma digitale basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del "Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio" del 23 luglio 2014 ("Regolamento europeo per l'identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno" cd. Regolamento EIDAS). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS;

i) spesa ritenuta ammissibile: importo corrispondente alla differenza tra la somma complessiva delle spese indicate nel quadro economico rientranti nelle categorie elencate all'articolo 6, comma 1 e gli eventuali altri finanziamenti ottenuti per la realizzazione degli interventi proposti;

l) beneficiario: il soggetto identificato dal decreto di concessione come destinatario del finanziamento.

Articolo 3 dotazione finanziaria e struttura competente

1. Per il perseguimento della finalità del presente Bando è messa a disposizione una dotazione finanziaria pari a 2.000.000,00 (duemilioni,00) di euro, per l'anno 2024.

2. Le risorse finanziarie possono essere integrate mediante dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'azione regionale a favore della realizzazione degli interventi di cui al presente Bando.

3. La gestione del procedimento per la concessione dei finanziamenti di cui al presente Bando è attribuita al Servizio competente in materia di beni culturali, di seguito Servizio.

Capo II – Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

Articolo 4 soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Sono legittimati a presentare domanda per la concessione dei finanziamenti di cui al presente Bando, gli enti pubblici e privati che siano proprietari o abbiano la gestione, in forza di idoneo titolo giuridico, dei musei con sede nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia risultanti dall'ultima rilevazione ISTAT.

Capo III - Interventi finanziabili e spese ammissibili

Articolo 5 interventi finanziabili

1. Possono essere finanziati, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, gli interventi di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, di ampliamento, di ristrutturazione edilizia, di rinnovo di allestimenti e di acquisto di attrezzature relativi ai Musei siti nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia risultanti dall'ultima rilevazione ISTAT di proprietà o gestiti dagli enti di cui all'articolo 4.

2. Possono essere finanziati solo gli interventi di cui al comma 1:

a) per la realizzazione dei quali venga determinata una spesa ritenuta ammissibile di importo non inferiore a 35.000,00 (trentacinquemila,00) euro;

b) per la realizzazione dei quali venga richiesto un finanziamento non superiore a 250.000,00 (duecentocinquanta,00) euro;

c) non iniziati alla data di presentazione della relativa domanda di finanziamento.

3. Non sono finanziabili e vengono archiviate le domande relative ad interventi su musei a favore dei quali sono stati concessi finanziamenti a valere sull'avviso approvato con deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2022, n. 1427.

Articolo 6 spese ammissibili, spese non ammissibili e determinazione della spesa ammissibile

1. Al fine della determinazione della spesa ritenuta ammissibile a finanziamento rilevano solo le spese direttamente imputabili agli interventi descritti nella domanda di finanziamento, chiaramente riferibili al periodo di realizzazione degli stessi, sostenute successivamente alla presentazione della domanda stessa ed entro il termine di presentazione del rendiconto, dal soggetto richiedente il finanziamento e rientranti nelle seguenti categorie:

a) spese per lavori;

b) spese tecniche e generali e di collaudo, compresi i contributi previdenziali dovuti per legge;

c) oneri per imprevisti, premi di accelerazione e per la costituzione del fondo per accordi bonari per un'aliquota massima del 10 per cento dell'ammontare dei lavori;

d) oneri per ricerche e indagini preliminari per un'aliquota massima del 5 per cento dell'ammontare dei lavori;

e) spese per acquisti di beni necessari al rinnovo degli allestimenti;

f) spese per l'acquisto di attrezzature per i Musei;

g) spese per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), nella misura in cui costituisce un costo a carico del soggetto richiedente il finanziamento.

2. Non sono ammissibili le spese per ammende e penali, per espropri o acquisizioni di aree e immobili, nonché per varianti, modifiche e variazioni degli interventi e dei progetti non legittime o non conformi alle previsioni normative.

3. La spesa ritenuta ammissibile viene determinata dal Servizio in misura corrispondente alla differenza tra il totale

delle spese ammissibili indicate nel quadro economico e gli eventuali altri finanziamenti e sovvenzioni, come indicati dal soggetto proponente in sede di presentazione della domanda di finanziamento, ottenuti per la realizzazione degli interventi oggetto della domanda medesima.

4. La spesa ritenuta ammissibile rileva sia ai fini della determinazione del finanziamento regionale concedibile sia ai fini della sua rendicontazione.

Articolo 7 intensità e ammontare dei finanziamenti

1. I finanziamenti di cui al presente Bando sono concessi in misura pari al 100 per cento della spesa ritenuta ammissibile entro il limite massimo di 250.000,00 (duecentocinquantamila,00) euro, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

2. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare la misura del finanziamento prevista dal comma precedente, il finanziamento può essere concesso per un importo inferiore alla spesa ritenuta ammissibile a condizione che il soggetto richiedente si impegni ad assicurare la completa realizzazione degli interventi proposti.

3. Per le finalità di cui al comma 2, il Servizio provvede a comunicare per iscritto al soggetto richiedente l'importo del finanziamento concedibile e chiede contestualmente una dichiarazione di accettazione dello stesso, fissando un termine di dieci giorni per la risposta, decorso inutilmente il quale non si procede all'assegnazione del finanziamento.

4. Qualora entro la data del 31/12/2025, si rendano disponibili ulteriori risorse le stesse verranno utilizzate per la concessione di finanziamenti a favore dei soggetti che hanno inviato domanda di finanziamento ritenuta ammissibile nel periodo di cui all'articolo 10, comma 2, a cominciare dal richiedente finanziato solo parzialmente o, in mancanza, dal primo richiedente non finanziato.

Articolo 8 cumulo di finanziamenti

1. Il medesimo intervento può beneficiare di finanziamenti e sovvenzioni pubbliche o private ulteriori rispetto a quelle contemplate dal presente Bando, fino alla concorrenza della spesa effettivamente sostenuta, a pena di rideterminazione del finanziamento concesso.

2. In sede di rendicontazione il beneficiario presenta una dichiarazione attestante l'entità e la provenienza degli ulteriori finanziamenti e sovvenzioni eventualmente ottenuti per la realizzazione dell'intervento finanziato ai sensi del presente Bando. La somma dei suddetti finanziamenti e sovvenzioni e del finanziamento di cui al presente Bando non può superare la spesa effettivamente sostenuta; in caso contrario il finanziamento di cui al presente Bando è conseguentemente rideterminato ai sensi dell'articolo 20, comma 5, lettera b).

Capo IV - Modalità e termini di presentazione della domanda di finanziamento

Articolo 9 domanda di finanziamento e relativa documentazione

1. La domanda di finanziamento è redatta attraverso l'utilizzo del sistema informatico per la presentazione delle istanze on line, cui si accede dal sito istituzionale della Regione, nella sezione dedicata al patrimonio culturale e al presente Bando e contiene tra l'altro:

a) descrizione sintetica del progetto;

b) dichiarazioni rese dal legale rappresentante del soggetto richiedente il finanziamento o da altro soggetto a ciò legittimato o delegato ed attestanti in particolare il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui agli articoli 4 e 5;

c) le attestazioni di presa visione della informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e di conoscenza degli obblighi di cui all'articolo 21.

2. Costituisce parte integrante della domanda e va allegata a pena di inammissibilità la seguente documentazione:

a) elaborati tecnici progettuali di adeguato approfondimento necessari alla concessione del finanziamento richiesto, consistenti ai fini del presente Bando in:

1) relazione tecnico-descrittiva

2) quadro economico con l'indicazione della spesa preventivata per tutti i lavori e le attività previsti;

3) cronoprogramma comprensivo delle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori.

3. La mancata o incompleta compilazione della sezione della domanda recante le dichiarazioni di cui al comma 1, lettera b) ovvero la mancata presentazione degli allegati di cui al comma 2, lettera a, numeri 1), 2) e 3) o la mancata

o incompleta compilazione degli stessi comporta la inammissibilità della domanda di finanziamento e l'archiviazione della stessa.

4. Nel caso in cui la domanda di finanziamento non sia sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente alla domanda stessa è altresì allegata, a pena di inammissibilità della domanda, copia dell'atto che legittima il soggetto diverso dal legale rappresentante a firmare la domanda di finanziamento e le relative dichiarazioni, ovvero copia della delega del legale rappresentante a favore del soggetto firmatario della domanda di finanziamento e delle relative dichiarazioni.

5. Alla domanda di finanziamento è altresì allegata copia del modello F23 o F24 attestante l'avvenuto versamento dell'imposta di bollo, qualora dovuta.

6. I fac-simile della domanda, e dei documenti da allegare alla stessa sono approvati con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di beni culturali, e sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata al patrimonio culturale.

Articolo 10 presentazione della domanda di finanziamento

1. Ai fini dell'accesso al finanziamento, i soggetti di cui all'articolo 4 presentano domanda al Servizio, utilizzando esclusivamente il sistema informatico per la presentazione delle istanze on line (IOL) cui si accede dal sito istituzionale della Regione, www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata al patrimonio culturale, previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), redatta secondo le modalità riportate nelle linee guida per la compilazione delle istanze, pubblicate sulla medesima pagina web. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.

2. La domanda è inoltrata, a pena di inammissibilità, dalle ore 9:00:00 del 29 aprile 2024 alle ore 16:00:00 del 29 maggio 2024.

3. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura o per qualsiasi altro motivo non imputabile all'Amministrazione stessa, non risulti possibile la trasmissione della stessa. Qualora, per eventuali disguidi tecnici verificatisi nel giorno previsto per la scadenza del termine di presentazione delle domande, il sistema informatico regionale non consentisse la trasmissione delle domande, il termine ultimo di presentazione di cui al comma 3 sarà riaperto e prorogato sino alle ore 12.00.00 del giorno successivo a quello di risoluzione del disguido.

4. Ciascuno dei soggetti di cui all'articolo 4 può presentare, nell'arco temporale di cui al comma 2, più domande di finanziamento a valere sul presente Bando, a condizione che ciascuna domanda si riferisca ad un Museo diverso da quello indicato nelle altre domande.

5. Nel caso in cui il medesimo soggetto presenti più domande di finanziamento relative ad uno stesso Museo, ogni domanda presentata in data anteriore all'ultima inviata si intende rinunciata e il Servizio istruisce esclusivamente l'ultima domanda presentata successivamente alle domande di terzi che dovessero essere nel frattempo pervenute.

6. Nel caso in cui in una sola domanda di finanziamento vengano previsti interventi su più Musei, la domanda è inammissibile.

7. Tutte le successive comunicazioni tra l'Amministrazione regionale e il richiedente ovvero beneficiario devono avvenire a mezzo di posta elettronica certificata.

Articolo 11 cause di inammissibilità della domanda di finanziamento

1. Sono inammissibili le domande di finanziamento:

a) presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 4;

b) relative a interventi non rientranti tra quelli di cui all'articolo 5, comma 1

c) relative a interventi privi di uno o più dei requisiti di cui all'articolo 5, comma 2, lettere a), b) e c);

d) aventi ad oggetto interventi relativi a musei a favore dei quali sono stati concessi finanziamenti a valere sull'avviso approvato con deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2022, n. 1427.

e) che prevedono una richiesta di finanziamento inferiore all'importo di € 35.000,00;

f) contenenti un quadro economico che, all'esito dell'attività istruttoria, comporti una spesa ritenuta ammissibile di importo inferiore 35.000,00 (trentacinquemila,00) euro;

- g) relative ad interventi per i quali è chiesto un finanziamento superiore a 250.000,00 (duecentocinquantamila,00) euro;
- h) presentate dai soggetti di cui all'articolo 4 per interventi su Musei di cui non sono proprietari o di cui non abbiano la gestione;
- i) in cui non sia compilata o sia compilata in maniera incompleta la sezione della domanda recante le dichiarazioni di cui all'articolo 9, comma 1, lettera b);
- l) alle quali non sono allegati i documenti di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a, numeri 1), 2) e 3);
- m) alle quali siano allegati i documenti di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a, punti 1), 2) e 3) compilati in maniera incompleta tale da non rendere evidente il tipo di intervento da realizzare, o la spesa prevista ovvero fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori;
- n) presentate da un soggetto diverso dal legale rappresentante e prive della documentazione da cui si evince la legittimazione del sottoscrittore a firmare la domanda di finanziamento ovvero dell'atto di delega di funzioni o di firma a favore del sottoscrittore della domanda stessa;
- o) non inviate nel periodo di presentazione delle domande di cui all'articolo 10, comma 2;
- p) antecedenti all'ultima domanda di finanziamento presentata dallo stesso soggetto per interventi sul medesimo Museo;
- q) che hanno ad oggetto interventi da realizzare presso più Musei;
- r) relativamente alle quali non sia stata prodotta, entro il termine di cui all'articolo 14, comma 3, la documentazione richiesta dal Servizio a fini istruttori.

Articolo 12 comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo il ricevimento della domanda di finanziamento il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e dell'articolo 14, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso). Tale comunicazione, qualora gli istanti dovessero essere numerosi, potrà essere fatta anche con pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione dell'elenco delle domande pervenute.

Capo V - Istruttoria, valutazione delle domande e concessione del finanziamento**Articolo 13** procedimento per la concessione dei finanziamenti

1. I finanziamenti di cui al presente Bando sono concessi con procedimento a sportello.

Articolo 14 attività istruttoria

1. Il Servizio svolge l'attività istruttoria delle domande secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse, risultante dal sistema informatico per la presentazione delle istanze on line (IOL).
2. Attraverso l'attività istruttoria, il Servizio accerta esclusivamente l'ammissibilità delle domande di finanziamento, verificando la completezza e la regolarità formale delle stesse, la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti il finanziamento e di quelli oggettivi degli interventi illustrati nella domanda di finanziamento, nonché l'ammissibilità delle spese.
3. Il Servizio si riserva di richiedere la documentazione integrativa o sostitutiva che si renda necessaria per l'adozione del decreto di concessione; tale documentazione deve essere presentata al Servizio entro il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento della richiesta, decorso inutilmente il quale la domanda di finanziamento è considerata inammissibile ed archiviata.

Articolo 15 termini del procedimento

1. Il procedimento si conclude con l'adozione dei decreti di concessione dei finanziamenti entro novanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di finanziamento.

Articolo 16 concessione ed erogazione dei finanziamenti

1. I finanziamenti sono concessi, ai sensi del Capo XI della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici), secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande risultate ammissibili e finanziabili, con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro novanta giorni dalla data di ricevimento delle domande.

2. Con il decreto di concessione viene determinata, sulla base di quanto indicato nel quadro economico, la spesa ritenuta ammissibile rilevante ai fini della concessione del finanziamento.
3. Con il decreto di concessione è stabilito il termine di rendicontazione della spesa.
4. Il termine fissato ai sensi del comma 3 può essere prorogato dal Servizio su istanza del beneficiario presentata, a pena di inammissibilità, prima della scadenza del termine medesimo.
5. Nel caso in cui, entro il 31/12/2025 si rendano disponibili risorse aggiuntive a seguito di ulteriore stanziamento, i finanziamenti sono concessi ai sensi dell'articolo 7, comma 4, con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro novanta giorni dalla data di adozione della deliberazione della Giunta regionale di variazione del Bilancio finanziario gestionale, che attribuisce le risorse medesime alla competenza gestionale del Servizio.
6. I finanziamenti ai soggetti pubblici sono concessi previa comunicazione, da parte del soggetto assegnatario, del Codice Unico di Progetto (CUP) riferito al progetto che beneficia del finanziamento.
7. I finanziamenti concessi sono erogati a favore dei soggetti pubblici a richiesta del beneficiario sulla base della progressione della spesa, in relazione alle obbligazioni giuridiche assunte, certificate dal responsabile del procedimento dell'ente beneficiario, ai sensi dell'articolo 57 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici), previa trasmissione al Servizio del progetto dell'intervento che beneficia del finanziamento concesso ai sensi del presente Bando autorizzato ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) da parte del competente organo ministeriale ovvero della dichiarazione che l'intervento medesimo non deve essere autorizzato.
8. I finanziamenti concessi sono erogati a favore dei soggetti privati, previa trasmissione al Servizio del progetto dell'intervento che beneficia del finanziamento concesso ai sensi del presente Bando autorizzato ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) da parte del competente organo ministeriale ovvero della dichiarazione che l'intervento medesimo non deve essere autorizzato nonché della documentazione comprovante l'inizio dei lavori, per una quota pari al 50 per cento del loro ammontare; la somma rimanente è erogata all'esito dell'approvazione del rendiconto.

Capo VI - Realizzazione degli interventi

Articolo 17 termini di inizio e di ultimazione dei lavori

1. Con il decreto di concessione il Servizio fissa i termini di inizio e fine lavori, in coerenza con quanto indicato dal beneficiario nel cronoprogramma prodotto in sede di presentazione della domanda di finanziamento.
2. Il beneficiario può tuttavia dare inizio alla realizzazione degli interventi anche anteriormente alla emanazione del decreto di concessione, dandone comunicazione al Servizio.
3. I termini di cui al comma 1 possono essere prorogati dal Servizio su istanza del beneficiario presentata, a pena di inammissibilità, prima della scadenza dei termini medesimi.
4. Il mancato rispetto dei termini di inizio e di fine lavori fissati con il decreto di concessione o successivamente prorogati comporta la revoca del decreto di concessione e l'obbligo, per il beneficiario, di restituzione delle somme erogate ai sensi del Titolo III, Capo II, della legge regionale 7/2000.
5. Il beneficiario, il cui intervento è stato ammesso a finanziamento, non può apportare all'intervento descritto in sede di presentazione della domanda di finanziamento modifiche sostanziali che ne mutino la tipologia o la natura.
6. Nel caso in cui intenda apportare modifiche all'intervento, il beneficiario deve presentare al Servizio formale richiesta corredata dalla documentazione descrittiva dell'intervento modificato.
7. Ai fini della valutazione della domanda di modifica, il Servizio potrà richiedere l'invio di documentazione integrativa, che dovrà essere trasmessa entro 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta.
8. L'approvazione o il rigetto della domanda di modifica verrà comunicata entro 30 giorni dalla ricezione della domanda medesima ovvero, ricorrendo le condizioni di cui al precedente punto 7, dalla ricezione della documentazione integrativa.
9. In caso di rigetto della domanda di modifica, l'intervento deve essere realizzato conformemente a quanto descritto in sede di presentazione della domanda di finanziamento, a pena di revoca del decreto di concessione del finanziamento.

10. L'intervento viene considerato modificato sostanzialmente qualora in sede di istruttoria del rendiconto, si accerti che la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata è inferiore al 50% del finanziamento concesso.

11. Nell'ipotesi di cui al comma 10 il Servizio provvede alla revoca del decreto di concessione del finanziamento.

Capo VII - Rendicontazione della spesa ed erogazione del finanziamento

Articolo 18 rendicontazione della spesa e relativa documentazione

1. Ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000, ai fini della rendicontazione della spesa, gli enti pubblici beneficiari presentano, nei termini previsti dal decreto di concessione o successivamente prorogati:

a) una dichiarazione che attesti che l'attività per la quale l'incentivo è stato concesso è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione;

b) i certificati di collaudo o di regolare esecuzione regolarmente approvati.

2. Ai sensi dell'articolo 41 della legge regionale 7/2000, ai fini della rendicontazione della spesa, gli enti privati beneficiari presentano, nei termini previsti dal decreto di concessione o successivamente prorogati:

a) copia non autenticata della documentazione di spesa ai fini dell'incentivo, corredata di una dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali;

b) copia della documentazione da cui risulti l'avvenuto pagamento della documentazione di spesa di cui alla lettera a).

3. Ai fini della rendicontazione della spesa i beneficiari presentano altresì, unitamente alla documentazione di cui ai commi 1 e 2, una dichiarazione che attesti che per la realizzazione degli interventi che beneficiano del finanziamento concesso a valere sul presente Bando non sono stati ottenuti altri finanziamenti o sovvenzioni pubbliche o private ovvero che attesti l'entità e la provenienza degli altri finanziamenti o sovvenzioni ottenuti per la realizzazione degli interventi medesimi.

4. Nelle fatture relative agli interventi che beneficiano dei finanziamenti di cui al presente Bando deve essere inserito il CUP dell'intervento; le fatture prive di tale indicazioni non sono ammissibili ai fini della rendicontazione.

5. Al fine di consentire i controlli di cui al Titolo III, Capo I della legge regionale 7/2000, nella causale di pagamento delle fatture elettroniche relative agli interventi che beneficiano dei finanziamenti di cui al presente Bando deve essere inserito il CUP dell'intervento e l'indicazione che le spese ivi contenute sono relative a interventi assistiti, anche solo parzialmente, da finanziamento della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia concesso ai sensi dell'articolo 6, comma 49 della L.R. 16/2023.

6. In sede di rendicontazione sono ammissibili compensazioni tra le sole voci di spesa aventi i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, indicate nel quadro economico allegato alla domanda.

7. In sede di rendicontazione non sono ammissibili voci di spesa che pur avendo i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, non sono state indicate nel quadro economico allegato alla domanda.

Articolo 19 presentazione del rendiconto

1. Ai fini della rendicontazione della spesa i soggetti beneficiari presentano al Servizio competente in materia di beni culturali a mezzo posta elettronica certificata (PEC) inviata all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it entro il termine fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato, la documentazione di cui all'articolo 18.

2. Il mancato rispetto del termine di rendicontazione fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato comporta la revoca del decreto di concessione e l'obbligo, per il beneficiario, di restituzione delle somme erogate.

3. Il soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare, a pena di rideterminazione del finanziamento, un importo non inferiore al finanziamento concesso.

Articolo 20 istruttoria del rendiconto ed erogazione del saldo del finanziamento

1. Il Servizio attraverso l'attività istruttoria verifica la completezza e la regolarità formale della documentazione presentata a titolo di rendiconto nonché l'ammissibilità delle spese.

2. Ove il Servizio verifichi la mancata presentazione dei documenti di cui all'articolo 18, commi 1, 2 e 3, ne dà comunicazione al beneficiario; entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione il beneficiario ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate di documenti. Della mancata

presentazione delle predette osservazioni o dell'eventuale loro mancato accoglimento è data ragione nella motivazione del decreto finale di revoca del decreto di concessione.

3. Fatto salvo quanto previsto al comma 2, ove la documentazione presentata a titolo di rendiconto sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione al beneficiario indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede all'istruttoria sulla base della documentazione agli atti e, qualora la stessa risulti insufficiente, si procede alla revoca del decreto di concessione.

4. Qualora, all'esito dell'attività istruttoria, non si rilevi la sussistenza dei casi di revoca del decreto di concessione del finanziamento di cui all'articolo 24, viene redatto l'atto di approvazione del rendiconto con il quale si provvede a confermare o a rideterminare il finanziamento concesso e ad erogare il saldo dello stesso eventualmente spettante al beneficiario.

5. In particolare, qualora in sede di istruttoria del rendiconto si accerti che:

a) la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata sia superiore rispetto all'ammontare del finanziamento concesso, l'ammontare del finanziamento rimane invariato;

b) per la realizzazione degli interventi sono stati ottenuti ulteriori finanziamenti o sovvenzioni e la somma di questi con il finanziamento concesso ai sensi del presente Bando supera la spesa effettivamente sostenuta, l'ammontare di tale ultimo finanziamento è rideterminato in misura pari alla differenza tra la predetta spesa effettivamente sostenuta e gli altri finanziamenti e sovvenzioni ottenuti.

c) la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata sia inferiore rispetto all'ammontare del finanziamento concesso, il finanziamento è rideterminato in misura equivalente alla spesa effettivamente sostenuta, rendicontata e non assistita da altri finanziamenti o sovvenzioni, purché l'intervento finanziato sia compiutamente realizzato, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 24, comma 1, lettera h).

6. L'atto di cui al comma 4 è adottato con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato, entro 90 giorni dalla data della presentazione del rendiconto.

Capo VIII – Obblighi del beneficiario

Articolo 21 obblighi del beneficiario

1. I beneficiari sono tenuti, in particolare, a:

a) trasmettere le dichiarazioni attestanti l'entità e la provenienza degli altri finanziamenti e sovvenzioni eventualmente ottenuti per i medesimi interventi, giusta disposto dell'articolo 8, comma 2;

b) utilizzare la posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale;

c) comunicare entro 7 giorni eventuali variazioni dei dati forniti con la domanda di finanziamento;

d) trasmettere la dichiarazione di inizio lavori;

e) realizzare l'intervento conformemente a quanto illustrato nella descrizione dello stesso di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a), numero 1;

f) rispettare i termini per l'inizio e la fine dell'intervento fissati con il decreto di concessione o successivamente prorogati dal Servizio ai sensi dell'articolo 17, commi 1 e 3;

g) presentare il rendiconto della spesa entro il termine fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato dal Servizio ai sensi dell'articolo 16, commi 3 e 4;

h) mantenere la proprietà o la gestione del Museo sino alla conclusione dei lavori che beneficiano del finanziamento concesso a valere sul presente Bando;

i) mantenere, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 32, comma 1, della legge regionale 7/2000 e dell'articolo 6, comma 14, della legge regionale 20/2015, il vincolo di destinazione del Museo che beneficia del finanziamento concesso a valere sul presente Bando per la durata di cinque anni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal certificato di regolare esecuzione o di collaudo;

l) consentire e agevolare ispezioni e controlli effettuati ai sensi dell'articolo 23;

m) restituire le somme già percepite nell'ipotesi di cui all'articolo 24.

Articolo 22 vincolo di destinazione

1. Il beneficiario ha l'obbligo di mantenere la destinazione dei beni immobili su cui vengono realizzati gli interventi a sostegno dei quali sono concessi i finanziamenti di cui al presente Bando per la durata di cinque anni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal certificato di regolare esecuzione o di collaudo. Il mantenimento del vincolo di destinazione riguarda sia i soggetti beneficiari, sia i beni oggetto di incentivi.
2. Il mancato rispetto del vincolo di destinazione comporta la revoca del decreto di concessione del finanziamento.

Capo IX – Ispezioni, controlli e revoche

Articolo 23 ispezioni e controlli

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del finanziamento, nonché per tutta la durata del vincolo di destinazione possono essere disposte ispezioni e controlli, anche a campione, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

Articolo 24 revoca del decreto di concessione del finanziamento

1. Il decreto di concessione del finanziamento è revocato, in particolare, nei seguenti casi:

- a) rinuncia del beneficiario;
- b) mancato riscontro, in sede di ispezioni e controlli successivi al decreto di concessione, dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 4 e oggettivi di cui all'articolo 5, comma 1 dichiarati all'atto di presentazione della domanda di finanziamento;
- c) accertamento dell'avvenuto inizio degli interventi in data anteriore a quella di presentazione della domanda di finanziamento;
- d) mancata trasmissione, entro i termini fissati o prorogati dal Servizio, del progetto dell'intervento che beneficia del finanziamento concesso ai sensi del presente Bando autorizzato ai sensi del Decreto Legislativo 42/2004 da parte del competente organo ministeriale ovvero della dichiarazione che l'intervento medesimo non deve essere autorizzato giusta disposto di cui all'articolo 16, comma 6;
- e) mancato rispetto dei termini di inizio e di ultimazione dell'intervento come fissati con il decreto di concessione o successivamente prorogati ai sensi dell'articolo 17, commi 1 e 3;
- f) accertamento della mancata realizzazione ovvero modifica sostanziale dell'intervento descritto nella domanda di finanziamento o nella domanda di modifica autorizzata ai sensi dell'articolo 17, comma 8;
- g) accertamento, in data successiva a quella di concessione del finanziamento, della perdita da parte del beneficiario della proprietà o della gestione del Museo che beneficia del finanziamento concesso a valere sul presente Bando o del cambio di destinazione dell'immobile sede del Museo medesimo;
- h) accertamento, in sede di istruttoria del rendiconto, che la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata è inferiore al 50% del finanziamento concesso;
- i) accertamento, in sede di istruttoria del rendiconto, che la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata è inferiore a 35.000,00 (trentacinquemila,00) euro;
- l) accertamento dell'inadempimento dell'obbligo di mantenimento del vincolo di destinazione di cui all'articolo 22.

2. La revoca del decreto di concessione del finanziamento comporta l'obbligo per il beneficiario di restituzione delle somme eventualmente già erogate.

Capo X - Disposizioni finali

Articolo 25 rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Bando, si rinvia alle disposizioni del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137), della legge regionale 7/2000, della legge regionale 19/2009 e della legge regionale 14/2002.

24_14_1_DDC_LAV FOR_13516_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 21 marzo 2024, n. 13516

LR 29/2007 e DPRReg. 204/2011 e ss.mm.ii. Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana. Approvazione avviso per l'iscrizione. Anno 2024.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 19 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore centrale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1116 del giorno 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1128, adottata nella seduta del 25 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha conferito al dott. Nicola Manfren l'incarico di Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;

RICHIAMATA la legge regionale 18 dicembre 2007, n.29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana);

VISTO il "Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia, in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n.29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana)" emanato con Decreto del Presidente della Regione 23.08.2011, n.204/Pres. e ss.mm.ii (di seguito Regolamento);

VISTO in particolare l'articolo 10 del suddetto Regolamento disciplinante l'istituzione e la tenuta dell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana (di seguito Elenco regionale), in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 29/2007;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 6 dell'articolo 10 del predetto Regolamento, i docenti interessati all'iscrizione nell'Elenco regionale presentano domanda in seguito all'emanazione di un Avviso, da parte del Direttore Centrale competente, che riporta i titoli individuati dall'Ufficio Scolastico Regionale e secondo le modalità individuate nell'Avviso medesimo, dalla data di emanazione e fino al 31 dicembre dell'anno di riferimento;

RICORDATO che il successivo comma 7 del medesimo articolo 10 del Regolamento prevede che l'Avviso sia emanato con cadenza annuale, sentite le Organizzazioni sindacali e la Commissione permanente per l'insegnamento della lingua friulana di cui all'articolo 13, comma 4, della L.R. 29/2007, ed aggiornato con cadenza trimestrale;

RAVVISATA la necessità di approvare l'Avviso per l'iscrizione nell'Elenco regionale, con riferimento all'anno 2024;

PRESO ATTO che si è ritenuto di modificare alcuni titoli, rispetto a quelli proposti negli anni precedenti, al fine di valorizzare quelle competenze volte a garantire in modo più efficace l'insegnamento della lingua friulana nelle scuole dell'infanzia e primarie;

PRESO ATTO altresì che la Commissione permanente per l'insegnamento della lingua friulana nella seduta del 06 febbraio 2024 ha espresso parere favorevole in merito alle modifiche proposte;

RICHIAMATA la nota prot. 88439/P/GEN del 09/02/2024 con la quale è stato richiesto il parere dell'Ufficio scolastico regionale in ordine ai nuovi titoli proposti per l'anno 2024;

VISTO il parere favorevole espresso dall'Ufficio scolastico regionale con nota assunta al protocollo in data 19/02/2024 con n. prot.108347;

RICHIAMATA la nota prot. 50/2024 del 29/02/2024, con la quale è stato richiesto il parere alle Organizzazioni sindacali;

DATO ATTO che le OO.SS. che hanno dato riscontro alla predetta richiesta si sono espresse favorevolmente in merito all'adozione dei titoli proposti, come risulta dalla documentazione agli atti;

PRECISATO che due OO.SS. hanno presentato osservazioni in merito all'eliminazione dei seguenti titoli scientifici:

- Pubblicazioni a stampa, ricerche e articoli su riviste specializzate in lingua friulana;
- Pubblicazioni a stampa, ricerche e articoli su riviste specializzate relativi alla lingua e alla cultura friulana;

- Documentazione didattica riguardante le esperienze di lingua e cultura friulana ovvero “materiale grigio” inteso come raccolta di produzioni realizzate nell’ambito dell’attività didattica di insegnamento del friulano;

RITENUTO che tali titoli non siano sufficienti per attestare la competenza nell’insegnamento della lingua agli alunni della scuola dell’infanzia e della scuola primaria e la specifica conoscenza linguistica;

RITENUTO altresì che le produzioni realizzate nell’ambito dell’attività didattica di insegnamento del friulano (c.d. materiale grigio), opportunamente inserite al primo avvio della formazione dell’Elenco regionale, non hanno più rilevanza in quanto i docenti titolati ad insegnare il friulano nelle scuole dell’infanzia e primarie devono essere già iscritti all’Elenco regionale; inoltre si è riscontrato che tali titoli hanno creato forti dubbi interpretativi circa la rispondenza degli stessi con quanto indicato nell’Avviso, non essendo possibile applicare criteri oggettivi di valutazione;

RITENUTO quindi di procedere all’approvazione dell’Avviso per l’iscrizione nell’Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l’insegnamento della lingua friulana per l’anno 2024, che si allega al presente decreto quale parte integrante e sostanziale:

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa è approvato l’Avviso per l’iscrizione nell’Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l’insegnamento della lingua friulana, relativo all’anno 2024, allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale.

2. Il presente decreto, comprensivo dell’allegato, viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 21 marzo 2024

MANFREN

**AVVISO PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE
DEGLI INSEGNANTI CON COMPETENZE RICONOSCIUTE
PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA FRIULANA
ANNO 2024**

Articolo 1 – Finalità e oggetto

1. Ai sensi dell'articolo 10 del "Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana)", emanato con decreto del Presidente della Regione 23 agosto 2011, n. 204/Pres. e ss.mm.ii., di seguito Regolamento, presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia è istituito l'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana, di seguito denominato Elenco regionale.
2. L'Elenco regionale è articolato nei seguenti settori:
 - a) scuole dell'infanzia;
 - b) scuole primarie;
 - c) scuole secondarie di primo grado;
 - d) scuole secondarie di secondo grado.
3. L'iscrizione nell'Elenco regionale può essere disposta anche in due o più settori, in relazione alle abilitazioni all'insegnamento ovvero ai titoli di studio posseduti dai candidati.
4. L'iscrizione nell'Elenco regionale costituisce condizione necessaria per svolgere attività di insegnamento della lingua friulana nonché per esercitare la funzione di coordinatore di rete.
5. Gli insegnanti iscritti nell'Elenco regionale rimangono liberi di aderire o meno alle attività di insegnamento della lingua friulana proposte dalle scuole.
6. Il presente Avviso disciplina termini e modalità di iscrizione nell'Elenco regionale per l'anno 2024.

Articolo 2 – Requisiti per l'iscrizione

1. Possono chiedere di essere iscritti nell'Elenco regionale gli insegnanti in possesso dei requisiti generali e specifici di seguito elencati.
2. Costituiscono requisiti generali di ammissibilità:
 - a) la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 - b) il godimento dei diritti civili e politici;
 - c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatari di provvedimenti che comportano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - d) non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora gli stessi sussistano, dovranno essere specificamente dichiarati.
3. Rappresentano requisiti specifici di ammissibilità:
 - a) prestare servizio nelle istituzioni scolastiche della regione Friuli Venezia Giulia oppure essere inseriti nelle graduatorie provinciali per le supplenze o d'istituto;
 - b) disporre delle necessarie competenze nella materia della lingua friulana, attestate dai titoli di cui al successivo art. 3.

Articolo 3 – Titoli richiesti

1. Per l'iscrizione all'Elenco regionale è richiesto il possesso di uno o più dei titoli appartenenti alle tre aree di seguito indicate:

AREA DEI TITOLI CULTURALI

- Corsi post-lauream vertenti su lingua e cultura friulane (*master, specializzazioni universitarie, dottorati di ricerca o corsi di perfezionamento*);
- Corso di laurea (*compreso quello che dà l'accesso all'insegnamento*) nel cui piano di studi sia compreso almeno un esame di lingua e cultura friulana;

- Corso di laurea in Scienze della formazione primaria (LM85BIS) con frequenza del curriculum per l'insegnamento in lingua e cultura friulana;
- Specifici percorsi formativi di lingua e cultura friulana organizzati dalle Università;
- Specifici percorsi formativi di lingua e cultura friulana organizzati da soggetti del territorio quali enti culturali, enti locali, istituzioni scolastiche o agenzie formative di durata pari al almeno 20 ore ciascuno, svolti negli ultimi 10 anni.

AREA DEI TITOLI PROFESSIONALI

- Esperienze in qualità di formatore di lingua friulana nell'ambito educativo in corsi attivati da Enti, Agenzie e Istituzioni scolastiche.

AREA DEI TITOLI SCIENTIFICI

- Tesi di laurea sui seguenti argomenti:
 - didattica della lingua friulana;
 - lingua e linguistica friulana;
 - plurilinguismo ed educazione plurilingue.

2. I candidati devono essere in possesso dei titoli alla data di presentazione della domanda.

Articolo 4 – Ammissibilità delle domande

1. Le domande di iscrizione all'Elenco regionale sono ritenute ammissibili se presentate da un soggetto in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 e presentate con le modalità di cui al successivo articolo 6 e entro il 31 dicembre 2024.

Articolo 5 – Accertamento delle competenze

1. L'istruttoria delle domande di iscrizione nell'Elenco regionale è effettuata dal Servizio competente in materia di istruzione (di seguito Servizio) che, con riferimento alle domande ritenute ammissibili ai sensi dell'art. 4, procede all'accertamento delle competenze dei candidati nella lingua friulana mediante verifica delle risponderne dei titoli dichiarati alle tipologie di cui all'art. 3.
2. Alla verifica di cui al comma 1 provvede una Commissione interna costituita con decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, composta dal Direttore del Servizio e da due funzionari del Servizio suddetto.

Articolo 6 – Modalità e termini per la presentazione della domanda di iscrizione

1. La domanda di iscrizione all'Elenco regionale viene presentata utilizzando il modulo reperibile sul sito internet della Regione www.regione.fvg.it - Area tematica dedicata all'istruzione – sezione Lingua friulana.
2. La domanda deve essere inviata alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia **dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2024**, con invio a mezzo posta elettronica o posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC: lavoro@certregione.fvg.it. Qualora un richiedente invii più di una domanda, verrà considerata ammissibile l'ultima domanda inviata in ordine cronologico.
3. La domanda e i relativi allegati debitamente compilati devono essere:
 - salvati in formato PDF e firmati in **modo autografo**, scannerizzati ed inviati unitamente a fotocopia leggibile di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
 - oppure **firmati digitalmente**, ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).
4. In relazione all'imposta di bollo pari ad euro 16,00 (sedici) si precisa che:
 - a) **la marca da bollo adesiva apposta sulla domanda cartacea deve avere data antecedente o coincidente a quella di sottoscrizione riportata sulla domanda stessa**;
 - b) è possibile assolvere al pagamento dell'imposta di bollo sull'istanza mediante:
 - modello F 23 (scaricabile dal sito dell'Agenzia delle Entrate), relativo al pagamento dell'imposta di bollo che **deve essere effettuato in data antecedente o coincidente alla data di sottoscrizione della domanda**. Il modello deve essere allegato in copia alla domanda.

- apposizione della marca da bollo adesiva annullata sul frontespizio dell'originale cartaceo e utilizzata esclusivamente per la presentazione della presente domanda; in tal caso deve essere dichiarato in sede di istanza, di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo e di aver provveduto all'annullamento della marca da bollo, riportando tutti i dati relativi all'identificativo della marca.
5. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del Regolamento di cui all'art. 1 e del presente Avviso.
 6. La non conformità tra quanto dichiarato all'atto di presentazione della domanda e nel curriculum ad essa allegato e quanto accertato dall'Amministrazione, fermo restando quanto stabilito dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, comporta altresì l'immediata cancellazione dall'Elenco e l'adozione di ogni altra misura prevista dalla legge.

Articolo 7 – Cause di esclusione

Costituiscono cause di esclusione:

- 1) la mancanza dei requisiti di cui all'art. 2 "Requisiti per l'iscrizione" del presente avviso;
- 2) la mancata sottoscrizione della domanda secondo le modalità individuate al comma 3 dell'art. 6 del presente avviso;
- 3) il mancato invio di copia del documento di identità, qualora la domanda venga firmata in modo autografo;
- 4) l'invio della domanda oltre il termine previsto.

Articolo 8 – Procedura per l'aggiornamento dell'Elenco regionale

1. L'aggiornamento dell'Elenco regionale avviene trimestralmente con decreto del Direttore centrale che riporta l'iscrizione dei candidati risultati in possesso dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3.
2. Il decreto di cui al comma 1 riporta anche l'evidenza delle domande ritenute inammissibili e delle candidature escluse a seguito delle verifiche di cui all'art. 5, comma 1.
3. L'Elenco regionale è pubblicato sul BUR e sul sito istituzionale della Regione.

Articolo 9 – Comunicazione delle variazioni intervenute.

1. Gli insegnanti iscritti nell'Elenco regionale devono comunicare tempestivamente alla Direzione centrale competente le variazioni intervenute o la perdita dei requisiti di cui all'art. 2.

Articolo 10 – Verifiche a campione

1. Il Servizio si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulle autocertificazioni e sulla documentazione presentata e redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000.

Articolo 11 – Comunicazioni

1. Il Servizio Istruzione, orientamento e diritto allo studio invierà tutte le comunicazioni ufficiali relative al presente avviso alla PEC o all'indirizzo specificato dal richiedente nella domanda;
2. Ogni modifica relativa ai recapiti deve essere tempestivamente comunicata, tramite invio all'indirizzo PEC lavoro@certregione.fvg.it;
3. L'Amministrazione regionale si ritiene libera da ogni obbligo laddove non siano comunicate variazioni di recapiti, non siano ritirate le comunicazioni inviate con raccomandata o visualizzate se inviate via PEC.

Articolo 12 – Pubblicità e informazioni

1. Il presente avviso è reso disponibile sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it, - Area tematica dedicata all'istruzione – sezione Lingua friulana
2. Informazioni ulteriori sulla presente procedura di integrazione dell'Elenco regionale possono essere richieste al Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio ai seguenti recapiti:
 - Marzia Petricig: marzia.petricig@regione.fvg.it tel. 0432/555298
 - Chiara Del Mastro: chiara.delmastro@regione.fvg.it tel. 0432/555317
3. Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio.

Articolo 13 – Informativa sul trattamento dei dati personali

L'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia (C.F. 80014930327) con sede in Piazza Unità d'Italia 1 a Trieste (di seguito "Titolare") in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Presidente in carica, informa la S.V. ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") che i dati forniti all'atto della presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

a) Finalità del trattamento e natura del conferimento dei dati:

Il Titolare tratta i dati (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, indirizzo, telefono, e-mail e dettagli del documento di identità) dalla S.V. comunicati o comunque utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia. La raccolta dei dati è effettuata dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

I dati sono trattati per le seguenti finalità istituzionali:

- procedimento per la formazione dell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana ai sensi dell'art.17 della L.R. 29/2007.

b) Base giuridica del trattamento

I dati, dalla S.V. comunicati, sono utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia in applicazione di leggi, regolamenti, atti amministrativi, convenzioni, accordi e negozi di diritto pubblico e privato come di seguito indicato: L.R. 29 del 18 dicembre 2007 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana) e Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n.29 approvato con decreto del Presidente della Regione 23 agosto 2011, n.204/Pres. e ss.mm.ii.

c) Modalità del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali e particolari è realizzato per mezzo delle operazioni quali: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione, distruzione dei dati. I dati sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.

Il trattamento dei dati personali e particolari è effettuato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il Titolare conserverà i dati personali e particolari per un tempo non superiore a quello necessario alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge. Nei casi previsti, i dati possono essere conservati a tempo illimitato come indicato nel Manuale di gestione documentale della Regione Friuli Venezia Giulia

d) Soggetti autorizzati al trattamento dei dati

I dati sono resi accessibili: ai dipendenti e collaboratori del Titolare e della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del trattamento; a società di organizzazione, conservazione, elaborazione dati che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

e) Destinatari dei dati

Il Titolare comunica, a richiesta, i dati della S.V. ad Organismi di vigilanza e Autorità pubbliche, nonché ai soggetti ai quali la comunicazione è dovuta per legge per l'espletamento delle finalità istituzionali della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia; nello specifico i dati potranno essere comunicati alle istituzioni scolastiche del sistema scolastico regionale.

Senza necessità del consenso della S.V. la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ha diritto di ricevere i dati della S.V. da soggetti terzi che collaborano per le finalità istituzionali dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia.

I dati personali della S.V. possono essere pubblicati esclusivamente per soddisfare le esigenze dell'amministrazione trasparente disciplinate dalla legge.

f) Conferimento dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio per ottenere l'iscrizione nel registro regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana e l'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti da leggi e regolamenti comporta l'impossibilità di ottenere provvedimenti a proprio favore dall'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia e dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

g) Trasferimento dati

Non è previsto il trasferimento dei dati all'estero.

h) Misure di sicurezza

I dati personali e particolari sono conosciuti dai dipendenti e collaboratori della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per ragioni di lavoro. Responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è l'INSIEL S.p.A. con sede in Via San Francesco 43 a Trieste (tel. 040/3737111, fax 040/3737333, e-mail: privacy@insiel.it). Il registro trattamento dati è conservato negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

i) Diritti dell'interessato

Nella sua qualità di interessato, la S.V. ha i diritti previsti dall'artt. 15-21 del GDPR; in particolare, ha il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali e particolari e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione e l'opposizione al loro trattamento e precisamente il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati che riguardano la Sua persona, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei suoi dati trattati dall'ufficio pubblico;
 - b) delle finalità e delle modalità del trattamento;
 - c) delle regole di trattamento dei suoi dati con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili del trattamento dei suoi dati;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i suoi dati sono comunicati o dai quali sono ricevuti;
- ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei suoi dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione o il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i suoi dati sono stati comunicati, eccettuato il caso in cui tale adempimento sia impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- opporsi in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati che riguardano la Sua persona, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.
 - b) al trattamento dei dati che riguardano la Sua persona per ogni tipo di comunicazione non giustificata dalle finalità istituzionali di legge.

L'interessato ha facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 16-21 della GDPR (diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento dati, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione, diritto di reclamo all'Autorità Garante Privacy), con le modalità consentite dalla legge.

l) Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.

e-mail: privacy@regione.fvg.it

pec: privacy@certregione.fvg.it

m) Modalità di esercizio dei dati

In qualsiasi momento l'interessato può esercitare i suoi diritti inviando:

- una e-mail all'indirizzo: privacy@regione.fvg.it
- una PEC all'indirizzo: privacy@certregione.fvg.it

24_14_1_DDS_ASS OSP_13934_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 25 marzo 2024, n. 13934

Anticipo della prestazione previdenziale (APP) medici di cure primarie a ciclo di scelta. Avvio procedura per l'inserimento nell'elenco regionale APP dei medici da incaricare anno 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;

VISTA la DGR n. 316 dd. 11/3/2022, che dispone il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità in capo al dirigente dott. Alfredo Perulli;

VISTO il vigente Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (di seguito denominato ACN), reso esecutivo il 28 aprile 2022;

VISTO, in particolare, l'Allegato 5 dell'ACN 2022 che introduce e approva le disposizioni per favorire il ricambio generazionale dei medici di cure primarie a ciclo di scelta stabilendo che:

- al fine di favorire il ricambio generazionale, il medico di cure primarie a ciclo di scelta, in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi per percepire la pensione ordinaria, anche anticipata, presso la Fondazione ENPAM e con un minimo di 1.300 assistiti, può richiedere all'ENPAM l'Anticipo della Prestazione Previdenziale (APP) alle condizioni e con le modalità previste nel medesimo Allegato;
- l'attivazione del predetto istituto è subordinata alla riduzione dell'attività convenzionale da parte del medico di cui al comma 1, da un minimo del 30% fino ad un massimo del 70%, a fronte della contestuale attribuzione, con rapporto convenzionale a tempo indeterminato, della corrispondente quota di attività ad un medico da incaricare (di seguito "medico incaricato APP") inserito nella graduatoria regionale valevole per l'anno in corso di cui all'articolo 19, comma 1 del presente ACN;
- il medico da incaricare inserito nella graduatoria unica regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno in corso che vuole accedere alla procedura di ricambio generazionale della APP, presenta all'Assessorato alla Sanità della Regione idonea richiesta, entro il termine del 30 aprile, utilizzando il modulo C disponibile sul sito istituzionale della SISAC;

RITENUTO di dover avviare la procedura per l'inserimento nell'elenco regionale APP dei medici da incaricare per la Medicina Generale dell'anno 2024;

PRECISATO che:

- i medici da incaricare inseriti nella graduatoria unica regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno in corso che vogliono accedere alla procedura di ricambio generazionale della APP devono presentare domanda per l'inserimento nell'elenco regionale APP entro il termine perentorio delle ore 24.00 del giorno 30 aprile 2024, a pena di esclusione, alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità all'indirizzo salute@certregione.fvg.it, utilizzando il modulo C allegato al presente provvedimento che risulta anche disponibile sul sito istituzionale della SISAC, area "Accordi Collettivi Nazionali", come allegato aggiunto alle pagine dell'ACN 28 aprile 2022;
- la PEC dovrà riportare come oggetto "Domanda inserimento elenco regionale APP MMG 2024";
- non saranno considerate valide le domande pervenute con diversa modalità;
- il presente atto costituisce notifica a tutti gli effetti di avvio della procedura di cui trattasi;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di avviare la procedura per l'inserimento nell'elenco regionale APP dei medici da incaricare per la Medicina Generale dell'anno 2024;
3. i medici da incaricare inseriti nella graduatoria unica regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno in corso che vogliono accedere alla procedura di ricambio generazionale della APP devono presentare domanda per l'inserimento nell'elenco regionale APP entro il termine perentorio delle ore 24.00 del giorno 30 aprile 2024, a pena di esclusione, alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità all'indirizzo salute@certregione.fvg.it, utilizzando il modulo C allegato al presente provvedimento;
4. la PEC dovrà riportare come oggetto "Domanda inserimento elenco regionale APP MMG 2024";

5. non saranno considerate valide le domande pervenute con diversa modalità;
6. il presente atto costituisce notifica a tutti gli effetti di avvio della procedura di cui trattasi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia

Trieste, 25 marzo 2024

PERULLI

MODULO CDOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE (APP)
(da presentare entro il 30 aprile)All'Assessorato alla Sanità della Regione
.....

Il/La sottoscritto/a.....nato/a.....
.....(prov.....) il...../...../..... Codice Fiscale.....
Comune di residenza..... (prov.....)
Indirizzo.....n.....Cap.....
Telefono.....
PEC.....e-mail.....

DICHIARA

- di essere iscritto nella graduatoria regionale di medicina generale valida per l'anno in corso con punti.....
- di non essere titolare di incarico convenzionale a tempo indeterminato di medico di medicina generale;

CHIEDE

di essere inserito nell' "Elenco APP dei medici da incaricare".

Luogo e data _____

Firma _____

24_14_1_DDS_ASS OSP_13935_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 25 marzo 2024, n. 13935

Anticipo della prestazione previdenziale (APP) della pediatria di libera scelta. Avvio procedura per l'inserimento nell'elenco regionale APP dei medici da incaricare anno 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;

VISTA la DGR n. 316 dd. 11/3/2022, che dispone il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità in capo al dirigente dott. Alfredo Perulli;

VISTO il vigente Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta (di seguito denominato ACN), reso esecutivo il 28 aprile 2022;

VISTO, in particolare, l'Allegato 5 dell'ACN 2022 che introduce e approva le disposizioni per favorire il ricambio generazionale dei medici di cure primarie a ciclo di scelta stabilendo che:

- al fine di favorire il ricambio generazionale, il pediatra di libera scelta, in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi per percepire la pensione ordinaria, anche anticipata, presso la Fondazione ENPAM e con un minimo di 700 assistiti, può richiedere all'ENPAM l'Anticipo della Prestazione Previdenziale (APP) alle condizioni e con le modalità previste nel medesimo Allegato;
- l'attivazione del predetto istituto è subordinata alla riduzione dell'attività convenzionale da parte del pediatra di cui al comma 1, da un minimo del 30% fino ad un massimo del 70%, a fronte della contestuale attribuzione, con rapporto convenzionale a tempo indeterminato, della corrispondente quota di attività ad un pediatra da incaricare (di seguito "pediatra incaricato APP") inserito nella graduatoria regionale valevole per l'anno in corso di cui all'articolo 19, comma 1 dell'ACN;
- il pediatra da incaricare che risulta inserito nella graduatoria unica regionale per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno in corso che vuole accedere alla procedura di ricambio generazionale della APP, presenta all'Assessorato alla Sanità della Regione idonea richiesta, entro il termine del 30 aprile, utilizzando il modulo C disponibile sul sito istituzionale della SISAC;

RITENUTO, quindi, di avviare la procedura per l'inserimento nell'elenco regionale APP dei pediatri da incaricare per la Pediatri di Libera Scelta dell'anno 2023;

PRECISATO che:

- i pediatri da incaricare inseriti nella graduatoria unica regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno in corso che vogliono accedere alla procedura di ricambio generazionale della APP devono presentare domanda per l'inserimento nell'elenco regionale APP entro il termine perentorio delle ore 24.00 del giorno 30 aprile 2024, a pena di esclusione, alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità all'indirizzo salute@certregione.fvg.it, utilizzando il modulo C allegato al presente provvedimento che risulta anche disponibile sul sito istituzionale della SISAC, area "Accordi Collettivi Nazionali", come allegato aggiunto alle pagine dell'ACN 28 aprile 2022
- la PEC dovrà riportare come oggetto "Domanda inserimento elenco regionale APP PLS 2024";
- non saranno considerate valide le domande pervenute con diversa modalità;
- il presente atto costituisce notifica a tutti gli effetti di avvio della procedura di cui trattasi;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di avviare la procedura per l'inserimento nell'elenco regionale APP dei pediatri da incaricare per la Pediatria di Libera Scelta dell'anno 2024;
2. i pediatri da incaricare inseriti nella graduatoria unica regionale per i pediatri di libera scelta valevole per l'anno in corso che vogliono accedere alla procedura di ricambio generazionale della APP devono presentare domanda per l'inserimento nell'elenco regionale APP entro il termine perentorio delle ore 24.00 del giorno 30 aprile 2024, a pena di esclusione, alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità all'indirizzo salute@certregione.fvg.it, utilizzando il modulo C allegato al presente provvedimento che risulta anche disponibile sul sito istituzionale della SISAC, area "Accordi Collettivi Nazionali", come allegato aggiunto alle pagine dell'ACN 28 aprile 2022;
3. la PEC dovrà riportare come oggetto "Domanda inserimento elenco regionale APP PLS 2024";

4. non saranno considerate valide le domande pervenute con diversa modalità;
5. il presente atto costituisce notifica a tutti gli effetti di avvio della procedura di cui trattasi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia

Trieste, 25 marzo 2024

PERULLI

MODULO C**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE (APP)**
*(da presentare entro il 30 aprile)*All'Assessorato alla Sanità della Regione
.....

Il/La sottoscritto/a.....nato/a.....
.....(prov.....) il...../...../..... Codice Fiscale.....
Comune di residenza..... (prov.....)
Indirizzo.....n.....Cap.....
Telefono.....
PEC.....e-mail.....

DICHIARA

- di essere iscritto nella graduatoria regionale di pediatria di libera scelta valida per l'anno in corso con punti.....
- di non essere titolare di incarico convenzionale a tempo indeterminato di pediatra di libera scelta;

CHIEDE

di essere inserito nell' "Elenco APP dei pediatri da incaricare".

Luogo e data _____

Firma _____

24_14_1_DDS_DEM_11381_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio 12 marzo 2024, n. 11381

Art. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo “Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009” di cui al DPR n. 0108, dd. 18 maggio 2012 e s.m.i. Sdemanializzazione di beni ubicati in Comune di Pozzuolo del Friuli loc. Zugliano - Foglio 1, mappali 867-1107-1109-1111-1113-1115-1117 catasto terreni di complessivi mq 76.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001 n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;

CONSIDERATO che i beni catastalmente identificati in Comune di Pozzuolo del Friuli loc. Zugliano foglio 1 mappali 865-867-869-872-875-878-881 sono stati acquisiti con atto di compravendita Rep. 4870 dd. 14/11/2002 notaio Cavalaglio;

PRESO ATTO che in data 13/10/2022, pervenuta con pec 184660 dd. 14.10.2022, è stata avanzata istanza per l'acquisizione di beni del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione degli stessi, identificati in Comune di Pozzuolo del Friuli loc. Zugliano al foglio 1 mappale 867 e porzioni dei mappali 865-869-872-875-878-881 per complessivi mq. 76;

VISTA la nota prot. 311259 del 13/12/2022 della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Servizio difesa del suolo, con la quale è stata accertata la perdita di funzionalità idraulica dell'area demaniale in questione;

VISTO che il Comune di Pozzuolo del Friuli, interpellato ai sensi dell'art. 4, comma 3 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17 con nota prot. 44241 del 24/01/2023 non ha manifestato interesse all'acquisizione del bene in argomento, e ciò nei termini previsti dal regolamento di cui al DPR n. 0108 del 18/05/2012 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la determinazione provvisoria del valore del bene oggetto dell'istanza, su base di stima diretta ai valori di mercato prodotta dalla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio gestione immobili con nota di prot. 83963 dd. 10/02/2023, è pari a complessivi € 684,00 (seicentoottantaquattro/00) esclusi gli oneri fiscali;

DATO ATTO che il richiedente, ha manifestato con nota pec n. 203607 dd. 06/04/2023 l'interesse alla prosecuzione della procedura di sdemanializzazione finalizzata all'acquisto dei beni stessi catastalmente identificati in Comune di Pozzuolo del Friuli, foglio 1 mappale 867 e porzioni dei mappali 865-869-872-875-878-881 per complessivi mq. 76;

VISTO il decreto del Direttore di Servizio demanio n. 22628/GRFVG dd. 17/05/2023 con il quale è autorizzata l'occupazione temporanea nelle more della procedura di sdemanializzazione dei beni demaniali in argomento;

VISTA la DGR n. 1448 del 15/09/23 con la quale è autorizzato il trasferimento previa sdemanializzazione e conseguente procedura ad evidenza pubblica dei beni identificati in Comune di Pozzuolo del Friuli, foglio 1 porzioni dei mappali 865-867-869-872-875-878-881 per complessivi mq. 76;

ACCERTATO che con Tipo di frazionamento n. 26041/2024 prot 2024/UD0026041 dd. 21/02/2024 si è provveduto al censimento dei beni ora identificati al catasto terreni foglio 1 mappali 1107-1109-1111-1113-1115-1117, da sdemanializzare;

RITENUTO opportuno di procedere alla sdemanializzazione del bene in argomento secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo “Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009” di cui al DPR n. 0108 dd. 18.5.2012 e s.m.i.;

VISTA l'intesa tra il Servizio Demanio, competente in materia di demanio idrico regionale, ed il Servizio

Patrimonio, competente in materia di patrimonio regionale;

VISTA la legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 concernente la "Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale" e smi;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

- Sono sdemanializzati, secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPR n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i., i beni identificati in Comune di Pozzuolo del Friuli loc. Zugliano, foglio 1 mappali 867-1107-1109-1111-1113-1115-1117 catasto terreni di complessivi mq 76 il cui valore è determinato provvisoriamente in € 684,00 (seicentoottantaquattro/00) esclusi gli oneri fiscali.

- I predetti beni saranno intestati a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia"

- Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 12 marzo 2024

PASQUALE

24_14_1_DDS_DEM_12440_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio 18 marzo 2024, n. 12440

Art. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPR n. 0108, dd. 18 maggio 2012 e s.m.i.- Sdemanializzazione di un bene ubicato in Comune di Polcenigo fg 24 - mapp 1020 del catasto terreni per 480 mq.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;

CONSIDERATO che i beni incensiti, allibrati negli atti del Catasto in partita speciale 4 "acque esenti da estimo" sono stati oggetto di specifico verbale di consegna n. 1 dd. 17 gennaio 2002 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001 n. 265;

VISTI gli art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;

VISTO il Regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. concernente "criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009";

PRESO ATTO che è stata avanzata istanza in data 22/03/2023 per l'acquisizione di un bene del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione dello stesso catastalmente identificato in Comune di Polcenigo, foglio 39, mappale incensito per circa 480 mq;

VISTE le note prot. 347632 del 14/06/2023 e prot. 353434 dd. 16/06/2023, della Direzione centrale difesa dell'ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, Servizio Difesa del Suolo, con le quali è stata accertata la perdita di funzionalità idraulica dell'area demaniale in questione;

CONSIDERATO che la determinazione provvisoria del valore del bene oggetto dell'istanza, su base di stima diretta ai valori di mercato prodotta dalla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio gestione immobili con nota di prot. 444337 dd. 31/07/2023, è pari a

complessivi € 2.604,00 (duemilaseicentoquattro/00) esclusi gli oneri fiscali;

DATO ATTO che l'istante, in data 18/09/2023 ha manifestato l'interesse alla prosecuzione della procedura di sdemanializzazione finalizzata all'acquisto del bene stesso catastalmente identificato in Comune di Polcenigo, foglio 24, mappale incensito per circa 480 mq;

VISTO che il Comune di Polcenigo, interpellato ai sensi dell'art. 4, comma 3 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17 con nota prot. 514558 del 11/09/2023 ha manifestato il non interesse all'acquisizione del bene con nota dd. 11/10/2023;

VISTO il decreto del Direttore di Servizio demanio n. 61247/GRFVG dd. 14/12/2023 con il quale è autorizzata l'occupazione temporanea nelle more della procedura di sdemanializzazione del bene demaniale in argomento;

VISTA la DGR n. 58 del 19/01/2024 con la quale è autorizzato il trasferimento previa sdemanializzazione e conseguente procedura ad evidenza pubblica del bene identificato in Comune di Pocenigo, foglio 24, mappale incensito per circa 480 mq;

ACCERTATO che con Variazione d'Ufficio prot. PN9992/2024 si è provveduto al censimento del bene ora identificato al foglio 24 del Polcenigo con mappale 1020 di mq. 480;

RITENUTO di procedere alla sdemanializzazione del bene in argomento secondo i criteri di cui alla citata legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPRReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 concernente la "Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale";

VISTO il DPRReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

1. E' sdemanializzato - secondo la procedure disciplinata dall'art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPRReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. - il bene demaniale catastalmente identificato in Comune di Comune di Polcenigo, foglio 24, mappale 1020 del catasto terreni per 480 mq;

2. Il predetto bene sarà intestato a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia".

3. Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 18 marzo 2024

PASQUALE

24_14_1_DDS_FORM_12810_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 19 marzo 2024, n. 12810

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Formil - Formazione individualizzata. Approvazione operazioni Formil presentate entro le ore 17.00 del 29 febbraio 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale

per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022.

Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n.30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto n. 17245/GRFVG del 17 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva FORMIL - Formazione individualizzata";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 13 ottobre 2023, con la quale è stato approvato il Documento "PR FSE+. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS. Aggiornamento", che prevede, tra le altre, la riformulazione delle UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50 per adeguarle all'aumento del costo della vita, stabilendo, altresì, che, l'adeguamento degli importi delle predette UCS trova applicazione anche agli avvisi adottati precedentemente all'emanazione della medesima DGR da individuarsi con successivo decreto dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027;

RICHIAMATO il decreto n. 48404/GRFVG del 20 ottobre 2023, che individua i Programmi specifici a valere sul PR FSE+ 2021-2027, ai cui avvisi trovano applicazione le UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50, come riformulate con la citata DGR n. 1597/2023;

CONSIDERATO in particolare che il sopra richiamato decreto precisa che, a decorrere dall'8 novembre 2023 le UCS riformulate si applicano:

- ai prototipi e progetti presentati successivamente a tale data

- ai cloni presentati successivamente a tale data anche se riferiti a prototipi già approvati o presentati entro il 31 ottobre 2023

- in caso di presentazione a sportello, ai progetti e prototipi presentati a valere sugli sportelli la cui data di apertura è successiva al 31 ottobre 2023;

PRECISATO pertanto che l'UCS 7, riformulata con la DGR n. 1597/2023 viene applicata, a decorrere dall'8 novembre 2023, ai progetti FORMIL presentati successivamente a tale data;

EVIDENZIATO che le operazioni FORMIL, conformemente alla Direttiva, sono riconducibili a percorsi Upskilling, Reskilling o Lavoro e Inclusione, e sono rivolte a soggetti adulti e giovani, in attuazione rispettivamente dei Programmi specifici 3/22 e 12/22 del PPO 2022;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito

del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20274/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 3/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001080009, e il decreto n. 20266/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 12/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001080009

- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19819/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 3/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001090009, e il decreto n. 19811/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 12/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001090009

- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19582/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 3/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001100009, e il decreto n. 19574/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 12/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001100009;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività FORMIL, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 3/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 12/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 3/22	Occupazione	Formazione individualizzata Adulti	93.888,00	126.144,00	67.968,00	288.000,00
PS 12/22	Giovani	Formazione individualizzata i Giovani	140.832,00	189.216,00	101.952,00	432.000,00
TOTALE						720.000,00

RICHIAMATO il decreto 6375/GRFVG del 20 febbraio 2024, con cui sono state approvate le operazioni FORMIL presentate entro le ore 17.00 del 31 gennaio 2024, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 per la realizzazione dell'attività FORMIL, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 3/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 12/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 3/22	Occupazione	Formazione individualizzata Adulti	93.888,00	126.144,00	67.968,00	288.000,00
PS 12/22	Giovani	Formazione individualizzata i Giovani	78.192,00	181.296,00	88.092,00	347.580,00
TOTALE						635.580,00

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

SPECIFICATO che le operazioni FORMIL possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese;

SPECIFICATO che il paragrafo 14.03 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

VISTE le operazioni presentate entro le ore 17.00 del 29 febbraio 2024;

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022;

PRESO ATTO che è stata presentata 1 operazione;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22467/GRFVG del 16 maggio 2023 ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17.00 del 29 febbraio 2024, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione dell'11 marzo 2024;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che l'operazione presentata è stata valutata positivamente ed è approvabile;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 1 operazione per complessivi euro 9.280,00, che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, Programma specifico 3/22 Occupazione;

EVIDENZIATO pertanto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività FORMIL, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 3/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 12/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 3/22	Occupazione	Formazione individualizzata Adulti	84.608,00	126.144,00	67.968,00	278.720,00
PS 12/22	Giovani	Formazione individualizzata i Giovani	78.192,00	181.296,00	88.092,00	347.580,00
TOTALE						626.300,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni FORMIL presentate a valere sul programma PiAZZA entro le ore 17.00 del 29 febbraio 2024, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 1 operazione per complessivi euro 9.280,00, che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, Programma specifico 3/22 Occupazione.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività FORMIL, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 3/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 12/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 3/22	Occupazione	Formazione individualizzata Adulti	84.608,00	126.144,00	67.968,00	278.720,00
PS 12/22	Giovani	Formazione individualizzata i Giovani	78.192,00	181.296,00	88.092,00	347.580,00
TOTALE						626.300,00

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma PiAZZA

ATI	Soggetto Capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 3/23 - PIAZZA - Formazione individualizzata adulti	2024/778	26/02/2024 14:51:09	2024/778/0	D24E22001080009	LOCATION MANAGER	9.280,00	9.280,00
			N.ro operazioni:		1			9.280,00	9.280,00
			Totale N.ro operazioni:		1		Totale con finanziamento:	9.280,00	9.280,00



24_14_1_DDS_FORM_12815_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 19 marzo 2024, n. 12815

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Formazione permanente per Gruppi omogenei - coprogettati. Approvazione operazioni FPGO_COP presentate nel mese di febbraio 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i. recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAZZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021 recante "Primo aggiornamento documento «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che integra il Programma GOL all'interno delle politiche regionali in materia di apprendimento permanente (BOX 14);

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAZZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAZZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022 ed il decreto n. 30673 /GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022 e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto n. 18561/GRFVG del 22 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale è stato approvato il documento "Direttiva FPGO_COP - Formazione permanente per gruppi omogenei - Coprogettati;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 13 ottobre 2023, con la quale è stato

approvato il Documento "PR FSE+. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS. Aggiornamento", che prevede, tra le altre, la riformulazione delle UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50 per adeguarle all'aumento del costo della vita, stabilendo, altresì, che, l'adeguamento degli importi delle predette UCS trova applicazione anche agli avvisi adottati precedentemente all'emanazione della medesima DGR da individuarsi con successivo decreto dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027;

RICHIAMATO il decreto n. 48404/GRFVG del 20 ottobre 2023, che individua i Programmi specifici a valere sul PR FSE+ 2021-2027, ai cui avvisi trovano applicazione le UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50, come riformulate con la citata DGR n. 1597/2023;

CONSIDERATO in particolare che il sopra richiamato decreto precisa che, a decorrere dall'8 novembre 2023 le UCS riformulate si applicano:

- ai prototipi e progetti presentati successivamente a tale data
- ai cloni presentati successivamente a tale data anche se riferiti a prototipi già approvati o presentati entro il 31 ottobre 2023
- in caso di presentazione a sportello, ai progetti e prototipi presentati a valere sugli sportelli la cui data di apertura è successiva al 31 ottobre 2023;

PRECISATO pertanto che le UCS 1, 2 e 50, riformulate con la DGR n. 1597/2023 vengono applicate, a decorrere dall'8 novembre 2023, ai progetti FPGO_COP presentati successivamente a tale data;

SPECIFICATO infine che le citate UCS riformulate vengono applicate anche agli interventi finanziati con il fondo europeo NextGenerationEU - PNRR - Programma GOL;

EVIDENZIATO che le operazioni FPGO_COP, conformemente all'Avviso, sono riconducibili a percorsi di Upskilling o Reskilling;

PRECISATO inoltre che sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il decreto n. 12631/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 2 - Upskilling - CUP D24E22000960001, il decreto n. 12630/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 3 - Reskilling - CUP D24E22000970001, il decreto n.12629/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 4 - Lavoro e inclusione - CUP D24E22000980001, e il decreto n.12628/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 5 -Ricollocazione collettiva - CUP D24D22001690006
- per ATI 2- FRIULI, il decreto di concessione n. 12627/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 2 - Upskilling - CUP D24E22000990006, il decreto n. 12626/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 3 - Reskilling - CUP D24E22001000006, il decreto n.12625/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 4 - Lavoro e inclusione - CUP D24E22001010006, e il decreto n.12624/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 5 -Ricollocazione collettiva - CUP D24D22001700006
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO il decreto n. 12623/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 2 - Upskilling - CUP D24E22001020006, il decreto n. 12622/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 3 - Reskilling - CUP D24E22001030006, il decreto n.12621/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 4 - Lavoro e inclusione - CUP D24E22001040006, e il decreto n.12620/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 5 -Ricollocazione collettiva - CUP D24D22001710006;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie complessive disponibili a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, per la realizzazione, tra le altre, dell'attività FPGO_COP per l'annualità 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

MISURA	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P2 - UP	1.304.000,00	1.752.000,00	944.000,00	4.000.000,00
P3 - RE	1.141.000,00	1.533.000,00	826.000,00	3.500.000,00
P4 - IN	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
			TOTALE	9.500.000,00

VISTO il decreto n. 50142/GRFVG del 31 ottobre 2023, con cui è stata approvata la modifica del riparto per l'annualità 2022 delle risorse assegnate ad ATI 1 - GIULIANO ISONTINO e ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la gestione delle attività rientranti nel Programma GOL, Percorso P2, Percorso P3 e Percorso P4, a seguito del quale le risorse finanziarie complessive disponibili a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, per la realizzazione, tra le altre, dell'attività FPGO_COP per l'annualità 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

MISURA	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P2 - UP	904.000,00	1.752.000,00	944.000,00	3.600.000,00
P3 - RE	1.541.000,00	1.533.000,00	1.026.000,00	4.100.000,00
P4 - IN	652.000,00	876.000,00	272.000,00	1.800.000,00
TOTALE				9.500.000,00

VISTO il decreto 59141/GRFVG del 4 dicembre 2023, con cui è stata approvata la seconda modifica del riparto per l'annualità 2022 delle risorse assegnate ad ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per la gestione delle attività rientranti nel Programma GOL, Percorso P3 e Percorso P4, a seguito del quale le risorse finanziarie complessive disponibili a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, per la realizzazione, tra le altre, dell'attività FPGO_COP per l'annualità 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

MISURA	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P2 - UP	904.000,00	1.752.000,00	944.000,00	3.600.000,00
P3 - RE	1.941.000,00	1.533.000,00	1.026.000,00	4.500.000,00
P4 - IN	252.000,00	876.000,00	272.000,00	1.400.000,00
TOTALE				9.500.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 4935/GRFVG del 9 febbraio 2024, con il quale sono stati approvati ed autorizzati i cloni FPGO_PRO e FPGO_SK presentati nel mese di gennaio 2024, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL per la realizzazione, tra le altre, dell'attività FPGO_COP, è la seguente:

MISURA	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
P2 - UP	310.982,00	1.043.336,00	621.374,00	1.975.692,00
P3 - RE	307.144,00	531.393,00	241.300,00	1.079.837,00
P4 - IN	240.880,00	797.004,00	268.304,00	1.306.188,00
TOTALE				4.361.717,00

VISTO il decreto 11965/GRFVG del 14 marzo 2024, con cui è stata approvata la terza modifica del riparto per l'annualità delle risorse assegnate ad ATI 1 - GIULIANO ISONTINO e da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la gestione delle attività rientranti nel Programma GOL, Percorso P2-UP, Percorso P3-RE e Percorso P4-IN, a seguito del quale le risorse finanziarie complessive disponibili a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, per la realizzazione, tra le altre, dell'attività FPGO_COP per l'annualità 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

MISURA	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P2 - UP	904.000,00	1.752.000,00	694.000,00	3.350.000,00
P3 - RE	2.041.000,00	1.533.000,00	1.276.000,00	4.850.000,00
P4 - IN	152.000,00	876.000,00	272.000,00	1.300.000,00
TOTALE				9.500.000,00

PRECISATO che, a seguito del citato decreto 11965/GRFVG/2024, la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL per la realizzazione, tra le altre, dell'attività FPGO_COP per l'annualità 2022, è la seguente:

MISURA	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
P2 - UP	310.982,00	1.043.336,00	371.374,00	1.725.692,00
P3 - RE	407.144,00	531.393,00	491.300,00	1.429.837,00
P4 - IN	140.880,00	797.004,00	268.304,00	1.206.188,00
TOTALE				4.361.717,00

SPECIFICATO che le proposte di operazioni FPGO_COP sono presentate dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente dal 3 novembre 2022 con modalità a sportello con cadenza mensile (ultimo giorno del mese);

SPECIFICATO che il paragrafo 14.04 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

VISTE le operazioni FPGO_COP a valere sul PNRR -Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1- Programma GOL pervenute nel mese di febbraio 2024;

EVIDENZIATO che le operazioni FPGO_COP vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 28461/GRFVG del 1° dicembre 2022, modificato con decreto n. 29059/GRFVG del 7 dicembre 2022, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di febbraio 2024, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 11 marzo 2024;

PRESO ATTO che sono pervenute 5 operazioni, di cui 3 operazioni presentate sul programma PIAZZA e 2 operazioni presentate sul programma GOL, di cui 1 operazione oggetto di rinuncia prima dell'ammissibilità;

CONSTATATO che l'operazione presentata sul programma GOL è stata valutata positivamente ed è approvabile;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate sul programma GOL determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL per la realizzazione tra le altre, dell'attività FPGO_COP per l'annualità 2022, è la seguente:

MISURA	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
P2 - UP	310.982,00	1.043.336,00	371.374,00	1.725.692,00
P3 - RE	407.144,00	494.433,00	491.300,00	1.392.877,00
P4 - IN	140.880,00	797.004,00	268.304,00	1.206.188,00
TOTALE				4.324.757,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone FPGO_COP presentate a valere sul Programma GOL nel mese di febbraio 2024, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 operazione FPGO_COP, per complessivi € 36.960,00, che si realizza nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI a valere sul PNRR (Missione 5, Com-

ponente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO e FPGO_SK, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL per la realizzazione, tra le altre, dell'attività FPGO_COP per l'annualità 2022, è la seguente:

MISURA	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
P2 - UP	310.982,00	1.043.336,00	371.374,00	1.725.692,00
P3 - RE	407.144,00	494.433,00	491.300,00	1.392.877,00
P4 - IN	140.880,00	797.004,00	268.304,00	1.206.188,00
			TOTALE	4.324.757,00

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 19 marzo 2024

MARZINOTTO



ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

Programma GOL

ATTI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 2 - FRIULI	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	PNRR - GOL - Percorso 3 - RESKILLING - FPO Coprogettati	2024/721	29/02/2024 11:55:18	2024/721/0	D24EZ2001000006	OPERATORE JUNIOR ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	36.960,00	36.960,00
			N.ro operazioni :		1			36.960,00	36.960,00
			Totale N.ro operazioni :		1		Totale con finanziamento :	36.960,00	36.960,00



ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE

Programma GOL

ATI	Soggetto capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI 2 - FRIULI	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	PNRR - GOL - Percorso 3 - RESKILLING - FPOG Coprogettati	2024/675	28/02/2024 - 10:48:42	2024/675/0	OPERATORE JUNIOR ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	RINUNCIATO PRIMA DELL'AMMISSIBILITA'
		Totale N.ro operazioni :		1			

24_14_1_DDS_FORM_12818_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 19 marzo 2024, n. 12818

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Tirez - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17.00 del 29 febbraio 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto n. 17248/GRFVG del 17 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva TIREX - Tirocini extracurricolari";

VISTO il decreto 23857/GRFVG del 23 maggio 2023 di approvazione dello schema di convenzione per Tirocini extracurricolari di cui alla citata "Direttiva TIREX - Tirocini extracurricolari";

EVIDENZIATO che i tirocini extracurricolari, conformemente alla Direttiva, sono rivolti a soggetti adulti e giovani, in attuazione rispettivamente dei Programmi specifici 4/22 e 13/22 del PPO 2022;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito

del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20273/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009, e il decreto n. 20265/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009

- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19818/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009, e il decreto n. 19810/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009

- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19581/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009, e il decreto n. 19573/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	291.836,00	392.098,00	211.268,00	895.202,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	391.200,00	525.600,00	278.700,00	1.195.500,00
TOTALE						2.090.702,00

RICHIAMATO il decreto 10045/GRFVG del 4 marzo 2024, con cui sono stati approvati i tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17.00 del 15 febbraio 2024, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	278.336,00	367.682,00	202.268,00	848.286,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	246.784,00	305.684,00	224.700,00	777.168,00
TOTALE						1.625.454,00

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

SPECIFICATO che le proposte di tirocinio extracurricolare possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese;

SPECIFICATO che il paragrafo 9.3 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

VISTE le operazioni presentate entro le ore 17.00 del 29 febbraio 2024;

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022;

PRESO ATTO che sono state presentate 19 operazioni;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22466/GRFVG del 16 maggio 2023 ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17.00 del 29 febbraio 2024, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 12 marzo 2024;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che 2 operazioni sono state rinunciate, 2 operazioni sono state valu-

tate negativamente e non sono approvabili, mentre 15 operazioni sono state valutate positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 15 operazioni per complessivi euro 64.824,00, di cui 5 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 22.500,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, 5 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi euro 22.500,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per complessivi euro 10.824,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 e 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi € 9.000,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022;

EVIDENZIATO pertanto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	278.336,00	358.682,00	202.268,00	839.286,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	224.284,00	283.184,00	213.876,00	721.344,00
TOTALE						1.560.630,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giunta n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giunta n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni Tirocini presentate a valere sul programma PiAZZA entro le ore 17.00 del 29 febbraio 2024, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 15 operazioni per complessivi euro 64.824,00, di cui 5 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 22.500,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, 5 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi euro 22.500,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per complessivi euro 10.824,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 e 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi € 9.000,00 a valere sul Programma regionale

Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	278.336,00	358.682,00	202.268,00	839.286,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	224.284,00	283.184,00	213.876,00	721.344,00
TOTALE						1.560.630,00

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 19 marzo 2024

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/629	23/02/2024 16:18:05	2024/629/0	D24E22001110009	TIROCCINO IN ADDETTO ALLE FUNZIONI DI SEGRETERIA - T.E.	4.500,00	4.500,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/671	27/02/2024 09:56:14	2024/671/0	D24E22001110009	TIROCCINO IN ADDETTO ALL'ALLESTIMENTO E MANUTENZIONE DELLE AREE DI CANTIERE - M.M.M.	4.500,00	4.500,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/695	28/02/2024 09:30:01	2024/695/0	D24E22001110009	TIROCCINO IN ADDETTO AL COMMERCIO E ALLE VENDITE - R.B.	4.500,00	4.500,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/700	28/02/2024 15:00:43	2024/700/0	D24E22001110009	TIROCCINO IN TECNICO DELLA PUBBLICITA' - B.N.	4.500,00	4.500,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/727	29/02/2024 12:35:53	2024/727/0	D24E22001110009	TIROCCINO IN ADDETTA AL DISEGNO TECNICO - A.C.	4.500,00	4.500,00
				N.ro operazioni: 5				22.500,00	22.500,00
ATI 2 - FRIULI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/697	28/02/2024 11:38:34	2024/697/0	D24E22001120009	TIROCCINO IN ADDETTO MANUTENZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO - V.P.	4.500,00	4.500,00
	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 4/22 - PIAZZA - Tirocini adulti	2024/699	28/02/2024 12:22:41	2024/699/0	D24E22001120009	TIROCCINO IN ADDETTA ALLE ATTIVITA' DI CONFEZIONAMENTO ED IMBALLAGGIO M.M.	4.500,00	4.500,00
	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/708	28/02/2024 13:16:04	2024/708/0	D24E22001120009	TIROCCINO IN ADDETTO SVILUPPO APPLICAZIONI SOFTWARE - N.L.	4.500,00	4.500,00
	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/701	28/02/2024 15:13:06	2024/701/0	D24E22001120009	TIROCCINO IN ADDETTA ALLE ATTIVITA' DI DISEGNATRICE TECNICA M.Z.	4.500,00	4.500,00
	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 4/22 - PIAZZA - Tirocini adulti	2024/733	29/02/2024 12:09:23	2024/733/0	D24E22001120009	TIROCCINO IN ADDETTO ATTIVITA' DI SEGRETERIA E AFFARI GENERALI - M.R.I.D.	4.500,00	4.500,00
	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/730	29/02/2024 16:16:58	2024/730/0	D24E22001120009	TIROCCINO IN ADDETTO ALLE ATTIVITA' DI RIPARAZIONE PARTI DI CARROZZERIA F.R.	4.500,00	4.500,00
	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/731	29/02/2024 16:56:30	2024/731/0	D24E22001120009	TIROCCINO IN ADDETTA ALLE PRATICHE AMMINISTRATIVE E FISCALI P.L.	4.500,00	4.500,00



ATI	Soggetto Capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
				N.ro operazioni:	7			31.500,00	31.500,00
ATI	Soggetto Capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S. R.L. IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/609	22/02/2024 12:59:11	2024/609/0	D24EZ2001130009	TIROCIPIO PER OPERATRICE IN AGENZIA VIAGGIO I.T.	4.500,00	4.500,00
	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S. R.L. IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/672	27/02/2024 16:59:33	2024/672/0	D24EZ2001130009	TIROCIPIO PER ADETTA AL SERVIZIO BAR A. D.A.	4.500,00	4.500,00
	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S. R.L. IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/702	28/02/2024 15:59:25	2024/702/0	D24EZ2001130009	TIROCIPIO PER IMPIEGATA AMMINISTRATIVA IN UFFICIO APPALTI E. A.	1.824,00	1.824,00
				N.ro operazioni:	3			10.824,00	10.824,00
				Totale N.ro operazioni:	15		Totale con finanziamento:	64.824,00	64.824,00



"ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI	Soggetto capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/645	26/02/2024 15:41:16	2024/645/0	TIROCCINO IN ADDETTA ALLE VENDITE - B. L.	RINUNCIATO
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/698	28/02/2024 11:58:57	2024/698/0	TIROCCINO IN ADDETTA ALLA SEGRETERIA - M.S.	MANCATA COERENZA DELLOPERAZIONE
ATI	Soggetto capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI 2 - FRIULI	EN.I.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 4/22 - PIAZZA - Tirocini adulti	2024/728	29/02/2024 16:04:33	2024/728/0	TIROCCINO IN ADDETTA ALLA GESTIONE DEGLI APPROVVIGIONAMENTI E.A.	RINUNCIATO
	EN.I.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/729	29/02/2024 16:12:55	2024/729/0	TIROCCINO IN ADDETTA ALLA CONTABILITA' E GESTIONE PRATICHE AMMINISTRATIVE T.A.	MANCATA COERENZA DELLOPERAZIONE
			Totale N.ro operazioni :		4		

24_14_1_DDS_FORM_13615_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 21 marzo 2024, n. 13615

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di febbraio 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAZZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021 recante "Primo aggiornamento documento «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che integra il Programma GOL all'interno delle politiche regionali in materia di apprendimento permanente (BOX 14);

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAZZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAZZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022 ed il decreto n. 30673 /GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022,

n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022 e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 24 agosto 2022, con il quale, tra l'altro, viene approvato il documento Direttive FPGO_PRO - Formazione Permanente per Gruppi Omogenei;

VISTO il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 28 settembre 2022, il quale, tra l'altro, approva il documento "Direttive FPGO_SK Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)";

EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO e FPGO_SK, conformemente all'Avviso, prevedono la costituzione del Catalogo percorsi professionalizzanti o "Catalogo FPGO_PRO", articolato nei seguenti sotto-cataloghi: UPSKILLING; RESKILLING; LAVORO E INCLUSIONE; ORIENTAMENTO;

RICHIAMATI i decreti n. 15649/GRFVG del 5 ottobre 2022, n. 20263/GRFVG del 4 novembre 2022, n.29932/GRFVG del 14 dicembre 2022, n. 1937/GRFVG del 19 gennaio 2023, n. 9730/GRFVG del 9 marzo 2023, n.14520/GRFVG del 2 aprile 2023, n. 24642/GRFVG del 26 maggio 2023, n.30498/GRFVG del 28 giugno 2023, n. 34145/GRFVG del 21 luglio 2023, n. 40483/GRFVG del 6 settembre 2023, n. 49235/GRFVG del 25 ottobre 2023, n. 52152/GRFVG del 10 novembre 2023, n.2453/GRFVG del 23 gennaio 2024, e n. 10471/GRFVG del 6 marzo 2024, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_PRO presentati sino alla scadenza del 15 febbraio 2024;

RICHIAMATI i decreti n. 20558/GRFVG del 7 novembre 2022, n. 27748/GRFVG del 30 novembre 2022, n. 32143/GRFVG del 27 dicembre 2022, n. 6178/GRFVG del 16 febbraio 2023, n. 35458/GRFVG del 28 luglio 2023 e n. 48360/GRFVG con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_SK presentati sino alla scadenza del 30 settembre 2023;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 13 ottobre 2023, con la quale è stato approvato il Documento "PR FSE+. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS. Aggiornamento", che prevede, tra le altre, la riformulazione delle UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50 per adeguarle all'aumento del costo della vita, stabilendo, altresì, che, l'adeguamento degli importi delle predette UCS trova applicazione anche agli avvisi adottati precedentemente all'emanazione della medesima DGR da individuarsi con successivo decreto dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027;

RICHIAMATO il decreto n. 48404/GRFVG del 20 ottobre 2023, che individua i Programmi specifici a valere sul PR FSE+ 2021-2027, ai cui avvisi trovano applicazione le UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50, come riformulate con la citata DGR n. 1597/2023;

CONSIDERATO in particolare che il sopra richiamato decreto precisa che, a decorrere dall'8 novembre 2023 le UCS riformulate si applicano:

- ai prototipi e progetti presentati successivamente a tale data
- ai cloni presentati successivamente a tale data anche se riferiti a prototipi già approvati o presentati entro il 31 ottobre 2023
- in caso di presentazione a sportello, ai progetti e prototipi presentati a valere sugli sportelli la cui data di apertura è successiva al 31 ottobre 2023;

PRECISATO pertanto che le UCS 1, 2, 9 e 50, riformulate con la DGR n. 1597/2023 vengono applicate, a decorrere dall'8 novembre 2023, ai cloni FPGO_PRO e FPGO_SK presentati successivamente a tale data e riferiti ai prototipi approvati antecedentemente al 31 ottobre 2023;

SPECIFICATO infine che le citate UCS riformulate vengono applicate anche agli interventi finanziati con il fondo europeo NextGenerationEU - PNRR - Programma GOL;

PRECISATO inoltre che sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il decreto n. 12631/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 2 - Upskilling - CUP D24E22000960001, il decreto n. 12630/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 3 - Reskilling - CUP D24E22000970001, il decreto n.12629/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 4 - Lavoro e inclusione - CUP D24E22000980001, e il decreto n.12628/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 5 -Ricollocazione collettiva - CUP D24D22001690006
- per ATI 2- FRIULI, il decreto di concessione n. 12627/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 2 - Upskilling - CUP D24E22000990006, il decreto n. 12626/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 3 - Reskilling - CUP D24E22001000006, il decreto n.12625/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 4 - Lavoro e inclusione - CUP D24E22001010006, e il decreto n.12624/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per

il Programma GOL Percorso 5 -Ricollocazione collettiva - CUP D24D22001700006
 - per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO il decreto n. 12623/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 2 - Upskilling - CUP D24E22001020006, il decreto n. 12622/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 3 - Reskilling - CUP D24E22001030006 , il decreto n.12621/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 4 - Lavoro e inclusione - CUP D24E22001040006, e il decreto n.12620/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 5 -Ricollocazione collettiva - CUP D24D22001710006;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie complessive disponibili a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, per la realizzazione sia dell'attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l'annualità 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

MISURA	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P2 - UP	FPGO_PRO/ FPGO_SK	1.304.000,00	1.752.000,00	944.000,00	4.000.000,00
P3 - RE	FPGO_PRO/ FPGO_SK	1.141.000,00	1.533.000,00	826.000,00	3.500.000,00
P4 - IN	FPGO_PRO/ FPGO_SK	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
TOTALE					9.500.000,00

VISTO il decreto n. 50142/GRFVG del 31 ottobre 2023, con cui è stata approvata la modifica del riparto per l'annualità 2022 delle risorse assegnate ad ATI 1 - GIULIANO ISONTINO e ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la gestione delle attività rientranti nel Programma GOL, Percorso P2 e Percorso P3, a seguito del quale le risorse finanziarie complessive disponibili a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, per la realizzazione sia dell'attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l'annualità 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

MISURA	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P2 - UP	FPGO_PRO/ FPGO_SK	904.000,00	1.752.000,00	944.000,00	3.600.000,00
P3 - RE	FPGO_PRO/ FPGO_SK	1.541.000,00	1.533.000,00	1.026.000,00	4.100.000,00
P4 - IN	FPGO_PRO/ FPGO_SK	652.000,00	876.000,00	272.000,00	1.800.000,00
TOTALE					9.500.000,00

VISTO il decreto n. 59141/GRFVG del 4 dicembre 2023, con cui è stata approvata la seconda modifica del riparto per l'annualità 2022 delle risorse assegnate ad ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per la gestione delle attività rientranti nel Programma GOL, Percorso P3 e Percorso P4, a seguito del quale le risorse finanziarie complessive disponibili a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, per la realizzazione sia dell'attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l'annualità 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

MISURA	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P2 - UP	904.000,00	1.752.000,00	944.000,00	3.600.000,00
P3 - RE	1.941.000,00	1.533.000,00	1.026.000,00	4.500.000,00
P4 - IN	252.000,00	876.000,00	272.000,00	1.400.000,00
TOTALE				9.500.000,00

VISTO il decreto 11965/GRFVG del 14 marzo 2024, con cui è stata approvata la terza modifica del riparto per l'annualità delle risorse assegnate ad ATI 1 - GIULIANO ISONTINO e da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la gestione delle attività rientranti nel Programma GOL, Percorso P2-UP, Percorso P3-RE e Percorso P4-IN, a seguito del quale le risorse finanziarie complessive disponibili a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, per la realizzazione, tra le altre, dell'attività FPGO_COP per l'annualità 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

MISURA	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P2 - UP	904.000,00	1.752.000,00	694.000,00	3.350.000,00
P3 - RE	2.041.000,00	1.533.000,00	1.276.000,00	4.850.000,00
P4 - IN	152.000,00	876.000,00	272.000,00	1.300.000,00
TOTALE				9.500.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 12815/GRFVG del 19 marzo 2024, con il quale sono state approvate le operazioni FPGO_COP presentate nel mese di febbraio 2024, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL per la realizzazione sia dell'attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l'annualità 2022, è la seguente:

MISURA	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
P2 - UP	310.982,00	1.043.336,00	371.374,00	1.725.692,00
P3 - RE	407.144,00	494.433,00	491.300,00	1.392.877,00
P4 - IN	140.880,00	797.004,00	268.304,00	1.206.188,00
TOTALE				4.324.757,00

VISTE le operazioni-clone FPGO a valere sul PNRR -Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1- Programma GOL pervenute nel mese di febbraio 2024;

CONSIDERATO che sono pervenuti 31 cloni, dei quali 1 è stato oggetto di rinuncia prima dell'approvazione;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 30 operazioni clone per complessivi € 536.648,00 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, così suddivisi:

P2-UP

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 7 cloni per totali € 63.140,00

ATI 2 - FRIULI: n. 11 cloni per totali € 90.860,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 2 cloni per totali € 16.128,00

P3-RE

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 2 cloni per totali € 92.400,00

ATI 2 - FRIULI: n. 3 cloni per totali € 107.800,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 4 cloni per totali € 130.900,00

P4-IN

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 1 clone per totali € 35.420,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL per la realizzazione sia dell'attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l'annualità 2022, è la seguente:

MISURA	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
P2 - UP	247.842,00	952.476,00	355.246,00	1.555.564,00
P3 - RE	314.744,00	386.633,00	360.400,00	1.061.777,00
P4 - IN	105.460,00	797.004,00	268.304,00	1.170.768,00
TOTALE				3.788.109,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture

organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali”, così come modificata dalla deliberazione giunta n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all’1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone FPGO presentate a valere sul Programma GOL nel mese di febbraio 2024, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L’allegato 1 determina l’approvazione e l’autorizzazione di 30 operazioni clone per complessivi € 536.648,00 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, così suddivisi:

P2-UP

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 7 cloni per totali € 63.140,00

ATI 2 - FRIULI: n. 11 cloni per totali € 90.860,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 2 cloni per totali € 16.128,00

P3-RE

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 2 cloni per totali € 92.400,00

ATI 2- FRIULI: n. 3 cloni per totali € 107.800,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 4 cloni per totali € 130.900,00

P4-IN

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 1 clone per totali € 35.420,00;

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua per la realizzazione dell’attività FPGO_PRO e FPGO_SK, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL per la realizzazione sia dell’attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l’annualità 2022, è la seguente:

MISURA	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
P2 - UP	247.842,00	952.476,00	355.246,00	1.555.564,00
P3 - RE	314.744,00	386.633,00	360.400,00	1.061.777,00
P4 - IN	105.460,00	797.004,00	268.304,00	1.170.768,00
TOTALE				3.788.109,00

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 21 marzo 2024

MARZINOTTO



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationsEU



ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA



GOL
Gruppo Imprenditoriale Lombari

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

PNRR - Programma GOL

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

Capofila : I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 2

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA_CLONE	TITOLO	CODICE PRODOTTO	CUP	SOGGETTO ERGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/441	01/02/2024 16:08:46	2024/441/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALIE DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A2 - Tedesco	FP2305675502	D24E22000960001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2024/442	01/02/2024 16:11:50	2024/442/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALIE DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES:WORD) - WORK	FP221.8882111	D24E22000960001	CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA ETS	4.620,00	4.620,00
2024/516	09/02/2024 14:39:09	2024/516/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALIE DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A2 - Tedesco	FP2305675502	D24E22000960001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2024/517	09/02/2024 15:30:55	2024/517/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALIE DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A2 (-)	FP2305675502	D24E22000960001	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIOLINA ZADRUGA	9.240,00	9.240,00
2024/518	09/02/2024 15:36:30	2024/518/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALIE DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA B2 (-)	FP221.8882109	D24E22000960001	FORMINDUSTRIA FVG SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	7.000,00	7.000,00
2024/550	12/02/2024 16:08:23	2024/550/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALIE DIGITALI UPSKILLING	PREPARAZIONE ALL'ESAME (CDL-FULL)	FP223.1889712	D24E22000960001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	15.400,00	15.400,00
2024/573	16/02/2024 16:21:16	2024/573/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALIE DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 (-)	FP221.8882105	D24E22000960001	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	9.240,00	9.240,00
Tot. operazioni:							7		

Totale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 2 : 63.140,00

63.140,00

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 3

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA_CLONE	TITOLO	CODICE PRODOTTO	CUP	SOGGETTO ERGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/578	19/02/2024 14:33:20	2024/578/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE DI GESTIONE BANCO FRESCHI	FP221.336.9956	D24E22000970001	ENAI-IP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	53.900,00	53.900,00



2024/594	21/02/2024 12:25:09	2024/594/0	FPCO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA	FP2413364931	D44E22000970001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	38.500000	38.500000
Tot. operazioni:		2							

Totale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 3 : 92.400,00

Totale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 4 : 35.420,00

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 4

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA_CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/554	13/02/2024 12:02:15	2024/534/0	FPCO PROFESSIONALIZZANTE LAVORO E INCLUSIONE	ELEMENTI BASE DI SALDATURA	FP2416701630	D44E22000980001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	35.420,00	35.420,00
Tot. operazioni:		1							

Totale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 3 : 92.400,00

Totale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 4 : 35.420,00

Totale operaz. ATI 1 - GIULIANO ISONTINO : 10

Totale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO : 190.960,00

ATI 2 - FRIULI

Capofila : EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE



ATI 2 - FRIULI - PERCORSO 2

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA_CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/444	02/02/2024.10:22:28	2024/444/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALIE DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 - INGLESE	FP21.88221.05	D24E22000990006	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	9.240.00	9.240.00
2024/445	02/02/2024.10:24:31	2024/445/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALIE DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A2 - INGLESE	FP2305675502	D24E22000990006	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	9.240.00	9.240.00
2024/469	05/02/2024.15:42:02	2024/469/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALIE DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 - ITALIANO	FP21.88221.05	D24E22000990006	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	9.240.00	9.240.00
2024/489	08/02/2024.08:21:04	2024/489/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALIE DIGITALI UPSKILLING	PREPARAZIONE ALL'ESAME ICDL BASE	FP231.889711	D24E22000990006	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	9.240.00	9.240.00
2024/515	09/02/2024.15:03:48	2024/515/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE UPSKILLING	INTRODUZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE DI MACCHINE CN	FP224408134	D24E22000990006	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CINO5-FAP BEARZI	9.240.00	9.240.00
2024/565	16/02/2024.12:11:59	2024/565/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALIE DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES.WORD) - WORK	FP21.88221.11	D24E22000990006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	4.620.00	4.620.00
2024/564	16/02/2024.12:24:46	2024/564/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE UPSKILLING	TECNICHE SARTORIALI DI RIUSO, RICICLO, REFASHION	FP21.87016.06	D24E22000990006	IRE.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	9.240.00	9.240.00
2024/589	21/02/2024.08:16:15	2024/589/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALIE DIGITALI UPSKILLING	PREVENIRE E GESTIRE I CONFLITTI	FP231.889709	D24E22000990006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	3.080.00	3.080.00
2024/592	21/02/2024.12:13:52	2024/592/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALIE DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A2 (ITALIANO)	FP2305675502	D24E22000990006	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	9.240.00	9.240.00
2024/600	22/02/2024.09:45:42	2024/600/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALIE DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 - Tedesco	FP21.88221.05	D24E22000990006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	9.240.00	9.240.00
2024/674	26/02/2024.10:04:51	2024/674/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALIE DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A2 (ITALIANO)	FP2305675502	D24E22000990006	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	9.240.00	9.240.00
	Tot. operazioni:	11							

Totale ATI 2 - FRIULI - PERCORSO 2 :

90.860,00

90.860,00

ATI 2 - FRIULI - PERCORSO 3

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA_CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
----------------	--------------------	--------------	-----------------	--------	------------------	-----	--------------------	---------------	--------------------



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU



2024/462	05/02/2024.11.48:22	2024/462/0	FPCO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA	FP2413363931	D24E22001.0000006	ALL'INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	38.500000	38.500000
2024/470	05/02/2024.14.43:09	2024/470/0	FPCO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE BASE DI CUCINA	FP2413363957	D24E22001.0000006	ENALIP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	30.600000	30.600000
2024/593	21/02/2024.11.57:09	2024/593/0	FPCO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE BASE DI CONFEZIONAMENTO SARTORIALE	FP2413363922	D24E22001.0000006	IRRE S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	38.500000	38.500000
	Tot. operazioni:	3							

Totale ATI 2 - FRIULI - PERCORSO 3 : 107.800,00

Totale operaz. ATI 2 - FRIULI : 14

Totale ATI 2 - FRIULI : 198.660,00



ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

Capofila : IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO - PERCORSO 2

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	TITOLO	CODICE PROIOTIPO	CUP	SOGGETTO BRGGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/598	21/02/2024.08:21:20	2024/598/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE UPSKILLING	PRINCIPI DI GESTIONE DELLE PRATICHE AMMINISTRATIVE	FP23.14890803	D24E22001.030006	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	11.200,00	11.200,00
2024/607	23/02/2024.12:19:11	2024/607/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALILE DIGITAL UPSKILLING	DAL CURRICULUM AL COLLOQUIO DI LAVORO	FP21.8822116	D24E22001.030006	L'INDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TRIVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	4.928,00	4.928,00
	Tot. operazioni:	2							

Totale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO - PERCORSO 2 : 16.128,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO - PERCORSO 3

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	TITOLO	CODICE PROIOTIPO	CUP	SOGGETTO BRGGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/477	06/02/2024.17:08:30	2024/477/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE DI VENDITA	FP22.224189153	D24E22001.030006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	30.800,00	30.800,00
2024/590	21/02/2024.08:18:07	2024/590/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA	FP21.13363931	D24E22001.030006	ENALIP (ENTE ACILI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	38.500,00	38.500,00
2024/625	23/02/2024.14:27:14	2024/625/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE DI GESTIONE DEL MAGAZZINO	FP21.13363962	D24E22001.030006	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	30.800,00	30.800,00
2024/648	26/02/2024.18:00:01	2024/648/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE BASE DI CUCINA	FP21.13363957	D24E22001.030006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	30.800,00	30.800,00
	Tot. operazioni:	4							

Totale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO - PERCORSO 3 : 130.900,00**Totale operaz.ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO : 6****Totale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO : 147.028,00**



Tot. operazioni: approvate 30

Totale approvato :

536.648,00



ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE NON APPROVATE

PNRR - GOL

Linea Intervento	Codice operazione clone	Progetto - Titolo	ATI	Capofila	Stato	Esito	Motivazione
PNRR - GOL - Percorso 3 - RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	2024/540/0	TECNICHE DI GESTIONE BANCO FRESCHI	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	rinunciato	Rinuncia	adottato atto di presa d'atto di rinuncia prima della concessione

24_14_1_DDS_FORM_13616_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 21 marzo 2024, n. 13616

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di febbraio 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022 e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n.34 del 24 agosto 2022, con il quale, tra l'altro, viene approvato il documento "Direttive FPGO_PRO - Formazione Permanente per Gruppi Omogenei";

VISTO il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 28 settembre 2022, il quale, tra l'altro, approva il documento "Direttive FPGO_SK - FPGO Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)";

EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO e FPGO_SK, conformemente all'Avviso, prevedono la costituzione del Catalogo percorsi professionalizzanti o "Catalogo FPGO_PRO", articolato nei seguenti sotto-cataloghi: UPSKILLING; RESKILLING; LAVORO E INCLUSIONE; ORIENTAMENTO;

RICHIAMATI i decreti n. 15649/GRFVG del 5 ottobre 2022, n. 20263/GRFVG del 4 novembre 2022, n.29932/GRFVG del 14 dicembre 2022, n. 1937/GRFVG del 19 gennaio 2023, n. 9730/GRFVG del 9 marzo 2023, n.14520/GRFVG del 2 aprile 2023, n. 24642/GRFVG del 26 maggio 2023, n.30498/GRFVG del 28 giugno 2023, n. 34145/GRFVG del 21 luglio 2023, n. 40483/GRFVG del 6 settembre 2023, n. 49235/GRFVG del 25 ottobre 2023, n. 52152/GRFVG del 10 novembre 2023, n. 2453/GRFVG del 23 gennaio 2024, e n. 10471/GRFVG del 6 marzo 2024, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_PRO presentati sino alla scadenza del 15 febbraio 2024;

RICHIAMATI i decreti n. 20558/GRFVG del 7 novembre 2022, n. 27748/GRFVG del 30 novembre 2022, n. 32143/GRFVG del 27 dicembre 2022, n. 6178/GRFVG del 16 febbraio 2023, n. 35458/GRFVG del 28 luglio 2023, e n. 48360/GRFVG con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_SK presentati sino alla scadenza del 30 settembre 2023;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 13 ottobre 2023, con la quale è stato approvato il Documento "PR FSE+. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS. Aggiornamento", che prevede, tra le altre, la riformulazione delle UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50 per adeguarle all'aumento del costo della vita, stabilendo, altresì, che, l'adeguamento degli importi delle predette UCS trova applicazione anche agli avvisi adottati precedentemente all'emanazione della medesima DGR da individuarsi con successivo decreto dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027;

RICHIAMATO il decreto n. 48404/GRFVG del 20 ottobre 2023, che individua i Programmi specifici a valere sul PR FSE+ 2021-2027, ai cui avvisi trovano applicazione le UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50, come riformulate con la citata DGR n. 1597/2023;

CONSIDERATO in particolare che il sopra richiamato decreto precisa che, a decorrere dall'8 novembre 2023 le UCS riformulate si applicano:

- ai prototipi e progetti presentati successivamente a tale data
- ai cloni presentati successivamente a tale data anche se riferiti a prototipi già approvati o presentati entro il 31 ottobre 2023
- in caso di presentazione a sportello, ai progetti e prototipi presentati a valere sugli sportelli la cui data di apertura è successiva al 31 ottobre 2023;

PRECISATO pertanto che le UCS 1, 2, 9 e 50, riformulate con la DGR n. 1597/2023 vengono applicate, a decorrere dall'8 novembre 2023, ai cloni FPGO_PRO e FPGO_SK presentati successivamente a tale data e riferiti ai prototipi approvati antecedentemente al 31 ottobre 2023;

EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO di cui al decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., prevedono una suddivisione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, tra utenza rientrante nella Priorità 1 OCCUPAZIONE, e utenza rientrante nella Priorità 4 GIOVANI;

RITENUTO che tale ripartizione della disponibilità finanziaria sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022, modificato con decreto n. 22463/GRFV del 16 maggio 2023, con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20276/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D24E22000950009, e il decreto n. 20268/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D24E22000950009, e il decreto n. 20269/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001140009
- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19821/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D94E22001570009, il decreto n. 19813/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D94E22001570009, e il decreto n. 19814/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001150009
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19584/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Pro-

gramma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D54E22001300009, e il decreto n. 19576/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D54E22001300009, e il decreto n. 19577/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001160009;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 1/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 10/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	2.089.162,00	2.035.501,50	1.282.180,00	5.406.843,50

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 8/22	Occupazione	FPGO_SK	1.085.380,00	1.100.746,00	679.360,00	2.865.486,00

VISTO il decreto n. 2452/GRFVG del 23 gennaio 2024, con il quale è stata approvata la modifica del riparto per le annualità 2023 e 2024 delle risorse assegnate ad ATI 2 - FRIULI e ad ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la gestione del programma specifico 8/22 del Programma Piazza, a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 8/22	Occupazione	FPGO_SK	1.085.380,00	2.677.546,00	1.528.960,00	5.291.886,00

RICHIAMATO il decreto n. 4934/GRFVG del 9 febbraio 2024, con il quale sono stati approvati ed autorizzati i cloni FPGO_PRO e FPGO_SK presentati nel mese di gennaio 2024, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dalla somma residua dell'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	975.285,00	576.275,50	311.934,00	1.863.494,50

EVIDENZIATO che a seguito del citato decreto n. 4934/GRFVG/2024, la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dalla somma residua dell'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	249.452,00	1.462.400,00	836.970,00	2.548.822,00

VISTO il decreto n. 9766/GRFVG del 1° marzo 2024, con il quale è stata approvata la modifica del riparto per le annualità 2023 e 2024 delle risorse assegnate ad ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per la gestione del programma specifico 8/22 - FPGO_SK del Programma PiAZZA, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024- per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 8/22	Occupazione	FPGO_SK	2.258.980,00	2.677.546,00	1.528.960,00	6.465.486,00

VISTO il decreto n. 11991/GRFVG del 15 marzo 2024, con il quale è stata approvata la modifica del riparto per le annualità 2023 e 2024 delle risorse assegnate ad ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la gestione del programma specifico 1/22 - FPGO_PRO (catalogo professionalizzante adulti) e del programma specifico 10/22 - FPGO_PRO (catalogo professionalizzante giovani) del Programma PiAZZA, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dalla somma residua dell'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 1/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 10/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	2.089.162,00	2.035.501,50	2.934.180,00	7.058.843,50

EVIDENZIATO che a seguito dei citati decreti n. 9766/GRFVG/2024 e n. 11991/GRFVG/2024, la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dalla somma residua dell'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	975.285,00	576.275,50	1.963.934,00	3.515.494,50

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	1.423.052,00	1.462.400,00	836.970,00	3.722.422,00

VISTE le operazioni-clone FPGO a valere sul Programma PiAZZA presentate nel mese di febbraio 2024; **CONSIDERATO** che sono pervenuti complessivamente 122 operazioni clone, delle quali 1 operazione è stata oggetto di rinuncia prima dell'approvazione;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 121 operazioni clone per complessivi €1.359.842,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, di cui 47 cloni FPGO_PRO per totali € 852.594,00, e 74 cloni FPGO_SK per totali € 507.248,00, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 17 cloni FPGO_PRO per complessivi € 340.352,00 e n. 23 cloni FPGO_

SK per complessivi € 152.488,00;

- ATI 2 - FRIULI: n. 21 cloni FPGO_PRO per complessivi € 353.706,00 e n. 33 cloni FPGO_SK per complessivi € 223.440,00;

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 9 cloni FPGO_PRO per complessivi € 158.536,00 e n. 18 cloni FPGO_SK per complessivi € 131.320,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dalla somma residua dell'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	634.933,00	222.569,50	1.805.398,00	2.662.900,50

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dalla somma residua dell'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	1.270.564,00	1.238.960,00	705.650,00	3.215.174,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone FPGO presentate a valere sul Programma PiAZZA nel mese di febbraio 2024, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 121 operazioni clone per complessivi € 1.359.842,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, di cui 47 cloni FPGO_PRO per totali € 852.594,00, e 74 cloni FPGO_SK per totali € 507.248,00, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 17 cloni FPGO_PRO per complessivi € 340.352,00 e n. 23 cloni FPGO_SK per complessivi € 152.488,00

- ATI 2 - FRIULI: n. 21 cloni FPGO_PRO per complessivi € 353.706,00 e n. 33 cloni FPGO_SK per complessivi € 223.440,00

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 9 cloni FPGO_PRO per complessivi € 158.536,00 e n. 18 cloni FPGO_SK per complessivi € 131.320,00.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dalla somma residua dell'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	634.933,00	222.569,50	1.805.398,00	2.662.900,50

4. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dalla somma residua dell'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	1.270.564,00	1.238.960,00	705.650,00	3.215.174,00

5. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 21 marzo 2024

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE
FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO
PROFESSIONALIZZANTE

Capofila: I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/438	01/02/2024 11:50:44	2024/438/0	TECNICHE BASE DI CONFEZIONAMENTO SARTORIALE	FP2213363922	D24E22000950009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	38.500,00	38.500,00
2024/478	06/02/2024 17:02:08	2024/478/0	REALIZZAZIONE DI UNO SMALL SITE AZIENDALE CON WORDPRESS	FP2224189144	D24E22000950009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2024/485	07/02/2024 14:33:19	2024/485/0	TECNICHE DIGITALI E MULTIMEDIALITÀ	FP2335075402	D24E22000950009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	6.720,00	6.720,00
2024/497	08/02/2024 16:28:55	2024/497/0	APPLICARE STRUMENTI DI LIFE CYCLE ASSESSMENT E LIFE CYCLE COSTING	FP2218701614	D24E22000950009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	4.200,00	4.200,00
2024/519	09/02/2024 14:50:34	2024/519/0	TECNICHE PAGHE E CONTRIBUTI	FP2213363927	D24E22000950009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	38.500,00	38.500,00
2024/526	12/02/2024 09:21:27	2024/526/0	PROGETTARE OPERE EDILI CON BIM - LIVELLO AVANZATO	FP2231973310	D24E22000950009	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	11.592,00	11.592,00
2024/532	13/02/2024 11:12:54	2024/532/0	TECNICHE BASE DI IMPIANTISTICA ELETTRICA CIVILE	FP2213363967	D24E22000950009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	30.800,00	30.800,00
2024/542	14/02/2024 17:28:06	2024/542/0	TECNICHE DI GRAFICA DIGITALE	FP2213363961	D24E22000950009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	30.800,00	30.800,00
2024/572	16/02/2024 15:32:46	2024/572/0	TECNICHE BASE DI DIGITAL MARKETING	FP2213363928	D24E22000950009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	38.500,00	38.500,00
2024/596	21/02/2024 14:16:54	2024/596/0	PROGETTARE OPERE EDILI CON BIM (BUILDING INFORMATION MODELING)	FP2231973309	D24E22000950009	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	11.704,00	11.704,00
2024/601	22/02/2024 09:31:57	2024/601/0	TECNICHE BASE DI DIGITAL MARKETING	FP2213363928	D24E22000950009	ECIPAS SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	36.820,00	36.820,00
2024/612	23/02/2024 09:17:29	2024/612/0	CONTROLLO DELLO STATO DI SALUTE E TELEMEDICINA	FP2335075408	D24E22000950009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	4.424,00	4.424,00
2024/627	23/02/2024 14:39:11	2024/627/0	TECNICHE PAGHE E CONTRIBUTI	FP2213363927	D24E22000950009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	38.500,00	38.500,00
2024/689	28/02/2024 12:41:22	2024/689/0	PRINCIPI DI AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	FP2314880804	D24E22000950009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	12.320,00	12.320,00
2024/693	28/02/2024 12:59:27	2024/693/0	REALIZZAZIONE DI UNO SMALL SITE AZIENDALE CON WORDPRESS	FP2224189144	D24E22000950009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	9.240,00	9.240,00
2024/704	28/02/2024 19:00:03	2024/704/0	TECNICHE DI ECOMMERCE	FP2224189128	D24E22000950009	CASA DEL CINEMA DI TRIESTE	10.740,00	10.740,00
2024/705	28/02/2024 19:37:12	2024/705/0	PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DI UN EVENTO CULTURALE	FP2231973336	D24E22000950009	CASA DEL CINEMA DI TRIESTE	8.592,00	8.592,00



Cofinanziato dall'Unione europea



ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

Tot. operazioni:	17	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	TOTALE PROFESSIONALIZZANTE:	340.352,00	340.352,00
------------------	----	---------------------------	-----------------------------	------------	------------



Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/440	01/02/2024-16:17:22	2024/440/0	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	FP2305675502	D24E22001140009	ENA.I.P. IENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	9.240,00	9.240,00
2024/443	02/02/2024-09:41:34	2024/443/0	LINGUA STRANIERA C1 - INGLESE	FP2224236707	D24E22001140009	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	5.600,00	5.600,00
2024/468	05/02/2024-11:09:47	2024/468/0	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	FP2305675502	D24E22001140009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	9.240,00	9.240,00
2024/476	06/02/2024-09:36:45	2024/476/0	LINGUA STRANIERA B1A (ITALIANO)	FP2224236722	D24E22001140009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	6.160,00	6.160,00
2024/490	06/02/2024-11:08:59	2024/490/0	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218892102	D24E22001140009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2.240,00	2.240,00
2024/499	09/02/2024-09:57:28	2024/499/0	LINGUA STRANIERA A1 (..)	FP2218892105	D24E22001140009	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	8.400,00	8.400,00
2024/511	09/02/2024-10:52:18	2024/511/0	LINGUA STRANIERA B1A (SLOVENO)	FP2224236722	D24E22001140009	ENA.I.P. IENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	5.600,00	5.600,00
2024/513	09/02/2024-10:55:51	2024/513/0	LINGUA STRANIERA A1 (..)	FP2218892105	D24E22001140009	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	8.400,00	8.400,00
2024/514	09/02/2024-14:13:37	2024/514/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - ENTRY	FP2218892112	D24E22001140009	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3.360,00	3.360,00
2024/528	12/02/2024-13:19:31	2024/528/0	LINGUA STRANIERA C1 - INGLESE	FP2224236707	D24E22001140009	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	5.600,00	5.600,00
2024/535	13/02/2024-12:42:48	2024/535/0	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	FP2218892105	D24E22001140009	ENA.I.P. IENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.400,00	8.400,00
2024/555	15/02/2024-15:54:28	2024/555/0	LINGUA STRANIERA A2 (..)	FP2305675502	D24E22001140009	FORMINDUSTRIA FVG SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	8.400,00	8.400,00
2024/559	16/02/2024-09:54:54	2024/559/0	LINGUA STRANIERA C1 - Inglese	FP2224236707	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	6.160,00	6.160,00
2024/569	16/02/2024-11:35:46	2024/569/0	PREPARAZIONE ALLE ESAME (CDL BASE	FP2331889711	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2024/580	19/02/2024-14:10:27	2024/580/0	LINGUA STRANIERA A1 - CROATO	FP2218892105	D24E22001140009	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	8.400,00	8.400,00
2024/605	22/02/2024-11:24:02	2024/605/0	TECNICHE E STRUMENTI PER RISOLVERE I PROBLEMI E GESTIRE I CAMBIAMENTI	FP2224236712	D24E22001140009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2.464,00	2.464,00
2024/603	22/02/2024-11:28:23	2024/603/0	PREPARAZIONE ALLE ESAME (CDL BASE	FP2331889711	D24E22001140009	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	9.240,00	9.240,00
2024/650	27/02/2024-10:09:33	2024/650/0	LINGUA STRANIERA B1A (..)	FP2224236722	D24E22001140009	FORMINDUSTRIA FVG SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	5.600,00	5.600,00
2024/651	27/02/2024-10:12:35	2024/651/0	ELEMENTI BASE DI LINGUA CINESE	FP2224236710	D24E22001140009	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	11.200,00	11.200,00
2024/661	27/02/2024-10:59:34	2024/661/0	LINGUA STRANIERA C1 (..)	FP2224236707	D24E22001140009	FORMINDUSTRIA FVG SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	5.600,00	5.600,00
2024/660	27/02/2024-11:27:06	2024/660/0	LINGUA STRANIERA A1 (..)	FP2218892105	D24E22001140009	FORMINDUSTRIA FVG SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	8.400,00	8.400,00
2024/688	28/02/2024-11:22:17	2024/688/0	PREVENIRE E GESTIRE I CONFLITTI	FP2331889703	D24E22001140009	ENA.I.P. IENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.080,00	3.080,00
2024/720	29/02/2024-12:41:28	2024/720/0	TECNICHE E STRUMENTI PER RISOLVERE I PROBLEMI E GESTIRE I CAMBIAMENTI	FP2224236712	D24E22001140009	CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VEN	2.464,00	2.464,00
Tot. operazioni:		23				ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE SOFT SKILLS:	152.488,00	152.488,00



ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

Totale Operazioni: 40

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE: 492.840,00



Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Capofila : ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

ATI 2 - FRIULI
PROFESSIONALIZZANTE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/439	01/02/2024 12:39:58	2024/439/0	TECNICHE DI SERVIZIO BAR	FP2224189155	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	30.800,00	30.800,00
2024/450	02/02/2024 10:16:19	2024/450/0	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA	FP2213363931	D94E22001570009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	38.500,00	38.500,00
2024/453	02/02/2024 12:06:07	2024/453/0	REALIZZAZIONE DI UNO SMALL SITE AZIENDALE CON WORDPRESS	FP2224189144	D94E22001570009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	9.240,00	9.240,00
2024/463	05/02/2024 11:51:34	2024/463/0	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA	FP2213363931	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	38.500,00	38.500,00
2024/464	05/02/2024 11:53:49	2024/464/0	TECNICHE DI GESTIONE DELLE PRATICHE DOGANALI	FP2213363907	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	11.760,00	11.760,00
2024/465	05/02/2024 11:55:54	2024/465/0	TECNICHE DI GESTIONE DELLE PRATICHE DOGANALI	FP2213363907	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	11.760,00	11.760,00
2024/482	07/02/2024 11:39:08	2024/482/0	INTRODUZIONE ALLA SALDATURA TIG	FP2224189136	D94E22001570009	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-PAP BEARZI	9.240,00	9.240,00
2024/483	07/02/2024 11:43:11	2024/483/0	TECNICHE AVANZATE DI RILIEVO ED ELABORAZIONE DEI DATI TOPOGRAFICI	FP2218701608	D94E22001570009	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA - CEFS	11.928,00	11.928,00
2024/506	09/02/2024 10:27:52	2024/506/0	TECNICHE PER IL CONTROLLO DI GESTIONE AZIENDALE - LIVELLO BASE	FP2213363903	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	11.200,00	11.200,00
2024/509	09/02/2024 10:45:34	2024/509/0	TECNICHE DI REDAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO	FP2213363901	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	11.200,00	11.200,00
2024/510	09/02/2024 10:50:23	2024/510/0	PRINCIPI DI GESTIONE DELLA TRATTATIVA COMMERCIALE	FP2224189124	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	6.160,00	6.160,00
2024/507	09/02/2024 11:15:42	2024/507/0	ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI	FP2224189123	D94E22001570009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	7.392,00	7.392,00
2024/531	13/02/2024 08:38:37	2024/531/0	PRINCIPI DI DIGITAL MARKETING	FP2224189116	D94E22001570009	IRE.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	6.720,00	6.720,00
2024/536	13/02/2024 15:45:36	2024/536/0	STRATEGIE DI BRAND REPUTATION	FP2231973337	D94E22001570009	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	6.086,00	6.086,00
2024/539	14/02/2024 11:41:21	2024/539/0	TECNICHE DI SALDATURA MMA E MIG-MAG	FP2213363949	D94E22001570009	CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA - ETS	33.880,00	33.880,00
2024/543	15/02/2024 08:11:35	2024/543/0	TECNICHE DI GESTIONE DELLA RELAZIONE E DELLE FUNZIONALITA' RESIDUE	FP2335075066	D94E22001570009	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	3.696,00	3.696,00
2024/591	21/02/2024 08:12:53	2024/591/0	DISEGNO CAD 3D	FP2231973346	D94E22001570009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	10.780,00	10.780,00
2024/610	23/02/2024 08:20:33	2024/610/0	PROGRAMMAZIONE DEI SISTEMI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	FP2231973349	D94E22001570009	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	12.320,00	12.320,00
2024/619	23/02/2024 11:41:48	2024/619/0	TECNICHE BASE DI CONTABILITA'	FP2213363926	D94E22001570009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	38.500,00	38.500,00
2024/623	23/02/2024 12:01:40	2024/623/0	TECNICHE DI SEO MARKETING	FP2224189114	D94E22001570009	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	5.544,00	5.544,00
2024/687	28/02/2024 11:45:12	2024/687/0	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA	FP2213363931	D94E22001570009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	38.500,00	38.500,00



ATI 2 - FRIULI

Tot. operazioni:	21	ATI 2 - FRIULI	TOTALE PROFESSIONALIZZANTE:	353.706,00	353.706,00
------------------	----	----------------	-----------------------------	------------	------------



Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ATI 2 - FRIULI
SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/430	01/02/2024-08:31:29	2024/430/0	LINGUA STRANIERA A2 - INGLESE	FP2305675502	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2024/451	02/02/2024-10:19:14	2024/451/0	LINGUA STRANIERA B1.A - INGLESE	FP2224236722	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	6.160,00	6.160,00
2024/454	02/02/2024-12:10:18	2024/454/0	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	FP2305675502	D24E22001150009	ENA.I.P. (ENTE A.C.C.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	9.240,00	9.240,00
2024/460	05/02/2024-08:41:28	2024/460/0	LINGUA STRANIERA A2 (TEDESCO)	FP2305675502	D24E22001150009	ENA.I.P. (ENTE A.C.C.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	9.240,00	9.240,00
2024/466	05/02/2024-11:46:49	2024/466/0	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2.464,00	2.464,00
2024/471	05/02/2024-14:39:31	2024/471/0	LINGUA STRANIERA B1.B (INGLESE)	FP2224236723	D24E22001150009	ENA.I.P. (ENTE A.C.C.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	5.600,00	5.600,00
2024/472	05/02/2024-14:53:47	2024/472/0	LINGUA STRANIERA B1.B (INGLESE)	FP2224236723	D24E22001150009	ENA.I.P. (ENTE A.C.C.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	6.160,00	6.160,00
2024/473	05/02/2024-15:39:19	2024/473/0	LINGUA STRANIERA B1.B (INGLESE)	FP2224236723	D24E22001150009	ENA.I.P. (ENTE A.C.C.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	5.600,00	5.600,00
2024/486	07/02/2024-14:39:43	2024/486/0	LINGUA STRANIERA C1. (.)	FP2224236707	D24E22001150009	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA - CEFS	5.600,00	5.600,00
2024/487	07/02/2024-15:43:12	2024/487/0	LINGUA STRANIERA A1 - Francese	FP2218822105	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2024/493	08/02/2024-11:14:26	2024/493/0	LINGUA STRANIERA A2 (.)	FP2305675502	D24E22001150009	CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA - ETS	9.240,00	9.240,00
2024/492	08/02/2024-11:28:59	2024/492/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES EXCEL) - WORK	FP2218822113	D24E22001150009	GRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4.620,00	4.620,00
2024/494	08/02/2024-12:29:19	2024/494/0	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	FP2305675502	D24E22001150009	IRE.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2024/495	08/02/2024-16:05:35	2024/495/0	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	FP2218822105	D24E22001150009	IRE.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2024/498	09/02/2024-08:10:38	2024/498/0	LINGUA STRANIERA B1.A (.)	FP2224236722	D24E22001150009	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	6.160,00	6.160,00
2024/512	09/02/2024-12:25:20	2024/512/0	LINGUA STRANIERA B1.B - INGLESE	FP2224236723	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5.600,00	5.600,00
2024/527	12/02/2024-11:59:39	2024/527/0	LINGUA STRANIERA B1.A (.)	FP2224236722	D24E22001150009	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	5.600,00	5.600,00
2024/538	14/02/2024-10:57:59	2024/538/0	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	FP2305675502	D24E22001150009	IRE.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2024/541	14/02/2024-15:21:42	2024/541/0	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102	D24E22001150009	ENA.I.P. (ENTE A.C.C.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2.464,00	2.464,00
2024/570	16/02/2024-12:05:30	2024/570/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES EXCEL) - ENTRY	FP2218822112	D24E22001150009	ENA.I.P. (ENTE A.C.C.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.696,00	3.696,00
2024/568	16/02/2024-12:14:53	2024/568/0	LINGUA STRANIERA A1 - SLOVENO	FP2218822105	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2024/571	16/02/2024-12:19:41	2024/571/0	PUBLIC SPEAKING	FP231889710	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3.080,00	3.080,00
2024/581	20/02/2024-08:21:01	2024/581/0	LINGUA STRANIERA B1.A (INGLESE)	FP2224236722	D24E22001150009	ENA.I.P. (ENTE A.C.C.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	6.160,00	6.160,00
2024/595	21/02/2024-08:44:30	2024/595/0	PREPARAZIONE ALL'ESAME IC DL BASE	FP2331889711	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2024/604	22/02/2024-08:08:43	2024/604/0	LINGUA STRANIERA B1.A (INGLESE)	FP2224236722	D24E22001150009	IRE.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	5.600,00	5.600,00



ATI 2 - FRIULI

2024/608	23/02/2024-123233	2024/608/0	PREPARAZIONE ALL'ESAME (CDL BASE	FP-2331889711	D24E22001150009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	9.240,00	9.240,00
2024/611	23/02/2024-082614	2024/611/0	LINGUA STRANIERA C1 (INGLESE)	FP-2224236707	D24E22001150009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	5.600,00	5.600,00
2024/620	23/02/2024-101929	2024/620/0	PREPARAZIONE ALL'ESAME (CDL BASE	FP-2331889711	D24E22001150009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.400,00	8.400,00
2024/628	23/02/2024-152630	2024/628/0	LINGUA STRANIERA B2 (INGLESE)	FP-2118822109	D24E22001150009	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	7.700,00	7.700,00
2024/666	27/02/2024-131646	2024/666/0	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	FP-2305675502	D24E22001150009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	9.240,00	9.240,00
2024/667	27/02/2024-160842	2024/667/0	PREPARAZIONE ALL'ESAME (CDL BASE	FP-2331889711	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2024/690	28/02/2024-120347	2024/690/0	LINGUA STRANIERA A2 (..)	FP-2305675502	D24E22001150009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.400,00	8.400,00
2024/725	29/02/2024-150844	2024/725/0	EMPOWERMENT PER GESTIRE IL CAMBIAMENTO PROFESSIONALE	FP-2224236704	D24E22001150009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.696,00	3.696,00
Tot. operazioni:		33				ATI 2 - FRIULI TOTALE SOFT SKILLS:	223.440,00	223.440,00

Totale Operazioni : 54

ATI 2 - FRIULI TOTALE :

577.146,00

577.146,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO PROFESSIONALIZZANTE

Capofila: IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/459	05/02/2024-08:19:00	2024/459/0	TECNOLOGIA AUDIO-VIDEO PER SPETTACOLI DAL VIVO ED EVENTI	FP2218701618	D54E22001300009	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "ALBERTO SIMONINI"	11.396,00	11.396,00
2024/508	09/02/2024-10:52:32	2024/508/1	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA	FP22133683931	D54E22001300009	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	37.380,00	37.380,00
2024/508	09/02/2024-10:52:32	2024/508/2	STRUMENTI VOLONTARI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	FP2218701612	D54E22001300009	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	2.912,00	2.912,00
2024/544	15/02/2024-09:56:35	2024/544/0	TECNICHE DI ASSISTENZA PER IL SOSTEGNO ALLA VITA INDIPENDENTE DI ADULTI CON GRAVE DISABILITÀ	FP2341178401	D54E22001300009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	6.160,00	6.160,00
2024/558	16/02/2024-10:05:52	2024/558/0	PRINCIPI DI GESTIONE DELLE PRATICHE AMMINISTRATIVE	FP2314880803	D54E22001300009	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	11.200,00	11.200,00
2024/567	16/02/2024-12:01:29	2024/567/0	PRINCIPI DI GESTIONE DELLE PRATICHE AMMINISTRATIVE	FP2314880803	D54E22001300009	SYNTHESES FORMAZIONE	11.200,00	11.200,00
2024/597	21/02/2024-15:41:56	2024/597/0	TECNICHE DI SALDATURA MMA E MIG-MAG	FP22133683949	D54E22001300009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	33.880,00	33.880,00
2024/626	23/02/2024-14:29:15	2024/626/0	TECNICHE DI GESTIONE DEL MAGAZZINO	FP22133683962	D54E22001300009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	30.800,00	30.800,00
2024/686	28/02/2024-11:30:07	2024/686/0	TECNICHE DI PREPARAZIONE MATERIE PRIME E COTTURE BASE	FP2402289401	D54E22001300009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	13.608,00	13.608,00
Tot. operazioni:		9				ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE PROFESSIONALIZZANTE:	156.536,00	156.536,00



ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	C.U.P.	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/452	02/02/2024-10:45:20	2024/452/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES-EXCEL) - ENTRY	FP-2218822112	D24E22001160009	ENAI.I.P. VENITE A.C. ISTRUZIONE PROFESSIONALE/ FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.696,00	3.696,00
2024/467	05/02/2024-10:42:41	2024/467/1	LINGUA STRANIERA B2 - Inglese	FP-2218822109	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	7.000,00	7.000,00
2024/467	05/02/2024-10:42:41	2024/467/2	LINGUA STRANIERA C1 - Inglese	FP-2224236707	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	5.600,00	5.600,00
2024/467	05/02/2024-10:42:41	2024/467/3	LINGUA STRANIERA A1 - Inglese	FP-2218822105	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2024/467	05/02/2024-10:42:41	2024/467/4	PREPARAZIONE ALL'ESAME (CDL BASE)	FP-2231889711	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2024/467	05/02/2024-10:42:41	2024/467/5	PREPARAZIONE ALL'ESAME (CDL BASE)	FP-2231889711	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2024/484	07/02/2024-09:22:06	2024/484/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES-EXCEL) - WORK	FP-2218822113	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	4.200,00	4.200,00
2024/521	09/02/2024-15:46:19	2024/521/0	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	FP-2218822105	D24E22001160009	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	8.400,00	8.400,00
2024/520	09/02/2024-15:57:16	2024/520/0	GESTIRE UN TEAM DI LAVORO	FP-2224236706	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	3.696,00	3.696,00
2024/560	16/02/2024-10:50:17	2024/560/0	LINGUA STRANIERA A1 (TEDESCO)	FP-2218822105	D24E22001160009	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2024/577	19/02/2024-09:52:54	2024/577/0	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	FP-2218822105	D24E22001160009	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	8.400,00	8.400,00
2024/598	21/02/2024-14:56:27	2024/598/0	LINGUA STRANIERA B1,B (L)	FP-2224236723	D24E22001160009	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	5.600,00	5.600,00
2024/602	22/02/2024-08:22:16	2024/602/1	LINGUA STRANIERA A2 - Tedesco	FP-2305675502	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2024/602	22/02/2024-08:22:16	2024/602/2	LINGUA STRANIERA A2 - Spagnolo	FP-2305675502	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2024/644	26/02/2024-12:17:59	2024/644/0	COMPETENZE RELAZIONALI PER IL MONDO DEL LAVORO	FP-2218822115	D24E22001160009	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	4.928,00	4.928,00
2024/646	26/02/2024-16:10:18	2024/646/0	LINGUA STRANIERA A1 (L)	FP-2218822105	D24E22001160009	FORMINDUSTRIA FVG SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	8.400,00	8.400,00
2024/722	29/02/2024-13:48:25	2024/722/0	LINGUA STRANIERA A2 (L)	FP-2305675502	D24E22001160009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2024/724	29/02/2024-14:52:56	2024/724/0	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	FP-2218822105	D24E22001160009	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "ALBERTO SIMONINI"	8.400,00	8.400,00
Tot. operazioni:		18				ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE SOFT SKILLS:	131.320,00	131.320,00

Totale Operazioni : 27

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE : 289.856,00

Totale Operazioni complessive : 121

1.359.842,00

TOTALE COMPLESSIVO APPROVATO:

1.359.842,00





Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE NON APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma PIAZZA

Linea Intervento	Codice operazione clone	Progetto - Titolo	ATI	Capofila	Stato	Esito	Motivazione
FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	2024/636/0	LINGUA ITALIANA PRE-A1	ATI 2 - FRIULI	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	rinunciato	Rinuncia	adottato atto di presa d'atto di rinuncia prima della concessione

24_14_1_DDS_FORM_14122_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 25 marzo 2024, n. 14122

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Suddivisione per annualità delle risorse per programma specifico. Modifiche al decreto 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022, con il quale la dotazione finanziaria del Programma PiAzZA, di competenza del Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo, ora Servizio Formazione, è stata ripartita per annualità e per programma specifico;

PRECISATO che il punto 21.03 della Sezione 8 dell'Avviso di cui al decreto n. 657/LAVFORU/2022 e s.m.i, prevede la possibilità di una ridefinizione della ripartizione delle risorse tenendo conto dell'avanzamento della spesa per tipologia di percorso e dell'eventuale fabbisogno emergente dal territorio in fase attuativa;

RICHIAMATO il decreto n. 22463/GRFVG del 16 maggio 2023, con il quale è stata approvata la modifica del riparto per le annualità 2022 e 2023 delle risorse assegnate ad ATI 2 - FRIULI per la gestione dei programmi specifici 1/22, 8/22 e 10/22 del Programma PiAzZA;

RICHIAMATO il decreto n. 2452/GRFVG del 23 gennaio 2024, con il quale è stata approvata la modifica del riparto per le annualità 2023 e 2024 delle risorse assegnate ad ATI 2 - FRIULI e ad ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la gestione del programma specifico 8/22 - Catalogo FPGO_SK del Programma PiAzZA;

RICHIAMATO il decreto n. 9766/GRFVG del 1° marzo 2024, con il quale è stata approvata la modifica del riparto per le annualità 2023 e 2024 delle risorse assegnate ad ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per la

gestione del programma specifico 8/22 - Catalogo FPGO_SK del Programma PiAzZA;

RICHIAMATO il decreto n. 11215/GRFVG dell'11 marzo 2024, con il quale è stata approvata la modifica del riparto per le annualità 2023 e 2024 delle risorse assegnate ad ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per la gestione del programma specifico 2/22 - FPGO_COP (co-progettati adulti) e del programma specifico 11/22 - FPGO_COP (co-progettati giovani);

RICHIAMATO il decreto n. 11991/GRFVG del 14 marzo 2024, con il quale è stata approvata la modifica del riparto per le annualità 2023 e 2024 delle risorse assegnate ad ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la gestione del programma specifico 1/22 - FPGO_PRO (catalogo professionalizzante adulti) e del programma specifico 10/22 - FPGO_PRO (catalogo professionalizzante giovani) del Programma PiAzZA;

VISTA la nota assunta al protocollo della Regione n. GRFVG-GEN-2024-180108-A del 19 marzo 2024, con la quale ATI 2 - FRIULI, per soddisfare il fabbisogno formativo riscontrato, chiede l'utilizzo anticipato delle risorse assegnate all'annualità 2024 del Programma PiAzZA per la gestione del programma specifico 1/22 - FPGO_PRO (catalogo professionalizzante adulti) e del programma specifico 10/22 - FPGO_PRO (catalogo professionalizzante giovani);

RITENUTO di accogliere la richiesta avanzata dall'ATI 2 - FRIULI;

STABILITO di provvedere alla revisione della ripartizione per le annualità 2023 e 2024 delle risorse assegnate per l'attuazione dei programmi specifici sopracitati e di modificare l'allegato "A" al decreto 18118/GRFVG/2022, come modificato con i decreti n. 22463/GRFVG/2023, n. 2452/GRFVG/2024, n.9766/GRFVG/2024, n. 11215/GRFVG/2024, e n. 11991/GRFVG/2024;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato "A" parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione a quanto specificato nelle premesse, è approvata la modifica del riparto per le annualità 2023 e 2024 delle risorse assegnate ad ATI 2 - FRIULI per la gestione del programma specifico 1/22 - FPGO_PRO (catalogo professionalizzante adulti) e del programma specifico 10/22 - FPGO_PRO (catalogo professionalizzante giovani) del Programma PiAzZA.

2. Per effetto di quanto all'articolo 1, è approvata la modifica l'allegato "A" parte integrante del decreto n.18118/GRFVG del 20 ottobre 2022, come modificato con i decreti n. 22463/GRFVG/2023, n.2452/GRFVG/2024, n. 9766/GRFVG/2024, n. 11215/GRFVG/2024, e n. 11991/GRFVG/2024.

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato "A" parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 25 marzo 2024

MARZINOTTO

Allegato "A"

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA	PROGRAMMA SPECIFICO	TOTALE DOTAZIO	2022	2023	2024
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti	2.771.000,00	831.300,00	831.300,00	1.108.400,00
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	2/22 - FPGO co-progettati adulti	1.141.000,00	342.300,00	798.700,00	
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	3/22 - Formazione individualizzata adulti	156.480,00	46.944,00	46.944,00	62.592,00
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	4/22 - Tirocini extracurricolari adulti	486.392,00	145.918,00	145.918,00	194.556,00
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale	652.000,00	195.600,00	195.600,00	260.800,00
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	6/22 - Coordinamento progetti complessi (PIAzZA)	70.500,00	21.150,00	21.150,00	28.200,00
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	489.000,00	146.700,00	146.700,00	195.600,00
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	8/22 - Catalogo FPGO / soft Skills trasversali e digitali	2.934.000,00	880.200,00	2.053.800,00	
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani	2.934.000,00	880.200,00	880.200,00	1.173.600,00
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	11/22 - FPGO co-progettati giovani	1.304.000,00	391.200,00	912.800,00	
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	12/22 - Formazione individualizzata giovani	234.720,00	70.416,00	70.416,00	93.888,00
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	13/22 - Tirocini extracurricolari giovani	652.000,00	195.600,00	195.600,00	260.800,00
ATI 2 – FRIULI	1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti	3.723.000,00	1.481.175,00	2.241.825,00	
ATI 2 – FRIULI	2/22 - FPGO co-progettati adulti	1.533.000,00	459.900,00	459.900,00	613.200,00
ATI 2 – FRIULI	3/22 - Formazione individualizzata adulti	210.240,00	63.072,00	63.072,00	84.096,00
ATI 2 – FRIULI	4/22 - Tirocini extracurricolari adulti	653.496,00	196.049,00	196.049,00	261.398,00
ATI 2 – FRIULI	5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale	876.000,00	262.800,00	262.800,00	350.400,00
ATI 2 – FRIULI	6/22 - Coordinamento progetti complessi (PIAzZA)	70.500,00	21.150,00	21.150,00	28.200,00
ATI 2 – FRIULI	7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	657.000,00	197.100,00	197.100,00	262.800,00
ATI 2 – FRIULI	8/22 - Catalogo FPGO / soft Skills trasversali e digitali	3.942.000,00	1.582.600,00	2.359.400,00	
ATI 2 – FRIULI	10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani	3.942.000,00	1.568.325,00	2.373.675,00	
ATI 2 – FRIULI	11/22 - FPGO co-progettati giovani	1.752.000,00	525.600,00	525.600,00	700.800,00
ATI 2 – FRIULI	12/22 - Formazione individualizzata giovani	315.360,00	94.608,00	94.608,00	126.144,00
ATI 2 – FRIULI	13/22 - Tirocini extracurricolari giovani	876.000,00	262.800,00	262.800,00	350.400,00
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti	2.006.000,00	601.800,00	1.404.200,00	
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	2/22 - FPGO co-progettati adulti	826.000,00	247.800,00	247.800,00	330.400,00
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	3/22 - Formazione individualizzata adulti	113.280,00	33.984,00	33.984,00	45.312,00
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	4/22 - Tirocini extracurricolari adulti	352.112,00	105.634,00	105.634,00	140.844,00
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale	472.000,00	141.600,00	141.600,00	188.800,00
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	6/22 - Coordinamento progetti complessi (PIAzZA)	70.500,00	21.150,00	21.150,00	28.200,00
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	354.000,00	106.200,00	106.200,00	141.600,00
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	8/22 - Catalogo FPGO / soft Skills trasversali e digitali	2.124.000,00	637.200,00	1.486.800,00	
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani	2.124.000,00	637.200,00	1.486.800,00	
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	11/22 - FPGO co-progettati giovani	944.000,00	283.200,00	283.200,00	377.600,00
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	12/22 - Formazione individualizzata giovani	169.920,00	50.976,00	50.976,00	67.968,00
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	13/22 - Tirocini extracurricolari giovani	472.000,00	141.600,00	141.600,00	188.800,00
		42.403.500,00			

24_14_1_DDS_PROG INNOV_13991_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università 25 marzo 2024, n. 13991

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023. Programma specifico 22/23 - Sostegno all'alta formazione del Sistema universitario regionale. Quarta modifica all'Avviso emanato con decreto n. 17895/GRFVG del 19 aprile 2023 e s.m.i.

IL DIRETTORE CENTRALE PER PARTICOLARI FUNZIONI

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTA la legge regionale 17 febbraio 2011, n. 2 recante "Finanziamenti al sistema universitario regionale";

VISTA la legge regionale 3 giugno 2021, n. 9 recante "Disposizioni regionali in materia di sostegno alla permanenza, al rientro e all'attrazione sul territorio regionale di giovani professionalità altamente specializzate - Talenti FVG";

VISTO il documento "LR 27/2017 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG», approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e successive modifiche e integrazioni, il quale delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e, in particolare, definisce le attività del progetto "Università plus" (BOX 9) per integrare in senso addizionale l'offerta delle Università della regione, da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022 e adottato in via definitiva con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26/08/2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTO il documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2023", di seguito PPO 2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 e s.m.i., il quale prevede la realizzazione del Programma specifico n. 22/23 - Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale nell'ambito della Priorità 2 - Istruzione e formazione - del PR FSE+ 2021-2027;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 08/09/2023, concernente l'aggiornamento del richiamato documento "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus - PPO - Annualità 2023 - Pianificazione periodica delle operazioni", si è provveduto:

- a individuare il Direttore centrale per particolari funzioni nell'ambito della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia quale Struttura Regionale Attuatrice del Programma specifico n. 22/23 - Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale;
- ad incrementare con risorse a valere sul bilancio regionale, per l'importo di Euro 1.500.000,00-, la dotazione finanziaria complessiva del citato Programma specifico, la quale passa da Euro 7.500.000,00-, a Euro 9.000.000,00-;

VISTO il decreto n. 17895/GRFVG del 19/04/2023 e s.m.i. con cui è stato emanato l'Avviso per la presentazione delle operazioni a valere sul programma specifico n. 22/23 - Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale, come da ultimo modificato con decreto n. 9794/GRFVG del 03/03/2024;

EVIDENZIATO che il citato Avviso, nell'ambito della Linea di attività "D) Assunzione di ricercatori a tempo determinato di tipo A (RTDA) e tecnologi", prevede il finanziamento di contratti per l'assunzione di:

- ricercatori a tempo determinato di tipo A (di seguito RTDA) di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della

legge n. 240/2010, nel testo vigente a norma dell'art. 14 comma 6-quinquiesdecies del D.L. n. 36/2022, convertito con modificazioni da legge n. 79/2022, assunti con un contratto di durata triennale;

- tecnologi a tempo determinato di cui all'art. 24-bis della legge n. 240/2010, assunti con un contratto di durata triennale;

RILEVATO che, per mero errore materiale, la formulazione letterale del paragrafo D.2, capoverso 1 del suddetto Avviso non contraddistingue in modo chiaro i diversi requisiti stabiliti in capo ai destinatari del sostegno previsto dalla Linea di attività D), con particolare riferimento al titolo di studio richiesto per l'assunzione, rispettivamente, di ricercatori a tempo determinato di tipo A (RTDA) e di tecnologi a tempo determinato;

RITENUTO opportuno evidenziare, nel testo del suddetto Avviso, che i destinatari del sostegno previsto dalla Linea di attività "D) Assunzione di ricercatori a tempo determinato di tipo A (RTDA) e tecnologi" sono persone residenti o domiciliate nel territorio del Friuli Venezia Giulia:

- in possesso di laurea specialistica o magistrale o di titolo accademico straniero riconosciuto equivalente o equipollente in base alla normativa vigente, titolari di un contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della legge n. 240/2010 presso una delle tre Università regionali;

- in possesso di laurea, laurea specialistica o magistrale o di titolo accademico straniero riconosciuto equivalente o equipollente in base alla normativa vigente, titolari di un contratto di tecnologo a tempo determinato di cui all'art. 24-bis della legge n. 240/2010 presso una delle tre Università regionali;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere alla correzione dell'errore materiale presente al capoverso 1 del paragrafo D.2 del suddetto Avviso;

RITENUTO, pertanto, di predisporre le necessarie modifiche all'Avviso in oggetto relativamente al profilo sopra descritto, nel testo coordinato costituente Allegato A), parte integrante del presente decreto;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato A), che ne costituisce parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, di seguito Regolamento;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 adottata nel corso della seduta del 25/07/2023, con la quale l'organo collegiale modifica l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e la declaratoria delle funzioni organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con propria deliberazione n. 893 del 19/06/2020;

VISTA la deliberazione n. 1139 del 25/07/2023 con cui la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento, conferisce alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni nell'ambito della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia per lo svolgimento delle attività indicate nell'atto medesimo a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, sono apportate le seguenti modifiche e integrazioni all'Avviso per la presentazione delle operazioni a valere sul programma specifico n. 22/23 - Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale, approvato con decreto n. 17895/GRFVG del 19/04/2023 e s.m.i., nel testo coordinato costituente Allegato A), parte integrante del presente decreto:

a) Il capoverso 1 del paragrafo "D.2 - Destinatari" è sostituito dal seguente:

"1. I destinatari del sostegno previsto dalla presente Linea di attività sono persone residenti o domiciliate nel territorio del Friuli Venezia Giulia:

- in possesso di laurea specialistica o magistrale o di titolo accademico straniero riconosciuto equivalente o equipollente in base alla normativa vigente, titolari di un contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della legge n. 240/2010 presso una delle tre Università regionali;
- in possesso di laurea, laurea specialistica o magistrale o di titolo accademico straniero riconosciuto equivalente o equipollente in base alla normativa vigente, titolari di un contratto di tecnologo a tempo determinato di cui all'art. 24-bis della legge n. 240/2010 presso una delle tre Università regionali."

2. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato A), che ne costituisce parte integrante, è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 25 marzo 2024

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE CENTRALE PER
PARTICOLARI FUNZIONI:
SEGATTI



Allegato A)

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e ricerca
Direttore centrale per particolari funzioni

**Programma Regionale FSE+ del Friuli Venezia Giulia
Programmazione 2021/2027
Priorità 2 Istruzione e formazione**

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2023

*Programma specifico n. 22/23 - Sostegno all'alta
formazione del sistema universitario regionale*

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE
OPERAZIONI
Testo coordinato**

Marzo 2024



Sommario

1. PREMESSE	4
2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO	5
3. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI	7
4. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	8
5. RISORSE FINANZIARIE	9
6. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	10
7. CONCESSIONE E IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE	11
8. CONTROLLI E MONITORAGGIO	11
9. REVOCA E DISIMPEGNO DEL CONTRIBUTO	12
10. TRATTAMENTO DEI DATI	12
11. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	14
12. PRINCIPI ORIZZONTALI	15
13. ELEMENTI INFORMATIVI	15
LINEA A – DOTTORATI DI RICERCA	17
A.1 – DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI	17
A.2 – DESTINATARI	17
A.3 – PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI	17
A.4 – ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI	19
A.5 – REVOCA DEL CONTRIBUTO	20
A.6 – SPESE AMMISSIBILI E MASSIMALI DI SPESA	20
A.7 – GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI	20
A.8 – FLUSSI FINANZIARI	21
A.9 – RENDICONTAZIONE	22
A.10 – SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO	23
LINEA B – AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI AGGIUNTIVE AL PERCORSO CURRICULARE DI LAUREA E FORMAZIONE TRASVERSALE AGGIUNTIVA AL PERCORSO DI DOTTORATO	24
B.1 – DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI	24
B.2 – DESTINATARI	26
B.3 – PRESENTAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI	26
B.4 – PRESENTAZIONE DEI PROTOTIPI	27
B.5 – VALUTAZIONE DEI PROTOTIPI	28
B.6 – ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI	29
B.7 – GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI	30



B.8 – FLUSSI FINANZIARI	31
B.9 – RENDICONTAZIONE.....	31
B.10 – REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	31
B.11 – SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO	32
LINEA C –ASSEGNI DI RICERCA	33
C.1 – DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI.....	33
C.2 – DESTINATARI.....	33
C.3 – PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI.....	33
C.4 – ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI	35
C.5 – REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	36
C.6 – SPESE AMMISSIBILI E MASSIMALI DI SPESA	36
C.7 – GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI.....	36
C.8 – FLUSSI FINANZIARI	36
C.9 – RENDICONTAZIONE.....	37
C.10 – SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO	38
LINEA D – ASSUNZIONE DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A (RTDA) E TECNOLOGI	39
D.1 – DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI.....	39
D.2 – DESTINATARI.....	39
D.3 – PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI.....	39
D.4 – ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI	41
D.5 – REVOCA DEL CONTRIBUTO	42
D.6 – SPESE AMMISSIBILI E MASSIMALI DI SPESA	42
D.7 – GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI	43
D.8 – FLUSSI FINANZIARI.....	43
D.9 – RENDICONTAZIONE	44
D.10 – SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO	45



1. PREMESSE

1. Il presente Avviso dà attuazione al Programma specifico n. 22/23, a valere sul PR FSE+ 2021/2027 e previsto nel documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2023” approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023, volto a finanziare le iniziative di alta formazione attivate dall’Università degli studi di Trieste, dall’Università degli studi di Udine e dalla SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati, nel contesto di un quadro normativo regionale costituito da:

- legge regionale 17 febbraio 2011, n. 2 (Finanziamenti al sistema universitario regionale), la quale prevede l’ammissibilità a finanziamento di progetti di ricerca e di trasferimento tecnologico;
- legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (Rilancimpresa FVG – Riforma delle politiche industriali), la quale afferma l’importanza della collaborazione tra i soggetti economici e le strutture scientifiche del territorio, in un contesto favorevole all’innovazione.

2. L’Avviso si articola in specifiche Linee di Attività, concernenti:

- a. dottorati di ricerca;
- b. azioni formative professionalizzanti aggiuntive al percorso curriculare di laurea;
- c. assegni di ricerca;
- d. assunzione di ricercatori a tempo determinato di tipo a (RTDA) e tecnologi a tempo determinato;

le quali potranno essere incrementate nel corso della sua durata con ulteriori iniziative volte ad accrescere l’attrattività del sistema dell’alta formazione del FVG, elaborate anche in raccordo con le imprese del territorio.

3. Il quadro di programmazione è il seguente:

- **Priorità:** 2 Istruzione e formazione
- **Obiettivo specifico:** ESO4.7 – Promuovere l’apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)
- **Azione:** Interventi di sostegno a dottorati di ricerca (in particolare di ricerca industriale), assegni di ricerca e altre misure destinate alle Università e al sistema della ricerca regionale, in ottica di addizionalità e in coerenza con i campi d’intervento prioritari indicati nella Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente, per rispondere alle esigenze espresse dalle filiere strategiche regionali e ai fabbisogni professionali, valutando, inoltre, il potenziale contributo all’agenda politica dell’ERA (European Research Area).
- **Settore di intervento:** 150 – Sostegno all’istruzione terziaria (infrastrutture escluse).
- **Concentrazione tematica:** Contributo aree urbane
- **Destinatari:** persone in età lavorativa residenti o domiciliate nel territorio del Friuli Venezia Giulia, in possesso di laurea specialistica o magistrale; persone iscritte ai corsi di laurea, a un corso di dottorato, destinatarie di un contratto o assegno di ricerca erogato da una delle tre Università regionali.
- **Durata:** pluriennale, termine delle attività al 31 dicembre 2028.

4. Gli indicatori rilevanti, da popolare con riguardo al presente avviso, sono i seguenti, associati dal PR all’obiettivo specifico pertinente e riferiti ai partecipanti:

- **indicatori di output**



ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione
EECO02+04+05	Partecipanti di tutte le condizioni lavorative	Persone	FSE+	Più sviluppate

▪ **indicatori di risultato**

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione
EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Persone	FSE+	Più sviluppate

5. L'avviso si articola in linee di attività nelle quali sono definite le modalità di presentazione e attuazione delle operazioni.
6. L'avviso opera nell'ambito dell'azione strategica *Apprendiamo @ Lavoriamo in FVG*, Box 9 – progetto Università Plus – Finalità 13 – per integrare in senso addizionale l'offerta delle Università della regione.
7. La struttura dell'Amministrazione regionale competente per la gestione del presente Avviso è il Direttore centrale per particolari funzioni, di seguito SRA, della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027.
2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, in continuità con il ciclo programmatico 2014-2020, i beneficiari delle operazioni avviate con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;



- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione Europea C(2022)5945 final del 11 agosto 2022.

b) Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 “Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso” e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27, recante “Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente” con particolare riferimento all’art. 36-bis “Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus - FSE+”;
- “Regolamento per l’attuazione del Programma regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell’articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Nome in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente)”, emanato con D.P.Reg. 146/Pres. del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento FSE+;

c) Atti regionali

- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26/08/2022, avente ad oggetto “Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva”.
- Delibera della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 che approva il Documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023”, e successive modifiche e integrazioni.
- Documento “Fondo sociale europeo plus. PR 2021/2027- Linee guida in materia di ammissibilità della spesa”, approvato con Decreto n. 30754/GRFVG del 29/06/2023 e aggiornato da ultimo con Decreto n. 52282/GRFVG del 11/11/2023.
- Documento “PR FSE+. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l’applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS.”, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24/03/2023 e aggiornato da ultimo con deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 13/10/2023, di seguito Documento UCS.
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 recante “PR FSE+ 2021-2027. Documento di descrizione del Sistema di gestione e controllo – SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia”.
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 e s.m.i. recante “Manuale delle procedure per l’attuazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia”, aggiornato da ultimo con decreto n. 48405/GRFVG del 20/10/2023.
- Documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060”, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027.



- “Manuale dell’Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo”, aggiornato con Decreto n. 27747 del 30/11/2022.
- Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli articoli 23, comma 1, e 25 della Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente) approvato con D.P.Reg. 40/Pres. del 28 febbraio 2023, di seguito Regolamento per l’accreditamento.

d) Altri atti e normative specifiche

- Legge regionale 17 febbraio 2011, n. 2 (Finanziamenti al sistema universitario regionale), la quale prevede l’ammissibilità a finanziamento di progetti di ricerca e di trasferimento tecnologico e s.m.i;
- Legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (Rilancimpresa FVG – Riforma delle politiche industriali), la quale afferma l’importanza della collaborazione tra i soggetti economici e le strutture scientifiche del territorio, in un contesto favorevole all’innovazione;
- Legge regionale 3 giugno 2021, n. 9 (Disposizioni regionali in materia di sostegno alla permanenza, al rientro e all’attrazione sul territorio regionale di giovani professionalità altamente specializzate - Talenti FVG);
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario);
- Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca n. 45 del 8-02-2013
- Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca n. 226 del 14-12-2021;
- Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca n. 247 del 23-02-2022;
- Legge 29 giugno 2022, n. 79 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36 – Decreto PNRR 2) e successive modifiche e integrazioni.

3. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI

1. Le operazioni possono essere presentate esclusivamente dai seguenti soggetti proponenti, secondo le previsioni indicate dalle specifiche linee di finanziamento:
 - Università degli studi di Trieste;
 - Università degli studi di Udine;
 - SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste.
2. La presentazione di operazioni da parte di raggruppamenti di più soggetti, formalizzati o non formalizzati, è **causa di non ammissibilità** dell’operazione.
3. Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida SRA, per i soggetti pubblici¹, quali quelli sopra elencati, il possesso delle richiamate capacità si dà per assolto.

¹ Ai sensi del d.lgs. 165/2001, per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari; le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli Enti del servizio sanitario nazionale. Si applica inoltre agli enti pubblici economici, nonché alle società a controllo pubblico e alle società *in house* di cui al D.lgs. 175/2016.



4. Ciascun soggetto proponente, di cui al capoverso 1, aderisce al presente Avviso mediante produzione alla SRA della dichiarazione “Format di Atto d’Obbligo”, resa disponibile sul sito istituzionale della Regione, la quale:
 - a. comporta l’accettazione integrale delle condizioni di finanziamento previste dal presente Avviso, secondo le regole di presentazione, attuazione e rendicontazione delle operazioni stabilite da ciascun dispositivo di Linea;
 - b. rappresenta condizione essenziale per l’adozione del decreto di concessione ed impegno delle risorse finanziarie di cui al paragrafo 7;
 - c. svolge efficacia per tutta la durata dell’Avviso;
 - d. afferisce a tutte le operazioni, presentate e da presentare, attuative delle linee di finanziamento previste dall’Avviso;
5. I soggetti proponenti assumono la denominazione di beneficiari a seguito dell’adozione dei rispettivi decreti di concessione ed impegno delle risorse finanziarie di cui al paragrafo 7.

4. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di programmazione, concessione e impegno delle risorse finanziarie, approvazione e ammissione al finanziamento delle operazioni, di erogazione dell’anticipazione finanziaria, ove richiesta, e delle erogazioni dei pagamenti intermedi e del saldo, ove spettanti.
2. La SRA, entro 60 giorni dalla ricezione dell’atto d’obbligo di cui al paragrafo 3 capoverso 4, con apposito decreto provvede all’adozione dell’atto di concessione e impegno delle risorse finanziarie previste dal presente Avviso in favore di ciascuno dei soggetti indicati al paragrafo 3 capoverso 1, secondo le modalità descritte al paragrafo 7.
3. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di cui al capoverso 2, trasmette apposita comunicazione al beneficiario degli estremi del decreto di concessione e impegno delle risorse finanziarie reperibile sul sito istituzionale della Regione FVG;
4. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
5. La SRA, con apposito decreto, provvede all’erogazione dell’anticipazione finanziaria, nella misura prevista dal relativo dispositivo di Linea.
6. I rendiconti di spesa sono oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente di regola entro 60 giorni dal loro ricevimento.
7. L’erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.
8. Ogni Beneficiario deve assicurare:
 - a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dall’avviso, con particolare riferimento all’utilizzo dei loghi adottati dalla Regione FVG nella documentazione relativa alle operazioni;
 - b) la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni;
 - c) l’avvio delle operazioni in data successiva a quella di presentazione della comunicazione di avvio e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell’operazione indicato nell’avviso. L’eventuale avvio dell’operazione nel



periodo antecedente all'adozione dell'atto di approvazione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore/promotore che, in concomitanza con l'avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di approvazione dell'operazione per cause non imputabili alla SRA stessa;

- d) la completa realizzazione delle operazioni. Il soggetto assicura la completa realizzazione dell'operazione anche a fronte del calo dei partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute, che devono essere adeguatamente motivate e accettate dalla SRA;
- e) la trasmissione delle comunicazioni formali di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal presente Avviso;
- f) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente attraverso le funzionalità del sistema informativo;
- g) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
- h) la realizzazione delle operazioni in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;
- i) la conclusione delle operazioni entro i termini stabiliti dall'avviso;
- j) la presentazione dei rendiconti delle spese entro i termini stabiliti dall'avviso;
- k) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
- l) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
- m) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
- n) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni;
- o) l'utilizzo del sistema informativo messo a disposizione dalla Regione FVG per la presentazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione delle operazioni.

5. RISORSE FINANZIARIE

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività previste dal presente Avviso sono pari a Euro 9.000.000,00- (novemilioni/00), di cui Euro 7.500.000,00- (settemilionicinquecentomila/00) a valere sull'Asse 2 – Istruzione e formazione del PR FSE+ ed Euro 1.500.000,00- (unmilionequinquecentomila/00) a valere sul bilancio regionale.
2. Il contributo pubblico è pari al **100%** della spesa rendicontabile.
3. Le risorse di cui ai precedenti capoversi sono proporzionalmente ripartite secondo le sottoelencate percentuali:

Beneficiario	Quota di riparto	Risorse FSE+	Risorse Regione	Totale
Università degli studi di Trieste	41,5%	3.112.500,00	622.500,00	3.735.000,00
Università degli studi di Udine	41,5%	3.112.500,00	622.500,00	3.735.000,00
SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati	17,0%	1.275.000,00	255.000,00	1.530.000,00
Totale	100%	7.500.000,00	1.500.000,00	9.000.000,00

4. La SRA si riserva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria di cui al capoverso 1 qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, anche a valere sul bilancio regionale.



6. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento “PR FSE+ Regione Friuli Venezia Giulia 2021/27. Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060”, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022, di seguito “Metodologie”, secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - a) fase istruttoria di verifica d’ammissibilità delle operazioni;
 - b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza con l’applicazione dei criteri sotto riportati.
2. La fase istruttoria di verifica d’ammissibilità delle operazioni è incentrata sulla verifica della sussistenza dei requisiti e della rispondenza ai seguenti criteri:

	Criterio	Causa di non ammissibilità
1	Rispetto dei requisiti soggettivi	- Presentazione dell’operazione da parte di soggetti diversi da quelli di cui al paragrafo 3, capoverso 1; - Presentazione dell’operazione da parte di raggruppamenti di più soggetti (ATI) di cui al paragrafo 3, capoverso 2.
2	Rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della proposta progettuale	- Presentazione dell’operazione con modalità difformi da quelle indicate nei paragrafi “Presentazione delle operazioni” presenti nelle specifiche Linee di Attività; - Presentazione dell’operazione al di fuori dei termini indicati nei paragrafi “Presentazione delle operazioni” delle specifiche Linee di Attività.
3	Completezza della documentazione indicata	- Mancato utilizzo dei formulari messi a disposizione dalla SRA per ogni specifica Linea di Attività; - Presentazione incompleta o difforme dei documenti indicati nei paragrafi “Presentazione delle operazioni” delle specifiche Linee di Attività.

3. La mancata rispondenza anche ad uno solo dei criteri previsti comporta l’inammissibilità della proposta progettuale alla successiva fase di valutazione. Considerata la natura dei potenziali proponenti, si dà per assolta la verifica del possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa.
4. La **fase di selezione**, secondo la modalità di valutazione di coerenza, è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni, con l’applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell’operazione	- Coerenza dei contenuti e della struttura dell’operazione con quanto previsto nei paragrafi “Descrizione e struttura delle operazioni” delle specifiche Linee di Attività; - Coerente descrizione delle modalità attraverso le quali le attività contribuiranno a sviluppare o rafforzare l’integrazione con il sistema produttivo regionale e/o gli organismi di ricerca secondo quanto previsto nei paragrafi “Presentazione delle operazioni delle Linee di Attività A, C e D.



Coerenza con i principi orizzontali del PR	- Coerenza dei contenuti e delle modalità di svolgimento dei progetti con i principi orizzontali del PR, secondo quanto previsto dal paragrafo 12.
Congruenza finanziaria	- Corretta predisposizione del preventivo di spesa con l'imputazione dei costi sulle voci di spesa previste indicate nei paragrafi "Gestione finanziaria delle operazioni" delle specifiche Linee di Attività;

5. Trattandosi di procedura valutativa di coerenza e non di tipo comparativo, la commissione può procedere alla valutazione delle proposte pervenute alla loro trasmissione e senza attendere la chiusura dello sportello.
6. La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione dell'operazione**.
7. Le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la loro presentazione in relazione a ciascuna Linea di Attività. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
8. Il decreto di approvazione è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it. La suddetta pubblicazione del decreto costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione.
9. Il decreto di approvazione delle operazioni autorizza la spesa per ciascuna operazione approvata, tenuto conto della disponibilità residua delle risorse impegnate con il decreto di cui al paragrafo 7, secondo le modalità stabilite dal relativo dispositivo di Linea

7. CONCESSIONE E IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE

1. La SRA, entro 60 giorni dalla ricezione dell'atto d'obbligo di cui al paragrafo 3 capoverso 4, con apposito decreto provvede all'adozione dell'atto di concessione e impegno delle risorse finanziarie previste dal presente Avviso in favore di ciascuno dei soggetti indicati al paragrafo 3 capoverso 1.
2. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di cui al capoverso 1, trasmette apposita comunicazione al beneficiario degli estremi del decreto di concessione e impegno delle risorse finanziarie reperibile sul sito istituzionale della Regione FVG.
3. Le risorse impegnate con il decreto di cui al capoverso 1 sono rese disponibili, in favore dei beneficiari relativamente alle operazioni approvate, con il decreto di approvazione delle operazioni di cui al paragrafo 6 capoverso 7.

8. CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. L'Ateneo deve uniformarsi a tutte le indicazioni della SRA in tema di controllo e monitoraggio delle operazioni.
2. Ai fini delle verifiche in loco, l'Ateneo deve, inoltre, assicurare la disponibilità di tutta la documentazione tecnico-didattica e di ogni tipo di documentazione presentata a sostegno dell'operazione oggetto di valutazione.



3. Il beneficiario è tenuto ad alimentare tempestivamente il sistema di monitoraggio messo a disposizione dalla Regione FVG per la gestione delle operazioni finanziate con tutte le informazioni richieste, nonché fornire su richiesta ulteriori dati di monitoraggio in seguito a sopravvenute indicazioni nazionali o comunitarie.
4. Con riferimento alle operazioni approvate, il beneficiario comunica alla SRA l'eventuale mancato utilizzo di risorse al fine del loro riutilizzo su successive annualità, nel limite delle risorse impegnate con il decreto di cui al paragrafo 7 capoverso 1.

9. REVOCA E DISIMPEGNO DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi e con le modalità stabiliti dall'articolo 11 del Regolamento FSE+ e negli ulteriori casi previsti nei paragrafi "Revoca del contributo" delle specifiche Linee di attività.
2. La SRA, prima di procedere alla revoca del contributo, dà comunicazione al beneficiario dell'avvio delle procedure di revoca, assegnando un termine per l'adozione delle necessarie misure correttive, laddove possibili.
3. Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al capoverso 2, il beneficiario può presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nel provvedimento di revoca.
4. Fatte salve le procedure di revoca di cui ai capoversi precedenti, entro il 30/06/2025 ed a seguito della conclusione delle operazioni la SRA effettua il monitoraggio delle risorse effettivamente utilizzate dai beneficiari con riferimento alle proposte presentate e approvate ed effettua gli opportuni atti di disimpegno delle risorse non utilizzabili.

10. TRATTAMENTO DEI DATI

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziaigiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel. + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it
Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento	I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità



	<p>previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.</p> <p>Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060).</p> <p>Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo plus, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso.</p> <p>Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti.</p> <p>I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza; - selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni; - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi; - gestione dei procedimenti contabili; - prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 <p>I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.</p> <p>In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria</p>
Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore.
Modalità del trattamento	I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.



Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservanti per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'attuazione e alla chiusura del PR FSE+ Friuli Venezia Giulia 2021-2027, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	<p>Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative; - il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti; - il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie; - il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento. <p>L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@certregione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it).</p> <p>Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).</p>

2. La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

11. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ





1. Il beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Adempimenti	Descrizioni	Rif. Normativi
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
Documenti e materiali di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe o cartelloni permanenti <i>Per operazioni di costo superiore a 100.000 €</i>	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
Poster o display elettronico	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un	Art. 50, par. 1, lett d)



	display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Reg (UE) n. 1060/2021
Evento o attività di comunicazione <i>Per operazioni di importanza strategica</i> <i>Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €</i>	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021

2. Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
 - contenere la seguente dichiarazione: *"Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia"*;
 - recare tutti i seguenti loghi:





 - Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello del soggetto beneficiario.
3. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione riduce fino al 3% l'importo del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).
4. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link:
<https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-6659/coesione-italia-fse-40005> nella sezione dedicata "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione".

12. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Il presente Avviso si informa ai principi di:
 - rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
 - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
 - promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
 - prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
 - rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

13. ELEMENTI INFORMATIVI



1. Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
 - Il Responsabile del procedimento è il Direttore centrale per particolari funzioni nell'ambito della Direzione Lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Ketty Segatti (040 3775206 – ketty.segatti@regione.fvg.it).
 - I Responsabili dell'istruttoria sono:
 - fase concernente l'Avviso, procedura amministrativa, gestione finanziaria e contabile: il titolare della *Posizione organizzativa Università e alta formazione*, Donatella Cefaloni (0432 555726 - donatella.cefaloni@regione.fvg.it);
 - verifica dei modelli di conclusione delle operazioni e monitoraggio: la titolare della *Posizione organizzativa programmazione e monitoraggio dei programmi FSE e FSE+*, Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 - francesca.chimera.baglioni@regione.fvg.it);
 - controllo della rendicontazione: la titolare della *Posizione organizzativa controllo e rendicontazione*, Alessandra Zonta (040 3775219 - alessandra.zonta@regione.fvg.it);
 - persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni: Piero Diacoli (0432 555895 – piero.diacoli@regione.fvg.it)
2. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o altro, comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.
3. Copia integrale del presente Avviso è disponibile sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, all'indirizzo <http://www.regione.fvg.it>.
4. Il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2029



LINEA A – DOTTORATI DI RICERCA

A.1 – DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Con la Linea A vengono finanziate operazioni non formative relative all'attivazione di progetti di dottorato di ricerca approvati dai competenti organi accademici dei soggetti di cui al paragrafo 3.
2. Per la presentazione delle operazioni sono previsti due sportelli, aventi ad oggetto le seguenti attività:
 - a) SPORTELLO 2023: borse di dottorato di ricerca relative al XXXIX° ciclo;
 - b) SPORTELLO 2024: borse di dottorato di ricerca relative al XL° ciclo.
3. Il finanziamento può riguardare anche periodi di ricerca svolti all'estero, per un massimo di 12 mesi.
4. Non è ammesso alcun tipo di finanziamento pubblico diverso da quello previsto dalla presente Linea sulle medesime voci di spesa. Al riguardo, ciascun soggetto proponente dichiara di non incorrere in una situazione di doppio finanziamento e, qualora sopraggiungesse tale situazione, si impegna a dichiarare alla SRA la quota da dedurre dal contributo concesso.
5. In considerazione delle scadenze della programmazione 2021-2027 e di quanto disciplinato al paragrafo A.3 relativamente alle cause di sospensione, le operazioni avranno termine:
 - a) SPORTELLO 2023: entro il 31 dicembre 2026 - prorogabile non oltre il 31 dicembre 2027;
 - b) SPORTELLO 2024: entro il 31 dicembre 2027 - prorogabile non oltre il 31 dicembre 2028.

A.2 – DESTINATARI

1. I destinatari del sostegno previsto dalla presente Linea di attività sono:
 - persone in età lavorativa residenti o domiciliate nel territorio del Friuli Venezia Giulia, in possesso di laurea specialistica o magistrale o di titolo accademico straniero riconosciuto equivalente o equipollente in base alla normativa vigente;
 - persone iscritte a un corso di dottorato presso una delle tre Università regionali.
2. I requisiti di cui al capoverso 1 devono essere posseduti alla data dell'avvio del dottorato.

A.3 – PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Ogni soggetto proponente potrà presentare una proposta relativa al finanziamento dei dottorati secondo le seguenti finestre annuali:
 - a) SPORTELLO 2023: dal 2 maggio 2023 alle ore 18.00 del 15 maggio 2023;
 - b) SPORTELLO 2024: dal 1 marzo 2024 alle ore 18.00 del 30 aprile 2024.
2. In caso di non approvazione della proposta, la SRA ha facoltà di stabilire un nuovo termine di presentazione non inferiore a 30 giorni dalla data di comunicazione del rigetto.
3. Le operazioni devono essere così identificate:
DOTTORATI_Trieste/Udine/SISSA_anno_di_presentazione
4. Il soggetto proponente deve presentare per ciascuna operazione, **pena la non ammissibilità della stessa**:
 - a) la domanda di finanziamento, comprensiva degli allegati;
 - b) la documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo.



5. La domanda di finanziamento, pena la non ammissibilità dell'operazione, va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato (allegare delega esplicita), formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
6. Nel formulario, ai fini della valutazione di coerenza:
 - a) deve essere presente:
 - l'elenco dei corsi di dottorato (e il numero delle relative borse) che si intendono finanziare con il contributo in oggetto;
 - una descrizione sintetica per ogni dottorato di ricerca presentato;
 - l'indicazione di un responsabile scientifico per ogni corso di dottorato;
 - l'indicazione di un referente amministrativo unico per l'operazione;
 - b) deve essere descritta le modalità attraverso cui i dottorati previsti concorrono a realizzare gli obiettivi della Sustainable Smart Specialisation Strategy (S4) e contribuiscono a sviluppare o a rafforzare l'integrazione con il sistema produttivo regionale e/o gli organismi di ricerca, attraverso meccanismi di raccordo e collaborazione con le imprese o gli enti di ricerca regionali o grazie alla potenzialità di trasferimento tecnologico dei processi, dei prodotti, delle applicazioni o, comunque, dei risultati della ricerca;
 - c) deve essere descritta la modalità attraverso cui il proponente, nella sua attività ordinaria e nell'attuazione del progetto, si conforma ai principi orizzontali di cui al paragrafo 12.
7. L'imposta di bollo deve essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F23 o in modo virtuale. La domanda di finanziamento deve essere pertanto corredata da:
 - a) copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante l'avvenuto pagamento;
 - b) in alternativa, dichiarazione attestante l'assolvimento virtuale dell'obbligo relativo all'imposta.
8. Le proposte devono essere presentate attraverso la procedura telematica accessibile tramite l'applicativo IOL – Istanze On Line della Regione FVG al seguente link <http://www.regione.fvg.it/rafvf/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/>, compilando le apposite informazioni richieste e allegando la documentazione di cui al capoverso 4, disponibile sul medesimo sito.
9. L'operazione è presentata alla SRA solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. L'istanza dovrà essere inviata dal legale rappresentante del proponente o da un suo delegato appositamente autorizzato: si specifica che il legale rappresentante può delegare una o più persone, assegnando la funzione di compilatore (che consente di operare sul sistema ed elaborare la proposta) e/o sottoscrittore (che consente di chiudere la proposta e inviarla alla Regione FVG).
10. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.
11. L'istanza così inoltrata verrà automaticamente protocollata con i suoi allegati ed il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuta trasmissione.



12. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.
13. Il mancato rispetto del termine per la presentazione della proposta progettuale è causa di **non ammissibilità** dell'operazione.
14. Il mancato utilizzo dei formulari previsti o la mancanza anche di uno solo dei documenti indicati al capoverso 4 è **causa di non ammissibilità dell'operazione**. Il formulario deve essere compilato in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro le dimensioni indicate.

A.4 – ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. L'avvio dell'operazione deve essere comunicato attraverso l'applicativo GGP2 nell'apposita sezione "Avvio" e coincide con il primo giorno di attività in senso stretto del primo dottorato avviato.
2. I dottorati di ricerca attivati costituiscono specifiche attività dell'operazione. Per ciascun dottorato attivato, sul sistema GGP2 il beneficiario dovrà:
 - a) registrare l'attività attraverso le specifiche funzioni (avvio, anagrafica, sospensione, chiusura, movimentazione finanziaria, etc.);
 - b) trasmettere, all'avvio del dottorato, copia della convenzione sottoscritta dalle parti.
3. La convenzione di dottorato, di cui al precedente capoverso, deve contenere i seguenti elementi:
 - dati anagrafici del destinatario;
 - oggetto e contenuto della ricerca;
 - l'indicazione del tutor scientifico;
 - durata dell'attività;
 - importo lordo della borsa di dottorato;
 - impegno in merito al divieto di cumulo;
 - disciplina in merito alla sospensione dell'attività.
4. Ogni bando relativo a dottorati di cui alle operazioni in oggetto, approvato dai beneficiari e rivolto a potenziali destinatari, deve essere trasmesso alla SRA per la pubblicazione sui propri siti istituzionali, onde garantire la più ampia pubblicità delle operazioni.
5. Ciascun dottorato finanziato nell'ambito della presente Linea può essere legittimamente sospeso solamente per le seguenti cause, adeguatamente comprovate:
 - a) astensione obbligatoria per periodo di gestazione/puerperio;
 - b) congedo parentale, per un periodo massimo di sei mesi, elevabili a nove in caso di monogenitorialità;
 - c) gravi motivi di salute;
 - d) altre cause indipendenti dalla volontà del dottorando e di gravità tale da impedire lo svolgimento dell'attività dello stesso nel periodo di cui si tratta, a giudizio dei competenti organi del beneficiario e del dirigente della SRA.
6. Ai fini della corretta gestione del finanziamento pubblico e in considerazione delle scadenze della programmazione 2021-2027, per ciascun dottorato è ammessa la sospensione per un periodo massimo di 12 mesi, considerando cumulativamente eventuali periodi di sospensione diversi.
7. La conclusione dell'operazione deve essere comunicata attraverso l'applicativo GGP2 nell'apposita sezione "Chiudi attività".



8. La conclusione dell'operazione avviene al termine dell'ultimo dottorato attivato, fermo considerato il periodo massimo di sospensione previsto al capoverso 6.

A.5 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il mancato inserimento dei dati di cui al paragrafo A.4, capoversi 1 e 2, è causa di revoca del contributo.
2. Le procedure di revoca seguono le modalità stabilite al paragrafo 9.

A.6 – SPESE AMMISSIBILI E MASSIMALI DI SPESA

1. Con riferimento ai dottorati di ricerca, sono ammissibili le seguenti voci di spesa nei massimali indicati:
 - a) **Borse di dottorato – attività in ITALIA:** importo mensile di Euro 2.337,57- per un massimo di 36 mensilità (importo massimo Euro 84.152,52- per dottorato);
 - b) **Borse di dottorato – attività ESTERO:** importo mensile di Euro 3.506,35- per un massimo di 12 mensilità (importo massimo Euro 42.076,19- per dottorato).
2. Nel caso in cui nella medesima mensilità vengano svolte attività sia in Italia che all'estero, si applica l'UCS relativa all'attività prevalente in termini di giorni/mese.
3. Sono rendicontabili, su base mensile ovvero giornaliera, per la parte effettivamente svolta ed entro i termini di cui al paragrafo A.1 capoverso 5, le spese relative a dottorati che siano stati oggetto di interruzione, alle seguenti condizioni:
 - a) sia stato completato almeno il 40% della durata prevista, qualora l'interruzione sia dovuta all'assunzione di nuovo impiego lavorativo o di nuovo incarico accademico;
 - b) indipendentemente dalla durata, qualora l'interruzione sia riconducibile alle ipotesi di cui al paragrafo A.4 capoverso 4.
4. Non sono rendicontabili, nemmeno per la parte effettivamente svolta, le spese relative a dottorati oggetto di rinuncia o comunque non completati da parte del destinatario al di fuori delle ipotesi indicate al capoverso 3.
5. In caso di rinuncia, è ammessa la sostituzione del dottorando fermi restando i termini massimi di chiusura dell'operazione di cui al paragrafo A.1, capoverso 5, e saranno rendicontabili le spese sostenute entro gli stessi.
6. Le attività svolte all'estero sono rimborsate solo se previste a preventivo.

A.7 – GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI

1. La gestione finanziaria delle operazioni relative ai Dottorati di ricerca avviene attraverso l'UCS 42, corrispondente all'UCS "Interventi che aumentano il numero di posti di dottorato di ricerca industriale" di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90:
 - a) **42A** - Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale - Periodo trascorso in Italia: Euro 2.337,57/mese;
 - b) **42B** - Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale – Con periodo trascorso all'estero: Euro 3.506,35/mese.
2. Pertanto, per la presente linea, le voci di costo ammissibili sono le seguenti:

Costi dell'operazione



Voce di spesa B.2.3 – Erogazione del servizio	UCS 42A - Imputazione del costo relativo alle mensilità di dottorato svolte in Italia senza attività all'estero (fino a un massimo di 36 mensilità/dottorato)
	UCS 42B - Imputazione del costo relativo alle mensilità di dottorato svolte totalmente o prevalentemente all'estero, secondo quanto indicato al paragrafo A.6 capoverso 2 (fino a un massimo di 12 mensilità/dottorato)

3. Il costo massimo approvato a preventivo sulle operazioni costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione delle operazioni.

A.8 – FLUSSI FINANZIARI

- Con riferimento alle attività previste, i beneficiari devono assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni, ferma restando la normativa contabile vigente.
- Il suddetto sistema di contabilità separata o codificazione contabile deve, fra l'altro, garantire la visibilità del flusso incrociato fra le anticipazioni finanziarie della SRA e i pagamenti connessi alle operazioni.
- I flussi finanziari tra SRA e beneficiario riguardano l'intera operazione approvata ed avvengono attraverso la modalità delle anticipazioni e del saldo, secondo il seguente cronoprogramma riportato in tabella:

Cronoprogramma operazioni sportello 2023

Tempistica	Oggetto	Importo	Documentazione
Avvio operazione	I anticipo	50% del contributo per l'operazione	Richiesta I anticipo
Entro il 30 giugno 2025	II anticipo	30%	Richiesta II anticipo Rendiconto intermedio
Entro il 31 dicembre 2026	<i>In caso di operazione conclusa</i>		
	Saldo	Fino a 20%	Rendiconto finale
	<i>In caso di operazione non conclusa*</i>		
			II Rendiconto intermedio
Entro 31 dicembre 2027*	Saldo	Fino a 20%	Rendiconto finale

Cronoprogramma operazioni sportello 2024

Tempistica	Oggetto	Importo	Documentazione
Avvio operazione	I anticipo	50% del contributo per l'operazione	Richiesta I anticipo
Entro il 30 giugno 2026	II anticipo	30%	Richiesta II anticipo Rendiconto intermedio
Entro il 31 dicembre 2027	<i>In caso di operazione conclusa</i>		
	Saldo	Fino a 20%	Rendiconto finale
	<i>In caso di operazione non conclusa*</i>		
			II Rendiconto intermedio
Entro 31 dicembre 2028*	Saldo	Fino a 20%	Rendiconto finale



4. La I anticipazione, pari al 50% del valore finanziario dell'operazione, è erogata dalla SRA all'avvio dell'operazione, su richiesta del beneficiario, previa adozione del decreto di approvazione.
5. La II anticipazione, pari al 30% del valore finanziario dell'operazione, viene erogata nella tempistica prevista, su richiesta del beneficiario e dietro presentazione di un rendiconto intermedio dal quale emerge un avanzamento della spesa pari almeno al 70% della I anticipazione.
6. Concluse tutte le attività dei singoli dottorati, anche in considerazione dei periodi massimi di sospensione previsti, il saldo è erogato a conclusione dell'operazione, dietro presentazione di un rendiconto finale.
7. La liquidazione delle anticipazioni e del saldo spettante avviene, con apposito decreto della SRA, entro trenta giorni dalla conclusione del controllo della documentazione.

A.9 – RENDICONTAZIONE

1. Le operazioni vengono rendicontate attraverso un rendiconto intermedio e un rendiconto finale, secondo le scadenze riportate nella tabella seguente:

Cronoprogramma operazioni sportello 2023

Scadenza	Documentazione
Avvio operazione	Richiesta I anticipo
Entro il 30 giugno 2025	Rendiconto intermedio
Entro il 31 dicembre 2026	<i>In caso di operazione conclusa</i>
	Rendiconto finale
	<i>In caso di operazione non conclusa*</i>
	II Rendiconto intermedio
Entro 31 dicembre 2027*	Rendiconto finale

Cronoprogramma operazioni sportello 2024

Scadenza	Documentazione
Avvio operazione	Richiesta I anticipo
Entro il 30 giugno 2026	Rendiconto intermedio
Entro il 31 dicembre 2027	<i>In caso di operazione conclusa</i>
	Rendiconto finale
	<i>In caso di operazione non conclusa*</i>
	II Rendiconto intermedio
Entro 31 dicembre 2028*	Rendiconto finale

2. Al fine di rendicontare l'operazione a livello intermedio/finale, il beneficiario deve registrare sul sistema informativo l'avanzamento e la chiusura delle singole attività/dottorati.
3. Il rendiconto intermedio prevede la seguente documentazione:
 - a) Allegato 1 – Dichiarazione beneficiario, da inviare alla SRA tramite il sistema informativo;



- b) Allegato 2 – Modello Avanzamento Operazione, da inviare alla SRA tramite il sistema informativo;
 - c) Nelle ipotesi di sospensione di cui al paragrafo A.4, capoverso 5, la documentazione comprovante la legittima sospensione, da caricare nel sistema informativo nella singola attività/dottorato (es. certificato medico).
- 4. Il rendiconto intermedio è eventualmente accompagnato dalla richiesta di II anticipazione.
 - 5. Il rendiconto finale prevede la seguente documentazione:
 - a) Relazione finale, contenente una sintesi delle attività svolte nei singoli percorsi di dottorato, da inviare alla SRA tramite il sistema informativo;
 - b) Rapporto di ricerca, sottoscritto dal destinatario e dal tutor scientifico, che evidenzi il regolare svolgimento dell'attività, da caricare nell'ambito della specifica attività/dottorato;
 - c) Allegato 2– Modello Avanzamento Operazione, da inviare alla SRA tramite il sistema informativo;
 - d) Nelle ipotesi di sospensione di cui al paragrafo A.4, capoverso 5, la documentazione comprovante la legittima sospensione, da caricare nel sistema informativo nella singola attività/dottorato (es. certificato medico).
 - 6. Il rendiconto finale è accompagnato dalla richiesta di erogazione del saldo.
 - 7. Qualora alla data di conclusione dell'operazione di cui al paragrafo A.1.5 il beneficiario non abbia terminato tutte le attività finanziate a causa di sospensioni legittime intervenute su uno o più dottorati, questi è tenuto ad inviare un II rendiconto intermedio allegando il Modello Avanzamento Operazione.

A.10 – SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

- 1. Sono previsti due sportelli annuali, rispettivamente per il 2023 e 2024;
- 2. Per ciascuno sportello, l'Ateneo presenta un'unica operazione che contiene tutti i percorsi di dottorato che intende attivare nell'annualità di competenza;
- 3. La SRA seleziona l'operazione entro il termine massimo di 60 giorni dalla chiusura dello sportello di presentazione;
- 4. Per ciascun dottorato è ammesso un periodo di sospensione massimo di 12 mesi;
- 5. L'Ateneo è tenuto ad aggiornare costantemente il sistema GGP2 con le informazioni richieste relativamente al singolo dottorato finanziato;
- 6. L'operazione è finanziata attraverso le UCS 42A e 42B;
- 7. L'operazione prevede un flusso finanziario basato su una I anticipazione, un rendiconto intermedio e una II anticipazione entro scadenze prefissate e al raggiungimento della soglia di spesa pari al 70% della prima anticipazione, un rendiconto finale e il saldo finale.



LINEA B – AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI AGGIUNTIVE AL PERCORSO CURRICULARE DI LAUREA E FORMAZIONE TRASVERSALE AGGIUNTIVA AL PERCORSO DI DOTTORATO

B.1 – DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Con la Linea B viene finanziata la realizzazione di attività formative di carattere specialistico e professionalizzanti aggiuntive al percorso curriculare dei diplomi di laurea e dei dottorati di ricerca, classificate secondo le seguenti **tipologie**:
 - A. attività didattiche di tipo laboratoriale, che permettano agli studenti di confrontarsi con problemi e metodi di ricerca, compatibili con la loro preparazione (laurea o laurea magistrale), al fine di potenziare le capacità critiche e di relazione e le competenze trasversali degli stessi, aumentando il loro potenziale interno di occupabilità;
 - B. attività formative (anche di tipo linguistico ai fini di una eventuale 'certificazione' linguistica) per rafforzare le competenze tecniche richieste dal tessuto produttivo regionale, con particolare riferimento ai percorsi formativi che incidono sullo sviluppo socio-economico regionale;
 - C. attività formative svolte all'interno di gruppi di ricerca, di laboratori o di aziende al fine di integrare/potenziare i contenuti della prova finale/tesi di laurea o di determinati esami curriculari caratterizzanti;
 - D. attività formative volte a migliorare le conoscenze e le competenze nella lingua italiana a favore di studenti stranieri iscritti ai corsi di laurea;
 - E. attività formative rivolte a dottorandi per l'acquisizione di competenze trasversali e di tipo linguistico, al fine di agevolare il loro trasferimento e il loro sviluppo in ambito scientifico e professionale.
2. Tutte le operazioni si realizzano attraverso la modalità "cloni di prototipi", valutati sulla base dei criteri riportati al paragrafo B.4.
3. Non è in alcun caso ammesso l'avvio dell'operazione clone prima della formalizzazione dell'avvenuta procedura di valutazione del relativo prototipo.
4. Tutte le operazioni previste con la presente linea non devono configurarsi come sostitutive di analoghe attività previste dal piano di studi dei diversi corsi di laurea e dei dottorati di ricerca, ma è possibile prevedere per le stesse il riconoscimento agli studenti dei CFU nella carriera e nel diploma supplement.
5. Nella progettazione dei contenuti di tutte le operazioni, si dovranno privilegiare metodologie di tipo attivo e partecipativo, per favorire l'esperienza pratica, diretta e personale e per promuovere il coinvolgimento dei destinatari.
6. Le operazioni relative ad attività formative di tipo linguistico finalizzate ad una eventuale 'certificazione' linguistica (tipologie B ed E) devono corrispondere, ove possibile, al Common European Framework of Reference for language Learning and Teaching e la seguente tabella evidenzia le competenze in uscita previste:

Livello base	A1	Comprendere ed utilizzare espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Capacità di interagire verbalmente in modo
--------------	----	---



		semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.
Livello base	A2	Comprendere frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (Es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione), comunicando in attività di routine che richiedono un basilare scambio di informazioni.
Livello autonomo	B1.a	Comprendere i punti chiave di un discorso e produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale, descrivendo esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni.
Livello autonomo	B1.b	Comprendere i punti chiave di un discorso e produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale, descrivendo esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni.
Livello autonomo	B2	Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel campo di interesse, interagendo con una certa scioltezza e spontaneità. Produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti spiegando un punto di vista su un argomento e fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.
Livello padronanza	C1	Comprendere un'ampia gamma di testi complessi e lunghi, riconoscendo il significato implicito ed esprimendosi con scioltezza e naturalezza. Produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.
Livello padronanza	C2	Comprendere con facilità praticamente tutto ciò che sente e legge, riassumendo informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente. Capacità di esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, individuando le più sottili sfumature di significato in situazioni complesse.

7. Le operazioni formative finalizzate al potenziamento linguistico (tipologie B ed E) devono riguardare le lingue straniere, che sono ritenute utili per la futura esperienza professionale, e sono rivolte rispettivamente a:
- Tipologia B: studenti iscritti a corsi di laurea triennale, magistrale e ciclo unico;
 - Tipologia E: persone iscritte a corsi di dottorato.
8. La durata delle operazioni formative relative al potenziamento delle lingue inglese, tedesca, francese e spagnola è la seguente:

Framework europeo	Durata in ore
Livello B1.a	60
Livello B1.b	60
Livello B2	84
Livello C1	48
Livello C2	48

9. Le operazioni formative volte a migliorare le conoscenze e le competenze nella lingua italiana (tipologia D) sono riservate a studenti/dottorandi stranieri e devono avere la seguente durata:

Framework europeo	Durata in ore
Livello A1	60
Livello A2	72
Livello B1.a	60
Livello B1.b	60



Livello B2	84
------------	----

10. Fatto salvo quanto disposto ai precedenti capoversi 8 e 9, tutte le altre operazioni possono avere una durata **da un minimo di 10 a un massimo di 60 ore**.
11. Tutti i prototipi prevedono la realizzazione di una prova finale, che ha la finalità di permettere allo studente di operare una sintesi in merito alle conoscenze e competenze acquisite e di verificare nel contempo il conseguimento dell'obiettivo formativo. Tale prova potrà essere gestita anche da una sola persona, che nel percorso formativo abbia svolto il ruolo di docente o di tutor, e verrà documentata con la predisposizione dell'apposito verbale.

B.2 – DESTINATARI

1. Le operazioni formative sono rivolte agli studenti iscritti ai corsi di laurea delle Università di Trieste e Udine e ai dottorandi delle Università di Trieste e Udine e della SISSA.
2. La partecipazione a **tutte le operazioni** è a titolo **gratuito**. Non sono ammesse clausole tra l'Ateneo e lo studente/dottorando che prevedano un eventuale concorso finanziario, a qualunque titolo, da parte dello studente/dottorando medesimo.

B.3 – PRESENTAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI

1. La presentazione dei prototipi e l'attivazione dei relativi cloni richiede la preliminare approvazione di un piano degli interventi generale, selezionato secondo i criteri indicati al paragrafo 6.
2. Considerando le caratteristiche delle operazioni, le proposte relative alla Linea B possono essere presentate esclusivamente da:
 - a) Università degli studi di Trieste;
 - b) Università degli studi di Udine;
 - c) SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (per sole operazioni di tipo E).
3. Le proposte di piano degli interventi possono essere presentate a partire dal 31 maggio 2023 fino alle ore 18.00 del 30 giugno 2023. La Regione FVG si riserva la facoltà di attivare successive finestre di presentazione in caso di mancata presentazione o approvazione del piano degli interventi.
4. Qualora il piano degli interventi non venga approvato, la non approvazione è comunicata con nota della SRA, nella quale sono indicati termini per ripresentazione (non oltre 30 giorni);
5. Il soggetto proponente in sede di prima istanza deve presentare, **pena la non ammissibilità del piano degli interventi**:
 - a) una relazione descrittiva generale sul piano degli interventi che in relazione alla presente Linea l'Ateneo intende attivare fino al termine dell'operazione, prevista per il 31 dicembre 2028. Si richiede la stesura di un elaborato sintetico, massimo 5 cartelle, che consenta di precisare l'offerta formativa (tipologie di percorsi, dipartimenti coinvolti, etc.) e l'impegno finanziario complessivo che si intende allocare per gli interventi;
 - b) almeno n. 2 esempi di prototipo per ciascuna delle tipologie indicate al paragrafo B.1, in caso di presentazione da parte delle Università di Trieste e Udine;
 - c) almeno n. 3 esempi di prototipo relativi alla tipologia E indicate al paragrafo B.1, in caso di presentazione da parte della SISSA;



- d) la descrizione della modalità attraverso cui il proponente, nella sua attività ordinaria e nell'attuazione del progetto, si conforma ai principi orizzontali di cui al paragrafo 12;
 - e) la documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo di cui al successivo capoverso 7.
6. Ogni soggetto proponente deve presentare la proposta relativa alla Linea B, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), al seguente indirizzo: **lavoro@certregione.fvg.it**. L'oggetto della PEC in argomento dovrà essere il seguente:

“Programma specifico n. 22/23 – Linea B - Piano interventi percorsi professionalizzanti Trieste/Udine/SISSA”.

7. I formulari relativi alla proposta di piano degli interventi sono resi disponibili sul sito www.regione.fvg.it.
8. La proposta, pena la non ammissibilità del piano degli interventi, va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato (allegare delega esplicita), formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
9. L'imposta di bollo deve essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F23 o in modo virtuale. La domanda di finanziamento deve essere pertanto corredata da:
- c) copia scansionata in formato “PDF” del modello F23 riportante l'avvenuto pagamento;
 - a) in alternativa, dichiarazione attestante l'assolvimento virtuale dell'obbligo relativo all'imposta.
10. Il mancato rispetto dei termini previsti al capoverso 3 per la presentazione della proposta progettuale è causa di **non ammissibilità** della proposta.
11. Il mancato utilizzo dei formulari previsti al capoverso 7 e dei documenti previsti al capoverso 5 è causa di **non ammissibilità della proposta**. Il formulario deve essere compilato in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro le dimensioni indicate.

B.4 – PRESENTAZIONE DEI PROTOTIPI

1. A seguito dell'approvazione del piano degli interventi, le proposte di prototipo sono presentate, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite il sistema online dedicato, mediante compilazione del formulario-prototipi. Le specifiche indicazioni a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema dedicato sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'Avviso.
2. Il beneficiario, attraverso proprio legale rappresentante o altra persona formalmente delegata (occorre produrre alla SRA competente la delega formale), la cui autenticazione a sistema avviene tramite SPID/CNS/CIE, convalida e trasmette mediante il sistema la domanda di valutazione della proposta del prototipo. La convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una comunicazione di avvenuta ricezione della domanda.
3. Qualora il sistema non consenta l'autenticazione del soggetto proponente o suo delegato (es. tramite SPID) la domanda va caricata in PDF e firmata dal Soggetto Realizzatore o da un suo delegato (va allegata la delega esplicita).



4. Nel caso in cui l'operazione preveda attività in FAD, il formulario deve riportare una descrizione accurata degli aspetti organizzativi e metodologici usati per erogare la formazione a distanza nonché ogni ulteriore informazione prevista dalle disposizioni vigenti in materia di FAD. La modalità FAD è autorizzata con l'approvazione del prototipo e deve essere realizzata nei termini e nella misura indicati nel prototipo stesso. In fase di attuazione non sono ammesse deroghe alla percentuale delle ore erogate in FAD indicate nel prototipo.
5. I prototipi devono dare compiuta evidenza delle competenze in ingresso per l'accesso al corso, delle visite didattiche, ove previste, e dell'uso eventuale di sedi occasionali, in relazione alle finalità dell'attività prevista.
6. I prototipi presentati non sono soggetti a bollo, in quanto trattasi di comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un'operazione con riferimento alla quale è avvenuta una selezione preventiva per l'individuazione del soggetto proponente.

B.5 – VALUTAZIONE DEI PROTOTIPI

1. Ogni prototipo è valutato dalla SRA secondo la procedura di valutazione di coerenza descritta nelle Metodologie.
2. La **fase istruttoria** di verifica d'ammissibilità dei prototipi è incentrata sulla verifica della sussistenza dei requisiti e della rispondenza ai seguenti criteri:

	Critero	Causa di non ammissibilità
1	Rispetto dei requisiti soggettivi	- Presentazione dell'operazione da parte di soggetti diversi da quelli di cui al paragrafo B.3.1
2	Rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della proposta progettuale	- Presentazione del prototipo con modalità difformi da quelle indicate al paragrafo B.4
3	Completezza della documentazione indicata	- Mancato utilizzo dei formulari messi a disposizione dalla SRA

3. La **fase di selezione**, secondo la modalità di valutazione di coerenza, è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni, con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

	Criteri di selezione	Aspetto valutativo
	Coerenza dell'operazione	- Coerenza dei contenuti e della struttura dell'operazione con quanto previsto dal paragrafo B.1
	Congruenza finanziaria	- Corretta predisposizione del preventivo secondo quanto previsto al paragrafo B.7

4. In considerazione delle caratteristiche dell'attività, la coerenza con i principi trasversali si considera espletata nell'ambito della selezione del Piano degli interventi di cui al paragrafo 6;
5. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione sopra indicati è causa di non approvazione del prototipo.
6. La SRA, entro trenta giorni lavorativi dalla presentazione del prototipo, approva il prototipo medesimo con apposito decreto dirigenziale, che viene pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it sezione formazione-lavoro, formazione/area operatori. La SRA, con nota formale, comunica al beneficiario l'elenco dei prototipi che sono stati approvati.



7. Nel caso di mancata approvazione del prototipo, la SRA, con nota formale, comunica al soggetto proponente i termini entro i quali il prototipo può essere ripresentato.
8. Durante la fase di realizzazione, ove ne venga evidenziata la necessità, l'Ateneo può aggiornare o integrare i prototipi che intende realizzare, presentando ulteriori prototipi secondo le ordinarie modalità sopra descritte.
9. I prototipi approvati possono essere attuati da parte entrambe le Università, indipendentemente dal soggetto proponente, mediante "operazioni clone".

B.6 – ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Con riferimento ai prototipi approvati, che costituiscono l'offerta formativa al "Catalogo percorsi professionalizzanti aggiuntivi al percorso curriculare di laurea e formazione trasversale aggiuntiva al percorso di dottorato", il Beneficiario può procedere alla attivazione delle edizioni dei prototipi approvati mediante presentazione di operazioni-clone (Cloni) entro la scadenza del 30/06/25.
2. Il beneficiario può procedere all'attivazione dei prototipi mediante presentazione dei cloni al raggiungimento del numero di iscrizioni ritenuto congruo all'avvio del percorso in coerenza con quanto previsto dal relativo prototipo.
3. A tal fine, la richiesta di attivazione del clone (o di un insieme di cloni), che costituisce domanda di autorizzazione all'avvio dell'attività e domanda di attivazione del finanziamento per il clone (o per i cloni) a cui si riferisce, viene:
 - presentata, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite il sistema online dedicato, mediante compilazione del formulario-cloni. Le specifiche indicazioni a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema dedicato sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'Avviso.
 - convalidata a sistema e trasmessa dal legale rappresentante del beneficiario, o altra persona dallo stesso delegata (occorre produrre alla SRA competente la delega formale) la cui autenticazione a sistema avviene tramite SPID/CNS/CIE. La convalida e la trasmissione della richiesta ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una comunicazione di avvenuta ricezione della domanda.
4. La richiesta di attivazione del clone deve essere presentata almeno 7 giorni prima dell'avvio dell'attività corsuale.
5. La SRA competente, ricevuta la richiesta di attivazione del clone, provvede alla generazione di un Codice Clone, identificativo dell'operazione, e all'apposizione del codice CUP.
6. La richiesta di attivazione del clone è verificata dalla SRA competente in termini di conformità al prototipo e congruità della spesa; in caso di esito positivo, la SRA competente approva il clone e ne autorizza l'avvio dell'attività trasmettendo al soggetto richiedente la relativa nota con indicazione del Codice Clone e del Codice CUP prima della data di avvio dell'attività.
7. Periodicamente, il Dirigente responsabile della SRA, con proprio decreto, effettua la ricognizione dei cloni approvati e ne autorizza la spesa tenuto conto della disponibilità residua delle risorse impegnate con il decreto di cui al paragrafo 7.
8. Per ogni clone attivato, il beneficiario deve registrare i dati delle anagrafiche dei partecipanti.
9. Tutte le operazioni si realizzano in forma corsuale e devono essere rivolte a gruppi composti da almeno 10 studenti.



10. Le operazioni di tipologia C) ed E) di cui al precedente paragrafo B.1, capoverso 1, possono essere anche a carattere individuale e in tal caso sono rivolte ad un numero di studenti compreso tra 1 e 3.
11. Eventuali deroghe ai parametri numerici previsti ai precedenti capoversi 9 e 10 devono essere formalmente richieste dall'Ateneo ed approvate formalmente dalla SRA.
12. L'Ateneo si impegna ad assicurare comunque la completa attuazione del clone attivato, anche a fronte del calo del numero di allievi, secondo le disposizioni del Regolamento.
13. I cloni devono realizzarsi presso le sedi dell'Ateneo. Il numero degli allievi partecipanti deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula in cui l'attività viene realizzata, pena la non ammissibilità dal contributo.
14. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di motivate e documentate esigenze di carattere organizzativo e pedagogico che rendano necessario lo svolgimento delle attività presso una sede didattica diversa da quelle dell'Ateneo. L'uso della sede didattica occasionale dovrà essere indicato, con le adeguate motivazioni che ne determinano l'utilizzo, nella domanda di attivazione del clone.
15. Le operazioni di tipologia C) possono svolgersi presso altre sedi (laboratori di ricerca, aziende, etc.), purché le stesse siano conformi alla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
16. È possibile prevedere la figura di un tutor che, affiancando il docente, faciliti le relazioni interne al gruppo e funga da mediatore tra gli studenti e il docente.
17. È ammesso il ricorso alla delega a terzi di parte delle attività, per un importo massimo non superiore al 25% del costo complessivo dell'operazione, nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento vigente e alle Linee Guida ad esso collegate.
18. La chiusura dell'attività deve essere comunicata attraverso l'apposita procedura informatica.
19. Tutte le operazioni devono essere concluse entro il 31 dicembre 2028.

B.7 – GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni vengono rimborsate attraverso l'UCS n. 1 – Formazione di cui all'allegato 1 della n. 116 del 26 gennaio 2023 e in particolare: UCS 1: ora corso (Euro 139,00) * n. ore attività.
2. Qualora parte dell'attività venga svolta in FAD, le relative ore vengono rimborsate attraverso l'UCS n. 50 – Formazione di cui all'allegato 1 della n. 116 del 26 gennaio 2023 e in particolare: UCS 50: ora corso (Euro 127,00) * n. ore attività
3. Qualora le operazioni di tipologia C) e E) siano a carattere individuale, le stesse sono rimborsate attraverso l'UCS n. 7 – Formazione permanente con modalità individuali di cui all'allegato 1 della n. 116 del 26 gennaio 2023 e in particolare: UCS 7: ora corso (Euro 99,00) * n. ore attività
4. Il costo approvato a preventivo costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione del percorso.
5. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa del prototipo, i costi relativi allo svolgimento dell'operazione, gestiti con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS come indicato nei precedenti capoversi, vanno imputati sulla voce di spesa B2.3) – Erogazione del servizio.

Costo prototipo	
	UCS 1 – imputazione del costo dell'ora/corso per il numero di ore



Voce di spesa B.2.3 – Erogazione del servizio	UCS 50 – imputazione del costo dell'ora/corso per il numero di ore
	UCS 7 – imputazione del costo dell'ora/corso per il numero di ore

B.8 – FLUSSI FINANZIARI

1. Con riferimento alle attività previste, i beneficiari devono assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni, ferma restando la normativa contabile vigente.
2. Il suddetto sistema di contabilità separata o codificazione contabile deve, fra l'altro, garantire la visibilità del flusso incrociato fra le anticipazioni finanziarie della SRA e i pagamenti connessi alle operazioni.
3. I flussi finanziari tra SRA e beneficiario avvengono attraverso la modalità delle anticipazioni e saldo.
4. La I anticipazione, pari al 50% del valore finanziario del piano degli interventi di cui al paragrafo B.3, è erogata dalla SRA all'avvio dell'operazione, su richiesta del beneficiario.
5. Ad avvenuta approvazione dei rendiconti presentati sui cloni realizzati, per un importo pari almeno al 70% della prima anticipazione, è prevista l'erogazione di una II anticipazione pari al 40% del valore finanziario complessivo del piano degli interventi di cui al paragrafo B.3.
6. Il saldo, pari alla differenza tra la somma dei due anticipi erogati e la somma complessivamente ammessa a rendiconto, sarà erogato a conclusione del piano degli interventi di cui al paragrafo B.3, a seguito dell'avvenuto controllo dell'ultimo rendiconto verificato.
7. La liquidazione delle anticipazioni e del saldo spettante avviene, con apposito decreto della SRA, entro trenta giorni dalla conclusione del controllo della documentazione.

B.9 – RENDICONTAZIONE

1. Entro 60 giorni di calendario dalla conclusione del clone, l'Ateneo deve presentare, in un'unica tranne, il rendiconto finale dell'attività svolta.
2. Qualora i termini sopraindicati di consegna del rendiconto ricadano in un giorno festivo, gli stessi s'intendono prorogati al primo giorno successivo non festivo.
3. La documentazione da presentare è la seguente:
 - a. relazione tecnico – fisica dell'operazione, da presentare con l'utilizzo del modello predisposto dall'AdG e disponibile sul sito www.regione.fvg.it;
 - b. copia del registro di presenza degli allievi: il registro è presentato per via telematica in copia conforme all'originale mediante scansione dello stesso accompagnata dalla dichiarazione prevista di cui agli artt. 19 e 47 DPR 445/2000;
 - c. curricula professionali del personale esterno impiegato nelle funzioni di ideazione e progettazione e docenza;
 - d. documentazione attestante il profilo professionale dei docenti interni.

B.10 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il mancato inserimento dei dati sul sistema informativo relativi alle anagrafiche dei partecipanti, è causa di revoca del contributo.
2. Le procedure di revoca seguono le modalità stabilite al paragrafo 9.



B.11 – SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. La linea A prevede la realizzazione di un'offerta formativa di tipo professionalizzate aggiuntiva al percorso di laurea e a quello di dottorato, classificata in 5 tipologie di contenuti formativi;
2. È prevista la presentazione di un Piano di interventi generale nel quale l'Ateneo, oltre a indicare gli aspetti generali dell'offerta formativa che intende attivare, programma l'importo finanziario complessivo che intende destinare a questa linea di intervento;
3. A seguito dell'approvazione del Piano degli interventi, gli atenei possono presentare nuove attività e attivare i corsi secondo la modalità di operazione prototipi-cloni;
4. I cloni dovranno essere gestiti tramite il sistema GGP2 che l'Ateneo è tenuto ad aggiornare costantemente con le informazioni richieste relativamente al singolo clone;
5. L'operazione è finanziata attraverso le UCS 1, 50 e 7;
6. L'operazione prevede un flusso finanziario basato su una I anticipazione, un rendiconto intermedio al raggiungimento della soglia di spesa pari al 70% della prima anticipazione e il saldo finale.



LINEA C –ASSEGNI DI RICERCA

C.1 – DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Con la Linea C vengono finanziate operazioni non formative relative all'attivazione di progetti di assegni di ricerca, di durata minima di un anno, fino ad un massimo di tre anni, approvati dai competenti organi accademici dei soggetti di cui al paragrafo 3.
2. La SRA, valutato con le Università del territorio lo stato di attuazione della riforma della disciplina degli assegni e della relativa introduzione dei contratti di ricerca, si riserva di prevedere di estendere a successive annualità l'ammissibilità degli assegni di ricerca nell'ambito del presente Programma Specifico.
3. Non è ammesso alcun tipo di finanziamento pubblico diverso da quello previsto dalla presente Linea sulle medesime voci di spesa. Al riguardo, ciascun soggetto proponente dichiara di non incorrere in una situazione di doppio finanziamento e, qualora sopraggiungesse tale situazione, si impegna a dichiarare alla SRA la quota da dedurre dal contributo concesso.
4. In considerazione delle scadenze della programmazione 2021-2027 e di quanto disciplinato al paragrafo C.4 relativamente alle cause di sospensione, le operazioni avranno termine:
 - a) SPORTELLO 2023: entro il 31 dicembre 2026 - prorogabile non oltre il 31 dicembre 2027;
 - b) SPORTELLO 2024: entro il 31 dicembre 2027 - prorogabile non oltre il 31 dicembre 2028.

C.2 – DESTINATARI

1. I destinatari del sostegno previsto dalla presente Linea di attività sono:
 - persone in età lavorativa residenti o domiciliate nel territorio del Friuli Venezia Giulia, in possesso di laurea specialistica o magistrale o di titolo accademico straniero riconosciuto equivalente o equipollente in base alla normativa vigente;
 - persone destinatarie di un assegno di ricerca erogato da una delle tre Università regionali.
2. I requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti alla data dell'avvio del progetto di ricerca.

C.3 – PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Ogni soggetto proponente potrà presentare una proposta relativa al finanziamento di assegni di ricerca secondo le seguenti finestre annuali:
 - a) SPORTELLO 2023: dal 15 maggio 2023 alle ore 18.00 del 30 giugno 2023;
 - b) SPORTELLO 2024: dal 15 marzo 2024 alle ore 18.00 del 30 aprile 2024.
2. L'operazione può prevedere sia l'attivazione di nuovi assegni che le proroghe di assegni già in essere alla data di presentazione della proposta, fermo restando il rispetto dei termini di cui al paragrafo C1, capoverso 4.
3. In caso di non approvazione della proposta, la SRA ha facoltà di stabilire un nuovo termine di presentazione non inferiore a 30 giorni dalla data di comunicazione del rigetto della proposta.
4. Le operazioni devono essere così identificate:
ASSEGNI_Trieste/Udine/SISSA_anno_di_presentazione
5. Il soggetto proponente deve presentare per ciascuna operazione, **pena la non ammissibilità della stessa:**



- a) la domanda di finanziamento, comprensiva degli allegati;
 - b) documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo.
6. La domanda di finanziamento, pena la non ammissibilità dell'operazione, va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato (allegare delega esplicita), formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
7. Nel formulario, ai fini della valutazione di coerenza:
- a) deve essere presente:
 - l'elenco degli assegni di ricerca che si intendono finanziare con il contributo in oggetto;
 - una descrizione sintetica per ogni assegno di ricerca presentato;
 - l'indicazione di un responsabile scientifico per ogni assegno di ricerca;
 - l'indicazione di un referente amministrativo unico per ogni operazione.
 - b) deve essere descritta le modalità attraverso cui gli assegni concorrono a realizzare gli obiettivi della Sustainable Smart Specialisation Strategy (S4) e contribuiscono a sviluppare o a rafforzare l'integrazione con il sistema produttivo regionale e/o gli organismi di ricerca, attraverso meccanismi di raccordo e collaborazione con le imprese o gli enti di ricerca regionali o grazie alla potenzialità di trasferimento tecnologico dei processi, dei prodotti, delle applicazioni o, comunque, dei risultati della ricerca.
 - c) deve essere descritta la modalità attraverso cui il proponente, nella sua attività ordinaria e nell'attuazione del progetto, si conforma ai principi orizzontali di cui al paragrafo 12.
8. L'imposta di bollo deve essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F23 o in modo virtuale. La domanda di finanziamento deve essere pertanto corredata da:
- a) copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante l'avvenuto pagamento;
 - b) in alternativa, dichiarazione attestante l'assolvimento virtuale dell'obbligo relativo all'imposta.
9. Le proposte devono essere presentate attraverso la procedura telematica accessibile tramite l'applicativo IOL – Istanze On Line della Regione FVG al seguente link <http://www.regione.fvg.it/rafv/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/>, compilando le apposite informazioni richieste e allegando la documentazione di cui al capoverso 4, disponibile sul medesimo sito.
10. L'operazione è presentata alla SRA solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. L'istanza dovrà essere inviata dal legale rappresentante del proponente o da un suo delegato appositamente autorizzato: si specifica che il legale rappresentante può delegare una o più persone, assegnando la funzione di compilatore (che consente di operare sul sistema ed elaborare la proposta) e/o sottoscrittore (che consente di chiudere la proposta e inviarla alla Regione FVG)
11. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.



12. L'istanza così inoltrata verrà automaticamente protocollata con i suoi allegati ed il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuta trasmissione.
13. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.
14. Il mancato rispetto del termine per la presentazione della proposta progettuale è causa di **non ammissibilità** dell'operazione.
15. Il mancato utilizzo dei formulari previsti o la mancanza anche di uno solo dei documenti indicati al capoverso 4 è **causa di non ammissibilità dell'operazione**. Il formulario deve essere compilato in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro le dimensioni indicate.

C.4 – ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. L'avvio dell'operazione deve essere comunicato attraverso l'applicativo GGP2 nell'apposita sezione "Avvio" e coincide con il primo giorno di attività in senso stretto del primo assegno di ricerca avviato.
2. Gli assegni di ricerca attivati costituiscono specifiche attività dell'operazione. Per ciascun assegno attivato, sul sistema GGP2 il beneficiario dovrà:
 - a) registrare l'attività attraverso le specifiche funzioni (avvio, anagrafica, sospensione, chiusura, movimentazione finanziaria, etc.);
 - b) trasmettere, all'avvio del assegno, copia del contratto sottoscritto dalle parti;
3. Il contratto, di cui al precedente capoverso, deve contenere i seguenti elementi:
 - dati anagrafici del destinatario;
 - oggetto e contenuto della ricerca;
 - l'indicazione del tutor scientifico;
 - durata dell'attività;
 - importo lordo dell'assegno;
 - impegno in merito al divieto di cumulo;
 - disciplina in merito alla sospensione dell'attività.
4. Ogni bando relativo ad assegni di cui alle operazioni in oggetto, approvato dai beneficiari e rivolto a potenziali destinatari, deve essere trasmesso alla SRA per la pubblicazione sui propri siti istituzionali, onde garantire la più ampia pubblicità delle operazioni.
5. In caso di proroga, l'Ateneo si impegna a comunicare all'assegnista che la suddetta proroga è finanziata con le risorse del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2017.
6. Ciascun assegno finanziato nell'ambito della presente Linea può essere legittimamente sospeso solamente per le seguenti cause, adeguatamente comprovate:
 - a) astensione obbligatoria per periodo di gestazione/puerperio;
 - b) congedo parentale per un periodo massimo di sei mesi, elevabili a nove in caso di monogenitorialità;
 - c) gravi motivi di salute;
 - d) altre cause indipendenti dalla volontà dell'assegnista e di gravità tale da impedire lo svolgimento dell'attività dello stesso nel periodo di cui si tratta, a giudizio dei competenti organi del beneficiario e del dirigente della SRA.
7. Ai fini della corretta gestione del finanziamento pubblico e in considerazione delle scadenze della programmazione 2021-2027, per ciascun assegno è ammessa la sospensione per un



periodo massimo di 12 mesi, considerando cumulativamente eventuali periodi di sospensione diversi.

8. La conclusione dell'operazione deve essere comunicata attraverso l'applicativo GGP2 nell'apposita sezione "Chiudi attività".
9. La conclusione dell'operazione avviene al termine dell'ultimo assegno attivato, fermo considerato il periodo massimo sospensione previsto al capoverso 5.

C.5 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il mancato inserimento dei dati di cui al paragrafo C.4, capoversi 1 e 2, è causa di revoca del contributo.
2. Le procedure di revoca seguono le modalità stabilite al paragrafo 9.

C.6 – SPESE AMMISSIBILI E MASSIMALI DI SPESA

1. Con riferimento agli assegni di ricerca, sono ammissibili le seguenti voci di spesa nei massimali indicati:
 - a. **Assegno di ricerca:** importo annuale di euro 33.445,78, su base mensile per un massimo di 36 mensilità (importo massimo euro 100.337,34 per assegno)
2. Sono rendicontabili, su base mensile ovvero giornaliera, per la parte effettivamente svolta ed entro i termini di cui al paragrafo C.1 capoverso 4, le spese relative ad assegni di ricerca che siano stati oggetto di interruzione, alle seguenti condizioni:
 - a) sia stato completato almeno il 40% della durata prevista, qualora l'interruzione sia dovuta all'assunzione di nuovo impiego lavorativo o di nuovo incarico accademico;
 - b) indipendentemente dalla durata, qualora l'interruzione sia riconducibile alle ipotesi di cui al paragrafo C.4 capoverso 6.
3. Non sono rendicontabili, nemmeno per la parte effettivamente svolta, le spese relative ad assegni oggetto di rinuncia o comunque non completati da parte del destinatario al di fuori delle ipotesi indicate al capoverso 2.
4. In caso di rinuncia, è ammessa la sostituzione dell'assegnista fermi restando i termini massimi di chiusura dell'operazione di cui al paragrafo C.1, capoverso 4, e saranno rendicontabili le spese sostenute entro lo stesso.

C.7 – GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI

1. La gestione finanziaria delle operazioni relative agli assegni di ricerca avviene attraverso l'UCS 53: Sostegno alla realizzazione di assegni di ricerca
2. Pertanto, per la presente linea, le voci di costo ammissibili sono le seguenti:

Costi dell'operazione	
Voce di spesa B.2.3 – Erogazione del servizio	UCS 53 - Imputazione del costo relativo alle mensilità di assegno di ricerca effettivamente svolte (fino a un massimo di 36 mensilità/assegnista)

3. Il costo massimo approvato a preventivo sulle operazioni costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione delle operazioni.

C.8 – FLUSSI FINANZIARI



1. Con riferimento alle attività previste, i beneficiari devono assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni, ferma restando la normativa contabile vigente.
2. Il suddetto sistema di contabilità separata o codificazione contabile deve, fra l'altro, garantire la visibilità del flusso incrociato fra le anticipazioni finanziarie della SRA e i pagamenti connessi alle operazioni.
3. I flussi finanziari tra SRA e beneficiario riguardano l'intera operazione approvata ed avvengono attraverso la modalità delle anticipazioni e del saldo.
4. La I anticipazione, pari al 50% del valore finanziario di ciascuna operazione, è erogata dalla SRA all'avvio dell'operazione, su richiesta del beneficiario, previa adozione del decreto di approvazione.
5. La II anticipazione, pari al 30% del valore finanziario di ciascuna operazione, viene erogata su richiesta del beneficiario e dietro presentazione di un rendiconto intermedio dal quale emerga un avanzamento della spesa pari almeno al 70% della I anticipazione.
6. Concluse tutte le attività dei singoli assegnisti, anche in considerazione dei periodi massimi di sospensione previsti, il saldo è erogato a conclusione di ciascuna operazione dietro presentazione di un rendiconto finale.
7. La liquidazione delle anticipazioni e del saldo spettante avviene, con apposito decreto del dirigente responsabile della SRA, entro trenta giorni dalla conclusione del controllo della documentazione.

C.9 – RENDICONTAZIONE

1. Le operazioni vengono rendicontate attraverso un rendiconto intermedio e finale, secondo le scadenze riportate nella tabella seguente:

Cronogramma sportello 2023

Scadenza	Documentazione
Entro il 31 dicembre 2026	Rendiconto intermedio
Entro il 31 dicembre 2027	Rendiconto finale

Cronogramma sportello 2024

Scadenza	Documentazione
Entro il 31 dicembre 2027	Rendiconto intermedio
Entro il 31 dicembre 2028	Rendiconto finale

2. Al fine di rendicontare l'operazione a livello intermedio/finale, il beneficiario deve registrare sul sistema informativo l'avanzamento e la chiusura delle singole attività/assegni.
3. Il rendiconto intermedio prevede la seguente documentazione:
 - a) Allegato 1 – Dichiarazione beneficiario, da inviare alla SRA tramite il sistema informativo;
 - b) Allegato 2 – Modello Avanzamento Operazione, da inviare alla SRA tramite il sistema informativo;
 - c) Nelle ipotesi di sospensione di cui al paragrafo C.4, capoverso 6, la documentazione comprovante la legittima sospensione dell'attività/assegno, da caricare nel sistema informativo nella singola attività/assegno (es. certificato medico).



4. Il rendiconto intermedio è eventualmente accompagnato da una richiesta di II anticipazione.
5. Il rendiconto finale prevede la seguente documentazione:
 - a) Relazione finale contenente una sintesi delle attività svolte dai singoli assegnisti, da inviare alla SRA tramite il sistema informativo;
 - b) Rapporto di ricerca, sottoscritto dal destinatario e dal tutor scientifico, che evidenzi il regolare svolgimento dell'attività, da caricare nell'ambito della specifica attività/assegno;
 - c) Allegato 2 – Modello Avanzamento Operazione, da inviare alla SRA tramite il sistema informativo;
 - d) Nelle ipotesi di sospensione di cui al paragrafo C.4, capoverso 6, la documentazione comprovante la legittima sospensione dell'attività/assegno, da caricare nel sistema informativo nella singola attività/assegno (es. certificato medico).
6. Il rendiconto finale è accompagnato dalla richiesta di erogazione del saldo.

C.10 – SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Sono previsti due sportelli annuali, rispettivamente per il 2023 e 2024;
2. Per ciascuno sportello, l'Ateneo presenta un'unica operazione che contiene tutti gli assegni di ricerca che intende attivare nell'annualità di competenza. È prevista, oltre all'attivazione di nuovi assegni, anche la proroga degli assegni già attivati;
3. La SRA seleziona l'operazione entro il termine massimo di 60 giorni dalla chiusura dello sportello di presentazione;
4. Per ciascun assegno è ammesso un periodo di sospensione massimo di 12 mesi;
5. L'Ateneo è tenuto ad aggiornare costantemente il sistema GGP2 con le informazioni richieste relativamente al singolo assegno finanziato;
6. L'operazione è finanziata attraverso l'UCS 53;
7. L'operazione prevede un flusso finanziario basato su una I anticipazione, un rendiconto intermedio e una II anticipazione entro scadenze prefissate e al raggiungimento della soglia di spesa pari al 70% della prima anticipazione, un rendiconto finale e il saldo finale.



LINEA D – ASSUNZIONE DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A (RTDA) E TECNOLOGI

D.1 – DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Con la Linea D vengono finanziate le assunzioni, da parte dei beneficiari di cui al paragrafo 3, di:
 - a) ricercatori a tempo determinato di tipo A (di seguito RTDA) di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della legge n. 240/2010, nel testo vigente a norma dell'art. 14 comma 6-quinquiesdecies del D.L. n. 36/2022, convertito con modificazioni da legge n. 79/2022, assunti con un contratto di durata triennale;
 - b) tecnologi a tempo determinato di cui all'art. 24-bis della legge n. 240/2010 assunti con un contratto di durata triennale.
2. La SRA, valutato con le Università del territorio lo stato di attuazione della riforma della disciplina degli assegni e della relativa introduzione dei nuovi contratti di ricerca, si riserva di estendere a successive annualità la possibilità di finanziare l'assunzione di RTDA nell'ambito del presente Programma Specifico.
3. Non è ammesso alcun tipo di finanziamento pubblico diverso da quello previsto dalla presente Linea sulle medesime voci di spesa. Al riguardo, ciascun soggetto proponente dichiara di non incorrere in una situazione di doppio finanziamento e, qualora sopraggiungesse tale situazione, si impegna a dichiarare alla SRA la quota da dedurre dal contributo concesso.
4. In considerazione delle scadenze della programmazione 2021-2027 e di quanto disciplinato al paragrafo D.4 relativamente alle cause di sospensione, le operazioni avranno termine:
 - a) SPORTELLO 2023: entro il 31 dicembre 2026 - prorogabile non oltre il 31 dicembre 2027;
 - b) SPORTELLO 2024: entro il 31 dicembre 2027 - prorogabile non oltre il 31 dicembre 2028.

D.2 – DESTINATARI

1. I destinatari del sostegno previsto dalla presente Linea di attività sono persone residenti o domiciliate nel territorio del Friuli Venezia Giulia:
 - in possesso di laurea specialistica o magistrale o di titolo accademico straniero riconosciuto equivalente o equipollente in base alla normativa vigente, titolari di un contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della legge n. 240/2010 presso una delle tre Università regionali;
 - in possesso di laurea, laurea specialistica o magistrale o di titolo accademico straniero riconosciuto equivalente o equipollente in base alla normativa vigente, titolari di un contratto di tecnologo a tempo determinato di cui all'art. 24-bis della legge n. 240/2010 presso una delle tre Università regionali.
2. I requisiti di cui al capoverso 1 devono essere posseduti alla data dell'avvio dell'attività finanziata.

D.3 – PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Ogni soggetto proponente potrà presentare una proposta relativa al finanziamento di RTDA secondo le seguenti finestre annuali:
 - a) SPORTELLO 2023: dal 31 maggio 2023 alle ore 18.00 del 30 settembre 2023;



- b) SPORTELLO 2024: dal 1 febbraio 2024 alle ore 18.00 del 31 marzo 2024.
2. L'operazione può prevedere sia l'attivazione di nuovi contratti che il rinnovo, per un massimo di due anni, di contratti già in essere alla data di presentazione della proposta, fermo restando il rispetto dei termini del paragrafo D1, capoverso. 4
 3. In caso di non approvazione della proposta, la SRA ha facoltà di stabilire un nuovo termine di presentazione non inferiore a 30 giorni dalla data di comunicazione del rigetto della proposta.
 2. Le operazioni devono essere così identificate:
RTDA_Trieste/Udine/SISSA_anno_di_presentazione
 3. Il soggetto proponente deve presentare per ciascuna operazione, **pena la non ammissibilità della stessa:**
 - a) la domanda di finanziamento, comprensiva degli allegati;
 - b) la documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo.
 4. La domanda di finanziamento, pena la non ammissibilità dell'operazione, va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato (allegare delega esplicita), formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
 5. Nel formulario, ai fini della valutazione di coerenza:
 - a) deve essere presente:
 - l'elenco dei RTDA/Tecnologi che si intendono finanziare con il contributo in oggetto;
 - una descrizione sintetica per ogni programma di ricerca su cui verrà attivata una posizione;
 - l'indicazione di un responsabile scientifico per ogni RTDA/Tecnologo;
 - l'indicazione di un referente amministrativo unico per l'operazione.
 - b) deve essere descritta le modalità attraverso cui l'operazione concorre a realizzare gli obiettivi della Sustainable Smart Specialisation Strategy (S4) e contribuiscono a sviluppare o a rafforzare l'integrazione con il sistema produttivo regionale e/o gli organismi di ricerca, attraverso meccanismi di raccordo e collaborazione con le imprese o gli enti di ricerca regionali o grazie alla potenzialità di trasferimento tecnologico dei processi, dei prodotti, delle applicazioni o, comunque, dei risultati della ricerca.
 - c) deve essere descritta la modalità attraverso cui il proponente, nella sua attività ordinaria e nell'attuazione del progetto, si conforma ai principi orizzontali di cui al paragrafo 12.
 6. L'imposta di bollo deve essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F23 o in modo virtuale. La domanda di finanziamento deve essere pertanto corredata da:
 - a) copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante l'avvenuto pagamento;
 - b) in alternativa, dichiarazione attestante l'assolvimento virtuale dell'obbligo relativo all'imposta.
 7. Le proposte devono essere presentate attraverso la procedura telematica accessibile tramite l'applicativo IOL – Istanze On Line della Regione FVG al seguente link <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/>, compilando le apposite informazioni richieste e allegando la documentazione di cui al capoverso 4, disponibile sul medesimo sito.



8. L'operazione è presentata alla SRA solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. L'istanza dovrà essere inviata dal legale rappresentante del proponente o da un suo delegato appositamente autorizzato: si specifica che il legale rappresentante può delegare una o più persone, assegnando la funzione di compilatore (che consente di operare sul sistema ed elaborare la proposta) e/o sottoscrittore (che consente di chiudere la proposta e inviarla alla Regione FVG)
9. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.
10. L'istanza così inoltrata verrà automaticamente protocollata con i suoi allegati ed il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuta trasmissione.
11. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.
12. Il mancato rispetto del termine per la presentazione della proposta progettuale è causa di **non ammissibilità** dell'operazione.
13. Il mancato utilizzo dei formulari previsti o la mancanza anche di uno solo dei documenti indicati al capoverso 4 è **causa di non ammissibilità dell'operazione**. Il formulario deve essere compilato in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro le dimensioni indicate.

D.4 – ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. L'avvio dell'operazione deve essere comunicato attraverso l'applicativo GGP2 nell'apposita sezione "Avvio" e coincide con la data di decorrenza del primo contratto attivato.
2. I contratti attivati costituiscono specifiche attività dell'operazione. Per ciascun contratto, sul sistema GGP2 il beneficiario dovrà
 - a) registrare l'attività attraverso le specifiche funzioni (avvio, anagrafica, sospensione, chiusura, movimentazione finanziaria, etc.);
 - b) trasmettere, all'avvio del contratto, copia dello stesso sottoscritto dalle parti
3. Il contratto di ricerca, di cui al precedente capoverso, deve contenere i seguenti elementi:
 - dati anagrafici del destinatario;
 - oggetto e modalità di svolgimento delle attività di ricerca e di didattica;
 - indicazione del tutor scientifico;
 - durata dell'attività;
 - importo lordo della retribuzione;
 - impegno in merito al divieto di cumulo;
 - disciplina in merito alla sospensione dell'attività.
4. Ogni bando relativo a RTDA/Tecnologi di cui alle operazioni in oggetto, approvato dai beneficiari e rivolto a potenziali destinatari, deve essere trasmesso alla SRA per la pubblicazione sui propri siti istituzionali, onde garantire la più ampia pubblicità delle operazioni.



5. Qualora si tratti di rinnovo, l'Ateneo si impegna a comunicare al destinatario che il suddetto rinnovo è finanziato con le risorse del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2017.
6. Un contratto finanziato nell'ambito della presente Linea può essere legittimamente sospeso solamente per le seguenti cause, adeguatamente comprovate:
 - a) astensione obbligatoria per periodo di gestazione/puerperio;
 - b) congedo parentale, per un periodo massimo di sei mesi, elevabili a nove in caso di monogenitorialità;
 - c) malattia e infortunio;
 - d) altre cause previste dalla normativa vigente, tali da impedire lo svolgimento dell'attività nel periodo di cui si tratta, a giudizio dei competenti organi del beneficiario e del dirigente della SRA.
7. Ai fini della corretta gestione del finanziamento pubblico e in considerazione delle scadenze della programmazione 2021-2027, per ciascun contratto è ammessa la sospensione per un periodo massimo di 12 mesi, considerando cumulativamente eventuali periodi di sospensione diversi.
8. La conclusione dell'operazione deve essere comunicata attraverso l'applicativo GGP2 nell'apposita sezione "Chiudi attività".
9. La conclusione dell'operazione avviene al termine dell'ultimo contratto attivato, fermo considerato il periodo massimo sospensione previsto al capoverso 6.

D.5 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il mancato inserimento dei dati di cui al paragrafo D.4, capoversi 1 e 2, è causa di revoca del contributo.
2. Le procedure di revoca seguono le modalità stabilite al paragrafo 9.

D.6 – SPESE AMMISSIBILI E MASSIMALI DI SPESA

1. Con riferimento all'assunzione di ricercatori a tempo determinato di tipo A e di tecnologi a tempo determinato, sono ammissibili le seguenti voci di spesa nei massimali indicati:
 - a) **RTDA**: importo annuale di Euro 71.518,31-, su base mensile per un massimo di 36 mensilità (importo massimo Euro 214.554,93- per ricercatore);
 - b) **TECNOLOGO**: importi annui su base mensile per un massimo di 36 mensilità secondo i livelli riportati nella seguente tabella:

Posizione Economica	Costo annuo	Importo massimo 36 mensilità
EP3	62.359,00	187.077,00
EP2	59.024,00	177.072,00
EP1	55.509,00	166.527,00
D8	64.122,00	192.366,00
D7	62.264,00	186.792,00
D6	60.082,00	180.246,00
D5	57.990,00	173.970,00
D4	55.991,00	167.973,00
D3	53.283,00	159.849,00

2. Sono rendicontabili, su base mensile ovvero giornaliera, per la parte effettivamente svolta ed entro i termini di cui al paragrafo D.1 capoverso 4, le spese relative a tutti i contratti che siano stati oggetto di interruzione, alle seguenti condizioni:



- a) sia stato completato almeno il 40% della durata del contratto, qualora l'interruzione sia dovuta all'assunzione di nuovo impiego lavorativo o di nuovo incarico accademico;
 - b) indipendentemente dalla durata, qualora l'interruzione sia riconducibile alle ipotesi di cui al paragrafo D.4 capoverso 6.
3. Non sono rendicontabili, nemmeno per la parte effettivamente svolta, le spese relative a contratti oggetto di rinuncia o comunque non completati da parte del destinatario al di fuori delle ipotesi indicate al capoverso 2.
 4. In caso di rinuncia, è ammessa la sostituzione del ricercatore fermi restando i termini massimi di chiusura dell'operazione di cui al paragrafo D.1, capoverso 4, e saranno rendicontabili le spese sostenute entro lo stesso.

D.7 – GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI

1. La gestione finanziaria delle operazioni relative all'assunzione di RTDA avviene attraverso l'UCS 54: Assunzione di ricercatori a tempo determinato.
2. La gestione finanziaria delle operazioni relative all'assunzione di Tecnologi avviene attraverso l'UCS 58: Assunzione di tecnologi a tempo determinato.
3. Pertanto, per la presente linea, le voci di costo ammissibili sono le seguenti:

Costi dell'operazione	
Voce di spesa B.2.3 – Erogazione del servizio	RTDA - UCS 54 - Imputazione del costo relativo alle mensilità di effettiva attività del RTDA (fino a un massimo di 36 mensilità/ricercatore)
	TECNOLOGO - UCS 58 - Imputazione del costo relativo alle mensilità di effettiva attività del tecnologo (fino a un massimo di 36 mensilità/tecnologo)

4. Il costo massimo approvato a preventivo sulle operazioni costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione delle operazioni.

D.8 – FLUSSI FINANZIARI

1. Con riferimento alle attività previste, i beneficiari devono assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni, ferma restando la normativa contabile vigente.
2. Il suddetto sistema di contabilità separata o codificazione contabile deve, fra l'altro, garantire la visibilità del flusso incrociato fra le anticipazioni finanziarie della SRA e i pagamenti connessi alle operazioni.
3. I flussi finanziari tra SRA e beneficiario riguardano l'intera operazione approvata ed avvengono attraverso la modalità delle anticipazioni e del saldo.
4. La I anticipazione, pari al 50% del valore finanziario dell'operazione, è erogata dalla SRA all'avvio dell'operazione, su richiesta del beneficiario, previa adozione del decreto di approvazione.
5. La II anticipazione, pari al 30% del valore finanziario dell'operazione, viene erogata su richiesta del beneficiario e dietro presentazione di un rendiconto intermedio dal quale emerga un avanzamento della spesa pari almeno al 70% della I anticipazione.



6. Concluse tutte le attività dei singoli contratti, anche in considerazione dei periodi massimi di sospensione previsti, il saldo è erogato a conclusione dell'operazione dietro presentazione di un rendiconto finale.
7. La liquidazione delle anticipazioni e del saldo spettante avviene, con apposito decreto della SRA, entro trenta giorni dalla conclusione del controllo della documentazione.

D.9 – RENDICONTAZIONE

1. Le operazioni vengono rendicontate attraverso un rendiconto intermedio e finale secondo le scadenze riportate nella tabella seguente:

Cronogramma sportello 2023

Scadenza	Documentazione
Entro il 31 dicembre 2026	Rendiconto intermedio
Entro 31 dicembre 2027	Rendiconto finale

Cronogramma sportello 2024

Scadenza	Documentazione
Entro il 31 dicembre 2027	Rendiconto intermedio
Entro 31 dicembre 2028	Rendiconto finale

2. Al fine di rendicontare l'operazione a livello intermedio/finale, il beneficiario deve registrare sul sistema informativo l'avanzamento e la chiusura delle singole attività/contratti.
3. Il rendiconto intermedio prevede la seguente documentazione:
 - a) Allegato 1 – Dichiarazione beneficiario, da inviare alla SRA tramite il sistema informativo;
 - b) Allegato 2 – Modello Avanzamento Operazione, da inviare alla SRA tramite il sistema informativo;
 - c) Nelle ipotesi di sospensione di cui al paragrafo D.4, capoverso 6, la documentazione comprovante la legittima sospensione, da caricare nel sistema informativo nella singola attività/contratto (es. certificato medico).
4. Il rendiconto intermedio è eventualmente accompagnato da una richiesta di II anticipazione;
5. Il rendiconto finale prevede la seguente documentazione:
 - a) Relazione finale contenente una sintesi delle attività svolte dai singoli RTDA, da inviare alla SRA tramite il sistema informativo;
 - b) RTDA: rapporto di ricerca, sottoscritto dal destinatario e dal tutor scientifico, che evidenzia il regolare svolgimento dell'attività, da caricare nell'ambito della specifica attività/contratto;
 - c) Tecnologi: rapporto finale, sottoscritto dal destinatario e dal tutor scientifico, che evidenzia il regolare svolgimento dell'attività, da caricare nell'ambito della specifica attività/contratto;
 - d) Allegato 2 – Modello Avanzamento Operazione, da inviare alla SRA tramite il sistema informativo;
 - e) Nelle ipotesi di sospensione di cui al paragrafo D.4, capoverso 6, la documentazione comprovante la legittima sospensione, da caricare nel sistema informativo nella singola attività/contratto (es. certificato medico).
6. Il rendiconto finale è accompagnato dalla richiesta di saldo.



D.10 – SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Sono previsti due sportelli annuali, rispettivamente per il 2023 e 2024;
2. Per ciascuno sportello, l'Ateneo presenta un'unica operazione che contiene il numero di contratti per assunzione di RTDA/Tecnologiche intende attivare nell'annualità di competenza. È prevista, oltre all'attivazione di nuovi contratti, anche la proroga di quelli in essere alla data di presentazione della proposta;
3. La SRA seleziona l'operazione entro il termine massimo di 60 giorni dalla chiusura dello sportello di presentazione;
4. Per ciascun contratto è ammesso un periodo di sospensione massimo di 12 mesi
5. L'Ateneo è tenuto ad aggiornare costantemente il sistema GGP2 con le informazioni richieste relativamente al singolo contratto finanziato;
6. L'operazione è finanziata attraverso l'UCS 54 e l'UCS 58;
7. L'operazione prevede un flusso finanziario basato su una I anticipazione, un rendiconto intermedio e una II anticipazione entro scadenze prefissate e al raggiungimento della soglia di spesa pari al 70% della prima anticipazione, un rendiconto finale e il saldo finale.

24_14_1_DPO_ENER SOST_12882_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio Transizione energetica 19 marzo 2024, n. 12882. Fascicolo: ALP-EN/2223.2. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12. Voltura dell’Autorizzazione unica per la costruzione di un impianto agrivoltaico e delle relative opere di connessione alla rete denominato “Parco Solare Casali Birri” e l’esercizio dell’impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito nel Comune di Manzano in via N. Machiavelli, di potenza nominale di immissione e ai fini della connessione pari a 14500 kWe(ac) e potenza di picco pari a 19680 kWp(dc) massimi, rilasciata con decreto n. 8116/GRFVG del 1 marzo 2023. Società subentrante SP Casali Birri Srl, società cedente Seme-steb Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

VISTA la L.R. 11 ottobre 2012, n. 19 “Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti”;

(omissis)

DECRETA

Art. 1

L’autorizzazione unica di cui al decreto n. 8116/GRFVG del 01/03/2023 della Direzione centrale difesa dell’ambiente, energia e sviluppo sostenibile, relativa alla costruzione di un impianto agrivoltaico e delle relative opere di connessione alla rete denominato “Parco Solare CASALI BIRRI” e l’esercizio dell’impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito nel Comune di Manzano in via N. Machiavelli, di potenza nominale di immissione e ai fini della connessione pari a 14500 kWe(ac) e potenza di picco pari a 19680 kWp(dc) massimi, rilasciata alla Società SEMESTEB S.r.l., C.F. e P.IVA 02453860302, ferme restando tutte le prescrizioni e raccomandazioni in esse contenute, è volturata alla Società SP CASALI BIRRI S.r.l., C.F. e P.IVA 03133450308, con sede a Udine in Via Prasingel 51.

(omissis)

Art. 8

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 19 marzo 2024

SAVELLA

24_14_1_DGR_417_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 22 marzo 2024, n. 417 LR 19/2000, Programma regionale della cooperazione allo sviluppo e delle attività di partenariato internazionale 2024-2028. Approvazione definitiva.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 30 ottobre 2000, n. 19 “Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale” ed in particolare l’art. 1 comma 6 lettera a), secondo il quale vengono promosse iniziative a regia regionale sulla base degli obiettivi strategici regionali per la realizzazione del Programma regionale della cooperazione allo sviluppo e delle attività di partenariato internazionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 25 ottobre 2019 n. 1808 con la quale è stato approvato il “Programma regionale della cooperazione allo sviluppo e delle attività di partenariato internazionale per il periodo 2019-2023” che disciplina l’insieme delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale previste dalla legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19;

PREMESSO che l’Amministrazione regionale ha finanziato un’iniziativa diretta a regia regionale con la collaborazione dell’Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) per fare il punto sul sistema della cooperazione decentrata a livello regionale e che all’interno di tale progetto si è tenuta una consultazione pubblica sulle tematiche legate alla nuova programmazione regionale;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 893 di data 19 giugno 2020 e successive modifiche e integrazioni con la quale viene approvata l’articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali;

ATTESO che è compito del Servizio relazioni internazionali e programmazione europea sostenere e coordinare l’attività di cooperazione allo sviluppo e di partenariato internazionale;

PREMESSO che il Servizio relazioni internazionali e programmazione europea ha provveduto a predisporre la nuova bozza di Programma regionale per il periodo 2024-2028 di cui all’art.4 della legge regionale 30 ottobre 2000 n.19;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 gennaio 2024 n. 46 con la quale è stata approvata in via preliminare la citata bozza di Programma regionale per il periodo 2024-2028 di cui all’art. 4 della legge regionale 30 ottobre 2000 n.19;

ACQUISITO, ai sensi dell’articolo 5, comma 1, della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19, il parere della VI Commissione permanente del Consiglio regionale, espressasi nella seduta del 6 marzo 2024 con parere positivo sul Programma regionale della cooperazione allo sviluppo e delle attività di partenariato internazionale, come comunicato con nota di data 12 marzo 2024, ns. prot. 165305;

SENTITO il Comitato regionale per la cooperazione allo sviluppo e il partenariato internazionale nella seduta del 12 febbraio 2024 sulla succitata bozza di “Programma regionale della cooperazione allo sviluppo e delle attività di partenariato internazionale 2024-2028”;

PRESO ATTO che all’attuazione del Programma provvede il Servizio relazioni internazionali e programmazione europea con i fondi a disposizione sui rispettivi capitoli di competenza;

VISTA la proposta di Programma regionale per il periodo 2024-2028 di cui all’art. 4 della legge 30 ottobre 2000 n. 19 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;

SU PROPOSTA del Presidente della Regione,
all’unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare in via definitiva il “Programma regionale della cooperazione allo sviluppo e delle attività di partenariato internazionale 2024-2028”, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di trasmettere il documento medesimo al Ministero degli Affari Esteri come previsto all’art 5, comma 4, della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19.
3. Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



**PROGRAMMA REGIONALE
PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
E LE ATTIVITA' DI PARTENARIATO INTERNAZIONALE**

XIV LEGISLATURA

Legge regionale 30 ottobre 2000, n.19

INDICE

Risultato sullo stato di attuazione del Programma 2019-2023

Il progetto "Partenariato internazionale e cooperazione in Friuli Venezia Giulia - Valutazione dell'esperienza e rafforzamento delle capacità per future azioni di impatto"

Il carattere innovativo del Programma regionale per la cooperazione allo sviluppo e le attività di partenariato internazionale 2024-2028

Obiettivi e linee di indirizzo per la programmazione 2024-2028

Interventi a bando di cooperazione allo sviluppo

PROGETTI QUADRO

Aree geografiche prioritarie di intervento ed indicatori

PROGETTI MICRO

Aree geografiche di intervento

Aree tematiche di intervento

SOGGETTI PROMOTORI PER I PROGETTI QUADRO E PER I PROGETTI MICRO

STRATEGIE E MODALITÀ DI INTERVENTO PER PROGETTI QUADRO E PER PROGETTI MICRO

FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE

DURATA DEI PROGETTI

Interventi di partenariato internazionale

Aree tematiche prioritarie di intervento

Soggetti partner delle azioni di partenariato internazionale

Strategie e modalità di intervento

Finanziamento delle iniziative

Durata degli interventi di partenariato internazionale

Sistema informativo della cooperazione allo sviluppo e delle attività internazionali

Risultato sullo stato di attuazione del Programma 2019-2023

Con deliberazione della Giunta regionale 25 ottobre 2019 n. 1808, è stato approvato il "Programma regionale della cooperazione allo sviluppo e delle attività di partenariato internazionale per il periodo 2019-2023" che ha disciplinato l'insieme delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale previste dalla legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19.

Successivamente, con la legge regionale 7 novembre 2019, n.18, si è avuta una manutenzione della LR 19/2000. Tale manutenzione si era resa necessaria, dopo numerosi anni dall'entrata in vigore della norma, per raccordarsi meglio sia con le novità intervenute nel contesto internazionale che con quelle del quadro giuridico nazionale, con specifico riferimento alla nuova legge quadro sulla cooperazione internazionale (legge 125/2014).

In sintesi, le novità apportate dalla manutenzione del 2019 sono state fondamentalmente due:

- Un arricchimento degli obiettivi della norma indicati nell'articolo 1, che sono passati da 10 a 12;
- Un ridisegno del Comitato regionale per la cooperazione internazionale ed il partenariato internazionale previsto dall'art.8, che è stato razionalizzato passando da 11 a 6 componenti, ma con il riconoscimento al rappresentante del Terzo Settore di diritto di voto come tutti gli altri membri.

Successivamente è stato approvato il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di cooperazione allo sviluppo per la programmazione 2019-20237 in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale)" con Delibera di Giunta n. 158 di data 7 febbraio 2020, emanato con Decreto del Presidente n. 23 di data 13 febbraio 2020.

Tale Regolamento, insieme agli allegati modelli necessari per la presentazione delle domande di contributo, è stato elaborato sulla base degli indirizzi stabiliti dal Programma fornendo un quadro chiaro ed esaustivo per una gestione efficace del finanziamento a bando di progetti di cooperazione allo sviluppo promossi dal sistema regionale.

Anche nel corso della XIII legislatura regionale, l'attuazione della legge regionale n. 19/2000 è avvenuta attraverso la promozione di partenariati internazionali e il cofinanziamento di proposte progettuali di *partenariato internazionale* e di *cooperazione allo sviluppo*.

L'Amministrazione regionale ha attuato contestualmente le disposizioni del programma volte al rafforzamento dei partenariati internazionali con Paesi extra UE delle aree geografiche prioritarie per l'azione regionale.

La gestione dei fondi collegati alla messa in opera delle iniziative della LR 19/2000 ha comportato le seguenti attività:

1. coordinamento, formulazione, gestione, rendicontazione per i programmi e progetti di *partenariato internazionale* a regia regionale;

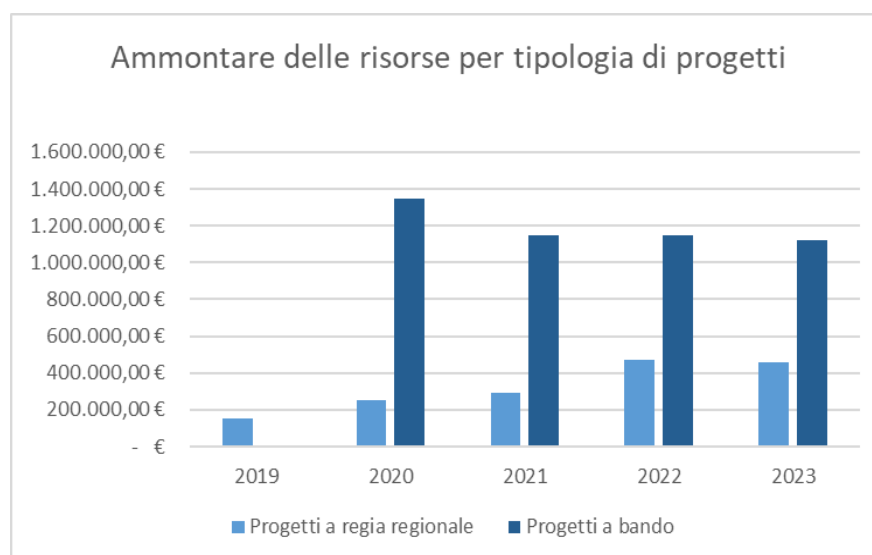
2. pubblicazione del bando annuale per l'approvazione ed il cofinanziamento di progetti per la cooperazione, supporto ai beneficiari nella compilazione delle istanze, valutazione dei progetti, monitoraggio, verifica ed approvazione delle rendicontazioni dei progetti conclusi.

Nel periodo 2019 -2023 sono stati cofinanziati n. 13 progetti di *partenariato internazionale a regia regionale* per un totale di € 1.619.833,00 così suddivisi:

- Nel 2019 sono stati finanziati n. 1 progetto per un ammontare pari a 150.000,00 €;
- Nel 2020 sono stati finanziati n. 2 progetti per un ammontare totale pari a 249.033,00 €;
- Nel 2021 sono stati finanziati n. 2 progetti per un ammontare totale pari a 290.000,00 €;
- Nel 2022 sono stati finanziati n. 4 progetti per un ammontare totale pari a 470.850,00 €;
- Nel 2023 sono stati finanziati n. 4 progetti per un ammontare totale pari a 459.950,00 €;

Relativamente alle procedure a bando, nel periodo 2020¹ - 2023 sono stati cofinanziati n. 96 progetti di *cooperazione allo sviluppo* per un ammontare totale di cofinanziamento regionale pari ad € 4.762.605,87 (valore totale dei progetti 8.027.940,88 €) , così suddivisi:

- Nel 2020 sono stati cofinanziati n. 29 progetti per un ammontare totale del contributo regionale pari a 1.348.366,00 €; (valore totale dei progetti 2.292.302,83 €)
- Nel 2021 sono stati cofinanziati n. 21 progetti per un ammontare totale del contributo regionale pari a 1.145.850,00 €; (valore totale dei progetti 1.933.688,66 €)
- Nel 2022 sono stati cofinanziati n. 24 progetti per un ammontare totale del contributo regionale pari a 1.144.970,83 € (valore totale dei progetti 1.913.331,18 €)
- Nel 2023 sono stati cofinanziati n. 22 progetti per un ammontare totale del contributo regionale pari a 1.123.419,04 € (valore totale dei progetti 1.888.618,31 €);



¹ Nel 2019 non è uscito il bando annuale in quanto vi è stata la manutenzione della LR 19/2000

L'avvio del nuovo quinquennio di programmazione regionale in tema di cooperazione internazionale è in pratica coinciso con il manifestarsi della pandemia globale da Covid-19. Infatti nell'aprile 2020, pur in condizione di completo lockdown, il Servizio competente ha deciso di pubblicare comunque il bando annuale della LR 19/2000, attraverso una modalità di presentazione delle domande totalmente digitalizzata. Gli oltre 70 progetti presentati quell'anno hanno testimoniato della vitalità del mondo della cooperazione allo sviluppo della nostra Regione, pur nelle oggettive difficoltà dovute dalla pandemia.

Anche rispetto alla grave crisi russo-ucraina, la Regione non ha fatto mancare in questi anni il proprio intervento, sia destinando dei fondi di emergenza attraverso un progetto in essere a regia regionale gestito da INCE, sia confermando il proprio interesse ad aderire come partner alla neocostituita Agenzia della Democrazia Locale di Odessa dell'ALDA.

A fianco di questi eventi, anche negli anni 2019-2023 si è mantenuto, pur nelle difficoltà della pandemia, il raccordo con il livello nazionale di policy, attraverso interlocuzioni con il MAECI, e anche con quello europeo.

Per quanto riguarda invece il livello regionale, la principale piattaforma di contatto e dialogo con gli attori della cooperazione decentrata in Friuli Venezia Giulia (associazioni, enti locali, enti di ricerca, associazioni della diaspora, per citarne i principali) è stata costituita dal pluriennale progetto a regia regionale denominato "Partenariato internazionale e cooperazione in Friuli Venezia Giulia. Valutazione dell'esperienza e rafforzamento delle capacità per future azioni di impatto" in partenariato con OCSE, che ha portato a raccogliere ed elaborare i dati che qui di seguito presentiamo.

Il progetto "Partenariato internazionale e cooperazione in Friuli Venezia Giulia - Valutazione dell'esperienza e rafforzamento delle capacità per future azioni di impatto"

Il quinquennio che abbiamo alle spalle, a causa dei numerosi shock intervenuti – dalla pandemia mondiale all'invasione dell'Ucraina, fino al recentissimo nuovo conflitto in Medio Oriente, ha visto un tale sovvertimento delle coordinate di contesto da rendere estremamente sfidante la stesura del nuovo strumento regionale di programmazione delle strategie di cooperazione allo sviluppo e di partenariato internazionale.

Per supportare quindi l'Amministrazione regionale in questo impegnativo compito, il Servizio incaricato dell'attuazione della LR 19/2000 ha finanziato un progetto a regia regionale tra gli anni 2021 e 2023 con l'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) al fine di valutare l'impatto degli ultimi anni dieci anni dei finanziamenti ex lege 19/2000 per fornire una base di dati e di proposte oggettive su cui predisporre il nuovo Programma regionale 2024-2028.

L'analisi svolta dall'OCSE, coinvolgendo i portatori di interesse della cooperazione decentrata in Friuli Venezia Giulia attraverso questionari, interviste, focus group e workshop, ha prodotto una quantità preziosa di dati, basati sugli oltre 300 progetti cofinanziati dalla Regione in decine di Paesi nel mondo negli anni dal 2010 al 2021.

Di seguito alcuni dati:

	Progetti Micro		Progetti Quadro		Progetti a Regia Regionale		Tutti i Progetti	
	No.	Finanziamento (EUR)	No.	Finanziamento (EUR)	No.	Finanziamento (EUR)	No.	Finanziamento (EUR)
2010	12	339 216	5	317 785	13	1 568 750	30	2 225 751
2011	21	611 828	11	903 171	8	650 000	40	2 164 999
2012	21	554 729	9	725 270	6	601 404	36	1 881 403
2013	6	164 776	3	240 000	5	220 000	14	624 776
2014	10	296 905	4	313 895	5	220 000	19	830 800
2015	15	413 827	6	528 320	5	320 000	26	1 262 147
2016	26	754 790	9	764 900	6	578 500	41	2 098 190
2017	27	786 375	9	777 857	6	925 546	42	2 489 778
2018	24	692 010	10	837 125	5	688 020	39	2 217 155
2019	0	-	0	-	1	150 000	1	150 000
2020	20	576 956	9	771 411	2	249 033	31	1 597 400
2021	12	358 384	9	800 560	1	130 000	22	1 288 944
TOTALE	194	5 549 796	84	6 980 294	63	6 301 253	341	18 831 343

Fig. 1 Finanziamento Progetti L.R. 19/2000
2010-2021

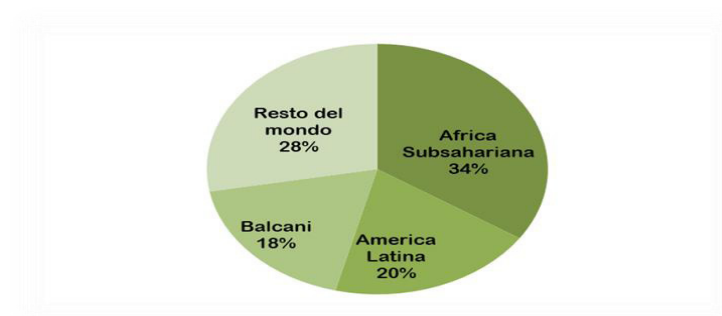


Fig. 2 Distribuzione geografica progetti finanziati 2010-2021

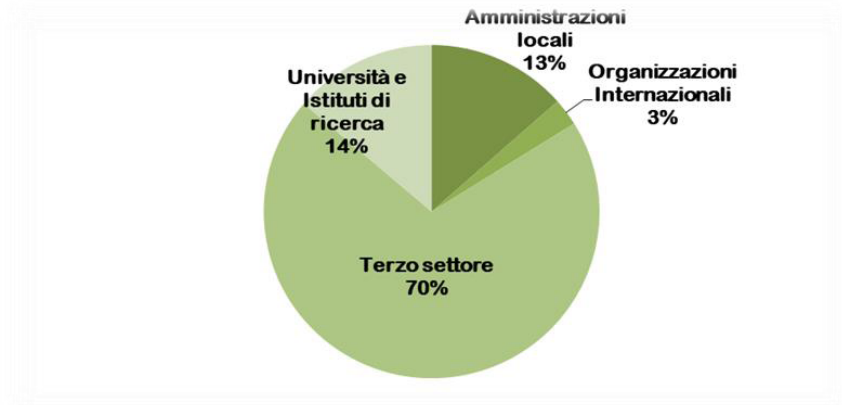


Fig. 3 Tipologia dei Proponenti dei progetti finanziati 2010-2021

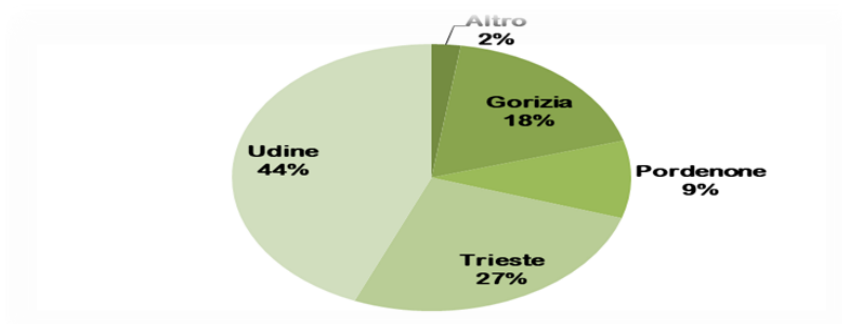


Fig. 4 Proponenti per Provincia dei progetti finanziati 2010-2021

Dall'analisi² sono emersi punti di forza e punti di debolezza su cui incidere per rendere più efficace ed efficiente il Programma regionale 2024-2028.

Sono indubbi punti di forza l'impegno finanziario regionale³, la flessibilità delle modalità di finanziamento, la dinamicità del panorama regionale degli attori della cooperazione allo sviluppo, solo per citarne alcuni.

Sono invece emersi alcuni punti di debolezza, sui quali poter intraprendere azioni correttive per rendere l'impatto dei finanziamenti più efficace.

²L'Analisi completa è pubblicata nel sito regionale all'indirizzo: <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/cooperazione-internazionale-sviluppo/news/307.html>

³L'impegno finanziario destinato dal Friuli Venezia Giulia alla cooperazione decentrata la rende tra le prime regioni d'Italia sia in termini assoluti (quinta su 21) sia in proporzione al prodotto interno lordo regionale (quarta): la nostra Regione impegna circa 2 milioni di euro all'anno, superando molte Regioni ben più popolate.

I punti su cui si è deciso di concentrare le azioni migliorative possono essere così sintetizzati:

- ✓ il Programma 2019-2023, così come i precedenti, non indicando priorità geografiche, ha finanziato interventi in diverse aree geografiche, rendendo talvolta dispersivo l'impatto progettuale;
- ✓ La distinzione tra progetti Micro e Quadro spesso è risultata più nominale che contenutistica;
- ✓ Il coinvolgimento nei partenariati dei comuni della Regione può essere resa più significativa;
- ✓ Una parte degli attori regionali della cooperazione manifestano alcune resistenze al cambiamento ed è necessario quindi maggiore coinvolgimento;
- ✓ Il sistema di monitoraggio dei progetti può essere migliorato introducendo specifici indicatori di risultato.

Di fronte a questa analisi, OCSE ha suggerito alcune raccomandazioni in vista del futuro quinquennio di interventi di cooperazione decentrata, che possiamo distinguere in 4 categorie: programmazione, governance, accountability e advocacy.

1. Programmazione:

- ✓ Promuovere la co-progettazione e la co-gestione delle iniziative di cooperazione tra i vari stakeholders;
- ✓ Istituire una Comunità di Pratica degli attori regionali, come luogo di dialogo per rafforzare i partenariati in maniera trasversale, per accrescere le competenze in materia e fare nascere nuove reti, aumentare così le capacità di progettazione ed alimentando un trasferimento di conoscenze che superi l'attuale struttura a silos del mondo della cooperazione decentrata regionale.

2. Governance multi-livello:

- ✓ Assicurare la coerenza tra il Programma regionale e la legge nazionale;
- ✓ Supportare azioni per un maggiore coinvolgimento dei Comuni regionali, in particolare i comuni capoluogo;
- ✓ Coinvolgere il settore privato nei progetti di cooperazione decentrata;

3. Accountability:

- ✓ Disegnare un'efficace cornice di monitoraggio e valutazione dei progetti finanziati sulla base di indicatori;
- ✓ Rafforzare le capacità dei attori regionali in tema di monitoraggio e valutazione delle iniziative di cooperazione allo sviluppo che vengono realizzate;
- ✓ Prevedere la possibilità di svolgere almeno una visita in loco per valutare l'impatto dei progetti finanziati.

4. Advocacy:

- ✓ Creare una piattaforma digitale che funga da archivio dei progetti finanziati negli anni e sia consultabile dal pubblico;
- ✓ Organizzare un Festival annuale della Cooperazione Decentrata in Friuli Venezia Giulia;
- ✓ Coinvolgere il mondo della scuola regionale sui temi della cooperazione internazionale;
- ✓ Integrare maggiormente la Regione FVG nelle reti europee e globali in materia di Cooperazione Decentrata

Il carattere innovativo del Programma regionale per la cooperazione allo sviluppo e le attività di partenariato internazionale 2024-2028

La volontà di valutare l'impatto di un decennio di programmazione nasce dalla consapevolezza dell'importanza di comprendere l'efficacia della spesa pubblica, a seguito di due programmazioni di legislatura della legge 19/2000.

Al fine di rispondere adeguatamente alle raccomandazioni di policy contenute nel Documento finale del progetto "Partenariato internazionale e cooperazione in Friuli Venezia Giulia - Valutazione dell'esperienza e rafforzamento delle capacità per future azioni di impatto" predisposto da OCSE in collaborazione con il Servizio competente in materia, il Programma di legislatura 2024-2028 pone in campo un set di azioni migliorative, che renderanno maggiormente efficace l'azione regionale in materia.

Per rispondere adeguatamente alle richieste dei portatori di interesse, che hanno manifestato i propri fabbisogni attraverso i numerosi incontri avvenuti nel corso del Progetto, verrà istituita una Comunità di Pratiche degli attori regionali, coordinata da Informest ed Iniziative CentroEuropea (soggetti menzionati nell'art. 2 della LR 19/2000), come luogo di dialogo e palestra per rafforzare i partenariati in maniera trasversale, fare crescere le competenze in materia, fare nascere nuove reti, aumentare le capacità di progettazione ed alimentare un trasferimento di conoscenze che superi l'attuale struttura a silos del mondo della cooperazione decentrata regionale.

La Comunità di Pratiche avrà i seguenti obiettivi:

- ✓ produrre conoscenza organizzata e di qualità in tema di partecipazione, alla quale ogni membro della Comunità avrà libero accesso;
- ✓ in stretto raccordo con la Regione, mettere in rete le associazioni, le università, i centri di eccellenza, gli enti locali con il supporto di esperti di processi partecipativi e soggetti promotori interessati per favorire la diffusione di pratiche innovative e di partecipazione;
- ✓ attivare uno spazio di dialogo per confrontare i diversi approcci, condividere principi e strumenti, accrescere le competenze, far emergere le criticità e le proposte per partecipare a bandi più complessi extra-regionali.

I soggetti che potranno far parte della Comunità saranno tutti i soggetti potenziali beneficiari delle opportunità offerte dalla LR 19/2000 che puntano al miglioramento della qualità delle proposte ed al rafforzamento del partenariato regionale.

La Comunità di Pratiche avvierà inoltre un dialogo sia con gli enti locali della regione per ampliare la platea di potenziali portatori di interesse sia con il settore privato interessato alle potenzialità della cooperazione con i paesi in via di sviluppo.

Attraverso la Comunità di Pratiche, in stretto raccordo con gli indirizzi regionali, verrà predisposto un Piano della Comunicazione per poter trasferire i risultati dei progetti di cooperazione e poter avviare una piattaforma di networking tra i soggetti regionali interessati alla cooperazione.

Al fine di poter comunicare i risultati dei progetti di cooperazione, il Programma regionale per la cooperazione allo sviluppo e le attività di partenariato internazionale 2024-2028 si doterà di un set di indicatori di output e di risultato incentrato sulle cinque P dell'Agenda 2030 dell'ONU, quali obiettivi generali e sugli obiettivi della LR 19/2000 quali obiettivi specifici. Il programma, a fine legislatura, potrà così misurare l'impatto raggiunto dai progetti e dotarsi, per il quinquennio successivo, di ulteriori azioni migliorative.

Ad avvio del Programma di legislatura, solamente i progetti Quadro concorreranno alla valutazione d'impatto, rafforzando così la distinzione tra progetti cosiddetti "Quadro" e "Micro" e lasciando che i progetti di minore rilevanza finanziaria rimangano di più facile stesura e gestione per poter essere presentati in capo a strutture più piccole e meno organizzate.

In prospettiva, valutato l'impatto del sistema di monitoraggio sui progetti quadro, si potrà valutare di inserire un sistema di monitoraggio anche per i progetti micro, ma solo a seguito della sperimentazione che verrà effettuata.

Al fine di non disperdere eccessivamente l'impatto dei fondi per la cooperazione, il Programma regionale individuerà i Paesi obiettivo di intervento per i soli progetto Quadro, rispondendo così alla duplice esigenza di rendere maggiormente concentrate le risorse, ma dar modo agli attori della cooperazione di tenere vivi i rapporti instaurati con partenariati già istituiti in altre aree geografiche.

Attraverso queste azioni innovative, frutto del percorso condiviso tra gli attori della cooperazione ed il Servizio competente in materia, vengono soddisfatte le raccomandazioni dell'OCSE, rafforzando il Programma di legislatura e soprattutto rafforzando il partenariato regionale che sarà il primo beneficiario delle innovazioni poste in essere.

Obiettivi e linee di indirizzo per la programmazione 2024-2028

Il Programma è lo strumento di attuazione delle iniziative di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale che trova le sue basi nella L.R. 19/2000 e che permette di rendere attuale il quadro normativo al contesto internazionale, definendo gli obiettivi e le priorità da perseguire nell'arco temporale della programmazione, così come indicato dall'art. 4 della suddetta legge regionale.

Nel definire il Programma si intende tener conto delle priorità strategiche nazionali ed europee in particolare le politiche di allargamento e di vicinato, nonché le cinque priorità dell'Agenda 2030 dell'ONU riprese dal "New Consensus on Development", adottato dal Consiglio dell'Unione Europea nel maggio del 2017:

- ✓ Persone (eliminare fame e povertà in tutte le forme e garantire dignità e uguaglianza),
- ✓ Pianeta (proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future),
- ✓ Prosperità (garantire vite prospere in armonia con la natura),
- ✓ Pace (promuovere società pacifiche, giuste e inclusive)
- ✓ Partnership (intervenire nelle varie aree in maniera integrata).

L'azione regionale terrà conto inoltre di quanto stabilito dalle "Linee Guida e indirizzi di programmazione della Cooperazione italiana".

Le logiche strategiche dovranno quindi puntare, piuttosto che sul finanziamento di singoli progetti, su un approccio integrato per ridurre i rischi di frammentazione delle iniziative e di dispersione delle risorse. L'obiettivo è la messa in rete di iniziative tra i diversi attori, articolando gli interventi con meccanismi di *governance multilivello* e promuovendo partenariati pubblico-privato, attraverso le azioni innovative introdotte a seguito delle raccomandazioni dell'OCSE.

Gli *interventi di cooperazione allo sviluppo* continueranno ad essere a bando e ad essere strutturati in due specifiche modalità di intervento:

- Progetti Quadro;
- Micro Progetti .

Gli *interventi di partenariato internazionale* riguarderanno due diverse tipologie di azione a regia regionale:

- coordinamento di progetti volti a promuovere le relazioni internazionali del sistema regionale;
- compartecipazione a programmi/progetti di natura interregionale, nazionale, comunitaria e di organismi internazionali.

Interventi a bando di cooperazione allo sviluppo

Si tratta di iniziative, ai sensi di quanto espresso nell'art. 1 della L.R. 19/2000, volte a sostenere uno sviluppo equo e sostenibile e favorire equilibri sociali e politici nel rispetto dei diritti umani.

Gli interventi restano distinti in due tipologie d'intervento:

- Progetti Quadro
- Progetti Micro

La governance delle due tipologie di progetti a bando (Quadro e Micro) manterranno anche nel prossimo quinquennio di programmazione molti elementi comuni: le aree tematiche di intervento, le tipologie di soggetti proponenti, le fonti e percentuali di finanziamento.

Tuttavia, sulla base delle raccomandazioni OCSE, dal 2024 si intendono introdurre anche due fondamentali novità, solo a valere per i progetti Quadro: da un lato, saranno differenziate le aree geografiche di intervento introducendo un numero più ristretto di Paesi eleggibili, dall'altro le proposte progettuali dovranno avere obiettivi specifici da indicarsi nel formulario da inviare ad integrazione della domanda, e dovranno contenere indicatori di risultato e di output per ciascuna delle aree tematiche (5P) e degli obiettivi dell'art. 1 comma 2 della LR 19/2000.

PROGETTI QUADRO

Aree geografiche prioritarie di intervento ed indicatori

Per quanto riguarda i progetti Quadro, nella programmazione 2024-2028 si è valutato opportuno, sulla base delle Raccomandazioni dell'OCSE ed in analogia con il Documento strategico triennale predisposto con cadenza triennale dal MAECI, introdurre per il bando annuale regionale della LR 19/2000 dei Paesi prioritari. Pertanto, saranno ammesse al finanziamento azioni rivolte nei seguenti Paesi:

- Balcani Occidentali: Bosnia-Erzegovina, Serbia, Montenegro, Albania, Kosovo, Macedonia del Nord;
- Paesi ex- Urss: Moldavia, Ucraina, Armenia
- Paesi della sponda meridionale del Mediterraneo: Marocco, Algeria, Tunisia, Libia, Egitto;
- Argentina

La scelta delle aree geografiche è determinata da una valutazione sulle progettualità presentate negli ultimi 10 anni effettuata dall'analisi dell'OCSE, dalla adesione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alle Agenzie della Democrazia locale dell'ALDA⁴ e dalle indicazioni europee e nazionali di rafforzamento della cooperazione con i paesi dei paesi in adesione (Balcani Occidentali) e di vicinato (ex URSS e Nord Africa).

⁴ ALDA (European Association for Local Democracy) è stata fondata nel 1999 su iniziativa del Consiglio d'Europa per coordinare e sostenere la rete delle Agenzie della Democrazia Locale (ADL)

I progetti Quadro dovranno inoltre riportare indicatori di output e di risultato per poter valutare, al termine del periodo di programmazione, l'impatto degli interventi finanziati, secondo il seguente quadro logico:

INDICATORI DI OUTPUT					
Priorità Agenda ONU 2030	Obiettivi specifici ex lege 19/2000 art. 1	Indicatore di output	Unità di misura	Target intermedio (2026)	Target finale (2028)
Persone (eliminare fame e povertà in tutte le forme e garantire dignità e uguaglianza)	Salvaguardia della vita umana	Partecipazione ad azioni congiunte con partner di paesi terzi	N. di Partecipazioni	1	2
	Soddisfacimento dei bisogni primari	Partecipazione ad azioni congiunte con partner di paesi terzi	N. di Partecipazioni	1	2
	Autosufficienza alimentare	Strategie e piani d'azione sviluppati congiuntamente con partner di paesi terzi	N. Piani di azione	1	2
	Valorizzazione delle risorse umane	Partecipazione a programmi di formazione comuni	N. di Programmi	2	4
Pianeta (proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future).	Conservazione del patrimonio ambientale	Azioni pilota sviluppate congiuntamente e attuate nell'ambito dei progetti	N. azioni pilota	2	4
	Attività di ricostruzione e riabilitazione in seguito a calamità ambientali	Azioni pilota sviluppate congiuntamente e attuate	N. Azioni pilota	1	2
Prosperità (garantire vite prospere in armonia con la natura)	Crescita economica, sociale e culturale	Strategie e piani di azione sviluppati congiuntamente	N. Piani di azione	2	4
	Promozione e la difesa della democrazia e dei diritti civili e politici e dei diritti del lavoratore	Soluzioni elaborate congiuntamente	N. soluzioni	2	4
	Realizzazione di pari opportunità fra i generi ed il miglioramento delle condizioni dell'infanzia	Partecipazione ad azioni congiunte per la promozione dell'uguaglianza di genere, delle pari opportunità e dell'inclusione sociale	N. Azioni	2	4
Pace (promuovere società pacifiche, giuste e inclusive)	Ricostruzione e riabilitazione in seguito a conflitti bellici	Partecipazione ad azioni congiunte con partner di paesi terzi	N. di Partecipazioni	1	2
	Mantenimento dell'identità culturale	Soluzioni elaborate congiuntamente	N. Soluzioni	2	4
	Diritto a rimanere nel proprio paese di origine con adeguata qualità di vita e con la libertà a non migrare	Soluzioni elaborate congiuntamente	N. Soluzioni	2	4
	Diritto al ritorno volontario assistito e alla reintegrazione nella propria terra di origine	Soluzioni elaborate congiuntamente	N. Soluzioni	2	4
Partnership (intervenire nelle varie aree in maniera integrata)	Attuazione degli obiettivi specifici tramite partenariati permanenti con organizzazione di paesi terzi	Organizzazioni che cooperano con partner di paesi terzi	N. di Accordi stipulati	2	4

INDICATORI DI RISULTATO							
Priorità Agenda ONU 2030	Obiettivi specifici ex lege 19/2000 art. 1	Indicatore	Unità di misura	Valore base	Anno di riferimento (2024)	Target finale (2028)	Fonte dei dati
Persone (eliminare fame e povertà in tutte le forme e garantire dignità e uguaglianza)	Salvaguardia della vita umana	Strategie e piani d'azione congiunti adottati da organizzazioni	N. Piani di azione adottati	0	2024	2	Sistema di monitoraggio
	Soddisfacimento dei bisogni primari	Strategie e piani d'azione congiunti adottati da organizzazioni	N. Piani di azione adottati	0	2024	2	Sistema di monitoraggio
	Autosufficienza alimentare	Strategie e piani d'azione congiunti adottati da organizzazioni	N. Piani di azione adottati	0	2024	2	Sistema di monitoraggio
	Valorizzazione delle risorse umane	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari del sostegno	N. Posti di lavoro	0	2024	8	Sistema di monitoraggio
Pianeta (proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future),	Conservazione del patrimonio ambientale	Soluzioni adottate o potenziate da organizzazioni	N. Soluzioni	0	2024	2	Sistema di monitoraggio
	Attività di ricostruzione e riabilitazione in seguito a calamità ambientali	Strategie e piani d'azione congiunti adottati da organizzazioni	N. Piani di azione adottati	0	2024	2	Sistema di monitoraggio
Prosperità (garantire vite prospere in armonia con la natura)	Crescita economica, sociale e culturale	Strategie e piani d'azione congiunti adottati da organizzazioni	N. Piani di azione adottati	0	2024	2	Sistema di monitoraggio
	Promozione e la difesa della democrazia e dei diritti civili e politici e dei diritti del lavoratore	Soluzioni adottate o potenziate da organizzazioni	N. soluzioni	0	2024	2	Sistema di monitoraggio
	Realizzazione di pari opportunità fra i generi ed il miglioramento delle condizioni dell'infanzia	Soluzioni adottate o potenziate da organizzazioni	N. soluzioni	0	2024	2	Sistema di monitoraggio
Pace (promuovere società pacifiche, giuste e inclusive)	Ricostruzione e riabilitazione in seguito a conflitti bellici	Strategie e piani d'azione congiunti adottati da organizzazioni	N. Piani di azione adottati	0	2024	1	Sistema di monitoraggio
	Mantenimento dell'identità culturale	Organizzazioni che cooperano dopo la conclusione del progetto	N. di organizzazioni	0	2024	2	Sistema di monitoraggio
	Diritto a rimanere nel proprio paese di origine con adeguata qualità di vita e con la libertà a non migrare	Organizzazioni che cooperano dopo la conclusione del progetto	N. di organizzazioni	0	2024	2	Sistema di monitoraggio
	Diritto al ritorno volontario assistito e alla reintegrazione nella propria terra di origine	Organizzazioni che cooperano dopo la conclusione del progetto	N. di organizzazioni	0	2024	2	Sistema di monitoraggio
Partnership (intervenire nelle varie aree in maniera integrata)	Attuazione degli obiettivi specifici tramite partenariati permanenti con organizzazione di paesi terzi	Partecipazione ad azioni congiunte dopo la conclusione del progetto	N. azioni congiunte	0	2024	1	Sistema di monitoraggio

PROGETTI MICRO

Aree geografiche di intervento

Sono ammesse al finanziamento azioni rivolte a tutti i Paesi in via di sviluppo. Sarà riservato un valore prioritario alle proposte di intervento in Paesi dove già sono stati consolidati partenariati da parte dei soggetti regionali.

Aree tematiche di intervento

Le aree tematiche di intervento sono individuate sulla base della loro rilevanza per le politiche di sviluppo rispetto al "New Consensus on Development":

- ✓ Persone (eliminare fame e povertà in tutte le forme e garantire dignità e uguaglianza)
- ✓ Pianeta (proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future)
- ✓ Prosperità (garantire vite prospere in armonia con la natura)
- ✓ Pace (promuovere società pacifiche, giuste e inclusive)
- ✓ Partnership (intervenire nelle varie aree in maniera integrata)

Gli obiettivi dovranno, anche per i progetti Micro, essere in linea con quanto riportato all'art. 1 comma 2 della LR 19/2000

SOGGETTI PROMOTORI PER PROGETTI QUADRO E MICRO

In base alla L.R. 19/2000 sono riconosciuti come soggetti promotori organizzazioni regionali di comprovata esperienza (almeno un anno di attività realizzate nei Paesi Terzi). Sono ammissibili interventi promossi da:

- Enti locali;
- Istituzioni pubbliche e private;
- Università e loro Consorzi;
- Organizzazioni non governative ed associazioni di volontariato;
- Onlus;
- Organizzazioni imprenditoriali e sindacali;
- Associazioni di corregionali all'estero;
- Associazioni di immigrati;
- Enti di formazione

Per quanto riguarda i soggetti profit, già nelle precedenti programmazioni essi potevano partecipare ai partenariati che presentano le proposte progettuali a bando, ma in qualità di partner associato. Rimane inteso dunque che un partenariato che presenta tra i propri componenti anche un soggetto privato profit come associato potrà ricevere un adeguato

punteggio in quanto il partenariato può attivare un effetto moltiplicatore a livello finanziario e garantire maggiore sostenibilità futura.

STRATEGIE E MODALITÀ DI INTERVENTO PER PROGETTI QUADRO E PER PROGETTI MICRO

Il programma pluriennale, con riferimento agli interventi a bando di cooperazione allo sviluppo, prevede una duplice modalità di accesso ai finanziamenti:

- i Progetti Quadro devono coinvolgere almeno 2 soggetti presenti sia sul territorio regionale che su quello dei paesi partner;
- i Progetti Micro possono essere presentati da singoli proponenti con almeno un partner dei territori beneficiari dell'intervento.

La necessità per i Progetti Quadro di un più elevato coinvolgimento di partner si giustifica per soddisfare gli indicatori di output e di risultato e per la maggiore complessità progettuale.

FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE

Gli interventi trovano fonte finanziaria nei capitoli di spesa dedicati del bilancio regionale dove vengono stanziati annualmente gli importi destinati ai progetti di cooperazione allo sviluppo.

L'assegnazione dei contributi avverrà a seguito della valutazione delle proposte progettuali presentate a bando con cadenza annuale, in conformità con quanto previsto dalla L.R. 19/2000 e secondo quanto definito da specifico Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di cooperazione allo sviluppo.

I Progetti Quadro dovranno avere una dimensione finanziaria minima di 100.000 Euro e massima di 150.000 Euro. I Progetti Micro non potranno superare la dimensione di 50.000 Euro. Il contributo regionale potrà coprire fino al 60% del costo complessivo del progetto ai sensi dell'art. 4 comma 5 della L.R. 19/2000.

DURATA DEI PROGETTI

Progetti Quadro: da 2 a 3 anni.

Progetti Micro: massimo 1 anno.

Il Regolamento attuativo succitato definisce i criteri di selezione e le modalità di presentazione delle proposte progettuali, oltre alle modalità tecniche di erogazione dei fondi e di rendicontazione delle spese, così come previsto dall' art. 4 della L.R.19/2000.

Interventi di partenariato internazionale

Le opportunità di espansione delle relazioni economiche e la creazione di partenariati con determinate regioni o attori sono i fattori chiave che guidano i progetti di partenariato internazionale. Queste iniziative sono avviate e guidate dall'amministrazione regionale in partenariato con terze parti, tipicamente enti pubblici, come università, enti di ricerca e organizzazioni internazionali.

Gli interventi sono assicurati anche mediante la partecipazione diretta dei servizi dell'Amministrazione regionale a bandi europei ed internazionali per il finanziamento di progetti nelle diverse aree geografiche ritenute prioritarie a fronte di partenariati consolidati e della valenza strategica delle iniziative rispetto alla promozione delle relazioni internazionali del sistema regionale.

Aree tematiche prioritarie di intervento

Gli interventi rientreranno nell'ambito degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU, oltre che soddisfare gli obiettivi dell'art. 1 comma 2 della LR 19/2000.

Soggetti partner delle azioni di partenariato internazionale

Nell'ottica di accrescere la partecipazione ai processi di sviluppo locale, alle iniziative dirette dall'Amministrazione regionale possono partecipare: gli Enti locali, le agenzie di sviluppo, le associazioni degli imprenditori, il sistema camerale, le Università e loro Consorzi, i Parchi scientifici e tecnologici, la società civile organizzata, gli organismi internazionali. Inoltre, i progetti di partenariato internazionale possono supportare la progettualità collegata a protocolli d'intesa/Memorandum siglati dalla Regione con Paesi terzi.

Strategie e modalità di intervento

Le progettualità, pur rientrando nelle finalità delle linee di indirizzo della programmazione, saranno individuate direttamente dall'Amministrazione Regionale.

Finalità essenziale della programmazione è quella di favorire progettualità in grado di creare sinergie con altri programmi e progetti promossi da altre Regioni, dallo Stato, dall'Unione Europea e dalle Organizzazioni internazionali e compartecipare a tali iniziative.

Una quota dello stanziamento annuale potrà quindi essere dedicato a co-finanziare programmi o progetti promossi attraverso altri canali di finanziamento.

Gli uffici dell'Amministrazione regionale potranno partecipare direttamente ai relativi bandi per il finanziamento di progetti e rivestire il ruolo di capofila o partner all'interno dei partenariati progettuali per rafforzare il ruolo regionale nei consorzi. (bandi AICS, call for proposals della Commissione Europea o di altre organismi multilaterali).

Finanziamento delle iniziative

Gli interventi trovano la fonte finanziaria nei capitoli di spesa del bilancio regionale dedicati. Le iniziative verranno approvate con specifica deliberazione della Giunta regionale.

Nella scelta degli interventi e del partenariato progettuale si terrà conto, oltre alla coerenza con gli obiettivi e con le priorità strategiche, dei seguenti elementi:

- progetti che coinvolgono un più ampio partenariato regionale;
- progetti volti a supportare il rafforzamento di partenariati internazionali del sistema regionale;
- esperienza maturata dai partner e capacità di gestione tecnica e operativa di progetti di cooperazione internazionale;
- ricaduta e sostenibilità dell'attività sul territorio regionale;
- livello di compartecipazione e adesione a programmi di natura nazionale, comunitaria o di organismi internazionali.

Durata degli interventi di partenariato internazionale

La durata del programma o progetto non potrà superare i tre anni.

Sistema informativo della cooperazione allo sviluppo e delle attività internazionali

E' sempre stata cura dell'Amministrazione regionale adottare tutti gli strumenti idonei a svolgere un ruolo attivo per sensibilizzare l'opinione pubblica e diffondere i risultati degli interventi di partenariato internazionale e di cooperazione allo sviluppo.

Tramite una pagina web dedicata è stato predisposto un sistema aggiornato di informazioni su tutte le attività di cooperazione realizzate, garantendo l'accesso ad un database dei progetti in corso e attuati nelle passate gestioni, nonché alla modulistica per la presentazione di proposte progettuali e per la rendicontazione, news su iniziative, opportunità ed eventi, link ad altri siti di interesse.

Inoltre, seminari informativi e formativi, eventi di sensibilizzazione e di capitalizzazione dei risultati potranno essere organizzati anche in collaborazione con altre Regioni, con il Ministero degli Affari Esteri, con le istituzioni dell'UE e con Organizzazioni internazionali.

Nel Programma Regionale per la Cooperazione allo Sviluppo e le attività di partenariato internazionale 2024-2028, verrà istituita la Comunità di Pratiche che avvierà una piattaforma di networking con gli attori della cooperazione regionale. Si intende inoltre, sempre nell'ambito della Comunità di Pratiche, impostare un Piano di comunicazione per dare maggiore visibilità alle azioni finanziate sia dalla LR19/2000 che delle ulteriori attività che la Comunità di Pratiche potrà generare.

24_14_1_DGR_422_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 22 marzo 2024, n. 422 LR 11/2019. Misure di sostegno a favore del patrimonio regionale inserito nella lista del patrimonio mondiale posto sotto la tutela dell'UNESCO.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la legge regionale 25 luglio 2019, n. 11 "Misure di sostegno a favore del patrimonio regionale inserito nella lista del patrimonio mondiale posto sotto la tutela dell'UNESCO" e, in particolare:

- l'articolo 6, comma 1, che dispone che il Programma operativo è presentato dal soggetto gestore alla Regione entro il 30 settembre di ogni anno, con riferimento alle annualità successive, unitamente alla domanda di finanziamento annuale, e che il Programma è valutato dalla Giunta Regionale ai fini dei finanziamenti di cui agli articoli 7 e 8;

- l'articolo 7, comma 1, ai sensi del quale "Al fine di garantire l'attuazione degli interventi di gestione ordinaria di cui all'articolo 4, comma 3, lettera a), finalizzati, in particolare, a mantenere il riconoscimento di patrimonio culturale mondiale, la Regione riconosce all'ente gestore di ciascun sito regionale culturale UNESCO un finanziamento annuale, la cui misura è stabilita con la delibera della Giunta regionale di cui all'articolo 6, in coerenza con le caratteristiche del soggetto gestore del sito e con il relativo piano di gestione";

- l'articolo 7, comma 3, ai sensi del quale "la concessione dei finanziamenti è subordinata all'attuazione del Programma operativo con riferimento all'annualità precedente";

VISTE le domande di finanziamento trasmesse via pec alla direzione centrale cultura e sport della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia dai soggetti gestori dei siti regionali culturali UNESCO, in particolare:

- pec pervenuta il 28 settembre 2023 e registrata in entrata al prot. n. 556558-A, con cui il Comune di Cividale del Friuli (UD), con nota a firma del Sindaco, ha trasmesso il Programma Operativo con proiezione pluriennale (triennio 2024-2025-2026) e ha chiesto l'assegnazione di un contributo per l'anno 2024 pari ad euro 195.000,00, dei quali euro 90.000,00 per spese correnti ed euro 105.000,00 per spese in conto capitale a sostegno degli interventi di gestione ordinaria previsti nell'ambito del sito UNESCO "I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d. C.)", meglio descritti nel citato Programma Operativo (proiezione triennale 2024-2025-2026) con riferimento specifico al territorio di Cividale del Friuli;

- pec pervenuta il 28 settembre 2023 e registrata in entrata al prot. n. 557736-A con cui il Comune di Palmanova (UD), con nota a firma del Sindaco, ha trasmesso il Programma Operativo 2023, la "Relazione sui Programmi Operativi per il triennio 2024-2026" e ha chiesto l'assegnazione di un contributo per l'anno 2024 pari ad euro 265.000,00, dei quali euro 170.000,00 per spese correnti ed euro 95.000,00 per spese in conto capitale a sostegno degli interventi di gestione ordinaria previsti nell'ambito del sito UNESCO "Le opere di difesa veneziane tra XVI e XVII secolo: Stato da terra - Stato da Mar Occidentale", descritti nell'allegata relazione sui "Programmi Operativi per il triennio 2024-2026", con riferimento specifico al territorio di Palmanova;

- pec pervenuta il 28 settembre 2023 e registrata in entrata al prot. n. 557255-A con cui il Comune di Caneva (PN), con nota a firma del Sindaco, ha trasmesso il programma operativo con proiezione triennale (2024-2026) e ha chiesto l'assegnazione di un contributo per l'anno 2024 pari ad euro 180.000,00, dei quali euro 160.000,00 per spese correnti ed euro 20.000,00 per spese in conto capitale a sostegno degli interventi di gestione ordinaria previsti nell'ambito dei "Siti palafitticoli preistorici delle Alpi" UNESCO, con riferimento specifico al territorio del Sito palafitticolo Palù di Livenza;

- pec pervenuta il 13 marzo 2024 e registrata in entrata al prot. 168637-A, con cui il Comune di Caneva, in relazione agli interventi previsti nel piano operativo di cui al punto che precede, ha precisato che "Catalogazione reperti rinvenuti nelle indagini archeologiche e studi scientifici correlati" richiesta per l'annualità 2024 deve intendersi come "Catalogazione e restauro reperti rinvenuti nelle indagini archeologiche e studi scientifici correlati"; pertanto - ha concluso - trattandosi di interventi non ricorrenti volti ad incrementare il patrimonio dell'ente, si considerano spese in conto capitale;

DATO ATTO che le domande presentate dai Comuni di Cividale del Friuli, Palmanova e Caneva sono pervenute nel termine indicato dalla legge;

VALUTATI i programmi operativi allegati alle domande, anche tenuto conto delle proroghe concesse;

RITENUTO che nella definizione di interventi di gestione ordinaria, finalizzati a mantenere il riconoscimento di patrimonio culturale mondiale, di cui all'art. 7, comma 1, L.R. 11/2019, rientrano anche gli interventi di promozione, valorizzazione e sostegno della conservazione e fruizione, qualora non eccedano l'ordinaria amministrazione;

ACCERTATA la coerenza di tutti gli interventi per i quali è stato chiesto il finanziamento con le caratteristiche dei soggetti gestori dei siti e con i relativi piani di gestione;

CONSIDERATO che l'attuale disponibilità di bilancio per il finanziamento degli interventi in conto capitale, pari ad euro 349.496,00 sul capitolo 7890, risulta sufficiente alla copertura del finanziamento di tutte le richieste pervenute dai soggetti gestori dei siti Unesco, pari complessivamente ad € 220.000,00

e che l'attuale disponibilità per il finanziamento delle spese correnti sul capitolo 7889, pari ad euro 400.000,00 non risulta sufficiente alla copertura del finanziamento di tutte le richieste pervenute dai soggetti gestori dei siti Unesco, pari a complessivi euro 420.000,00;

VALUTATO pertanto, di finanziare gli interventi che risultano aderenti agli obiettivi strategici della Regione, favorendo - così come richiesto dalla Legge Regionale 11/2019 - quelli che meglio rispondono all'esigenza di garantire la massima conservazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio regionale inserito nella lista del patrimonio mondiale posto sotto la tutela dell'UNESCO, come di seguito individuati, tenendo anche conto delle caratteristiche dei siti e dei soggetti gestori:

- a favore del Comune di Cividale del Friuli, in relazione al sito UNESCO "I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d. C.)":

1. Sostegno ai costi gestione ordinaria del Monastero Santa Maria in Valle/Tempietto Longobardo	euro 15.000,00 (spesa corrente)
2. Sostegno ai costi di gestione ordinaria del Museo Cristiano	euro 15.000,00 (spesa corrente)
3. Miglioramento e potenziamento dei nuovi percorsi di visita al Tempietto	euro 10.000,00 (spesa corrente)
	euro 40.000,00 (spesa in conto capitale)
4. Realizzazione del "Museo del Monastero e Tempietto": attività di restauro conservativo dei reperti già in sito e di quelli restituiti (anno 2024)	euro 10.000,00 (spesa in conto capitale)
5. Progettazione museologica e museotecnica - 1° livello - studio di fattibilità - prosieguo (anno 2024)	euro 15.000,00 (spesa in conto capitale)
6. Attività didattiche-laboratoriali (avanzata principalmente da scuole ed istituti scolastici di ogni ordine e grado), percorsi di alternanza scuola lavoro, visite guidate tematiche educational con studiosi, professionisti, storici, figure di rilievo dedicati a tematiche culturali e turistiche	euro 15.000,00 (spesa corrente)
7. Potenziamento del servizio di Accoglienza ed Informazione Turistica e della fruibilità dei siti museali non longobardi	euro 15.000,00 (spesa corrente)
	euro 5.000,00 (spesa in conto capitale)
8. Manutenzione del verde pubblico e miglioramento dell'arredo urbano (compresa la tabellonistica stradale)	euro 15.000,00 (spesa corrente)
	euro 30.000,00 (spesa in conto capitale)
9. Vetrina del territorio (Monastero di S. Maria in Valle - ass. di categoria e att. produttive locali) organizzazione di eventi e iniziative	euro 5.000,00 (spesa corrente)
	euro 5.000,00 (spesa in conto capitale)
totale	euro 195.000,00

- a favore del Comune di Palmanova, in relazione al sito UNESCO Le opere di difesa veneziane tra XVI e XVII secolo: Stato da terra - Stato da Mar Occidentale:

1. Attività di sfalcio, diserbo e pulizia dell'area di circa 1,5 milioni di mq del parco dei bastioni, delle 9 Lunette Napoleoniche, dei 9 Rivellini, delle 18 Poterne e delle opere murarie	euro 50.000,00 (spesa corrente)
2. Acquisto di materiali per la manutenzione sentieri e aree di sosta turistica, con acquisto/sostituzione di panchine, tavoli cestini, elementi di completamento delle strutture murarie ed altri arredi per allestimento punti di sosta lungo i percorsi del Parco dei Bastioni e della Fortezza.	euro 25.000,00 (spesa in conto capitale)
3. Attività inerenti le progettualità comuni previste nel Piano di Gestione del sito transnazionale in attuazione delle raccomandazioni UNESCO	euro 10.000,00 (spesa corrente)
4. Produzione di materiale informativo, di promozione e di approfondimento e di ricerca sulle fortezze, le gallerie, il Parco dei bastioni e il patrimonio urbano	euro 10.000,00 (spesa corrente)
5. Creazione di servizi/sistemi di accoglienza e d'informazione turistica da collocare nelle strutture fortificate/musei	euro 70.000,00 (spesa in conto capitale)
6. Realizzazione di manifestazioni ed eventi mirati alla promozione e conoscenza della fortezza in tutte le sue potenzialità (culturali, turistiche, sportive e partecipative) nell'ottica di un turismo sostenibile, e di attività culturali inerenti la valorizzazione del patrimonio storico ed architettonico	euro 90.000,00 (spesa corrente)
totale	€ 255.000,00

- a favore del Comune di Caneva, in relazione al sito UNESCO Siti palafitticoli preistorici delle Alpi - Sito palafitticolo Palù di Livenza:

1. Catalogazione e restauro reperti rinvenuti nelle indagini archeologiche e studi scientifici correlati	euro 20.000,00 (spesa in conto capitale)
2. Pulitura sentieri, taglio erba	euro 5.000,00 (spesa corrente)
3. Gestione cassette in legno con funzione di infopoint turistico	euro 20.000,00 (spesa corrente)
4. Realizzazione nuovi percorsi naturalistici all'interno del sito, in sintonia con il progetto paesaggistico legato al centro visite	euro 20.000,00 (spesa corrente)
5. Visite guidate lungo i percorsi archeologico e naturalistico e laboratori didattici	euro 15.000,00 (spesa corrente)
6. Visite guidate in barchino elettrico	euro 30.000,00 (spesa corrente)
7. Iniziative culturali (concerti, convegni, incontri, conferenze da organizzare nel periodo estivo con calendario congiunto tra i Comuni di Caneva e Polcenigo)	euro 30.000,00 (spesa corrente)
8. Realizzazione di gadget con logo coordinato	euro 10.000,00 (spesa corrente)
Realizzazione e stampa materiale divulgativo (pubblicazioni, brochure, dépliant)	euro 20.000,00 (spesa corrente)
totale	€ 170.000,00

VISTO il Bilancio Finanziario Gestionale 2024, approvato con DGR n. 2138 del 29 dicembre 2023 e successive modifiche;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla cultura e allo sport, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di individuare, quali iniziative oggetto di finanziamento ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 25 luglio 2019, n. 11, gli interventi di gestione ordinaria di seguito elencati:
- a favore del Comune di Cividale del Friuli, in relazione al sito UNESCO "I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d. C.)":

1. Sostegno ai costi gestione ordinaria del Monastero Santa Maria in Valle/Tempietto Longobardo	euro 15.000,00 (spesa corrente)
2. Sostegno ai costi di gestione ordinaria del Museo Cristiano	euro 15.000,00 (spesa corrente)
3. Miglioramento e potenziamento dei nuovi percorsi di visita al Tempietto	euro 10.000,00 (spesa corrente)
	euro 40.000,00 (spesa in conto capitale)
4. Realizzazione del "Museo del Monastero e Tempietto": attività di restauro conservativo dei reperti già in sito e di quelli restituiti (anno 2024)	euro 10.000,00 (spesa in conto capitale)
5. Progettazione museologica e museotecnica - 1° livello - studio di fattibilità - prosieguo (anno 2024)	euro 15.000,00 (spesa in conto capitale)
6. Attività didattiche-laboratoriali (avanzata principalmente da scuole ed istituti scolastici di ogni ordine e grado), percorsi di alternanza scuola lavoro, visite guidate tematiche educational con studiosi, professionisti, storici, figure di rilievo dedicati a tematiche culturali e turistiche	euro 15.000,00 (spesa corrente)
7. Potenziamento del servizio di Accoglienza ed Informazione Turistica e della fruibilità dei siti museali non longobardi	euro 15.000,00 (spesa corrente)
	euro 5.000,00 (spesa in conto capitale)
8. Manutenzione del verde pubblico e miglioramento dell'arredo urbano (compresa la tabellonistica stradale)	euro 15.000,00 (spesa corrente)
	euro 30.000,00 (spesa in conto capitale)
9. Vetrina del territorio (Monastero di S. Maria in Valle - ass. di categoria e att. produttive locali) organizzazione di eventi e iniziative	euro 5.000,00 (spesa corrente)
	euro 5.000,00 (spesa in conto capitale)

per l'importo complessivo di euro 195.000,00, di cui euro 90.000,00 per spese di parte corrente ed euro 105.000,00 per spese in conto capitale;

- a favore del Comune di Palmanova, in relazione al sito UNESCO "Le opere di difesa veneziane tra XVI e

XVII secolo: Stato da terra - Stato da Mar Occidentale”:

1. Attività di sfalcio, diserbo e pulizia dell'area di circa 1,5 milioni di mq del parco dei bastioni, delle 9 Lunette Napoleoniche, dei 9 Rivellini, delle 18 Poterne e delle opere murarie	euro 50.000,00 (spesa corrente)
2. Acquisto di materiali per la manutenzione sentieri e aree di sosta turistica, con acquisto/sostituzione di panchine, tavoli cestini, elementi di completamento delle strutture murarie ed altri arredi per allestimento punti di sosta lungo i percorsi del Parco dei Bastioni e della Fortezza.	euro 25.000,00 (spesa in conto capitale)
3. Attività inerenti le progettualità comuni previste nel Piano di Gestione del sito transnazionale in attuazione delle raccomandazioni UNESCO	euro 10.000,00 (spesa corrente)
4. Produzione di materiale informativo, di promozione e di approfondimento e di ricerca sulle fortezza, le gallerie, il Parco dei bastioni e il patrimonio urbano	euro 10.000,00 (spesa corrente)
5. Creazione di servizi/sistemi di accoglienza e d'informazione turistica da collocare nelle strutture fortificate/musei	euro 70.000,00 (spesa in conto capitale)
6. Realizzazione di manifestazioni ed eventi mirati alla promozione e conoscenza della fortezza in tutte le sue potenzialità (culturali, turistiche, sportive e partecipative) nell'ottica di un turismo sostenibile, e di attività culturali inerenti la valorizzazione del patrimonio storico ed architettonico	euro 90.000,00 (spesa corrente)

per l'importo complessivo di euro 255.000,00, di cui euro 160.000,00 per spese di parte corrente ed euro 95.000,00 per spese in conto capitale;

- a favore del Comune di Caneva, in relazione al sito UNESCO "Siti palafitticoli preistorici delle Alpi" - Sito palafitticolo Palù di Livenza:

Catalogazione e restauro reperti rinvenuti nelle indagini archeologiche e studi scientifici correlati	euro 20.000,00 (spesa in conto capitale)
Pulitura sentieri, taglio erba	euro 5.000,00 (spesa corrente)
Gestione casette in legno con funzione di infopoint turistico	euro 20.000,00 (spesa corrente)
Realizzazione nuovi percorsi naturalistici all'interno del sito, in sintonia con il progetto paesaggistico legato al centro visite	euro 20.000,00 (spesa corrente)
Visite guidate lungo i percorsi archeologico e naturalistico e laboratori didattici	euro 15.000,00 (spesa corrente)
Visite guidate in barchino elettrico	euro 30.000,00 (spesa corrente)
Iniziative culturali (concerti, convegni, incontri, conferenze da organizzare nel periodo estivo con calendario congiunto tra i Comuni di Caneva e Polcenigo)	euro 30.000,00 (spesa corrente)
Realizzazione di gadget con logo coordinato	euro 10.000,00 (spesa corrente)
Realizzazione e stampa materiale divulgativo (pubblicazioni, brochure, dépliant)	euro 20.000,00 (spesa corrente)

per l'importo complessivo di euro 170.000,00, di cui euro 150.000,00 per spese di parte corrente ed euro 20.000,00 per spese in conto capitale.

2. La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web istituzionale della Regione - www.regione.fvg.it.

3. Di dare mandato agli uffici della Direzione centrale cultura e sport di predisporre le attività e gli atti conseguenti al punto 1.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Deliberazione della Giunta regionale 22 marzo 2024, n. 423
PR FESR 2021-2027. Procedura n. 38. Tipologia di intervento a2.2.1. "Interventi a favore degli operatori culturali volti a promuovere l'uso di soluzioni ICT e realtà aumentata". Modifica dell'art. 9, comma 2, del Bando.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con DECE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 finale del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto della suddetta Decisione;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)", e in particolare l'articolo 3 che prevede che, con regolamento regionale, siano disciplinati gli aspetti relativi alla gestione ed attuazione dei programmi regionali FESR per il periodo 2021-2027;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015 (di seguito Regolamento regionale FESR);

VISTE la deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 3 febbraio 2023 di approvazione del piano finanziario analitico e della struttura del Programma regionale FESR FVG 2021-2027, come modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 10.11.2023, e, da ultimo, la deliberazione della Giunta regionale n. 2092 del 22 dicembre 2023 di adozione del Piano finanziario che, con riferimento all'azione a2.2 "Sostegno alla digitalizzazione per la PA per migliorare l'interoperabilità tra pubblico e privato, l'accessibilità e l'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali, l'armonizzazione dei sistemi locali e sviluppare le tecnologie digitali nei servizi compreso l'ambito sanitario":

- ha individuato quale Struttura regionale attuatrice il Servizio beni culturali e affari giuridici della Direzione centrale cultura e sport (di seguito SRA);

- ha individuato, all'allegato 1, nell'ambito della Tipologia di intervento a2.2.1, la procedura di attivazione n. 38 denominata "Interventi a favore degli operatori culturali volti a promuovere l'uso di soluzioni ICT e realtà aumentata";

- ha definito la dotazione finanziaria complessiva da destinare alla presente procedura n. 38 di cui alla Tipologia di intervento a2.2.1 pari ad euro 6.000.000,00 (seimilioni/00) di risorse FESR e PAR, così ripartite:

• € 4.249.957,00 di risorse PR FESR;

• € 1.750.043,00 di risorse PAR;

- ha definito la pianificazione finanziaria e di risultato;

CONSIDERATO che le predette risorse finanziarie possono essere integrate, tramite deliberazione della Giunta regionale di aggiornamento e revisione del piano finanziario del programma e di revisione della relativa pianificazione finanziaria e di risultato, al fine di aumentare l'efficacia dell'azione;

VISTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 17 novembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito CdS);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1711 dell'11 novembre 2022 di approvazione, in via preliminare, della proposta di documento metodologico e di definizione dei criteri di selezione di alcune operazioni finanziate a valere sul PR FESR 2021 - 2027, condivisi con il Partenariato nella riunione del 11.11.2022;

TENUTO CONTO che il predetto CdS, nella seduta del 19.12.2022, ha approvato la metodologia dei criteri di selezione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 132 di data 02 febbraio 2024, avente ad oggetto "PR FESR 2021-2027. Procedura n. 38. Tipologia d'intervento a2.2.1, "Interventi a favore degli operatori culturali volti a promuovere l'uso di soluzioni ICT e realtà aumentata" - Approvazione", con la quale, preso atto dell'iter di preparazione dei documenti attuativi, è stato approvato il Bando in parola;

CONSIDERATO che il Bando approvato con la citata deliberazione presenta un difetto di coordinamento in quanto l'articolo 13, comma 1, dello stesso prevede che "ciascun richiedente può presentare una sola domanda di sovvenzione sul medesimo luogo della cultura a valere sul presente bando", consentendo che uno stesso Ente possa presentare più domande per i luoghi di cultura di cui risulta essere proprietario, mentre l'articolo 9, comma 2, del medesimo Bando stabilisce che "il limite massimo di contributo concedibile a ciascun soggetto beneficiario è di 100.000,00 euro";

RITENUTO che quest'ultima previsione sia eccessivamente limitante per i potenziali Beneficiari, in quanto per una migliore allocazione delle risorse economiche stanziare risulti più adeguato che il limite massimo di contributo concedibile sia pari a 100.000,00 euro per ciascun progetto ammesso al finanziamento;

CONSIDERATO che allo stato attuale non sono state presentate domande per la Procedura di cui trattasi e che una modifica del Bando nel senso sopra descritto rappresenti una misura migliorativa a favore dei potenziali Beneficiari, ampliando le possibilità di candidatura al finanziamento;

RITENUTO, pertanto, di sostituire il comma 2 dell'articolo 9 del Bando approvato con D.G.R. 132/2024 con la seguente disposizione: "il limite massimo di contributo concedibile per ciascun progetto ammesso al finanziamento è di 100.000,00 euro";

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla cultura e allo sport, di concerto con l'Assessore regionale alle finanze,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di sostituire il comma 2 dell'articolo 9 del Bando approvato con D.G.R. 132/2024 avente ad oggetto "PR FESR 2021-2027. Procedura n. 38. Tipologia d'intervento a2.2.1, "Interventi a favore degli operatori culturali volti a promuovere l'uso di soluzioni ICT e realtà aumentata" con la seguente disposizione: "il limite massimo di contributo concedibile per ciascun progetto ammesso al finanziamento è di 100.000,00 euro".

2. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24_14_1_DGR_436_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 22 marzo 2024, n. 436 LR 27/2012. Avviso cantieri di lavoro - anno 2024. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 29 aprile, 1949, n. 264 recante "Provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati", ed in particolare l'articolo 59 "Cantieri-scuola" che autorizza l'apertura di cantieri scuola per disoccupati, per l'attività forestale e vivaistica, di rimboschimento, di sistemazione montana e di costruzione di opere di pubblica utilità;

VISTA la legge 6 agosto 1975, n. 418 recante "Modifiche e integrazioni alla Legge 2 aprile 1968, n.424, in materia di cantieri di lavoro e di rimboschimento e sistemazione montana";

VISTO l'articolo 9 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione (Legge finanziaria 2013)", ed in particolare:

- il comma 127, il quale prevede che la Regione, al fine di facilitare l'inserimento lavorativo e sostenere il reddito di soggetti disoccupati, interviene con finanziamenti parziali o totali per la realizzazione di cantieri di lavoro per l'attività forestale e vivaistica, di rimboschimento, di sistemazione montana e di costruzione di opere di pubblica utilità, diretti al miglioramento dell'ambiente e degli spazi urbani;
- il comma 128, il quale prevede che per la realizzazione dei cantieri di cui al citato comma 127, le Province, i Comuni e le loro forme associative sono autorizzati a utilizzare in via temporanea straordinaria i soggetti disoccupati ai sensi della normativa regionale e nazionale vigente;
- il comma 135, il quale prevede che la Giunta regionale, con apposito Avviso pubblico, definisce i requisiti dei soggetti disoccupati cui indirizzare l'intervento, la misura dell'indennità da corrispondere agli stessi, le modalità di presentazione, i contenuti dei progetti nonché, nell'ipotesi di finanziamento parziale, la quota a carico degli enti di cui al citato comma 128;
- il comma 136, il quale prevede che con regolamento regionale sono determinati i criteri e le modalità

di concessione dei finanziamenti;

VISTO il D.P.Reg. 17 gennaio 2019, n.4 Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione di finanziamenti a favore di Comuni e loro forme associative per la realizzazione di cantieri di lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 127 e seguenti, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (legge finanziaria 2013) pubblicato sul BUR n.5 del 30 gennaio 2019;

RITENUTO di quantificare, tenuto conto delle mansioni da svolgere, l'indennità giornaliera dei destinatari in euro 68,65 in analogia a quanto stabilito dal CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti, periodo 1 gennaio 2018 - 31 dicembre 2021, ed in particolare, vista la declaratoria delle mansioni da effettuare, per gli operai comuni;

RITENUTO opportuno confermare che l'indennità giornaliera erogata ai soggetti inseriti nei cantieri di lavoro non sia compatibile con qualunque tipo di ammortizzatore sociale né con la titolarità di pensione assimilabile a reddito di lavoro o di assegno sociale;

CONSIDERATO che, a fronte del monitoraggio dell'attuazione dei progetti cantieri di lavoro svoltisi nei precedenti anni, si è reso necessario un confronto sinergico e collaborativo tra la Regione e gli Enti beneficiari della misura, finalizzato ad apportare interventi migliorativi alla stessa, in termini di semplificazione, speditezza nell'attuazione e agevolazione dei suoi destinatari;

ATTESO che tale confronto si è tenuto in data 07 febbraio 2024 alla presenza dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia e dei Sindaci interessati;

ATTESO che, a fronte di tale confronto, è emersa la necessità, su richiesta dei Sindaci, di facilitare ulteriormente l'inserimento nei cantieri di lavoro dei destinatari della misura, in quanto soggetti in condizione di fragilità economico- sociale ed occupazionale, con la previsione, all'interno dell'Avviso rivolto ai Comuni ed alle loro forme associative, del diritto di precedenza per i soggetti residenti nei Comuni beneficiari nell'ottica di una maggiore conciliazione dei tempi casa -lavoro;

RITENUTA la suindicata richiesta meritevole di tutela, si è provveduto ad inserire, applicando analogamente la disciplina vigente in materia di concorsi pubblici, una quota di riserva per i residenti non superiore al 50% dei posti messi a disposizione per i cantieri di lavoro sulla base del numero di abitanti;

CONSIDERATO inoltre che, nell'ambito del suddetto confronto, i Sindaci hanno altresì rappresentato l'ulteriore esigenza di vedersi riconosciuta dalla Regione quale ente finanziatore della misura una parte dei costi relativi alla sicurezza sostenuti dai soggetti beneficiari coinvolti nell'attuazione dei cantieri di lavoro;

RITENUTO, attesa l'importanza e la conseguente doverosa attenzione da rivolgere al tema in oggetto, di volere riconoscere, sulla scorta dei dati raccolti a campione presso alcuni beneficiari una somma forfettaria quantificata in Euro 250,00 per ciascun lavoratore impiegato nei cantieri di lavoro da destinarsi appunto a parziale copertura dei costi della sicurezza del lavoro sostenuti dai beneficiari in ottemperanza al D.lgs. 81/2008;

CONSIDERATO inoltre, con riguardo all'eventualità che i destinatari della misura ottengono pari punteggio in graduatoria, la necessità di disciplinare tale evenienza, seguendo l'ordine di pesatura dei punteggi assegnati ad ogni criterio di valutazione, e pertanto inserendo come criteri di preferenza a parità di punteggio la maggiore anzianità di disoccupazione e, in subordine, l'anzianità anagrafica;

RITENUTO necessario inoltre, sia nell'interesse dei destinatari della misura, che dei Comuni proponenti ed attuatori della stessa, anche in un'ottica di speditezza, efficienza, efficacia, certezza e trasparenza di gestione della misura, regolare ulteriormente, con maggiore puntualità, il rapporto tra i Comuni e le loro forme associative ed i Centri per l'impiego di riferimento, stabilendo dei criteri che consentano l'avvio dei cantieri di lavoro in modo predeterminato ed ordinato;

RITENUTO di individuare tali criteri, in generale nell'ordine di arrivo ai Centri per l'Impiego delle richieste di graduatoria strumentali all'inserimento dei lavoratori pervenute da parte beneficiari, ed in particolare, fermo restando il rispetto del succitato criterio, nell'indicazione fornita ai Centri per l'impiego da parte della forma associativa, qualora sia questa la beneficiaria dell'intervento, circa l'ordine da seguire ai fini dell'avvio dei cantieri da parte dei diversi Comuni di cui si compone la forma associativa stessa;

RITENUTO necessario inoltre, nell'interesse dei medesimi soggetti e per le medesime esigenze, regolare ulteriormente, con maggiore puntualità, il rapporto tra i Comuni ed il lavoratore destinatario della misura in caso di assenza di quest'ultimo per giustificato motivo, stabilendo in quali casi ricorrere al recupero delle giornate di assenza ed in quali casi ricorrere invece alla sostituzione dei lavoratori;

VISTO il nuovo "Avviso pubblico concernente i requisiti dei soggetti disoccupati, la misura dell'indennità da corrispondere, le modalità di presentazione ed i contenuti dei progetti dei cantieri di lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 135, della legge regionale 31 dicembre 2012, n.27 (legge finanziaria 2013)", anno 2024 nel testo allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO utile altresì, per esigenze di speditezza e semplificazione nello svolgimento degli adempimenti amministrativi connessi con la gestione dei cantieri di lavoro da parte dell'Amministrazione regionale, autorizzare il Direttore di Servizio competente pro tempore a provvedere, con proprio decreto, alle eventuali proroghe dei termini di cui all'Avviso allegato.

RITENUTO necessaria la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente all'allegato Avviso, sia sul BUR che sul sito istituzionale della Regione;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

- 1.** Di approvare l'Avviso pubblico concernente i requisiti dei soggetti disoccupati, la misura dell'indennità da corrispondere, le modalità di presentazione ed i contenuti dei progetti dei cantieri di lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 135, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (legge finanziaria 2013), anno 2024 nel testo allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2.** Di autorizzare il Direttore di Servizio competente pro tempore a provvedere, con proprio decreto, alle eventuali proroghe dei termini di cui all'Avviso allegato.
- 3.** Di pubblicare il presente provvedimento con relativo Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) e sul sito istituzionale dell'Ente.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Avviso pubblico concernente i requisiti dei soggetti disoccupati, la misura dell'indennità da corrispondere, le modalità di presentazione ed i contenuti dei progetti dei cantieri di lavoro di cui all'articolo 9, comma 135, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (legge finanziaria 2013) anno 2024.

art. 1 Oggetto

1. Le disposizioni del presente Avviso definiscono i requisiti dei soggetti disoccupati, la misura dell'indennità da corrispondere, le modalità di presentazione ed i contenuti dei progetti dei cantieri di lavoro di cui all'articolo 9, comma 135, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27.

art. 2 Definizioni

1. Ai fini del presente Avviso si intendono per:
- a) soggetti beneficiari: Comuni o loro forme associative aventi sede nel territorio della Regione;
 - b) cantieri di lavoro: inserimento lavorativo di soggetti disoccupati in attività temporanee e straordinarie in ambito forestale e vivaistico, di rimboschimento, di sistemazione montana e di costruzione di opere di pubblica utilità, diretti al miglioramento dell'ambiente e degli spazi urbani;
 - c) lavoratori utilizzati: soggetti disoccupati ai sensi della normativa regionale e nazionale vigente, residenti in regione;
 - d) Bando: atto contenente i termini di adesione ai progetti Cantieri di lavoro finanziati;

art. 3 Requisiti dei lavoratori utilizzati

1. Nei cantieri di lavoro sono utilizzati i residenti in Regione, in stato di disoccupazione ai sensi della normativa nazionale e regionale, i quali:
- a) non percepiscano alcun tipo di ammortizzatore sociale;
 - b) non siano titolari di pensione assimilabile a reddito da lavoro o di assegno sociale;
 - c) siano utilmente inseriti in graduatoria di cui all'articolo 4 comma 12.
2. L'utilizzazione nei cantieri di lavoro non costituisce rapporto di lavoro.
3. I lavoratori utilizzati mantengono lo stato di disoccupazione per tutta la durata del cantiere.
4. I requisiti di cui alle lettere a) e b) di cui al comma 1, sono posseduti dal lavoratore utilizzato all'atto della presentazione della domanda di adesione al Bando.

art. 4 Individuazione dei lavoratori utilizzati

1. Presso i Centri per l'impiego regionali vengono pubblicati i bandi per

- l'adesione ai progetti dei Cantieri di lavoro finanziati.
2. I lavoratori utilizzati che intendono aderire ai bandi presentano domanda di adesione su apposito modulo messo a disposizione dal Centro per l'impiego.
 3. Ogni lavoratore utilizzato può aderire contemporaneamente ad un numero massimo di tre bandi su tutto il territorio regionale, con diritto di precedenza all'assegnazione nel Comune di residenza nei limiti della riserva di cui al comma 9.
 4. A fronte dei bandi pubblicati l'adesione del lavoratore, cui sia conseguito l'inserimento in graduatoria del lavoratore medesimo, può essere ritirata fino ad un massimo di tre volte complessivamente.
 5. Verificato il possesso dei requisiti di cui all'art. 3, i criteri di selezione che concorrono alla definizione della graduatoria sono i seguenti:
 - a) durata dello stato di disoccupazione ai sensi del decreto legislativo 14 settembre 2015, n.150:
 - 1) oltre 913 giorni: 35 punti;
 - 2) da 733 a 913 giorni: 30 punti
 - 3) da 548 a 732 giorni: 20 punti;
 - 4) da 181 giorni a 547 giorni: 10 punti;
 - b) età anagrafica:
 - 1) per coloro che hanno compiuto il sessantesimo anno di età: punti 15;
 - 2) per coloro che hanno compiuto il quarantacinquesimo anno di età e non ancora il sessantesimo: punti 10;
 - 3) per coloro che hanno compiuto il trentaseiesimo anno di età e non ancora il quarantacinquesimo: punti 5;
 - 4) per coloro che hanno compiuto il diciottesimo anno di età e non ancora il trentaseiesimo: punti 1;
 - c) unico genitore presente nel nucleo familiare con uno o più figli a carico come risulta dall'ISEE laddove presentato: 25 punti;
 - d) valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) di cui al DPCM 5 dicembre 2013, n.159 (Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente ISEE) – ISEE ordinario o standard o ISEE corrente in corso di validità al momento di presentazione della domanda di iscrizione nelle liste di cui al comma 1. Si ritiene valida anche la DSU (dichiarazione sostitutiva unica): massimo 25 punti.
 - 6 Per il criterio di cui alla lettera c) del comma 5 i figli a carico da considerare sono: figli minorenni, figli maggiorenni fino al compimento del ventiseiesimo anno di età se studenti o in stato di disoccupazione, figli inabili permanentemente al lavoro senza limiti di età;
 7. Per il criterio di cui alla lettera d) comma 5 al punteggio iniziale viene sottratto un punto ogni cinquecento euro. Prima dell'effettuazione del calcolo il dato ISEE viene arrotondato per difetto ai cinquecento euro o suoi multipli. In caso di mancata presentazione della certificazione vengono assegnati 0 punti.
 - 8 In caso di parità di punteggio, ha precedenza il lavoratore in base al possesso dei seguenti titoli di preferenza:
 - la maggiore anzianità di disoccupazione e, in subordine
 - il lavoratore più anziano anagraficamente.
 9. È prevista una riserva di posti per i lavoratori residenti nel Comune beneficiario nella seguente misura.
 - **1 posto** per i per i Comuni che appartengono alla fascia di abitanti fino a 5000 che prevede l'utilizzo di 2 lavoratori (DPR n. 04/Pres. art.5 comma 2 lettera a: 2 lavoratori);
 - **2 posti per i Comuni e loro forme associative** che appartengono alla fascia di abitanti da 5001 fino a 10000 abitanti che prevede l'utilizzo di 3 lavoratori (DPR n.04/Pres. art.5 comma 2 lettera b :3 lavoratori);

- **2 posti per i Comuni e loro forme associative** che appartengono alla fascia di abitanti da 10001 fino a 15000 abitanti che prevede l'utilizzo di 4 lavoratori (DPR n.04/Pres. art.5 comma 2 lettera c : 4 lavoratori);
- **2 posti per i Comuni e loro forme associative che appartengono** alla fascia di abitanti da 15001 fino a 30000 abitanti che prevede l'utilizzo di 5 lavoratori (DPR n.04/Pres. art.5 comma 2 lettera d: 5 lavoratori);
- **5 posti per i Comuni e loro forme associative che appartengono** alla fascia di abitanti da 30001 fino a 100000 che prevede l'utilizzo di 10 lavoratori (DPR n.04/Pres. art.5 comma 2 lettera e: 10);
- **10 posti per i Comuni e loro forme associative che appartengono** alla fascia di abitanti con più di 100000 che prevede l'utilizzo di 20 lavoratori (DPR n.04/Pres. art.5 comma 2 lettera f:20).
10. Qualora il posto riservato non dovesse essere ricoperto per mancanza di aventi titolo sarà conferito al lavoratore in prima posizione utile scorrendo la graduatoria.
11. I lavoratori che, sulla scorta del punteggio ottenuto in base a quanto previsto dall'art. 4, commi 5 e 8, occupano i posti della riserva, sono inclusi nella riserva stessa.
12. Il Centro per l'impiego approva la graduatoria dei lavoratori tenuto conto dei criteri di cui all'art. 4, comma 5, dei titoli di preferenza che, a parità di punteggio, danno luogo alla precedenza di cui all'art. 4, comma 8, dei titoli di precedenza che danno diritto alla riserva di posti di cui all'art. 4, commi 9,10,11.
13. In caso di esaurimento della graduatoria di cui al comma 12, il Centro per l'impiego pubblica un nuovo Bando.
14. La graduatoria di cui al comma 12 ha validità fino al 30 giugno 2025.
15. Il lavoratore può partecipare ad un solo cantiere di lavoro nel periodo di validità della graduatoria di cui al comma 14.
16. La disponibilità per la partecipazione al cantiere di lavoro è registrata nel Piano di azione individuale.
17. L'avvio degli aventi diritto ai cantieri di lavoro deve rispettare l'ordine cronologico delle richieste pervenute da parte dei Comuni e dalle loro forme associative.
18. Qualora il beneficiario sia una forma associativa di Comuni, i Centri per l'Impiego inviano tempestivamente alle forme associative le graduatorie dei lavoratori relative a tutti i Comuni rappresentati. Entro 3 giorni le forme associative indicano ai Centri per l'Impiego, via pec, l'ordine dei Comuni da seguire per l'avvio dei lavoratori. I Centri per l'Impiego rispettano l'ordine indicato tenendo conto delle eventuali assegnazioni già avvenute.
19. La convocazione del lavoratore deve essere effettuata, dai Comuni, solo ed esclusivamente a mezzo di telegramma, entro quindici giorni dal ricevimento della graduatoria da parte del Centro per l'impiego di riferimento, e con preavviso di almeno di due giorni al domicilio del lavoratore.
20. L'inserimento del lavoratore da parte del Comune deve tenere conto di quanto certificato dal medico del lavoro.
21. Qualora, sulla scorta di quanto certificato dal medico del lavoro, il lavoratore non potesse essere inserito nel cantiere, il Comune è obbligato, entro tre gg dall'emissione del certificato, a darne comunicazione via PEC al Centro per l'impiego di riferimento, con contestuale richiesta di sostituzione, ovvero di rinuncia alla sostituzione.
22. Il lavoratore che rifiuta l'inserimento nel cantiere di lavoro ovvero non si presenta, decade da tutte le graduatorie di cui al comma 12, eccetto il caso in cui presenti idonea documentazione valutata dal Centro per l'impiego nel rispetto della nota del Ministero del Lavoro prot.39/3374 del 4 marzo 2016 (con riferimento alla definizione di "giustificato motivo" si ritiene che lo stesso ricorra in caso di stato di malattia documentato, servizio civile o servizio di leva o richiamo alle armi, stato di gravidanza per i periodi di astensione previsti dalle

legge, gravi motivi familiari documentati e/o certificati, casi di limitazione legale della mobilità personale, ogni altro motivo comprovato di impedimento oggettivo e/o causa di forza maggiore).

23. Il lavoratore che a cantiere iniziato si deve assentare per uno dei giustificati motivi di cui al comma precedente, deve comunicare al Comune l'assenza anticipatamente e deve concordare con il Comune medesimo un programma di rientro delle giornate non lavorate, ferma restando la scadenza di cui all'art 4, comma 14.

24. Qualora l'assenza del lavoratore avesse una durata tale da non consentire un programma di rientro nel rispetto della scadenza di cui all'art. 4, comma 14, il Comune potrà chiedere al Centro per l'Impiego la sostituzione del lavoratore.

25. Qualora cessi la causa di assenza di cui al comma 23, il lavoratore dovrà prendere o riprendere immediatamente servizio.

26. Nel caso il servizio non venga preso o ripreso immediatamente, il Comune è obbligato, entro tre gg dalla mancata presa o ripresa del servizio, a darne comunicazione via PEC al Centro per l'impiego di riferimento, con contestuale richiesta di sostituzione, ovvero di rinuncia alla sostituzione.

27. In caso di sostituzione il Comune convoca il sostituto solo ed esclusivamente a mezzo di telegramma entro quindici giorni dal ricevimento della graduatoria da parte del Centro per l'impiego di riferimento e con preavviso di almeno di due giorni al domicilio del lavoratore.

28. In caso di dimissioni presentate dal lavoratore al Comune, quest'ultimo è obbligato entro tre giorni dal ricevimento delle dimissioni a darne comunicazione via PEC al Centro per l'impiego di riferimento, con contestuale richiesta di sostituzione, ovvero di rinuncia alla sostituzione.

29. In caso di sostituzione il Comune convoca il sostituto nei termini e con le modalità di cui al comma 18.

art. 5 Misura dell'indennità giornaliera e misura del finanziamento

1. L'indennità giornaliera da corrispondere ai lavoratori utilizzati, individuati ai sensi dell'articolo 4, viene fissata in 68,65 euro. L'indennità spetta anche per i giorni di infortunio, ma non oltre la durata del cantiere.

2. La Regione contribuisce al finanziamento dei cantieri di lavoro assegnando un finanziamento pari al 100 per cento dell'indennità giornaliera e al 100 per cento del trattamento previdenziale, assistenziale e assicurativo e pari ad Euro 250,00.- a lavoratore come riconoscimento, in misura forfetaria, dei costi derivanti dall'applicazione del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 recante "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art.6 Modalità di presentazione dei progetti

1. Nel caso di progetti finanziati totalmente dai soggetti beneficiari, la domanda di autorizzazione ed il relativo progetto sono presentati, a pena di esclusione, sull'apposito modulo disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it, sottoscritti digitalmente ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e inviati tramite PEC (posta elettronica certificata), all'indirizzo disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it, nella sezione posta certificata entro il 31 dicembre 2024.

2. Entro novanta giorni dalla data di presentazione della domanda, la Regione approva i progetti di cui al comma 1 e ne autorizza la realizzazione.

3. Nel caso di progetti cofinanziati dalla Regione, la domanda di finanziamento, è presentata solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema IOL, (Istanze OnLine) a cui si accede, dal sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata al regolamento, a partire dalle ore 10.00 del 10 aprile 2024 alle ore 12.00 del 24 aprile 2024.

4. Entro novanta giorni dal termine di presentazione della domanda, il Servizio competente concede il finanziamento.

art. 7 Progetti di cantieri di lavoro

1. I progetti di cantieri di lavoro devono prevedere la realizzazione di attività temporanee o straordinarie per l'attività forestale e vivaistica, di rimboschimento, di sistemazione montana e di costruzione di opere di pubblica utilità, dirette al miglioramento dell'ambiente e degli spazi urbani.

2. Ciascun progetto di cantiere di lavoro contiene le seguenti indicazioni:

- a) soggetto beneficiario;
- b) Comune ricompreso nei comprensori montani di cui all'allegato A riferito all'articolo 2 della legge regionale 20 dicembre 2002, n.33 con meno di 15.000 residenti al 31 dicembre 2022;
- c) referente amministrativo del progetto;
- d) coordinatore del progetto;
- e) titolo del progetto;
- f) finalità da perseguire;
- g) descrizione delle attività da realizzare;
- h) luogo di svolgimento delle attività;
- i) numero di lavoratori coinvolti;
- l) durata del cantiere espressa in numero di giornate lavorative;
- m) attività formativa sicurezza sul lavoro;
- n) piano di sicurezza;
- o) costo della copertura INAL, della copertura assicurativa verso terzi e della copertura INPS; rimborso forfetario sicurezza sul lavoro (d.lgs 9/04/2008, n. 81), secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 2 del presente Avviso;
- p) costo complessivo indennità giornaliera;
- q) totale richiesta finanziamento.

3. La durata dei cantieri di lavoro è non inferiore a 65 giornate e non superiore a 174 giornate.

4. I lavoratori utilizzati vengono impiegati per un orario giornaliero di 6,30 ore per cinque giorni feriali alla settimana.

5. Il cantiere di lavoro è regolarmente avviato se almeno un lavoratore inizia il periodo di utilizzazione entro il termine perentorio stabilito dall'Avviso pubblico.

6. Il mancato avvio del cantiere di lavoro entro il termine perentorio di cui al successivo comma 7 comporta la revoca del finanziamento concesso

7. I progetti cofinanziati dalla Regione di cui all'art. 6, comma 3, devono essere avviati entro il termine perentorio del 31 ottobre 2024 e concludersi entro il 30 giugno 2025. 8. I progetti di cui all'art. 6, comma 1, devono essere avviati entro il termine perentorio del 31 luglio 2025 e concludersi entro il 31 marzo 2026.

art. 8 Monitoraggio

1. Il monitoraggio sull'andamento dei cantieri di lavoro è svolto dalla Direzione centrale competente in materia di osservatorio del mercato del lavoro.

2. Contestualmente all'inizio del periodo di utilizzazione dei lavoratori, i soggetti beneficiari effettuano la comunicazione obbligatoria mediante il Sistema

informatico Adeline utilizzando il codice C.03.00 lavoro o attività socialmente utile (LSU-ASU).

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24_14_1_DGR_437_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 22 marzo 2024, n. 437 Calendario scolastico regionale per l'a.s. 2024/2025. Approva- zione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI i commi 2 e 3 dell'art. 74 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994 n. 297 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado" i quali prevedono che le attività didattiche si svolgano nel periodo compreso tra il 1° settembre e il 30 giugno di ogni anno, con eventuale conclusione nel mese di luglio degli esami di Stato e che allo svolgimento delle lezioni siano assegnati almeno 200 giorni;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare l'art. 5, concernente l'autonomia organizzativa, il quale al comma 2 stabilisce che gli adattamenti del calendario scolastico sono stabiliti dalle istituzioni scolastiche in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle funzioni in materia di calendario scolastico esercitate dalle Regioni;

DATO ATTO che il comma 3 stabilisce che l'orario complessivo del curriculum e quello destinato alle singole discipline e attività sono organizzati in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatorie;

DATO ATTO che l'articolazione del calendario deve tenere conto della necessità di garantire la regolare attuazione dei Piani triennali dell'offerta formativa (P.T.O.F.) delle istituzioni scolastiche e di concedere agli alunni un intervallo dalla didattica al fine di alleggerire i carichi di apprendimento;

DATO ATTO, altresì, che la scelta deve tenere conto delle esigenze di adeguamento dell'organizzazione dei servizi connessi con le attività scolastiche, quali quelli erogati da aziende di trasporto, nonché degli impegni assunti dagli Enti locali per garantire la regolare erogazione dei servizi connessi alle attività didattiche;

RAVVISATA l'opportunità di procedere all'approvazione del calendario scolastico regionale per l'a.s. 2024/2025, al fine di consentire fin d'ora a tutti i soggetti interessati (aziende di trasporto, famiglie, ecc.) una programmazione delle attività di competenza conseguente alla definizione delle scansioni temporali delle attività didattiche e formative;

FATTA RISERVA di assumere con eventuali successivi atti, a seguito di interventi normativi nazionali, ogni ulteriore determinazione in ordine all'aggiornamento del calendario scolastico regionale per l'a.s. 2024/2025;

TENUTO CONTO che nella definizione della data di inizio delle lezioni, si devono considerare i tempi di assegnazione del personale docente nelle scuole, mentre la data conclusiva delle lezioni deve essere compatibile con la data d'inizio degli esami di Stato conclusivi del I ciclo e dei corsi di studio di istruzione di II grado, consentendo un adeguato spazio temporale per gli scrutini;

VALUTATO altresì di limitare più possibile i rientri a scuola di una sola giornata, in presenza di sospensioni e festività ravvicinate obbligatorie tra settembre 2024 e giugno 2025, in considerazione delle inevitabili ricadute che tali scelte hanno rispetto alle necessità di conciliazione dei tempi tra famiglia e lavoro e alle esigenze dei soggetti gestori di servizi e delle imprese del territorio;

RITENUTO necessario definire un numero maggiore di giornate scolastiche rispetto alle 200 minime previste dalla legge, in quanto quelle eccedenti rappresentano un margine di sicurezza nell'ipotesi che durante l'anno scolastico le lezioni debbano essere sospese per circostanze prestabilite o imprevedibili, quali le consultazioni elettorali o referendarie, gli eventi climatici di particolare entità e altre necessità o imprevisti tali da impedire l'utilizzo dei locali delle istituzioni scolastiche;

DATO ATTO che le istituzioni scolastiche, fermo restando l'obbligo di destinare allo svolgimento delle lezioni almeno 200 giorni e nel rispetto del monte ore annuale stabilito per ogni ordine di scuola dalle norme vigenti e secondo le previsioni del D.P.R. n. 275/1999 succitato, hanno la facoltà di definire eventuali adattamenti del calendario scolastico regionale, oltre che per circostanze prestabilite o imprevedibili, anche in relazione alle esigenze derivanti dal Piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.), purché debitamente motivate e previa intesa con gli Enti locali competenti ad assicurare i servizi connessi alle attività didattiche e con gli Enti erogatori di servizi;

DATO ATTO che la durata dell'anno scolastico 2024/2025 è compresa dal 1° settembre 2024 al 31 agosto 2025 e che l'inizio delle attività didattiche per tutti gli ordini di scuole è fissato nel 1° settembre 2024 mentre il termine delle attività didattiche per tutti gli ordini di scuola è stabilito nel 30 giugno 2025;

RILEVATA pertanto, per le motivazioni sopracitate, l'opportunità di determinare in modo uniforme la

data di inizio e di termine delle lezioni sul territorio regionale e precisamente:

- Data inizio per la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado: 11 settembre 2024;
- Data termine per le scuole dell'infanzia: 28 giugno 2025;
- Data termine per le scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado: 7 giugno 2025;

TENUTO CONTO, in conformità delle disposizioni vigenti, delle seguenti festività nazionali:

- tutte le domeniche;
- 1° novembre: festa di tutti i Santi;
- 8 dicembre: festa dell'Immacolata Concezione;
- 25 dicembre: Natale;
- 26 dicembre: Santo Stefano;
- 1° gennaio: Capodanno;
- 6 gennaio: Epifania;
- lunedì dell'Angelo (21 aprile 2025);
- 25 aprile: Anniversario della Liberazione;
- 1° maggio: Festa del lavoro;
- 2 giugno: Festa nazionale della Repubblica;

CONSIDERATO di prevedere, in aggiunta alle festività nazionali su elencate, le seguenti sospensioni regionali delle lezioni e delle attività educative:

- sabato 2 novembre 2024;
- lunedì 23 e martedì 24 dicembre 2024, venerdì 27 e sabato 28 dicembre 2024, lunedì 30 e martedì 31 dicembre 2024, da giovedì 2 a sabato 4 gennaio 2025, compresi (vacanze natalizie);
- da lunedì 3 a mercoledì 5 marzo 2025, compresi (carnevale e mercoledì delle Ceneri);
- da giovedì 17 a sabato 19 aprile 2025 e martedì 22 aprile 2025, compresi (vacanze pasquali);
- sabato 26 aprile 2025;

PRESO ATTO che i giorni complessivi di lezione per l'anno scolastico 2024/2025, a seguito di quanto suddetto, detratti i giorni di festività nazionale e di sospensione regionale, sono rispettivamente:

1. 205 per le scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado;
2. 223 per le scuole dell'infanzia;

ai quali andrà sottratta la festa del Santo Patrono qualora ricadente in un giorno coincidente con le lezioni;

RITENUTO altresì che le istituzioni scolastiche possano utilizzare, se strettamente necessario, alcuni dei cinque giorni a disposizione per anticipare il termine delle lezioni in relazione al regolare svolgimento delle operazioni di scrutinio finale, ferma restando la data termine precedentemente indicata quale riferimento per la chiusura delle lezioni;

PRECISATO che il calendario è considerato vincolante per tutte le scuole della regione, statali e paritarie;

RICHIAMATO l'articolo 3, comma 2, lettera b) dell'Avviso emanato dal Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito (prot. n. 2608 del 07/12/2023), ove si stabilisce che le Istituzioni scolastiche ammesse a partecipare al progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale per l'a.s. 2024/2025 debbano prevedere apposite modalità di adeguamento e rimodulazione del calendario scolastico annuale e dell'orario settimanale delle lezioni, ai sensi degli articoli 4 e 5 del D.P.R. n. 275/1999, anche al fine di compensare, almeno in parte, la rimodulazione di una annualità del percorso scolastico del ciclo secondario;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso in merito dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia, trasmesso in data 18/03/2024 (ns. prot. n. 178566 del 18/03/2024);

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1) è approvato il calendario scolastico regionale per l'anno scolastico 2024/2025 determinato come segue e sintetizzato negli allegati prospetti Sub 1 - Scuole dell'infanzia statali e paritarie e Sub 2 - Scuole primarie, secondarie di primo grado, secondarie di secondo grado, statali e paritarie, che sono parte integrante della presente deliberazione:

- a. nelle scuole dell'infanzia, statali e paritarie, funzionanti nella Regione, le lezioni hanno inizio l'11 settembre 2024 e terminano il 28 giugno 2025, per un totale, tenuto conto dei giorni di festività e di sospensione regionale delle lezioni, di 223 giorni utili per lo svolgimento delle lezioni medesime, ai quali andrà sottratta la festa del Santo Patrono qualora ricadente in un giorno coincidente con le lezioni;
- b. nelle scuole primarie, nelle scuole secondarie di primo grado e nelle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, funzionanti nella Regione Friuli Venezia Giulia, le lezioni hanno inizio l'11 set-

tembre 2024 e terminano il 7 giugno 2025, per un totale, tenuto conto dei giorni di festività nazionale e di sospensione regionale delle lezioni, di 205 giorni utili per lo svolgimento delle lezioni, ai quali andrà sottratta la festa del Santo Patrono qualora ricadente in un giorno coincidente con le lezioni;

c. la sospensione delle lezioni è stabilita nei seguenti periodi:

- tutte le domeniche;
- 1° novembre: festa di tutti i Santi;
- 8 dicembre: festa dell'Immacolata Concezione;
- 25 dicembre: Natale;
- 26 dicembre: Santo Stefano;
- 1° gennaio: Capodanno;
- 6 gennaio: Epifania;
- lunedì dell'Angelo (21 aprile 2025);
- 25 aprile: Anniversario della Liberazione;
- 1° maggio: Festa del lavoro;
- 2 giugno: Festa nazionale della Repubblica;

d. le sospensioni regionali delle lezioni e delle attività didattiche sono stabilite nei seguenti periodi:

- sabato 2 novembre 2024;
- lunedì 23 e martedì 24 dicembre 2024, venerdì 27 e sabato 28 dicembre 2024, lunedì 30 e martedì 31 dicembre 2024, da giovedì 2 a sabato 4 gennaio 2025, compresi (vacanze natalizie);
- da lunedì 3 a mercoledì 5 marzo 2025, compresi (carnevale e mercoledì delle Ceneri);
- da giovedì 17 a sabato 19 aprile 2025 e martedì 22 aprile 2025, compresi (vacanze pasquali);
- sabato 26 aprile 2025.

2) Fermo restando l'obbligo di destinare allo svolgimento delle lezioni almeno 200 giorni e nel rispetto del monte ore annuale stabilito per ogni ordine di scuola dalle norme vigenti, le istituzioni scolastiche, secondo le previsioni del D.P.R. n. 275/1999, hanno la facoltà di:

- definire gli adattamenti del calendario scolastico regionale in relazione alle esigenze derivanti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), purché debitamente motivate e previa intesa con gli Enti locali competenti ad assicurare i servizi connessi alle attività didattiche e con gli Enti erogatori di servizi;
- affrontare eventuali necessità di chiusure per circostanze prestabilite o imprevedibili, quali le consultazioni elettorali o referendarie, gli eventi climatici di particolare entità e altre necessità o imprevisti tali da impedire l'utilizzo dei locali delle istituzioni scolastiche;
- utilizzare, se strettamente necessario, alcuni dei cinque giorni a disposizione per anticipare il termine delle lezioni in relazione al regolare svolgimento delle operazioni di scrutinio finale, ferma restando la data termine indicata al punto 1 quale riferimento per la chiusura delle lezioni.

3) Gli adattamenti del calendario, adottati dalle istituzioni scolastiche in variazione del presente calendario scolastico regionale, devono essere debitamente motivati e devono essere portati a conoscenza degli studenti, delle famiglie e delle istituzioni pubbliche preposte all'organizzazione del sistema scolastico e dei relativi servizi complementari. Si precisa che, per quanto concerne l'Amministrazione Regionale, tale obbligo si intende assolto con la pubblicazione del calendario sul portale Internet di ciascun Istituto scolastico.

4) Al calendario scolastico regionale per l'anno scolastico 2024/2025 sarà data la più ampia divulgazione, in collaborazione con la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia, nell'ambito del mondo della scuola e tra i soggetti istituzionali.

5) Viene fatta riserva di assumere con eventuali successivi atti, a seguito di interventi normativi nazionali, ogni ulteriore determinazione in ordine all'aggiornamento del calendario scolastico regionale.

6) La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e ne sarà data ampia informazione sul sito della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

CALENDARIO SCUOLE INFANZIA

		2024												2025											
SETTEMBRE		OTTOBRE		NOVEMBRE		DICEMBRE		GENNAIO		FEBBRAIO		MARZO		APRILE		MAGGIO		GIUGNO							
1	DO	1	MA	1	VE	1	DO	1	ME	1	SA	1	SA	1	MA	1	GI	1	DO						
2	LU	2	ME	2	SA	2	LU	2	GI	2	DO	2	DO	2	ME	2	VE	2	LU						
3	MA	3	GI	3	DO	3	MA	3	VE	3	LU	3	LU	3	GI	3	SA	3	MA						
4	ME	4	VE	4	LU	4	ME	4	SA	4	MA	4	MA	4	VE	4	DO	4	ME						
5	GI	5	SA	5	MA	5	GI	5	DO	5	ME	5	ME	5	SA	5	LU	5	GI						
6	VE	6	DO	6	ME	6	VE	6	LU	6	GI	6	GI	6	DO	6	MA	6	VE						
7	SA	7	LU	7	GI	7	SA	7	MA	7	VE	7	VE	7	LU	7	ME	7	SA						
8	DO	8	MA	8	VE	8	DO	8	ME	8	SA	8	SA	8	MA	8	GI	8	DO						
9	LU	9	ME	9	SA	9	LU	9	GI	9	DO	9	DO	9	ME	9	VE	9	LU						
10	MA	10	GI	10	DO	10	MA	10	VE	10	LU	10	LU	10	GI	10	SA	10	MA						
11	ME	11	VE	11	LU	11	ME	11	SA	11	MA	11	MA	11	VE	11	DO	11	ME						
12	GI	12	SA	12	MA	12	GI	12	DO	12	ME	12	ME	12	SA	12	LU	12	GI						
13	VE	13	DO	13	ME	13	VE	13	LU	13	GI	13	GI	13	DO	13	MA	13	VE						
14	SA	14	LU	14	GI	14	SA	14	MA	14	VE	14	VE	14	LU	14	ME	14	SA						
15	DO	15	MA	15	VE	15	DO	15	ME	15	SA	15	SA	15	MA	15	GI	15	DO						
16	LU	16	ME	16	SA	16	LU	16	GI	16	DO	16	DO	16	ME	16	VE	16	LU						
17	MA	17	GI	17	DO	17	MA	17	VE	17	LU	17	LU	17	GI	17	SA	17	MA						
18	ME	18	VE	18	LU	18	ME	18	SA	18	MA	18	MA	18	VE	18	DO	18	ME						
19	GI	19	SA	19	MA	19	GI	19	DO	19	ME	19	ME	19	SA	19	LU	19	GI						
20	VE	20	DO	20	ME	20	VE	20	LU	20	GI	20	GI	20	DO	20	MA	20	VE						
21	SA	21	LU	21	GI	21	SA	21	MA	21	VE	21	VE	21	LU	21	ME	21	SA						
22	DO	22	MA	22	VE	22	DO	22	ME	22	SA	22	SA	22	MA	22	GI	22	DO						
23	LU	23	ME	23	SA	23	LU	23	GI	23	DO	23	DO	23	ME	23	VE	23	LU						
24	MA	24	GI	24	DO	24	MA	24	VE	24	LU	24	LU	24	GI	24	SA	24	MA						
25	ME	25	VE	25	LU	25	ME	25	SA	25	MA	25	MA	25	VE	25	DO	25	ME						
26	GI	26	SA	26	MA	26	GI	26	DO	26	ME	26	ME	26	SA	26	LU	26	GI						
27	VE	27	DO	27	ME	27	VE	27	LU	27	GI	27	GI	27	DO	27	MA	27	VE						
28	SA	28	LU	28	GI	28	SA	28	MA	28	VE	28	VE	28	LU	28	ME	28	SA						
29	DO	29	MA	29	VE	29	DO	29	ME	29	SA	29	SA	29	MA	29	GI	29	DO						
30	LU	30	ME	30	SA	30	LU	30	GI	30	DO	30	DO	30	ME	30	VE	30	LU						
		31	GI			31	MA	31	VE			31	LU			31	SA								

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
 VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

CALENDARIO SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI I E II GRADO

2024												2025																	
SETTEMBRE			OTTOBRE			NOVEMBRE			DICEMBRE			GENNAIO			FEBBRAIO			MARZO			APRILE			MAGGIO			GIUGNO		
1	DO		1	MA	18	1	VE	STATO	1	DO	1	SA	109	1	SA	133	1	MA	156	1	GI	STATO	1	DO					
2	LU		2	ME	19	2	SA	REGIONE	2	LU	69	2	DO	2	DO	2	ME	157	2	VE	175	2	LU	STATO					
3	MA		3	GI	20	3	DO		3	MA	70	3	LU	110	3	LU	REGIONE	3	GI	158	3	SA	176	3	MA	201			
4	ME		4	VE	21	4	LU	45	4	ME	71	4	MA	111	4	MA	REGIONE	4	VE	159	4	DO	177	4	ME	202			
5	GI		5	SA	22	5	MA	46	5	GI	72	5	ME	112	5	ME	REGIONE	5	SA	160	5	LU	177	5	GI	203			
6	VE		6	DO		6	ME	47	6	VE	73	6	GI	113	6	GI	134	6	DO		6	MA	178	6	VE	204			
7	SA		7	LU	23	7	GI	48	7	SA	74	7	VE	114	7	VE	135	7	LU	161	7	ME	179	7	SA	Fine lezioni			
8	DO		8	MA	24	8	VE	49	8	DO	Immac. Conc	8	SA	115	8	SA	136	8	MA	162	8	GI	180	8	DO				
9	LU		9	ME	25	9	SA	50	9	LU	75	9	DO	116	9	DO		9	ME	163	9	VE	181	9	LU				
10	MA		10	GI	26	10	DO		10	MA	76	10	LU	117	10	LU	137	10	GI	164	10	SA	182	10	MA				
11	ME	Avvio lezioni	11	VE	27	11	LU	51	11	ME	77	11	MA	118	11	MA	138	11	VE	165	11	DO	183	11	ME				
12	GI	2	12	SA	28	12	MA	52	12	GI	78	12	ME	119	12	ME	139	12	SA	166	12	LU	183	12	GI				
13	VE	3	13	DO		13	ME	53	13	VE	79	13	GI	120	13	GI	140	13	DO		13	MA	184	13	VE				
14	SA	4	14	LU	29	14	GI	54	14	SA	80	14	VE	121	14	VE	141	14	LU	167	14	ME	185	14	SA				
15	DO		15	MA	30	15	VE	55	15	DO		15	SA	122	15	SA	142	15	MA	168	15	GI	186	15	DO				
16	LU		16	ME	31	16	SA	56	16	LU	81	16	DO	123	16	DO		16	ME	169	16	VE	187	16	LU				
17	MA		17	GI	32	17	DO		17	MA	82	17	LU	124	17	LU	143	17	GI	REGIONE	17	SA	188	17	MA				
18	ME	7	18	VE	33	18	LU	57	18	ME	83	18	MA	125	18	MA	144	18	VE	REGIONE	18	DO	189	18	ME				
19	GI	8	19	SA	34	19	MA	58	19	GI	84	19	ME	126	19	ME	145	19	SA	REGIONE	19	LU	189	19	GI				
20	VE	9	20	DO		20	ME	59	20	VE	85	20	LU	127	20	LU	146	20	DO	Pasqua	20	MA	190	20	VE				
21	SA	10	21	LU	35	21	GI	60	21	SA	86	21	ME	128	21	ME	147	21	LU	STATO	21	VE	191	21	SA				
22	DO		22	MA	36	22	VE	61	22	DO		22	SA	129	22	SA	148	22	MA	REGIONE	22	GI	192	22	DO				
23	LU		23	ME	37	23	SA	62	23	LU	REGIONE	23	DO	130	23	DO	149	23	ME	170	23	VE	193	23	LU				
24	MA		24	GI	38	24	DO		24	MA	REGIONE	24	LU	131	24	LU	150	24	GI	171	24	SA	194	24	MA				
25	ME	13	25	VE	39	25	LU	63	25	ME	STATO	25	MA	132	25	MA	151	25	VE	STATO	25	DO	195	25	ME				
26	GI	14	26	SA	40	26	MA	64	26	GI	STATO	26	ME	133	26	ME	152	26	SA	REGIONE	26	LU	195	26	GI				
27	VE	15	27	DO		27	ME	65	27	VE	REGIONE	27	GI	134	27	GI	153	27	DO		27	MA	196	27	VE				
28	SA	16	28	LU	41	28	GI	66	28	SA	REGIONE	28	VE	135	28	VE	154	28	LU	172	28	ME	197	28	SA				
29	DO		29	MA	42	29	VE	67	29	DO		29	SA	136	29	SA	155	29	MA	173	29	GI	198	29	DO				
30	LU		30	ME	43	30	SA	68	30	LU	REGIONE	30	GI	137	30	GI	156	30	ME	174	30	VE	199	30	LU				
			31	GI	44				31	MA	REGIONE	31	VE	138	31	LU	157					31	SA	200					

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24_14_1_ADC_AMB ENERPEN AUTOPIÙ SPA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua alla ditta Autopiù Spa.

Con decreto del Responsabile di P.O. n.11918/AMB emesso in data 14.03.2024, è stato assentita alla AUTOPIU' SPA (PN/IPD/2871/1) il rinnovo del diritto di derivare acqua pubblica, fino a tutto il 04.06.2053, moduli 0,010 (pari a 1 l/sec), per un quantitativo annuo non superiore a 360 mc, per uso potabile (servizi igienici, lavaggio locali e antincendio), da falda sotterranea in comune di Fiume Veneto (PN) mediante un pozzo presente sul terreno censito al foglio 1 mappale 609.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_14_1_ADC_AMB ENERPEN BERTOIA CESARE_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Bertoia Cesare.

La Ditta BERTOIA CESARE (C.F. BRTCSR70C03I403L), con sede in Via Maggiore, 54/1 - 33090 Valvasone Arzene (PN), ha chiesto in data 23/02/2024, la concessione per derivare acqua mediante le seguenti opere di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Valvasone Arzene	Fg. 26 Pcn. 609	pozzo 2	11,4	irriguo agricolo
Pz2	Valvasone Arzene	Fg. 24 Pcn. 72	pozzo 1		irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 19/05/2024 al 02/06/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 23/02/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 22 marzo 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_14_1_ADC_AMB ENERUD BILATO SANDRO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Bilato Sandro.

La Ditta BILATO SANDRO (C.F. BLTSDR69R25G352H), con sede in Via Spilimbergo, 21 - 33037 Pasian di Prato (UD), ha chiesto in data 28/02/2024, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Martignacco	Fg. 27 Pcn. 83	PZ	20	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, la responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. ssa Laura Picotti - Tel 0432 5555450 - email laura.picotti@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 19/05/2024 al 02/06/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 28/02/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 22 marzo 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_14_1_ADC_AMB ENERUD DE RIVO DORINO ED ALTRI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua alla ditta De Rivo Dorino ed altri.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero:

10003/GRFVG (UD/IPD/3055/5) del 04/03/2024 è stato concesso a DE RIVO DORINO, con sede in Via Da Vile, 40 - 33020 Cercivento (UD) (C.F. DRVDRN65S21C494R) il rinnovo della concessione, per una portata di complessivi moduli massimi 0,01 (pari a 1 l/s) per uso malghe, rifugi ed edifici isolati, per una quantità annua di indicativi 3 mc, dal Rio Aracli o Rio Arachio in comune di Cercivento (UD), sul Monte Tenchia, località Saldais - Tiarces;

10004/GRFVG (UD/IPD/2878/4) del 04/03/2024 è stato concesso alla ditta AZIENDA AGRICOLA BETTO SIMONE, con sede in Via Nasse, 11 - 33050 Pocenia (UD) (C.F. BTTSMN84D09E473E) il rinnovo della concessione, per una portata di complessivi moduli massimi 0,30 (pari a 30 l/s) per uso irriguo agricolo, per una quantità annua di indicativi 36.526 mc, da falda sotterranea in comune di Pocenia (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fig. 13 Mapp. 323;

10347/GRFVG (UD/IPD/5399/5) del 06/03/2024 è stata concessa alla ditta SOCIETA' AGRICOLA AGRIBOSCO SOCIETA' SEMPLICE, con sede in STRADA SAN MARTINO, 94 - 33047 Remanzacco (UD) (C.F. 02994030308) la variante sostanziale alla concessione, per una portata di complessivi moduli massimi 0,19 (pari a 19 l/s) per uso irriguo agricolo, per una quantità annua di indicativi 42.614 mc, da falda sotterranea in comune di Remanzacco (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fig. 14 Mapp. 147;

10349/GRFVG (PN/IPD/3834/1) del 06/03/2024 è stato concesso alla ditta BERTOIA BRUNA, con sede in Via G. Bozza, 6 - 33075 Cordovado (PN) (C.F. BRTBRN36L48C993C) in sanatoria il diritto a derivare acqua pubblica, per una portata di complessivi moduli massimi 0,238 (pari a 23,83 l/s) per uso irriguo agricolo, per una quantità annua di indicativi 1.900 mc, da falda sotterranea in comune di Cordovado (PN) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fig. 8 Mapp. 113;

10664/GRFVG (UD/IPD/6934/1) del 07/03/2024 è stato concesso alla ditta MARINIG MAURIZIO, con sede in Via Brolo, 37 - 33040 Prepotto (UD) (C.F. MRNMRZ71P22C758P) il diritto a derivare acqua pubblica, per una portata di complessivi moduli massimi 0,03 (pari a 3 l/s) per uso irriguo agricolo, per una quantità annua di indicativi 3.235 mc, da falda sotterranea in comune di Premariacco (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fig. 31 Mapp. 446;

10667/GRFVG (PN/IPD/3781/1) del 07/03/2024 è stato concesso alla ditta AL RUSTICO S.R.L., con sede in Via Valvasone, 12/14 - 33072 Casarsa della Delizia (PN) (C.F. 00473290930) il diritto a derivare acqua pubblica, per una portata di complessivi moduli massimi 0,025 (pari a 2,5 l/s) per uso potabile a servizio di attività commerciali, per una quantità annua di indicativi 1.100 mc, da falda sotterranea in comune di Casarsa della Delizia (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fig. 6 Mapp. 608;

11916/GRFVG (UD/IPD/6923/1) del 14/03/2024 è stato concesso alla ditta VIVAI SERRA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA, con sede in Via Forte, 98 - 33053 Latisana (UD) (C.F. 03086380304) il diritto a derivare acqua pubblica, per una portata di complessivi moduli massimi 0,017 (pari a 1,7 l/s) per uso irriguo agricolo per una quantità annua di indicativi 2.880 mc, da falda sotterranea in comune di Latisana (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fig. 34 Mapp. 107;

11917/GRFVG (UD/IPD/6933/1) del 14/03/2024 è stato concesso al COMUNE DI TRASAGHIS, con sede in Piazza Unità d'Italia, 7 - 33010 Trasaghis (UD) (C.F. 91001020303) il diritto a derivare acqua pubblica, per una portata di complessivi moduli massimi 0,05 (pari a 5 l/s) per uso irrigazione campo da calcio per una quantità annua di indicativi 2.500 mc, da falda sotterranea in comune di Trasaghis (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fig. 2 Mapp. 728;

12329/GRFVG (UD/IPD/6921/1) del 15/03/2024 è stato concesso al CAPAN RIVER PORT S.R.L., con sede in Via Enrico Fermi, 51 - 33058 San Giorgio di Nogaro (UD) (C.F. 01323810307) il diritto a derivare acqua pubblica, per una portata di complessivi moduli massimi 0,01 (pari a 1 l/s) e complessivi moduli medi 0,003 (0,3 l/s) per uso potabile, igienico-sanitario, antincendio, bagnatura aree verdi per una quantità annua di indicativi 9.300 mc, da falda sotterranea in comune di San Giorgio di Nogaro (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fig. 7 Mapp. 55;

Udine, 22 marzo 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_14_1_ADC_AMB ENERUD MAURO MARCO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Mauro Marco.

La Ditta MAURO MARCO (C.F. MRAMRC67A05L483Z), con sede in Via A. Conchione, 13 - 33048 San Giovanni al Natisone (UD), ha chiesto in data 27/02/2024, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	San Giovanni al Natisone	Fg. 10 Pcn. 74	Pozzo 1	15	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è P.Ind. Andrea Schiffo - Tel. 0432 55 5081 - Email andrea.schiffo@regione.fvg.it, la responsabile dell'istruttoria tecnica è geom. Alessia Visintin - tel. 0481 386363 - Email alessia.visintin@regione.fvg.it e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan - Tel 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 19/05/2024 al 02/06/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 28/02/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 22 marzo 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_14_1_ADC_AMB ENERUD SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA IL VECCHIO GRANO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Società semplice agricola Il vecchio granaio.

La Ditta SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IL VECCHIO GRANAIO (C.F. 02459320301), con sede in Loc. Castello di Saciletto - 33050 Ruda (UD), ha chiesto in data 11/03/2024, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)	
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Max	Uso specifico
Pz1	Ruda	Fg. 3 Pcn. 283	Pozzo 1	20	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è P.Ind. Andrea Schiffo - Tel. 0432 55 5081 - Email andrea.schiffo@regione.fvg.it, la responsabile dell'istruttoria tecnica è geom. Alessia Visintin - tel. 0481 386363 - Email alessia.visintin@regione.fvg.it e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan - Tel 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 19/05/2024 al 02/06/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 12/03/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 22 marzo 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_14_1_ADC_FIN GRAD BANDO PROGETTI STANDARD INTERREG VI-A_o_INTESTAZIONE

Direzione centrale Finanze - Servizio centrale di ragioneria - Trieste

Graduatorie approvate e suddivise per obiettivo specifico relative al menzionato Bando n. 02/2023 per progetti standard nell'ambito del Programma di Cooperazione INTERREG VI A Italia-Slovenia 2021-2027.

Interreg
Italia-Slovenija



Cofinanziato
dall'Unione europea
Sofinancira
Evropska unija

INTERREG VI-A
ITALIA-SLOVENIA 2021-2027

BANDO PER PROGETTI STANDARD
(Bando N. 02/2023)
GRADUATORIE

2021

2027

Interreg
Italia-Slovenija



Cofinanziato
dall'Unione europea
Sofinancira
Evropska unija

INTERREG VI ITALIA-SLOVENIA 2021-2027

AVVISO DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DEL BANDO PER PROGETTI STANDARD N. 02/2023

Si informa che il Comitato di Sorveglianza del Programma di Cooperazione INTERREG VI-A Italia-Slovenia 2021-2027 in data 21 marzo 2024 ha approvato le graduatorie dei progetti relativi al bando per la presentazione di proposte progettuali di tipo standard n. 02/2023 pubblicato il 14 settembre 2023 e chiuso il 27 ottobre 2023. Le graduatorie sono state pubblicate il 21 marzo 2024 sul sito web del Programma www.ita-slo.eu e detta pubblicazione ha effetto di notifica per i proponenti.

Autorità responsabile:

Autorità di gestione del Programma di Cooperazione Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027

(Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale finanze, Servizio centrale di ragioneria, Posizione Organizzativa coordinamento delle attività inerenti ai Programmi di cooperazione territoriale europea transfrontalieri Interreg Italia-Slovenia e svolgimento ruolo e funzioni in qualità di Autorità di Gestione)

Trieste, 03/04/2024

Obavljati strategijski (PO) Obavljati specifični (SO)		DOTAZIONE FESR MAX		4.281.558,51				
Gli politiche (CP)		MAKSIMALNA VISINA SREDSTEV ESRR		4.281.558,51				
Specificnih (SI)		CP 1 - SC 1.1						
N.	ACRONIMO	TITOLO ITA	TITOLO SLO	LEAD PARTNER	PUNTEGGIO FINALE	IMPORTO FINANZIARIO DEL PROGETTO	FESR	ESITO
ZAP.ŠT.	AKRONIM	MASLOV ITA	MASLOV SLO	VODILNI PARTNER	SKUPNO ŠTEVILO TOČK	FINANČNI NACRTI PROJEKTA	ESRR	IZID
1	T4RAIL IT-SI	Innovazione tecnologica nelle procedure ferroviarie di attraversamento del confine tra Italia e Slovenia.	Digitalizacija komunikacije v železniškem transportu na mejnem območju med Italijo in Slovenijo	Rele Ferroviaria Italiana	91,5	1.124.981,00	899.984,80	APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO SPREJET IN SOFINANCIAN
2	AI-GRAPE	Sostegno della digitalizzazione della filicoltura per la prevenzione dei parassiti nell'area transfrontaliera Italia-Slovenia.	Podpora digitalizaciji vinogradišarstva za obvladovanje škodljivih organizmov na državni meji območja Italija-Slovenija	Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste - Area Science Park	89,5	1.113.425,55	890.740,43	APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO SPREJET IN SOFINANCIAN
3	BioTech2Agri	BioTech2Agri	BioTech2Agri	Regijska razvojna agencija ROD Adričevina	84	886.560,89	709.248,70	APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO SPREJET IN SOFINANCIAN
4	COHERENCE	COHERENCE - Cross Border Health Regulatory alliance for advanced therapies	Cross Border Health Regulatory Alliance for Advanced Therapies	International Center for Genetic Engineering and Biotechnology	75	1.071.322,10	857.057,67	APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO SPREJET IN SOFINANCIAN
5	ALL-MICRO	ALLIANCE to boost cross-border innovation through MICROscopy - Alliance per stimolare l'innovazione transfrontaliera attraverso la MICROscopia	ALLIANCE to boost cross-border innovation through MICROscopy - Alliance za spodbujanje čezmejnih inovacij z metodo MICROscopia	Università degli Studi di Trieste	73	1.091.459,75	873.167,79	APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO SPREJET IN SOFINANCIAN
6	TRINNOVA	Triangolo dell'innovazione: per riequilibrare il livello tecnologico nell'interazione scuola-industria-ricerca	Trikotnik inovacij: poravnava uravnoteži tehnološko ravno v interakciji šola-industrije-raziskave	Consiglio Nazionale delle Ricerche	67,5	1.123.963,99	899.171,19	APPROVATO, MA NON FINANZIATO PER MANCANZA DI FONDI DOOBIREN, VENDAR NI SOFINANCIAN ZARADI POMAJKANJA SREDSTEV
7	GLIOADVANCE	Realizzazione di una piattaforma transfrontaliera per l'implementazione di strumenti e tecnologie avanzate nella ricerca e nell'assistenza sanitaria del globosistema	Oblikovanje čezmejnne platforme za uvedbo naprednih orodij in tehnologij na področju raziskav in zdraviljenja globosistoma	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	61	1.124.989,00	899.991,20	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO PROJEKT NI SOFINANCIAN (€65100)
8	MOVIT	Gestione delle malattie orfane attraverso la creazione di un centro virtuale	Obvladovanje bolezenskih sindromov z redno vključevanjem virtualnega centra	Institut "Jozef Stefan"	55	1.114.754,08	891.803,26	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO PROJEKT NI SOFINANCIAN (€65100)
9	IOTEAM	Teaming Up for the Internet of Things Revolution	Teaming Up for the Internet of Things Revolution	Università Ca' Foscari di Venezia	54	1.124.302,59	899.442,06	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO PROJEKT NI SOFINANCIAN (€65100)
10	OVERCOME OBSTACLES	Soluzioni innovative e replicabili a basso impatto per ponti idrogeologici e ponti verdi per superare ostacoli naturali o creati dall'uomo	inovativne in ponovljive rešitve za premagovanje naravnih ali delovno ustvarjenih ovir s kolesarskimi, peš in zelenimi mostovi z nizkim vplivom na okolje	Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Università degli Studi di Trieste	50	1.124.611,65	899.689,32	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO PROJEKT NI SOFINANCIAN (€65100)
11	TACTIC	Promozione transnazionale di tecnologie all'avanguardia e collaborazione innovativa	Transnacionalni napredek najodvobnejših tehnologij in inovativnega sodelovanja	Univerza v Novi Gorici	48,5	1.092.001,19	873.600,95	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO PROJEKT NI SOFINANCIAN (€65100)
12	TOGETHER	Toward a personalized Genomic sErvice for the Region	Toward a personalized Genomic sErvice for the Region	Università degli Studi di Udine	48	812.189,94	649.751,95	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO PROJEKT NI SOFINANCIAN (€65100)
13	IT-SI INNOVATIVE	Promuovere innovazioni attraverso la specializzazione intelligente nella regione transfrontaliera	Spodbujanje inovativnosti s pametno specializacijo v državni meji	Občina Pirano - Pirano	42,5	1.041.452,42	833.161,93	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO PROJEKT NI SOFINANCIAN (€65100)
14	RE-REFOŠK	Valorizzazione del Refeško con origine geografica	Valorizacija refoška z geografskim poreklom	Zrnanstveno-raziskovalno središče Kopar	41,5	984.555,58	787.644,45	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO PROJEKT NI SOFINANCIAN (€65100)



**GRADUATORIA - BANDO PER PROGETTI STANDARD n. 02/2023
PREDNOSTNA LESTVICA - RAZPIS ZA STANDARDNE PROJEKTE št. 02/2023**

N.	ACRONIMO	TITOLO ITA	TITOLO SLO	LEAD PARTNER	PUNTEGGIO FINALE	IMPORTO FINANZIARIO DEL PROGETTO	FESR	ESITO
ZAP.ŠT.	AKRONIMI	NASLOV ITA	NASLOV SLO	VODILNI PARTNER	SKUPNO ŠTEVILO TOČK	FINANČNI NAČRT PROJEKTA	ESRR	IZID
15	O-LIVE-STOCK	NUOVE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE: UTILIZZO DELLA SERRA DI OTTO NEI RAIMENTAZIONE ANIMALE	Nove prakse za sonaravno raba ovčarij: uporaba opečnih tropskih v priranih živali	Università di Udine	40,5	864.563,20	691.650,55	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO PROGETT NI SOFINANCIARAN (€651'00)
16	WoodFuture	Valorizzazione del legno delle specie arboree meno utilizzate	Drugi dodani vrednosti lesu, premalo izkoriščanih drevesnih vrst	Univerza v Ljubljani (Biotehniška fakulteta)	39	1.056.394,64	845.115,71	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO PROGETT NI SOFINANCIARAN (€651'00)
17	DREAM CMC	Drug and Respiratory Monitoring in Children with Medical Complexity	Drug and Respiratory Monitoring in Children with Medical Complexity	Università degli Studi di Trieste	38,5	899.999,95	719.999,95	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO PROGETT NI SOFINANCIARAN (€651'00)
18	GOENERGI	GOENERGI: Sviluppo di un ecosistema energetico transfrontaliero Energy Nexus basato sulle esigenze degli utenti, sulla ricerca tecnologica e sull'innovazione verde.	GOENERGI: Razvoj čezmejnega energetskega ekosistema Energy Nexus na podlagi potreb uporabnikov, raziskav tehnologije in zelenih inovacij.	RRR, SEVERNE PRIMORSKE d.o.o., Nova Gorica	37,5	1.040.150,40	832.120,32	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO PROGETT NI SOFINANCIARAN (€651'00)
19	SALUS	Cluster Transfrontaliero Betarimaco: Dal Plasmaid alla Salute	Betarimacovskimi čezmejnimi grozdni od plazmid do zdravja	Onkološki inštitut Ljubljana	36	899.998,53	719.998,82	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO PROGETT NI SOFINANCIARAN (€651'00)
20	ASSIST	Advanced Sea state Services for Italian and Slovenian Territory	Advanced Sea state Services for Italian and Slovenian Territory	eXact lab srl	36	1.063.993,77	851.195,01	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO PROGETT NI SOFINANCIARAN (€651'00)
21	ISM4FUTURE	Manager dell'Innovazione e della Sostenibilità per le aziende del Friulo	Vodje inovacij in trajnostnega razvoja za podjetja primorski	Scienzele delino gospodarske združenje - Unione regionale economica slovena	33	899.174,00	719.339,20	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO PROGETT NI SOFINANCIARAN (€651'00)
22	PHOENIX	Idrogeno innovativo contenente batteriofagi per un trattamento ottimale ed efficace delle lesioni croniche	Inovativni hidrogen z vstavljenimi bakteriofagi za optimalno in učinkovito zdravljenje kroničnih ran	Oncopediatria bolnišnica Valdobriola	31,5	982.196,47	785.757,16	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO PROGETT NI SOFINANCIARAN (€651'00)
23	NewsInCD	Network transfrontaliero per migliorare la diagnosi di celiachia in pediatria: sviluppo di un nuovo test diagnostico	Čezmejnja mreža za izboljšanje diagnoze celiakije v pediatriji: razvoj novega diagnostičnega testa	IRCCS materno infantile Burlo Garofolo	27	1.041.552,18	833.241,74	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO PROGETT NI SOFINANCIARAN (€651'00)
24	BIOSYNC	Strategic Collaboration Internazionale per uso e diffusione della Bioinformatica	Strategija in Mednarodno Sodelovanje za Uporabo in Širjenje Bioinformacije	International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology	26,5	965.671,00	772.536,80	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO PROGETT NI SOFINANCIARAN (€651'00)
25	S.E.CURA 2A	CURA ed Efficacia dell'impiego clinico di batteriofagi lici per la CURA di infezioni batteriche persistenti: trial di fase 2A	Varnost in učinkovitost litične uporabe litičnih bakteriofagov pri zdravljenju inobitnih bakterijskih okužb: preskušanje faze 2A	Univerza di Udine	18,5	921.034,36	736.827,48	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO PROGETT NI SOFINANCIARAN (€651'00)
26	CONNECT-A	Sviluppo di una piattaforma di connessione transfrontaliera per progetti di ricerca sulla promozione dell'invecchiamento attivo e la prevenzione dell'insediamento patologico.	Razvoj čezmejnje mreže platforme za raziskovalne projekte na področju spodbujanja aktivnega staranja in preprečevanja patološkega staranja.	SAN CAMILLO IRCCS S.R.L. società unipersonale		220.500,82	176.400,49	NON AMMISSIBILE (PPE: 60% FESR e 40,00% - B6.1 Min. 40,00% ESRR - ESRR 60,00% per PP NI UPRAVICEN (PPE ima budget ESRR samo 42.000 evrov) - B6.1 za vsakega PP je predvidenih vsaj 50.000 EUR sredstev ESRR)
27	D.I.A.GNOSTIKA	Sviluppo di Strumenti Diagnostici Innovativi per la diagnosi dei Tumori: Integrazione di Intelligenza Artificiale e Next-Generation Sequencing in soluzioni Digitali per Modernizzare la pratica clinica	Razvoj inovativnih diagnostičnih orodij za diagnozo tumorjev: integracija umetne inteligence in sekvenciranja naslednje generacije v digitalne rešitve za posodobitev klinične prakse	Fondazione Italiana Fegato - ONLUS		1.091.283,05	873.026,43	NON AMMISSIBILE (Dichiarazione LP non presentata) - A3.1 Dichiarazione LP NI UPRAVICEN (LP - ni predložena/zjavljena) - A3.1 Izjava VP
28	EOTCARI	Enhanced Oncology Treatment through Chemotherapy Automation and Radiotherapy Innovation	Enhanced Oncology Treatment through Chemotherapy Automation and Radiotherapy Innovation	BIC Incubator FVG S.r.l.		779.254,40	623.403,50	NON AMMISSIBILE (Finanziamento congiunto non selezionato) - B6.1 (sedei di ricerca, finanziamenti congiunti NI UPRAVICEN (Finanzierung zusammengefasst) - B6.1 (sedei di ricerca) - B6.1 skupni (skupno financiranje ni izbrano) - B6.1 skupni (skupna izvedba in skupno financiranje)

Obiettivi strategici (PO) Obiettivi specifici (SO)	PO 2 - SO 2.4	DOTAZIONE FESR MAX	4.577.933,50
Citi politiche (CP) Specifici citi (SO)	CP 2 - SC 2.4	MAKSIMALNA VIŠINA SREDSTEV ESRR	4.577.933,50

N.	ACRONIMO	TITOLO ITA	TITOLO SLO	LEAD PARTNER	PUNTEGGIO FINALE	IMPORTO FINANZIARIO DEL PROGETTO	FESR	ESITO
ZAP.ŠT.	AKRONIM	NASLOV ITA	NASLOV SLO	VODILNI PARTNER	SKUPNO ŠTEVILO TOČEK	FINANČNI NAČRT PROJEKTA	ESRR	IZID
1	CROSS ALERT	Sviluppo di piani d'azione congiunti e strumenti per prevenire gli effetti dei cambiamenti climatici e degli eventi estremi nell'area transfrontaliera ITA-SLO	Razvoj skupnih akcijskih načrtov in orodij za preprečevanje posledic podnebni sprememb in ekstremnih dogodkov na državni in območju ITA-SLO	Občina Ajdovščina	90,5	1.029.893,00	823.914,40	APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO SPREJET IN SOFINANCIARIN
2	WABIN	Bilancio idrico transfrontaliero dei bacini idrografici con metodologie integrate e di adattamento ai cambiamenti climatici	Črtna in vodna bilanca hidroloških povelj z integriranimi metodologijami in prilagajanjem pogoibnim spremembam	Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani sapa	87,5	902.129,43	721.703,53	APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO SPREJET IN SOFINANCIARIN
3	TORRENT	Pratiche comuni per la riduzione del rischio nella gestione dei bacini idrografici dei torrenti	Skupne prakse za zmanjšanje tveganja pri upravljanju vodotokov	Universta degli studi di Udine	83	717.094,89	573.675,90	APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO SPREJET IN SOFINANCIARIN
4	Karst Firewall 5.0	Adattamento innovativo al cambiamento climatico basato sugli ecosistemi. Promuovere un Carso resiliente agli incendi boschivi, abbracciando l'approccio dell'industria 5.0.	Inovativno ekostemsko-zasnovano prilagajanje pogoibnim spremembam na Karasu. Spodbujanje požarno odporne gmajne s podporo industrije 5.0	Istituto Universitario di Architettura di Venezia	77,5	1.061.955,44	849.564,34	APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO SPREJET IN SOFINANCIARIN
5	Ero-STOP	Approcci avanzati e sostenibili alla prevenzione dell'erosione del suolo	Napredni in trajnostni pristopi k preprečevanju erozije tal	Kmetijsko gozdaraka zbornica Slovenije Kmetijsko gozdarski zavod Nova Gorica	74	983.410,00	786.728,00	APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO SPREJET IN SOFINANCIARIN
6	KARST ADAPT	Aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici attraverso la collaborazione transfrontaliera	S državni in območju spodbujanje do izboljšane odpornosti na podnebne spremembe	Občina Mirna-Kostanjevica	74	1.055.848,00	844.678,40	APPROVATO SOTTO CONDIZIONE DI ULTERIORE FINANZIAMENTO PARZIALE DEL PARTNERIATO - BANDO ART. 5, COMMA 5) SOFINANCIARIN A SE NE SOFINANCIARIN ZA RAZPIS 5. ODST. 5. ČLENA
7	MICROHELP	Alleanza per i turisti e piante in salute con il fragorio di microbioma	Zavezanstvo za izboljšanje tveganj in rastlin s pomočjo preučevanja mikrobiomov	International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology	71	1.062.130,76	849.704,60	APPROVATO, MA NON FINANZIATO PER MANCANZA DI FONDI
8	ARCACLIM	ADATTAMENTO E RISPOSTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI NELLA MOLLUSCHICOLTURA	PRILAGAJANJE IN ODZIVNOST MARIKULTUR NA PODNEBNE SPREMEMBE	Legha delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia	71	755.725,15	604.580,12	APPROVATO, MA NON FINANZIATO PER MANCANZA DI FONDI
9	NAdriWater	L'adattamento del sistema idrico per la prevenzione del rischio di catastrofi causate dai cambiamenti climatici: un approccio sistemico che incrementa la consapevolezza dei cittadini	Prilagoditev vodovodnega sistema za preprečevanje tveganja katastrof povzročenih s spremembami podnebja in povečanje sistemskih risik in večji ozavešanjem splošne javnosti	Mesna občina Koper		1.060.867,58	848.694,06	NON AMMISSIBILE (PPZ dotazione FESR € 49.520) - B6.1 Min. dotazione FESR € 50.000 per PPZ ma budget ESRR samo 49.520 evrov) - B6.1 za vsakega PP je predvidenih vsaj 50.000 EUR sredstev ESRR



Cofinanziato dall'Unione europea
Sofinanziato
Evropska unija

**GRADUATORIA - BANDO PER PROGETTI STANDARD n. 02/2023
PREDNOSTNA LEŠTIVICA - RAZPIS ZA STANDARDNE PROJEKTE št. 02/2023**

Obiettivi strategici (PO) Obiettivi specifici (SO)	PO 2 - SO 2.6	DOTAZIONE FESR MAX	2.514.672,60
Cifre politiche (CP) Specifiche cifre (SC)	CP 2 - SC 2.6	MASSIMALE VISA NA SREDSTEV ESRR	2.514.672,60

N.	ACRONIMO	TITOLO ITA	TITOLO SLO	LEAD PARTNER	PUNTEGGIO FINALE	IMPORTO FINANZIARIO DEL PROGETTO	FESR	ESITO
ZAP.ŠT.	AKRONIM	NASLOV ITA	NASLOV SLO	VODILNI PARTNER	SKUPNO ŠTEVILLO TOČK	FINANČNI NAČRT PROJEKTA	ESRR	IZID
1	CircularBuildings	STRUMENTI PER UN'EDILIZIA CIRCOLARE TRANSFRONTALIERA	ORODJA ZA ČEZMEJNO KROŽNO GRADNENISTVO	ECIPA	92,5	957.322,30	765.857,83	APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO SPREJETI NI SOFINANCIAN
2	CircularRainbow	Favorire una rivoluzione circolare che ottimizza la produzione, sostenibilità ambientale ed economica e risponde agli effetti dei cambiamenti climatici	Spodbujanje krožne ekonomije za razvoj podjetniških, okoljskih in gospodarskih priložnosti in blaži učinke klimatskih sprememb	Università degli studi di Udine	89,5	1.060.731,51	848.585,20	APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO SPREJETI NI SOFINANCIAN
3	DAIRY+	Approcci condivisi di bioeconomia circolare per la valorizzazione dei sottoprodotti della filiera lattiero-casearia.	Skupni pristopi krožnega biogospodarstva za valorizacijo mlečnih stranskih proizvodov	Posoški razvojni center	86	917.037,58	733.630,06	APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO SPREJETI NI SOFINANCIAN
4	STAR	Metodi e strumenti standard per misurare e valutare il reale livello di circolarità delle aziende e delle supply chain	Standardne metode in orodja za merjenje in ocenjevanje dejanske stopnje krožnosti podjetij in dobavnih verig	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo	73	1.060.159,39	848.127,51	APPROVATO, MA NON FINANZIATO PER MANCANZA DI FONDI (DOBRIKI, VENDAR NI SOFINANCIAN ZAPADI POMAGUJANA SREDSTEV)
5	ValoreBlu	Valorizzazione sostenibile delle risorse organiche dei rifiuti marini	Trajnostna valorizacija organskih virov morskih odpadkov	Nazionali Institut za biologijo	67	1.017.323,28	813.858,62	APPROVATO, MA NON FINANZIATO PER MANCANZA DI FONDI (DOBRIKI, VENDAR NI SOFINANCIAN ZAPADI POMAGUJANA SREDSTEV)
6	CEPARKS	Cooperazione transfrontaliera per integrare i principi dell'economia circolare nelle aree industriali	Čezmejno sodelovanje za uvedbo načel krožnega gospodarstva v industrijskih parkih	Consorzio di Sviluppo Economico Locale dell'Area Giuliana	62	1.060.809,00	848.647,20	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO PROJEKT NI SOFINANCIAN (€85/100)
7	TEX VAN	Gestione sostenibile dei rifiuti tessili nell'area transfrontaliera ITA-SLO	Trajnostno ravnanje s tekstilnimi odpadki na čezmejnem območju ITA - SLO	Isontina Ambiente SRL	52,5	1.048.942,00	839.153,60	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO PROJEKT NI SOFINANCIAN (€85/100)
8	MEDUSAE	Promuovere l'Economia Circolare e la Resilienza Sistemica per la Produzione di Collagene da materiale di scarto Marino	Krepitev krožnega gospodarstva in odpornosti v trajnostni verigi proizvodnje visoko kakovostnega kolagena iz morskih odpadkov	Fondazione Italiana Fegato - ONLUS	41	1.034.593,35	827.674,67	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO PROJEKT NI SOFINANCIAN (€85/100)
9	ECO CARE	ECO CARE: Transizione verde verso le case per anziani	ECO CARE: Zeleni prehod domov za starejše	DEOS, cebatna oskrba starostnikov, d.o.o.	39,5	847.467,00	677.973,60	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO PROJEKT NI SOFINANCIAN (€85/100)

Obiettivi strategici (PO) Obiettivi specifici (SO)	PO 2 - SO 2.7	DOTAZIONE FESR MAX	2.896.413,95
Citi politiche (CP) Specifici citi (SC)	CP 2 - SC 2.7	MASSIMALE VISA NA SREDSTEV ESRR	2.896.413,95

N.	ACRONIMO	TITOLO ITA	TITOLO SLO	LEAD PARTNER	PUNTEGGIO FINALE	IMPORTO FINANZIARIO DEL PROGETTO	FESR	ESITO
ZAP.ŠT.	AKRONIM	NASLOV ITA	NASLOV SLO	VODILNI PARTNER	SKUPNO ŠTEVILLO TOČK	FINANČNI NAČRT PROJEKTA	ESRR	IZID
1	PALLIPES	Il gambero di fiume A. PALLIPES nell'area tra Italia e Slovenia: sentinella dell'ecosistema	Domodolci potoki reki A. PALLIPES, na območjih med Italijo in Slovenijo, varuhi ekosistema	Park Škocjanske jame, Slovenija	88	1.057.167,79	845.734,23	APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO SPREJET IN SOFINANCIAN
2	Sealightsights	Investigare il mare. Stimolare una migliore tutela e gestione dell'ecosistema marino attraverso la creazione di una biodiversità basata sul DNA ambientale (eDNA), con il coinvolgimento del pubblico	Vpogled v morje: izboljšanje varstva in upravljanja severnega Jadrana s spremljanjem biotske raznovrstnosti z okoljsko DNA (eDNA) in vključevanjem javnosti	Univerza v Ljubljani	84,5	797.434,60	637.947,67	APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO SPREJET IN SOFINANCIAN
3	Kras4us	Opportunità per preservare la biodiversità e l'identità del Casco	Prižalnosti za ohranjanje biodiverzitete in identitete Krasa	Univerza na Primorskem - Università del Friuli Venezia Giulia	84	849.662,20	679.729,76	APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO SPREJET IN SOFINANCIAN
4	BLUECRAB	Nadzor, obilježev in intervencije za upravljanje modrega rakca: širšejn pristop	Blue Crab Lifecycle Understanding and Ecosystem Management in Europe	Confindustria Unione Regionale del Veneto	83,5	1.062.470,09	849.976,06	APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO SPREJET IN SOFINANCIAN
5	CALLme	CALLme - Cross-border Alternative Links / Collegamenti di trasporto alternativi transfrontalieri	CALLme - Cross-border Alternative Links / Čezmejnje alternativne prevozne povezave	Območna razvojna agencija Krasa in Bkinoz d.o.o.	67	849.394,00	679.515,20	APPROVATO, MA NON FINANZIATO PER MANCANZA DI FONDI DOBBRENI, VENDAR IN SOFINANCIAN ZAPRAZI POMANUKANJA SREDSTEV
6	GREENIT	Soluzioni verdi per migliorare lo stato delle specie e degli habitat nell'area transfrontaliera	Zelenca rešitve za izboljšanje stanja vrst in habitatov na čezmejnem območju	BRA SEVERNE PRIMORSKE d.o.o. Nova Gorica	64	1.061.907,06	849.525,64	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO PROJEKT NI SOFINANCIAN (€65/100)
7	ECOMOVE	Promuovere la pianificazione della Mobilità Sostenibile per preservare le infrastrutture verdi e ridurre l'inquinamento nell'area transfrontaliera.	Spoodbujanje načrtovanja zelene mobilnosti za zmanjšanje onesnaževanja in ohranjanje narave na čezmejnem območju	Comune di Cadorle	61	1.062.500,00	850.000,00	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO PROJEKT NI SOFINANCIAN (€69/100)
8	UAdad	Urban Forest for Adriatic	Urban Forest for Adriatic	Università degli Studi di Padova	17	995.138,00	796.110,40	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO PROJEKT NI SOFINANCIAN (€65/100)



**GRADUATORIA - BANDO PER PROGETTI STANDARD n. 02/2023
PREDNOTSTNA LESTVICA - RAZPIS ZA STANDARDNE PROJEKTE št. 02/2023**

Obiettivi strategici (PO) Obiettivi specifici (SO)	PO 4 - SO 4.6	7.967.240,40
Cili politiche (CP) Specificità di (SO)	CP 4 - SC 4.6	7.967.240,40

N.	ACRONIMO	TITOLO ITA	TITOLO SLO	LEAD PARTNER	PUNTEGGIO FINALE SKUPNO ŠTEVILO TOČK	IMPORTO FINANZIARIO DEL PROGETTO	FESR	ESITO
ZAP.ŠT.	AKRONIM	NASLOV ITA	NASLOV SLO	VODILNI PARTNER		FINANČNI NAČRT PROJEKTA	ESRR	IZID
1	KAŠtellieri	Destinazione sostenibile culturale e turistica Terra transfrontaliera de castellers preromàncs dell'Alto Adriatico	Trajnostna kulturno-turistična destinacija Črna gora prazgodovinskih gradšč - kastelijev Zgornjega Jadrana	Mestna občina Koper	88,5	1.364.133,46	1.091.306,76	APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO SPREJET N. SOFINANCIAN
2	DANTE	Pratiche culturali sostenibili e resilienti per un'offerta innovativa e integrata di turismo letterario	Trajnostne in prožne kulturne prakse za inovativno in obsežno ponudbo literarnega turizma	Občina Izola	80,5	1.373.290,59	1.088.632,46	APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO SPREJET N. SOFINANCIAN
3	BeWoP	Beyond Walk of Peace: from Crossborder Historical Research and Cultural Heritage to European Trail and Stories	Beyond Walk of Peace: from Crossborder Historical Research and Cultural Heritage to European Trail and Stories	Ustanova "Fundacija Poli mtu v Posočju"	77	1.321.591,48	1.057.273,18	APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO SPREJET N. SOFINANCIAN
4	BEroots	Between rivers and lagoons: artistic routes	Between rivers and lagoons: artistic routes	Občina Vipava	74	1.095.318,01	876.254,40	APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO SPREJET N. SOFINANCIAN
5	4P	Persons transfrontalier scoprendo Pier Paolo Pasolini	Cezmejne Poli, ki odkrivajo dediščino Piera Paola Pasolinija	Comune di Pordenone	72,5	1.005.031,78	804.025,42	APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO SPREJET N. SOFINANCIAN
6	BEST	BEST - Pathway for Better, Sustainable and connected Territory	BEST - Pathway for Better, Sustainable and connected Territory	Primorski lehnobski park	71	1.000.575,80	800.460,64	APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO SPREJET N. SOFINANCIAN
7	DATIS	Frontiere digitali per il turismo inclusivo: migliorare l'accessibilità digitale e l'inclusione sociale nel turismo: persone con disabilità e gli anziani nella regione transfrontaliera Italia-Slovenia	Digitalni ponovi vključujočega turizma: digitalna dostopnost in socialna vključenost oseb z invalidnostmi in starejših v Sloveniji in Italiji in Slovenija	Belečina, zavod za zaobzliško dejavnost	71	1.092.704,71	874.163,76	APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO SPREJET N. SOFINANCIAN
8	CREW	VISIONI INCROCIATE	KRZIŠČE VIZU	SDAG SpA a socio unico	69,5	1.332.547,38	1.066.037,90	APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO SPREJET N. SOFINANCIAN
9	CyclePromotion	Promozione del turismo sostenibile in bicicletta nella transfrontaliera Italia-Slovenia	Spodbujanje trajnostnega, občutljivega turizma na slovenjskem ozemlju Italija-Slovenija	RPA sevrerne Primorske d.o.o. Nova Gorica	67	1.332.831,80	1.066.265,43	APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO SPREJET N. SOFINANCIAN
10	MARE SUPERUM	L'Alto Adriatico: opportunità di sviluppo sostenibile e preservazione culturale	Severni Jadrano: priložnost za trajnostni razvoj in ohranjanje kulture	Confescenti metropolitana Venezia- Rovigo	66	1.100.651,88	880.521,50	APPROVATO, MA NON FINANZIATO PER MANCANZA DI FONDI
11	ITINERANT	PER UN'ALTRA QUANTITÀ DELLA VITA: L'ALTRA DELLA BIBBIERA DELLE ALPI GIULIE ATTRAVERSO IL TURISMO SOSTENIBILE	SITA INOSTWIM TURIZMU DO BOLJE KAKOVOSTI ŽIVLJENJA NA BISFERENI OBMOČJU JULIJSKE ALPE	Ente Parco naturale delle Prealpi Giulie	66	1.375.000,00	1.099.999,99	APPROVATO, MA NON FINANZIATO PER MANCANZA DI FONDI
12	ART4CARE	Art4CARE - modello culturale per l'inclusione e l'innovazione sociale	ART4CARE - innovativi kulturni modeli za socialno vključenost	Dom upokojencev Gradišče	64	845.285,43	676.228,34	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO (c=67/100)
13	HERIWATER	Scoprire, sperimentare e godere del patrimonio d'acqua sociale	Spoznanj, odzivi in aktivni vodni dogodki	Občina Ajlovecina	63	1.043.042,00	834.433,60	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO (c=67/100)
14	aMARE aMORUE	Antichi Mestieri del Mare	Stare obrt povezano z morjem	Comune di Montebelluna	63	911.168,96	728.935,16	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO PROIECT N. SOFINANCIAN

GRADUATORIA - BANDO PER PROGETTI STANDARD n. 02/2023
 PREDNOSTNA LEŠTIVICA - RAZPIS ZA STANDARDNE PROJEKTE št. 02/2023

N.	ACRONIMO	TITOLO ITA	TITOLO SLO	LEAD PARTNER	PUNTEGGIO FINALE	IMPORTO FINANZIARIO DEL PROGETTO	FESR	ESITO
ZAP.S.T.	AKRONIMI	NASLOV ITA	NASLOV SLO	VODILNI PARTNER	SKUPNO ŠTEVILO TOČK	FINANČNI NAGRTEK PROJEKTA	ESRR	IZID
15	TASTE_AROUND	Promozione trasversale del turismo esperienziale come volano per lo sviluppo sostenibile del territorio transfrontaliero e valorizzazione del suo patrimonio enogastronomico, culturale e naturalistico	Medelektro, atrakcije, občinskih turističnih središč in inovativni raziskovalni projekti, ki povezujejo enogastronomsko, kulturno in naravno dediščino regije	PromoTurismoFVG	61,5	874.823,04	699.858,43	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO PROGETTO IN SOFINANCIAN (€65/100)
16	ITINERA	Scuola e turismo interculturale alla riscoperta di antichi usi e tradizioni	Šola in medkulturni turizem - ponovno odkrivanje starodavnih poti in tradicij	Associazione Temporanea di Scopo PROIEKT, con capofila Associazione EU FPPO - Ujuno partnerjem Druživo EU FPPO	58,5	1.076.142,25	860.913,80	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO PROGETTO IN SOFINANCIAN (€65/100)
17	Cc / MKS	Confine Capitale 2.0 / Mija kot prestolnica 2.0	Confine Capitale 2.0 / Mija kot prestolnica 2.0	Comune di San Pier d'Isonzo	57	206.340,00	165.072,00	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO PROGETTO IN SOFINANCIAN (€65/100)
18	RELOM	Alla riscoperta delle Radici Longobarde: Un'esplorazione transfrontaliera	Ponovno odkrivanje lajngobardskih korenin: raziskovalni raziskovalni projekt	INFORMEST - Centro di Servizi e Documentazione per la Cooperazione Economica Internazionale	54	1.223.586,77	978.869,41	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO PROGETTO IN SOFINANCIAN (€65/100)
19	THREADS	Rafforzare le PMI attraverso il turismo sostenibile e l'innovazione sociale	Krepilev MSP preko Turizma in Socialnih Inovacij	BSC, poslovno podporni center, d.o.o., (Rarij)	53,5	942.970,97	754.376,77	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO PROGETTO IN SOFINANCIAN (€65/100)
20	3G	Grande a Gorizia con i Ogli	Gostovanje v Gorizi z Lijami	Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia	50,5	1.355.487,00	1.084.389,60	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO PROGETTO IN SOFINANCIAN (€65/100)
21	B#S	B#S@ the River	B#S@ the River	Associazione Culturale Giovanile (e)Deposito	47	196.500,00	157.200,00	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO PROGETTO IN SOFINANCIAN (€65/100)
22	RISE	RIASCITA E INNOVAZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELLA BENECIA	Preporod in inovacija za gospodarski razvoj Benečije	Comune San Pietro al Natisone	46,5	1.224.672,00	979.737,60	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO PROGETTO IN SOFINANCIAN (€65/100)
23	SEETO	Social Ethical aesthetic Enterprises in Tourism	Social Ethical aesthetic Enterprises in Tourism	Regionalni razvojni center Koper	43	1.222.239,12	977.791,27	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO PROGETTO IN SOFINANCIAN (€65/100)
24	LARA	Sulle tracce delle donne	Zarjete na poti	Znanstveno-raziskovalno središče Koper	39,5	1.096.108,64	876.886,90	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO PROGETTO IN SOFINANCIAN (€65/100)
25	WOW	Wine SLOW route	Wine SLOW route	GAL VENEZIA ORIENTALE	37,5	1.095.166,26	876.133,00	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO PROGETTO IN SOFINANCIAN (€65/100)
26	DV	DIGITAL VENUS	DIGITAL VENUS 2.0	Porto4	28,5	180.374,00	144.299,20	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO PROGETTO IN SOFINANCIAN (€65/100)
27	FILM CBC	SHORT FILM COLLO BRDA CUEI	SHORT FILM COLLO BRDA CUEI	Comune di Capniva del Friuli		198.826,00	159.060,80	NON AMMESSIBILE (PP2 dotazione FESR € 29.636) - BB: 1 Min. dotazione FESR € 50.000 per PP (PP2 ma budget ESRR samo 29.636 evrov) (PP2 ma budget ESRR samo 29.636 evrov) (PP2 ma budget ESRR samo 29.636 evrov) 50.000 EUR dodatni vsaj FESR

28	I-KULT	Innovazione sociale per una cultura trasformatoria e la rivitalizzazione sostenibile e inclusiva del patrimonio, l'artefatto	Socijalna inovativnost za dejavno kulture, inajstnost in sobnost revitalizacijo dediščine umob	Università Ca' Foscari Venezia		1.282.095,57	1.025.676,44	NON AMMISSIBILE (PP4) con ha bandito, entro i termini gli allegati obbligatori previsti dal bando per i progetti che prevedono investimenti e opere infrastrutturali) - A3, 12 termine per presentare documenti 45 giorni dalla chiusura del Bando (PP4) - PRAVILNIK, v predvidenem roku obvezno priloze, ki jih razpis predvideva za projekt, ki vključuje infrastrukturne naložbe in dela) - A3, 12 predložitv prilog v roku, 45 dni od zaključka Razpisa.
29	NO BORDER ART	L'ARTE, MODERNA E CONTEMPORANEA, DIFFUSA SUL TERRITORIO, CREATIVA E INNOVATIVA PER LO SVILUPPO DEL TURISMO CULTURALE	DEJNA IN SOODRBA UMETNOSTI, RAZŠIRJENA PO RAZVOJ, KULTURNEGA TURIZMA	CONSORZIO CULTURALE DEL MONFALCONESE		1.327.572,50	1.062.058,00	NON AMMISSIBILE (PP3) donazione ESFR € 31.680) - B6, 1 Min. donazione ESFR € 50.000 per PP3) - B6, 1 Min. donazione ESFR € 31.680 evrov) - B6, 1 za vsakojta PP) je predvidenih vsaj 50.000 EUR sredstev ESFR

Interreg
Italia-Slovenija



Co-finanziato
dall'Unione europea
Sofinanziato
dalla Repubblica
Slovena

**GRADUATORIA - BANDO PER PROGETTI STANDARD n. 02/2023
PREDNOSTNA LESTVICA - RAZPIS ZA STANDARDNE PROJEKTE št. 02/2023**

Obiettivi strategici (PO) Obiettivi specifici (SO)	PO - ISO 1 (b)	DOTAZIONE FESR MAX	1.761.744,90
Cli politiche (CP) Specificità cii (SC)	CP - SC11 (b)	MASSIMALE VISIVA SREDSTEV ESRR	1.761.744,90

N.	ACRONIMO	TITOLO ITA	TITOLO SLO	LEAD PARTNER	PUNTEGGIO FINALE SKUPNO ŠTEVILO TOČK	IMPORTO FINANZIARIO DEL PROGETTO FINANČNI NAČRT PROJEKTA	FESR	ESITO
ZAP.ŠT.	AKRONIM	NASLOV ITA	NASLOV SLO	VODILNI PARTNER			ESRR	IZID
1	CO ADRIA	GECT del Nord Adriatico per promuovere la neutralità climatica entro il 2050: iniziative strategiche per l'efficienza energetica nella regione	EZTS Severnega Jadrana za spodbujanje podnebne nevtralnosti do leta 2050: strategške pobude za energijsko učinkovitost v regiji	Università Ca' Foscari Venezia	94	874.866,20	699.892,96	APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO SPREJET NI SOFINANCIAN
2	CrossTerm	Crossborder standardization of institutional terminology	Crossborder standardization of institutional terminology	Slovenski raziskovalni inštitut - Istituto sloveno di ricerche	85,5	594.887,76	475.910,20	APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO SPREJET NI SOFINANCIAN
3	DigiARegion	Regione Digitalmente Accessibile	Digitalno dostopna regija	Mestna občina Nova Gorica	73,5	827.942,10	662.353,68	APPROVATO SOTTO CONDIZIONE DI ULTERIORE FINANZIAMENTO PARZIALE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER IL PERIODO DI FINANZIAMENTO DOBRENI POD POGOJE SOFINANCIANJA S STRANI PARTNERSTVA - RAZPIS S. ODST. 5. ČLENA
4	TRANSMIT	Trasporto pubblico trasformatore sostenibile e multimodale	Trajnostni in multimodalni šarmetni javni potniški promet	Posočki razvojni center	63,5	873.749,79	698.999,83	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO PROJEKT NI SOFINANCIAN (c.68/100)
5	GLOBANK	La bibbica Globali come infrastruttura di ricerca che fornisce servizi alla comunità	Globalna bibbarka kot raziskovalna infrastruktura, ki zagotavlja storitve za skupnost	Zavod RS za transfuzijsko medicino	38	869.948,21	695.958,56	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO PROJEKT NI SOFINANCIAN (c.68/100)

24_14_1_ADC_PATR DEM_CONC DEM SIL SPA_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Avviso di pubblicazione dell'istanza presentata ai sensi dell'art. 24 del Regolamento del Codice della navigazione per il rilascio di un'autorizzazione finalizzata all'ampliamento degli specchi acquei per l'area in concessione alla Società imprese Lignano SIL Spa sita in Comune di Lignano Sabbiadoro, località Riviera (UD). Richiedente: Società imprese Lignano SIL Spa.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Codice della navigazione e il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima; **RICHIAMATI** gli articoli 9, 11, 13 e 15 del Decreto legislativo 01.04.2004, n. 111 "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti" e il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009;

RICHIAMATO il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009, che ha individuato le aree demaniali di interesse statale e ha fissato la decorrenza dell'efficacia del trasferimento alla Regione delle funzioni concernenti le aree non riservate allo Stato al 1 aprile 2009;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1133 dd. 24.07.2020, con la quale sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle Direzioni centrali ed in particolare l'art. 27 comma 1, lett. b) dell'Allegato 1 alla suddetta deliberazione che attribuisce al Servizio demanio della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi la competenza all'istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio marittimo statale e al successivo rilascio dei conseguenti atti autorizzatori o concessori a favore di soggetti pubblici e privati;

RICHIAMATE la LR 22/2006 e la LR 10/2017;

RICHIAMATO il Piano di utilizzazione del demanio ad uso diportistico, PUD - DIP, approvato con decreto del Presidente della Regione D.P.Reg. n. 0173 dd. 27 dicembre 2022, previa conforme deliberazione della Giunta Regionale n. 1694 dd. 11.11.2022, il quale è stato pubblicato sul I supplemento ordinario n. 2 dell'11 gennaio 2023 al Bollettino Ufficiale della Regione n. 2 dd. 11.01.2023;

RICHIAMATO nello specifico l'allegato n. 6 "Comune di Lignano Sabbiadoro" della parte IV del Piano di Utilizzazione del Demanio ad Uso Diportistico PUD - DIP;

RICHIAMATA l'istanza n. 165.2023 (prot. 737876/A dd. 01.12.2023), successivamente integrata con la nota n. 4.2024 (prot. n. 46702/A dd. 23.01.2024), avanzata dalla Società Imprese Lignano - SIL S.p.a. con sede legale a Lignano Sabbiadoro Lungomare R. Riva 1/c, C.F. 00065590937 P.IVA 04375841006, in persona del suo amministratore unico, finalizzata alla concessione di alcuni specchi d'acqua per attività di gioco e ricreative, ad integrazione di quanto già assentito con i decreti 1968/FIN dd. 30.06.2017 e 8559/GRFVG dd. 05.08.2022 alla predetta Società nel Comune di Lignano Sabbiadoro località Riviera, il tutto come dalla documentazione allegata quale parte integrante del presente avviso;

DISPONE

La pubblicazione del presente avviso e della documentazione relativi all'istanza in premessa citata:

1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 14 dd. 3 aprile 2024;
2. all'Albo pretorio del Comune di Lignano Sabbiadoro (UD) per la durata di 20 (venti) giorni, a partire dalla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso;
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 20 (venti) giorni, a partire dal giorno mercoledì 3 aprile 2024 e fino al giorno lunedì 22 aprile 2024.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare, esclusivamente all'indirizzo pec patrimonio@certre-gione.fvg.it, alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio entro il termine perentorio di martedì 23 aprile 2024, le osservazioni che ritenessero opportune limitatamente alle aree oggetto di ampliamento di cui al presente avviso, a tutela dei loro eventuali diritti. Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento amministrativo anche in assenza di osservazioni.

Trieste, 20 marzo 2024

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Gabriella Pasquale

Comune di Lignano Sabbiadoro – UD

Società Imprese Lignano – S.I.L. S.p.A. -

Via Lungomare R. Riva - Lignano Sabbiadoro (UD)

AMPLIAMNETO SPECCHIO ACQUEO per installazione di giochi acquatici

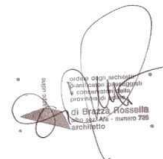
Relazione illustrativa

TABELLA DI SPECIFICA DELLE SUPERFICI OCCUPATE

Addi gennaio 2024

IL COMMITTENTE

IL TECNICO INCARICATO



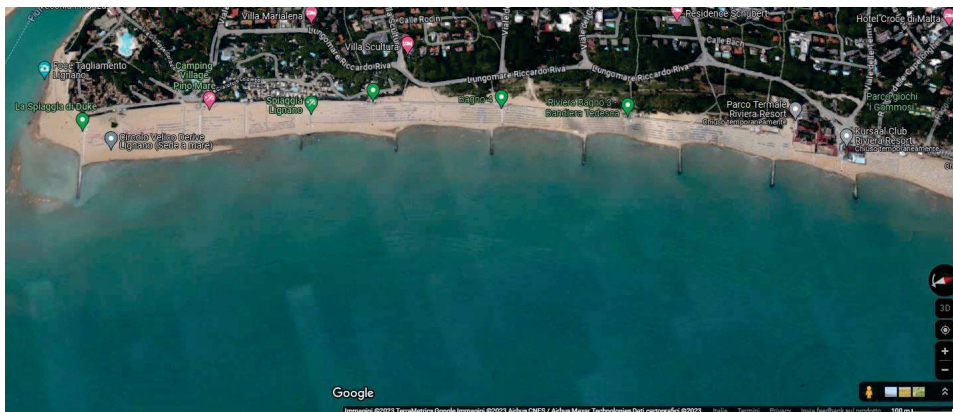
Dott. Arch. ROSSELLA di BRAZZA' Via del Roccolo 12 , Loneriaco – TARCENTO(UD)
Cell 3939722412 tel/fax.0432783843 email : rosselladibrazza@gmail.com

Premessa

La presente relazione riguarda l'integrazione dello specchio acqueo per l'installazione di opere per attività di gioco e ricreazione, con cadenza stagionale e per tutta la durata della concessione, insistenti sul litorale in concessione demaniale alla Società S.I.L. Società Imprese Lignano S.p.a. – Lignano Sabbiadoro – Riviera (UD).

L'area sulla quale sono previste le opere in progetto è lo specchio acqueo antistante l'arenile, in concessione alla S.I.L. S.p.a., individuato dal vigente **PRGC** come area ricadente nella **Z.T.O. S5b arenile**, la cui destinazione d'uso comprende le seguenti opere:

- Elioterapia, balneazione, gioco, sport, svago e cura della persona.
-



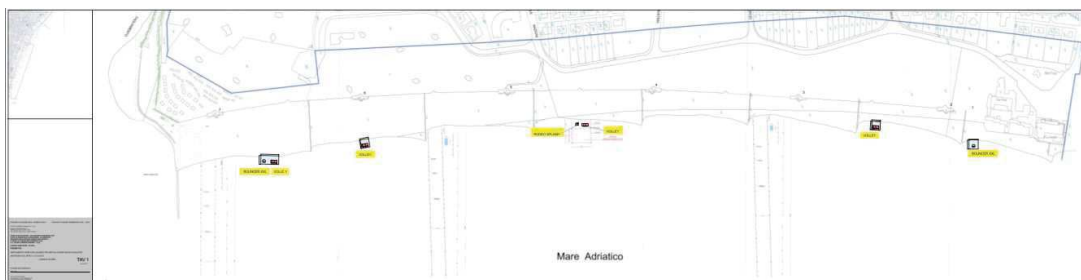
Vista generale dell'area

Il decreto demaniale **n. 1968 del 30/06/2017** ha autorizzato l'occupazione di due specchi d'acqua per la sosta dei natanti e per le attrezzature inerenti gli sport acquatici con dimensioni rispettivamente allo stab. balneare n. 3 di 60 mq. e allo stab. balneare n. 5 di 95 mq.

Il decreto demaniale **n. 8559 del 05/08/2022** ha autorizzato l'occupazione di uno specchio d'acqua per l'installazione di una struttura galleggiante per attività di gioco e ricreative tra gli stab. balneari n. 4 e n. 5 di 1200 mq.

Progetto

Il presente intervento progettuale prevede l'installazione stagionale, per tutta la durata della concessione, di manufatti galleggianti destinati alla ricreazione degli utenti da posizionarsi sullo specchio acqueo antistante gli stabilimenti balneari dal n. 1 al n.7, come indicato nella tavola grafica allegata alla presente relazione illustrativa.

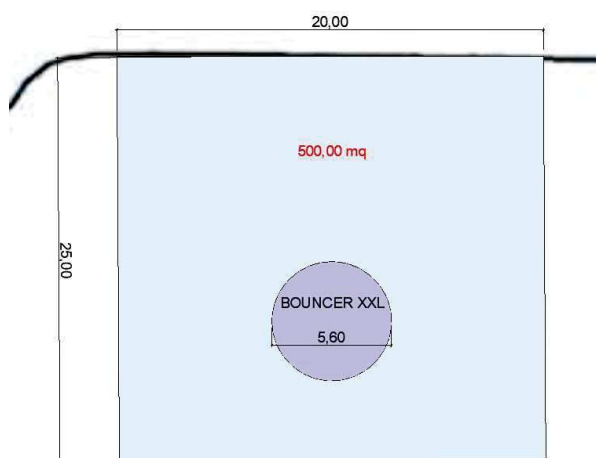


TAV 1 – GENNAIO 2024

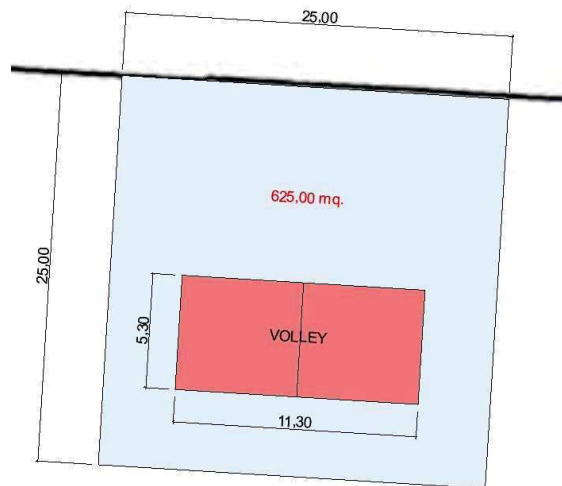
I manufatti galleggianti saranno ancorati a pesi posizionati sul fondale marino e sono identificati nelle schede tecniche allegate.

La presente richiesta riguarda un nuovo specchio d'acqua corrispondente alle seguenti dimensioni:

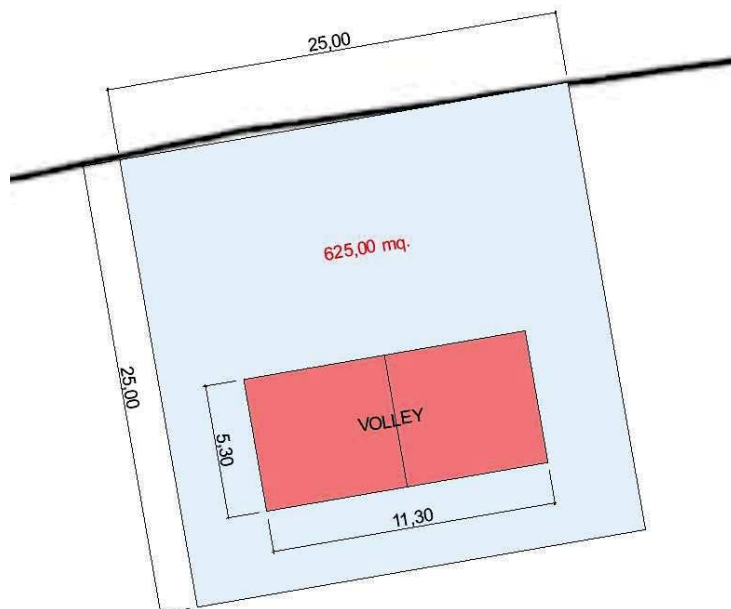
GIOCHI STAB. BALNEARE N. 1



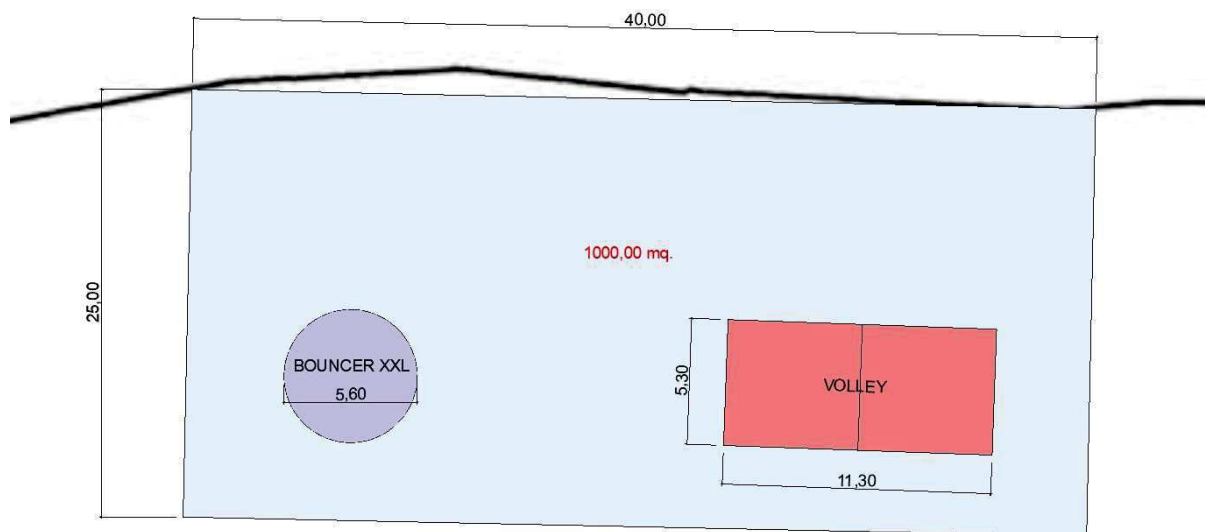
GIOCHI STAB. BALNEARE N. 2 - N.3



GIOCHI STAB. BALNEARE N. 6



GIOCHI STAB. BALNEARE N. 7



SPECCHIO ACQUEO

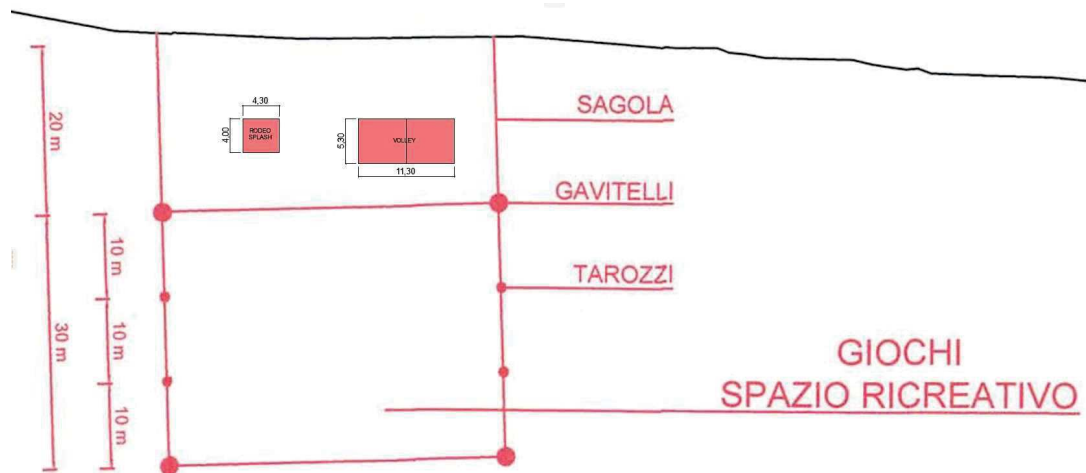
NUOVE SUPERFICI

n. 3 VOLLEY

n. 2 BOUNCER XXL

Tot. Mq. 2.750,00

I giochi tra lo stabilimento balneare n. 4 e n. 5 saranno posizionati all'interno dello specchio acqueo già autorizzato con decreto n. 8559 del 05.08.2022.



GIOCHI STAB. BALNEARE N. 4 - N.5

Lignano Sabbiadoro, 22 gennaio 2024

Il tecnico

Arch. Rossella di Brazzà

Tabella di specifica delle superfici occupate

STATO DI FATTO

La superficie dell'area e dello specchio acqueo di cui alla concessione n. 9291 di data 1.6.2010 per **scopo turistico-ricreativo** oggetto di variazione ha un'estensione così suddivisa:

area scoperta	mq.
area scoperta ##(strade, piazze, parcheggi e pista ciclabile)	mq.
area occupata da impianti/opere di facile rimozione	mq.
specchio acqueo occupato da impianti/opere di facile rimozione	mq.
area occupata da impianti/opere di difficile rimozione	mq.
specchio acqueo occupato da impianti/opere di difficile rimozione	mq.
Aree sopraelevate utilizzabili	mq.
Aree e specchi acquei occupati da Pertinenze Demaniali Marittime assimilate ad opere diff. Rim.	mq.
specchio acqueo sito entro 100 m dalla costa	mq. 1.355,00
specchio acqueo sito tra 100 e 300 m dalla costa	mq.
specchio acqueo sito oltre 300 m dalla costa	mq.
specchio acqueo per il posizionamento di campi boa per ancoraggio navi	Mq
Pertinenze Demaniali Marittime destinate ad attività commerciali	Mq
Pertinenze Demaniali Marittime destinate ad attività terziario direzionali	Mq
Pertinenze Demaniali Marittime destinate ad attività di produzione di beni e servizi	Mq

STATO DI PROGETTO (decreto n. del 2022)

La superficie dell'**integrazione dello specchio d'acqua** richiesta con istanze di data per il montaggio di una struttura galleggiante per giochi, ha un'estensione totale di mq.:

area scoperta	mq.
area scoperta ##(strade, piazze, parcheggi e pista ciclabile)	mq.
area occupata da impianti/opere di facile rimozione	mq.
specchio acqueo occupato da impianti/opere di facile rimozione	mq.
area occupata da impianti/opere di difficile rimozione	mq.
specchio acqueo occupato da impianti/opere di difficile rimozione	mq.
Aree sopraelevate utilizzabili	mq.
Aree e specchi acquei occupati da Pertinenze Demaniali Marittime assimilate ad opere diff. Rim.	mq.
specchio acqueo sito entro 100 m dalla costa	mq. 2.750,00
specchio acqueo sito tra 100 e 300 m dalla costa	mq.
specchio acqueo sito oltre 300 m dalla costa	mq.
specchio acqueo per il posizionamento di campi boa per ancoraggio navi	Mq
Pertinenze Demaniali Marittime destinate ad attività commerciali	Mq
Pertinenze Demaniali Marittime destinate ad attività terziario direzionali	Mq
Pertinenze Demaniali Marittime destinate ad attività di produzione di beni e servizi	Mq

Firma del richiedente la concessione:

Società Imprese Lignano - S.r.l. S.p.A.
 Sede Leg. e Amm.: Lungomare R. Riva, 1/C
 33054 LIGNANO SABBIADORO (UD)
 Tel. 0431 424411 - P.E. 0431 424412
 C.F. 00065500309 - P. I. 04375841008



24_14_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN-378/2024-presentato il-23/02/2024

GN-449/2024-presentato il-04/03/2024

GN-452/2024-presentato il-05/03/2024

GN-513/2024-presentato il-12/03/2024

GN-544/2024-presentato il-15/03/2024

24_14_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,
della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-131/2024-presentato il-19/01/2024

GN-238/2024-presentato il-02/02/2024

GN-262/2024-presentato il-06/02/2024

GN-345/2024-presentato il-19/02/2024

GN-404/2024-presentato il-27/02/2024

GN-465/2024-presentato il-05/03/2024

GN-491/2024-presentato il-07/03/2024

GN-495/2024-presentato il-08/03/2024

GN-523/2024-presentato il-13/03/2024

GN-528/2024-presentato il-14/03/2024

GN-532/2024-presentato il-14/03/2024

GN-533/2024-presentato il-14/03/2024

GN-534/2024-presentato il-14/03/2024

GN-535/2024-presentato il-14/03/2024

GN-537/2024-presentato il-14/03/2024

GN-538/2024-presentato il-14/03/2024

GN-565/2024-presentato il-19/03/2024

GN-571/2024-presentato il-19/03/2024

24_14_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN-551/2024-presentato il-19/02/2024

GN-612/2024-presentato il-22/02/2024

GN-613/2024-presentato il-22/02/2024

GN-614/2024-presentato il-22/02/2024

GN-629/2024-presentato il-26/02/2024

GN-703/2024-presentato il-01/03/2024

GN-704/2024-presentato il-01/03/2024

GN-705/2024-presentato il-01/03/2024

GN-706/2024-presentato il-01/03/2024

GN-708/2024-presentato il-01/03/2024

GN-722/2024-presentato il-04/03/2024

GN-734/2024-presentato il-05/03/2024

GN-735/2024-presentato il-05/03/2024

GN-741/2024-presentato il-05/03/2024

GN-744/2024-presentato il-05/03/2024

GN-745/2024-presentato il-05/03/2024

GN-746/2024-presentato il-05/03/2024

GN-780/2024-presentato il-07/03/2024

GN-781/2024-presentato il-07/03/2024

GN-782/2024-presentato il-07/03/2024

GN-783/2024-presentato il-07/03/2024

GN-784/2024-presentato il-07/03/2024

GN-786/2024-presentato il-07/03/2024

GN-787/2024-presentato il-07/03/2024

GN-788/2024-presentato il-07/03/2024

GN-791/2024-presentato il-07/03/2024

GN-794/2024-presentato il-07/03/2024

GN-798/2024-presentato il-08/03/2024

GN-812/2024-presentato il-11/03/2024

GN-820/2024-presentato il-12/03/2024

GN-825/2024-presentato il-12/03/2024

GN-826/2024-presentato il-12/03/2024

GN-828/2024-presentato il-12/03/2024

GN-830/2024-presentato il-12/03/2024

GN-832/2024-presentato il-12/03/2024

GN-858/2024-presentato il-14/03/2024

GN-860/2024-presentato il-14/03/2024

GN-864/2024-presentato il-15/03/2024

GN-865/2024-presentato il-15/03/2024
GN-869/2024-presentato il-15/03/2024

GN-878/2024-presentato il-18/03/2024
GN-890/2024-presentato il-19/03/2024

24_14_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,
della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-457/2024-presentato il-08/02/2024
GN-458/2024-presentato il-08/02/2024
GN-459/2024-presentato il-08/02/2024
GN-520/2024-presentato il-14/02/2024
GN-529/2024-presentato il-15/02/2024
GN-533/2024-presentato il-15/02/2024
GN-553/2024-presentato il-19/02/2024
GN-563/2024-presentato il-19/02/2024
GN-564/2024-presentato il-19/02/2024
GN-618/2024-presentato il-22/02/2024
GN-631/2024-presentato il-26/02/2024
GN-632/2024-presentato il-26/02/2024
GN-643/2024-presentato il-27/02/2024
GN-644/2024-presentato il-27/02/2024
GN-645/2024-presentato il-27/02/2024
GN-646/2024-presentato il-27/02/2024
GN-647/2024-presentato il-27/02/2024
GN-648/2024-presentato il-27/02/2024
GN-649/2024-presentato il-27/02/2024
GN-650/2024-presentato il-27/02/2024
GN-651/2024-presentato il-27/02/2024
GN-652/2024-presentato il-27/02/2024
GN-653/2024-presentato il-27/02/2024
GN-654/2024-presentato il-27/02/2024
GN-655/2024-presentato il-27/02/2024
GN-657/2024-presentato il-27/02/2024
GN-658/2024-presentato il-27/02/2024
GN-659/2024-presentato il-27/02/2024
GN-660/2024-presentato il-27/02/2024
GN-661/2024-presentato il-27/02/2024
GN-662/2024-presentato il-27/02/2024
GN-663/2024-presentato il-27/02/2024
GN-664/2024-presentato il-27/02/2024
GN-676/2024-presentato il-28/02/2024
GN-715/2024-presentato il-01/03/2024
GN-717/2024-presentato il-01/03/2024
GN-724/2024-presentato il-04/03/2024
GN-726/2024-presentato il-04/03/2024
GN-727/2024-presentato il-04/03/2024
GN-728/2024-presentato il-04/03/2024
GN-729/2024-presentato il-04/03/2024
GN-730/2024-presentato il-04/03/2024
GN-731/2024-presentato il-04/03/2024
GN-732/2024-presentato il-04/03/2024
GN-733/2024-presentato il-05/03/2024
GN-737/2024-presentato il-05/03/2024
GN-738/2024-presentato il-05/03/2024

GN-739/2024-presentato il-05/03/2024
GN-740/2024-presentato il-05/03/2024
GN-742/2024-presentato il-05/03/2024
GN-747/2024-presentato il-05/03/2024
GN-748/2024-presentato il-05/03/2024
GN-750/2024-presentato il-05/03/2024
GN-757/2024-presentato il-06/03/2024
GN-758/2024-presentato il-06/03/2024
GN-759/2024-presentato il-06/03/2024
GN-760/2024-presentato il-06/03/2024
GN-762/2024-presentato il-06/03/2024
GN-763/2024-presentato il-06/03/2024
GN-764/2024-presentato il-06/03/2024
GN-765/2024-presentato il-06/03/2024
GN-766/2024-presentato il-06/03/2024
GN-767/2024-presentato il-06/03/2024
GN-768/2024-presentato il-06/03/2024
GN-770/2024-presentato il-06/03/2024
GN-771/2024-presentato il-06/03/2024
GN-772/2024-presentato il-06/03/2024
GN-776/2024-presentato il-06/03/2024
GN-777/2024-presentato il-06/03/2024
GN-778/2024-presentato il-06/03/2024
GN-795/2024-presentato il-07/03/2024
GN-835/2024-presentato il-13/03/2024
GN-836/2024-presentato il-13/03/2024
GN-837/2024-presentato il-13/03/2024
GN-838/2024-presentato il-13/03/2024
GN-839/2024-presentato il-13/03/2024
GN-840/2024-presentato il-13/03/2024
GN-841/2024-presentato il-13/03/2024
GN-842/2024-presentato il-13/03/2024
GN-843/2024-presentato il-13/03/2024
GN-844/2024-presentato il-13/03/2024
GN-845/2024-presentato il-13/03/2024
GN-846/2024-presentato il-13/03/2024
GN-847/2024-presentato il-13/03/2024
GN-848/2024-presentato il-13/03/2024
GN-849/2024-presentato il-13/03/2024
GN-850/2024-presentato il-13/03/2024
GN-851/2024-presentato il-13/03/2024
GN-852/2024-presentato il-13/03/2024
GN-853/2024-presentato il-13/03/2024
GN-854/2024-presentato il-13/03/2024
GN-869/2024-presentato il-15/03/2024
GN-884/2024-presentato il-18/03/2024

24_14_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN-757/2024-presentato il-12/02/2024
GN-867/2024-presentato il-16/02/2024
GN-1160/2024-presentato il-05/03/2024
GN-1164/2024-presentato il-05/03/2024
GN-1200/2024-presentato il-06/03/2024
GN-1201/2024-presentato il-06/03/2024
GN-1203/2024-presentato il-06/03/2024
GN-1212/2024-presentato il-07/03/2024
GN-1215/2024-presentato il-07/03/2024
GN-1227/2024-presentato il-07/03/2024
GN-1228/2024-presentato il-07/03/2024
GN-1229/2024-presentato il-07/03/2024
GN-1260/2024-presentato il-08/03/2024
GN-1274/2024-presentato il-08/03/2024
GN-1275/2024-presentato il-08/03/2024
GN-1276/2024-presentato il-08/03/2024
GN-1277/2024-presentato il-08/03/2024
GN-1279/2024-presentato il-08/03/2024
GN-1282/2024-presentato il-11/03/2024
GN-1286/2024-presentato il-11/03/2024
GN-1292/2024-presentato il-11/03/2024
GN-1293/2024-presentato il-11/03/2024

GN-1303/2024-presentato il-12/03/2024
GN-1304/2024-presentato il-12/03/2024
GN-1305/2024-presentato il-12/03/2024
GN-1306/2024-presentato il-12/03/2024
GN-1307/2024-presentato il-12/03/2024
GN-1308/2024-presentato il-12/03/2024
GN-1310/2024-presentato il-12/03/2024
GN-1311/2024-presentato il-12/03/2024
GN-1312/2024-presentato il-12/03/2024
GN-1315/2024-presentato il-12/03/2024
GN-1317/2024-presentato il-12/03/2024
GN-1318/2024-presentato il-12/03/2024
GN-1320/2024-presentato il-12/03/2024
GN-1321/2024-presentato il-12/03/2024
GN-1359/2024-presentato il-14/03/2024
GN-1361/2024-presentato il-14/03/2024
GN-1376/2024-presentato il-15/03/2024
GN-1381/2024-presentato il-15/03/2024
GN-1382/2024-presentato il-15/03/2024
GN-1386/2024-presentato il-15/03/2024
GN-1392/2024-presentato il-18/03/2024
GN-1404/2024-presentato il-18/03/2024

24_14_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,
della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-328/2024-presentato il-19/01/2024
GN-716/2024-presentato il-08/02/2024
GN-986/2024-presentato il-23/02/2024
GN-1024/2024-presentato il-27/02/2024
GN-1042/2024-presentato il-27/02/2024
GN-1058/2024-presentato il-28/02/2024
GN-1090/2024-presentato il-29/02/2024
GN-1094/2024-presentato il-29/02/2024
GN-1142/2024-presentato il-05/03/2024
GN-1145/2024-presentato il-05/03/2024
GN-1176/2024-presentato il-06/03/2024
GN-1184/2024-presentato il-06/03/2024
GN-1236/2024-presentato il-07/03/2024

GN-1238/2024-presentato il-07/03/2024
GN-1253/2024-presentato il-08/03/2024
GN-1265/2024-presentato il-08/03/2024
GN-1325/2024-presentato il-12/03/2024
GN-1327/2024-presentato il-13/03/2024
GN-1332/2024-presentato il-13/03/2024
GN-1334/2024-presentato il-13/03/2024
GN-1341/2024-presentato il-13/03/2024
GN-1354/2024-presentato il-14/03/2024
GN-1355/2024-presentato il-14/03/2024
GN-1414/2024-presentato il-19/03/2024
GN-1419/2024-presentato il-19/03/2024
GN-1425/2024-presentato il-19/03/2024

24_14_1_ADC_SEGR GEN UTTS-LFOND EDITTO SGONICO I PUBBLICAZIONE_o_INTESTAZIONE

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Sgonico 07/COMP/23. I pubblicazione dell'Editto della Corte di Appello di Trieste emesso con provvedimento dd. 20 febbraio 2024.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 20 febbraio 2024 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

N. 39/24 R.C.C.

N. CRON.

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

la sezione prima civile, così riunita in camera di consiglio:

dott. Sergio Gorjan - Presidente relatore

dott. Daniele Venier - Consigliere

dott. Sergio Carnimeo - Consigliere

in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n° 96, richiamata dall'art. 1 co. 2 Rd 499/1929,

rende noto

che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune Censuario di Sgonico con l'inclusione in una neoformata Partita tavolare dell'immobile contrassegnato dalla p.c 1814/2, in una con iscrizione del diritto di proprietà a nome di Edoardo Krizman, nato a Trieste il 12.9.1953,

senza aggravio alcuno;

che alla neo formata Partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia d'iscrizione tavolare dal giorno 1.4.2024;

che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'art. 9 t.a. al Rd 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario.



Per la regolazione di questa neo formata Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n° 96 e si

invita

tutte quelle persone che:

a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà,

b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto d'ipoteca, di servitù od altro diritto suscettibile d'iscrizione,

a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro il 15.7.2024, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art. 9 t.a. Rd 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.

L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorchè risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.

Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.

Così deliberato in Trieste il 20 febbraio 2024.

Il Presidente



DEPOSITATO IN CANCELLERIA
DATA 20/2/2024

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Anna Maria ...

Le presente copia è conforme
all'originale.

Trieste, il 20/2/2024





Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

24_14_3_GAR_ASU FC ASTA IMMOBILI DIVERSI_004

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Avviso esperimento asta pubblica (Estratto).

La SOC "Gestione Patrimoniale Immobili, Investimenti e Progetti Speciali", visti i Decreti Dirigenziali n. 286 del 14/03/2024 e n. 294 del 15/03/2024

RENDE NOTO

che il giorno 30/05/2024 ore 10:00 presso la Sala riunioni della SOC "Gestione Patrimoniale Immobili, Investimenti e Progetti Speciali, ubicata presso l'Ospedale S. Maria della Misericordia di Udine - Padiglione n. 2, piano 3°- p.le S.M. della Misericordia n. 15 - 33100 Udine, avrà luogo, l'asta pubblica con aggiudicazione separata per singolo lotto secondo il metodo di cui all'art.73, lett. c) del R.D. n.827 dd. 23/05/1924 (per mezzo di offerta segreta, con offerte in aumento sul prezzo di ciascun lotto posto a base d'asta del presente avviso) per la vendita degli immobili di seguito descritti.

- Lotto n. 1 - Fagagna (UD), V. Stalletti n.12: palazzina con due unità immobiliari (P. 1-2), 2 garage/rimesse, censiti al Catasto Fabbricati al foglio 15, mappale 243 sub 1 di 5,5 vani, sub 2 composto da 5 vani, sub 3 di 27 mq, sub 4 di 18 mq. e due terreni censiti al Catasto Terreni al foglio 15, mappale 518 di 13 mq e mappale 520 di 80 mq.
Prezzo a base d'asta € 190.000,00 (centonovantamila euro)
- Lotto n. 2 - Faedis (UD), appezzamento di terreno in Comune di Faedis, censito al Catasto Terreni al Foglio 45, mappale 62 di 49060 mq.
Prezzo a base d'asta € 24.000,00 (ventiquattromila euro)
- Lotto n. 3 - Martignacco (UD), via Villa Italia n. 171: capannone artigianale in disuso, censito al Catasto Fabbricati al foglio n. 4, mappale 368 di 328 mq.
Prezzo a base d'asta € 40.000,00 (quarantamila euro)
- Lotto n. 4 - Udine (UD), via Manzoni n. 1, edificio "tipo villino" con area scoperta, censito al Catasto Fabbricati al Foglio n. 40, mappale 102 di 717 mc.
Prezzo a base d'asta € 290.000,00 (duecentonovantamila euro)
- Lotto n. 5 - Udine (UD) Via Manzoni n.3, edificio ad un solo piano fuori terra con area scoperta, censito al Catasto Fabbricati al foglio 40, mappale 103 di 1956 mc.
Prezzo a base d'asta € 525.000,00 (cinquecentoventicinquemila euro)
- Lotto n. 6 - Udine (UD), Via Manzoni n.5, unità immobiliare costituita da più edifici di tipologia e di età di costruzione diverse con area scoperta, censita al Catasto Fabbricati al Foglio 40, mappale 1046 sub 1 di 6,5 vani, sub 2 di 10.152 mc, sub 3 di 316 mq, mappale 198 sub 3 di 60 mq.
Prezzo a base d'asta € 2.500.000,00 (duemilioneicinquacentomila euro)
- Lotto n. 7 - Valtournenche (AO) appartamento (con box auto) facente parte del Condominio Schuss, censito al Catasto Fabbricati al Foglio 7, mappale 703, sub 108 di 3 vani e sub 45 di 19 mq.
Prezzo a base d'asta € 172.000,00 (centosettantaduemila euro)

Termine presentazione offerte ore 12:00 del giorno 29/05/2024.

L'avviso integrale, completo di modelli e di documentazione tecnica, è pubblicato sul sito dell'ASU FC al seguente indirizzo: <https://asufc.sanita.fvg.it> sezione - bandi di gara. Per informazioni: SOC "Gestione Patrimoniale Immobili, Investimenti e Progetti Speciali", email stefania.cherubini@asufc.sanita.fvg.it,

cell. 3204379587 e caterina.lutrelli@asufc.sanita.fvg.it., cell. 3333704873.
Il Responsabile del procedimento dell'asta è l'ing. Ermes Greatti.

IL DIRETTORE GENERALE SOSTITUTO:
dott. David Turello

24_14_3_AVV_COM DUINO AURISINA PRPC CARTIERA_010

Comune di Duino Aurisina (TS)

Avviso di approvazione del PRPC di iniziativa privata Ambito A1 - San Giovanni Cartiera del Timavo in località San Giovanni di Duino.

LA TITOLARE DI P.O.

DELL'AREA URBANISTICA, PATRIMONIO E DEMANIO

Vista la Legge Regionale 23 febbraio 2007 n. 5 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio" nonché la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 12, art. 4, Disposizioni particolari per i PRPC di iniziativa privata,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 14.03.2024, pubblicata all'Albo comunale dal 19.03.2024 al 02.04.2024, è stato approvato il "Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa privata Ambito A1 - San Giovanni Cartiera del Timavo in località San Giovanni di Duino".

Duino Aurisina, 20 marzo 2024

LA TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
PATRIMONIO E DEMANIO:
arch. Donatella Mattiussi

24_14_3_AVV_COM DUINO AURISINA PRPC VIVERE VERDE_009

Comune di Duino Aurisina (TS)

Avviso di approvazione del PRPC di iniziativa privata denominato: "Masterplan Vivere Verde Sistiana" in località Sistiana 24/d, p.c. n. 2022/69 del CC Malchina.

LA TITOLARE DI P.O.

DELL'AREA URBANISTICA, PATRIMONIO E DEMANIO

Vista la Legge Regionale 23 febbraio 2007 n. 5 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio" nonché la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 12, art. 4, Disposizioni particolari per i PRPC di iniziativa privata,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 14.03.2024, pubblicata all'Albo comunale dal 19.03.2024 al 02.04.2024, è stato approvato il "Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa privata denominato: Masterplan Vivere Verde Sistiana".

Duino Aurisina, 20 marzo 2024

LA TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
PATRIMONIO E DEMANIO:
arch. Donatella Mattiussi

24_14_3_AVV_COM FORNI DI SOPRA DEP INDENNITÀ NUOITAS_001

Comune di Forni di Sopra (UD)

Decreto n. 03/2024 di data 18 marzo 2024 - Espropriazione immobili per l'intervento urgente di Protezione civile per la messa in sicurezza del fiume Tagliamento in località Nuoitas - Codice D19-fopra-0437. Ordinanza di deposito indennità di esproprio (Art. 22 bis, comma 3 e art. 26 del DPR 8 giugno 2001, n. 327).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in argomento, a firma dell'ing. Giulio Gentili, registrato agli atti del Commissario Delegato con prot. n. 16249/19 di data 09.08.2019.

VISTO il decreto del Commissario Delegato numero DCR/363/SA11/2019 di data 29.08.2019, con il quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo di cui sopra, dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere da eseguire ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate all'intervento.

CHE al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, gli immobili da espropriare ricadevano in:

- zona E2 - agricola forestale in ambiti boschivi;
- zona E4 - agricola in ambiti agricolo paesaggistici;
- alveo;

e quindi classificabili come non edificabili e pertanto le relative indennità non sono soggette alla ritenuta d'acconto a titolo d'imposta.

CHE con decreto numero 04/2019 di data 29.08.2019 - emesso ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. 327/2001 dal Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Forni di Sopra - è stata determinata l'indennità di esproprio da corrispondere alle ditte interessate dall'intervento in oggetto ed autorizzata l'occupazione anticipata degli immobili in argomento, avvenuta in data 16.09.2019.

VISTA la variante al progetto definitivo esecutivo dell'intervento in argomento, a firma dell'ing. Giulio Gentili, registrato agli atti del Commissario Delegato con prot. n. 15023/20 di data 01.06.2020;

CHE a seguito della variante di cui sopra è stato emesso ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. 327/2001 dal Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Forni di Sopra l'ulteriore decreto di occupazione numero 02/2020 di data 17.09.2020, con il quale è stata determinata l'indennità di esproprio ed autorizzata l'occupazione anticipata degli immobili in argomento, avvenuta in data 16.10.2020.

CHE le indennità di cui sopra, sono state comunicate ai soggetti espropriati e che, a seguito delle suddette comunicazioni alcuni soggetti non hanno accettato l'indennità proposta.

CHE l'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio è stata determinata per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso avvenute rispettivamente i giorni 16.09.2019 e 16.10.2020 e la data di fine lavori avvenuta il giorno 27.09.2021;

ORDINA

Art. unico

La Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Post emergenza Ottobre 2018 è autorizzata al deposito - presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste/Gorizia - delle sotto indicate somme quali indennità non accettate per l'espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera in oggetto come previsto dall'art.26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

N.C.T. Comune di Forni di Sopra:

3) Foglio 11 Mappale 74 di mq 360 - quota da depositare 1/2		
Da occupare temporaneamente mq 95. Indennità di occupazione	€	15,50
Soprassuolo mq 425 x € /mq 0,212	€	90,10
Totale indennità	€	105,60
Totale indennità da depositare (quota 1/2)	€	52,80
Ditta catastale:		
DE PAULI ELSA n. a Forni di Sopra il 11.08.1940 proprietà 3/24 (c.f. DPLLSE40M51D719X)		
Sundgauerstrasse 9 - 4055 Basilea SVIZZERA		
DE PAULI GIANNINO n. a Forni di Sopra il 14.12.1935 proprietà 3/24 (c.f. DPLGNN35T14D719N)		

Irreperibile

DE PAULI LINA n. a Forni di Sopra il 12.05.1947 proprietà 3/24 (c.f. DPLLNI47E52D719M)

Sundgauerstrasse 9 - 4055 Basilea SVIZZERA

MOTTA ANTONIO MARIO n. in Svizzera il 04.05.1969 proprietà 3/48 (c.f. MTTNNM69E04Z133R)

Via Crocetta 2038 - 47020 Longiano FO

MOTTA LARA GIULIANA n. in Svizzera il 08.12.1967 proprietà 3/48 (c.f. MTTLGL67T48Z133A)

Via Crocetta 2038 - 47020 Longiano FO

- 7) Foglio 11 Mappale 98 di mq 250 - quota da depositare 2/3
- | | | |
|--|---|--------------|
| Da occupare temporaneamente mq 250. Indennità di occupazione | € | <u>40,23</u> |
| Totale indennità | € | 40,23 |
| Totale indennità da depositare (quota 2/3) | € | 26,82 |
- Ditta catastale:
COMIS GEMMA n. a Forni di Sopra il 24.11.1895 proprietà 1/3 (c.f. CMSGMM95S64D719E)
Eredi irreperibili
SCHIAULINI LICIA n. a Forni di Sopra il 10.01.1924 proprietà 1/3 (c.f. SCHLCL24A50D719J)
Via Nazionale 43 - 33024 Forni di Sopra UD
- 12) Foglio 11 Mappale 101 di mq 20 - quota da depositare 1/1
- | | | |
|---|---|-------------|
| Da espropriare mq 20. Indennità: mq 20 x € /mq 0,95 | € | 19,00 |
| Da occupare temporaneamente mq 20. Indennità di occupazione | € | 3,22 |
| Soprassuolo mq 20 x € /mq 0,212 | € | <u>4,24</u> |
| Totale indennità | € | 26,46 |
- Ditta catastale:
ANTONIACOMI FABIO n. a Tolmezzo il 18.12.1966 proprietà 1/2 (c.f. NTNFBFA66T18L195W)
Via Madonna della Salute 12 - 33024 Forni di Sopra UD
ANTONIACOMI LORIS n. in Svizzera il 07.10.1963 proprietà 1/2 (c.f. NTNLR63R07Z133S)
Via Madonna della Salute 12 - 33024 Forni di Sopra UD
- 17) Foglio 11 Mappale 110 di mq 990 - quota da depositare 1/2
- | | | |
|--|---|--------|
| Da espropriare mq 600. Indennità: mq 600 x € /mq 0,95 | € | 570,00 |
| Da occupare temporaneamente mq 600. Indennità di occupazione | € | 96,56 |
| Soprassuolo mq 600 x € /mq 0,212 | € | 127,20 |
- Foglio 11 Mappale 111 di mq 360 - quota da depositare 1/2
- | | | |
|---|---|-------------|
| Da espropriare mq 18. Indennità: mq 18 x € /mq 0,95 | € | 17,10 |
| Da occupare temporaneamente mq 18. Indennità di occupazione | € | 1,36 |
| Soprassuolo mq 18 x € /mq 0,212 | € | <u>3,82</u> |
| Totale indennità | € | 816,04 |
| Totale indennità da depositare (quota 1/2) | € | 408,02 |
- Ditta catastale:
PAVONI ORLANDO n. a Tolmezzo il 13.01.1942 proprietà 1/2 (c.f. PVNRND42A13L195H)
Eredi irreperibili
- 25) Foglio 11 Mappale 267 di mq 570 - quota da depositare 1/1
- | | | |
|--|---|--------|
| Da espropriare mq 115. Indennità: mq 115 x € /mq 0,95 | € | 109,25 |
| Da occupare temporaneamente mq 115. Indennità di occupazione | € | 8,63 |
| Soprassuolo mq 115 x € /mq 0,212 | € | 24,38 |
- Foglio 13 Mappale 10 di mq 800 - quota da depositare 1/1
- | | | |
|--|---|--------|
| Da espropriare mq 800. Indennità: mq 800 x € /mq 0,95 | € | 760,00 |
| Da occupare temporaneamente mq 800. Indennità di occupazione | € | 128,75 |
| Soprassuolo mq 800 x € /mq 0,212 | € | 169,60 |
- Foglio 13 Mappale 26 di mq 240 - quota da depositare 1/1
- | | | |
|--|---|--------|
| Da espropriare mq 240. Indennità: mq 240 x € /mq 0,95 | € | 228,00 |
| Da occupare temporaneamente mq 240. Indennità di occupazione | € | 38,62 |
| Soprassuolo mq 240 x € /mq 0,212 | € | 50,88 |
- Foglio 11 Mappale 266 di mq 210 - quota da depositare 1/1
- | | | |
|---|---|--------|
| Da espropriare mq 210. Indennità: mq 210 x € /mq 0,95 | € | 199,50 |
|---|---|--------|

	Da occupare temporaneamente mq 210. Indennità di occupazione	€	33,80
	Soprassuolo mq 210 x €/mq 0,212	€	<u>44,52</u>
	Totale indennità	€	1.795,93
	Ditta catastale:		
	DE SANTA EUGENIO n. a Forni di Sopra il 06.03.1926 proprietà 1/2 (c.f. DSNGNE26C06D719S)		
	Irreperibile		
	DE SANTA OLGA n. a PIEVE DI CADORE il 18.06.1921 proprietà 1/2 (c.f. DSNLGO21H58G642G)		
	Eredi irreperibili		
30)	Foglio 11 Mappale 276 di mq 100 - quota da depositare 1/1		
	Da espropriare mq 100. Indennità: mq 100 x €/mq 0,95	€	95,00
	Da occupare temporaneamente mq 100. Indennità di occupazione	€	16,09
	Soprassuolo mq 100 x €/mq 0,212	€	<u>21,20</u>
	Foglio 11 Mappale 274 di mq 1290 - quota da depositare 1/1		
	Da espropriare mq 1.290. Indennità: mq 1.290 x €/mq 0,95	€	1.225,50
	Da occupare temporaneamente mq 1.290. Indennità di occupazione	€	207,61
	Soprassuolo mq 1290 x €/mq 0,212	€	<u>273,48</u>
	Totale indennità	€	1.838,88
	Ditta catastale:		
	CLERICI ALBA n. a Forni di Sopra il 07.09.1934 proprietà 1/1 (c.f. CLRLBA34P47D719I)		
	Via Nazionale 180 - 33024 Forni di Sopra UD		
31)	Foglio 11 Mappale 277 di mq 1260 - quota da depositare 1/1		
	Da espropriare mq 1.260. Indennità: mq 1.260 x €/mq 0,95	€	1.197,00
	Da occupare temporaneamente mq 1.260. Indennità di occupazione	€	202,78
	Soprassuolo mq 1260 x €/mq 0,212	€	<u>267,12</u>
	Totale indennità	€	1.666,90
	Ditta catastale:		
	ANTONIAKOMI DOSOLINA n. a Forni di Sopra il 14.11.1921 proprietà 1/1 (c.f. NTNDLN21S54D719X)		
	Eredi irreperibili		
34)	Foglio 11 Mappale 297 di mq 990 - quota da depositare 1/3		
	Da espropriare mq 990. Indennità: mq 990 x €/mq 0,95	€	940,50
	Da occupare temporaneamente mq 990. Indennità di occupazione	€	<u>159,30</u>
	Totale indennità	€	1.099,80
	Totale indennità da depositare (quota 1/3)	€	366,60
	Ditta catastale:		
	CELLA LINO FERMO fu Osvaldo proprietà 1/3		
	Irreperibile		
36)	Foglio 11 Mappale 306 di mq 190 - quota da depositare 1/1		
	Da espropriare mq 190. Indennità: mq 190 x €/mq 0,95	€	180,50
	Da occupare temporaneamente mq 190. Indennità di occupazione	€	<u>30,58</u>
	Totale indennità	€	211,08
	Ditta catastale:		
	PIELI GIOVANNI fu Pietro proprietà 1/1		
	Irreperibile		
38)	Foglio 11 Mappale 312 di mq 90 - quota da depositare 1/2		
	Da espropriare mq 90. Indennità: mq 90 x €/mq 0,95	€	85,50
	Da occupare temporaneamente mq 90. Indennità di occupazione	€	<u>14,46</u>
	Totale indennità	€	99,96
	Totale indennità da depositare (quota 1/2)	€	49,98
	Ditta catastale:		
	ZILLI BRUNA n. a Roma il 27.10.1971 proprietà 1/7 (c.f. ZLLBRN71R67H501Z)		
	Via Togliatti 2 - 60131 Ancona AN		
	ZILLI TERESINA n. Forni di Sopra il 31.08.1927 proprietà 3/14 (c.f. ZLLTSN27M71D719F)		
	Via Mauria 10 - 33024 Forni di Sopra UD		
	JEGAT DENISE JACQUELINE n. in Francia il 20.09.1932 proprietà 2/14 (c.f. JGTDSJ32P60Z110H)		
	Irreperibile		

40) Foglio 12 Mappale 285 di mq 90 - quota da depositare 1/2		
Da espropriare mq 90. Indennità: mq 90 x €/mq 0,95	€	85,50
Da occupare temporaneamente mq 90. Indennità di occupazione	€	14,48
Soprassuolo mq 90 x €/mq 0,212	€	19,08
Foglio 12 Mappale 286 di mq 390 - quota da depositare 1/2		
Da espropriare mq 390. Indennità: mq 390 x €/mq 0,95	€	370,50
Da occupare temporaneamente mq 390. Indennità di occupazione	€	62,80
Soprassuolo mq 390 x €/mq 0,212	€	<u>82,68</u>
Totale indennità	€	635,04
Totale indennità da depositare (quota 1/2)	€	317,52
Ditta catastale:		
BUFFON FLAVIA n. a Mariano Comense il 25.01.1963 proprietà 2/6 (c.f. BFFFLV63A65E951M)		
Via Stoppani 5/A - 22044 Inverigo CO		
RIVA MATTIA n. a Mariano Comense il 25.09.1989 proprietà 1/6 (c.f. RVIMTT89P25E951N)		
Via San Gottardo 24 - 20833 Giussano MB		
42) Foglio 12 Mappale 302 di mq 180 - quota da depositare 1/1		
Da espropriare mq 180. Indennità: mq 180 x €/mq 0,95	€	171,00
Da occupare temporaneamente mq 180. Indennità di occupazione	€	28,97
Soprassuolo mq 180 x €/mq 0,212	€	38,16
Foglio 12 Mappale 409 di mq 310 - quota da depositare 1/1		
Da espropriare mq 310. Indennità: mq 310 x €/mq 0,95	€	294,50
Da occupare temporaneamente mq 310. Indennità di occupazione	€	49,89
Soprassuolo mq 310 x €/mq 0,212	€	65,72
Foglio 12 Mappale 303 di mq 1280 - quota da depositare 1/1		
Da espropriare mq 85. Indennità: mq 85 x €/mq 0,95	€	80,75
Da occupare temporaneamente mq 85. Indennità di occupazione	€	13,68
Foglio 12 Mappale 347 di mq 360 - quota da depositare 1/1		
Da espropriare mq 360. Indennità: mq 360 x €/mq 0,95	€	342,00
Da occupare temporaneamente mq 360. Indennità di occupazione	€	57,94
Soprassuolo mq 360 x €/mq 0,212	€	<u>76,32</u>
Totale indennità	€	1.218,93
Ditta catastale:		
CORISELLO GEMMA fu Antonio proprietà 1/1		
Irreperibile		
44) Foglio 12 Mappale 411 di mq 10 - quota da depositare 1/1		
Da espropriare mq 10. Indennità: mq 10 x €/mq 0,95	€	9,50
Da occupare temporaneamente mq 10. Indennità di occupazione	€	1,61
Soprassuolo mq 10 x €/mq 0,212	€	<u>2,12</u>
Totale indennità	€	13,23
Ditta catastale:		
CORISELLO ELSA fu Antonio proprietà 1/1		
Irreperibile		
55) Foglio 13 Mappale 162 di mq 240 - quota da depositare 1/4		
Da espropriare mq 240. Indennità: mq 240 x €/mq 0,95	€	228,00
Da occupare temporaneamente mq 240. Indennità di occupazione	€	38,64
Soprassuolo mq 240 x €/mq 0,212	€	<u>50,88</u>
Totale indennità	€	317,52
Totale Indennità da depositare (quota 1/4)	€	79,38
Ditta catastale:		
DE PAULI ALFREDA n. in Svizzera il 01.12.1958 proprietà 1/4 (c.f. DPLLRD58T41Z133S)		
Route de Grenoble - 38690 Montrevel FRANCIA		
DE PAULI ANNA MARIA n. a Forni di Sopra il 28.07.1928 usufrutto 1/4 (c.f. DPLNMR28L68D719C)		
Irreperibile		

- 59) Foglio 11 Mappale 59 di mq 1460 - quota da depositare 2/3
 Da occupare temporaneamente mq 316. Indennità di occupazione € 23,70
 Totale indennità € 23,70
 Totale indennità da depositare (quota 2/3) € 15,80
 Ditta catastale:
 DE SANTA FERNANDA n. a Forni di Sopra il 22.03.1945 proprietà 1/3 (c.f. DSNFNN45C62D719Z)
 Via Mauria 6 - 3024 Forni di Sopra UD
 DE SANTA AZEGLIA n. Forni di Sopra il 16.12.1940 proprietà 1/3 (c.f. DSNZGL40T56D719Z)
 Via Mauria 6 - 3024 Forni di Sopra UD
- 60) Foglio 14 Mappale 134 di mq 580 - quota da depositare 1/1
 Da espropriare mq 88. Indennità: mq 88 x €/mq 0,95 € 83,60
 Da occupare temporaneamente mq 88. Indennità di occupazione € 6,60
 Soprassuolo mq 88 x €/mq 0,212 € 18,66
 Totale indennità € 108,86
 Ditta catastale:
 DE SANTA GIOBATTA n. a Forni di Sopra il 29.07.1942 proprietà 1/1 (c.f. DSNGTT42L29D719I)
 Eredi irreperibili
- 65) Foglio 14 Mappale 193 di mq 1410 - quota da depositare 1/1
 Da occupare temporaneamente mq 42. Indennità di occupazione € 3,15
 Totale indennità € 3,15
 Ditta catastale:
 RUEGGENBERG LINDA n. in Germania il 27.11.1942 proprietà 1/6 (c.f. RGGLND42S67Z112K)
 Carl Schurz Strasse 87-89 - 50374 Erftstadt GERMANIA
 SCHIAULINI GIANNINA n. a Forni di Sopra il 10.06.1944 proprietà 1/2 (c.f. SCHGNN44H50D719S)
 Allee Prevert 18 - 26760 Beaumont Les Valence FRANCIA
 SCHIAULINI SASCHA n. in Germania il 09.04.1971 proprietà 1/6 (c.f. SCHSCH71D09Z112I)
 Rheinbacher Strasse 26 - 53913 Swisttal GERMANIA
 SCHIAULINI TAMARA n. in Germania il 05.04.1966 proprietà 1/6 (c.f. SCHTMR66D45Z112F)
 Rodderweg 38 - 50374 Erftstadt GERMANIA
- 66) Foglio 13 Mappale 17 di mq 4610 - quota da depositare 1/1
 Da espropriare mq 48. Indennità: mq 48 x €/mq 0,95 € 45,60
 Da occupare temporaneamente mq 48. Indennità di occupazione € 7,72
 Soprassuolo mq 48 x €/mq 0,212 € 10,18
 Totale indennità € 63,50
 Ditta catastale:
 ALLEVA CHIARA n. a FOLIGNO il 03.01.1944 proprietà 1/1 (c.f. LLVCHR44A43D653M)
 Via Volturmo 80 - Brugherio MB

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
 arch. Marco Lenna

24_14_3_AVV_COM FORNI DI SOPRA PAG INDENNITÀ NUOITAS_002

Comune di Forni di Sopra (UD)

Decreto n. 04/2024 di data 18 marzo 2024 - Espropriazione immobili per l'intervento urgente di Protezione civile per la messa in sicurezza del fiume Tagliamento in località Nuoitas - Codice D19-fopra-0437. Ordinanza di pagamento indennità di esproprio (Art. 22 bis comma 3 e art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in argomento, a firma dell'ing. Giulio Gentili, registrato atti del Commissario Delegato con prot. n. 16249/19 di data 09.08.2019.

VISTO il decreto del Commissario Delegato numero DCR/363/SA11/2019 di data 29.08.2019, con il quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo di cui sopra, dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere da eseguire ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate all'intervento.

CHE al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, gli immobili da espropriare ricadevano in:

- zona E2 - agricola forestale in ambiti boschivi;
- zona E4 - agricola in ambiti agricolo paesaggistici;
- alveo;

e quindi classificabili come non edificabili e pertanto le relative indennità non sono soggette alla ritenuta d'acconto a titolo d'imposta.

CHE con decreto numero 04/2019 di data 29.08.2019 - emesso ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. 327/2001 dal Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Forni di Sopra - è stata determinata l'indennità di esproprio da corrispondere alle ditte interessate dall'intervento in oggetto ed autorizzata l'occupazione anticipata degli immobili in argomento, avvenuta in data 16.09.2019.

VISTA la variante al progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in argomento, a firma dell'ing. Giulio Gentili, registrato agli atti del Commissario Delegato con prot. n. 15023/20 di data 01.06.2020;

CHE a seguito della variante di cui sopra è stato emesso ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. 327/2001 dal Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Forni di Sopra l'ulteriore decreto di occupazione numero 02/2020 di data 17.09.2020, con il quale è stata determinata l'indennità di esproprio ed autorizzata l'occupazione anticipata degli immobili in argomento, avvenuta in data 16.10.2020.

CHE le indennità di cui sopra, sono state comunicate ai soggetti espropriati e che, a seguito delle suddette comunicazioni alcuni soggetti hanno accettato l'indennità proposta.

CHE l'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio è stata determinata per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso avvenute rispettivamente i giorni 16.09.2019 e 16.10.2020 e la data di fine lavori avvenuta il giorno 27.09.2021;

ORDINA

Art. unico

La Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Post emergenza Ottobre 2018 è autorizzata al pagamento - delle somme sotto indicate, quali indennizzi per l'espropriazione ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio per gli immobili interessati all'intervento in oggetto.

N.C.T. Comune di Forni di Sopra:

- 1) Foglio 11 Mappale 69 di mq 1120 - quota da liquidare 1/1
 Da occupare temporaneamente mq 45. Indennità di occupazione € 7,24
 Totale indennità € 7,24
 Ditta catastale:
 ANZIUTTI PIETRO n. a Forni di Sopra il 28.02.1946 proprietà 1/1 (c.f. NZTPTR46B28D719B)
 da liquidare € 7,24

- 2) Foglio 11 Mappale 71 di mq 710 - quota da liquidare 1/1
 Da occupare temporaneamente mq 260. Indennità di occupazione € 41,84
 Totale indennità € 41,84
 Ditta catastale:
 FERIGO MAURIZIO n. a Udine il 29.08.1957 proprietà 1/2 (c.f. FRGMRZ57M29L483E)
 da liquidare € 20,92
 FERIGO MILENA n. a Forni di Sopra il 03.03.1959 proprietà 1/2 (c.f. FRGMLN59C43D719Y)
 da liquidare € 20,92

- 3) Foglio 11 Mappale 74 di mq 360 - quota da liquidare 1/2
 Da occupare temporaneamente mq 95. Indennità di occupazione € 15,50
 Soprassuolo mq 425 x €/mq 0,212 € 90,10
 Totale indennità € 105,60
 Totale indennità da liquidare (quota 1/2) € 52,80
 Ditta catastale:
 ANTONIACOMI MARCO n. a Udine il 10.03.1972 proprietà 1/2 (c.f. NTNMRZ72C10L483M)
 da liquidare € 52,80

4)	Foglio 11 Mappale 254 di mq 490 - quota da liquidare 1/1		
	Da occupare temporaneamente mq 490. Indennità di occupazione	€	78,86
	Foglio 11 Mappale 253 di mq 260 - quota da liquidare 1/1		
	Da espropriare mq 235. Indennità: mq 235 x €/mq 0,95	€	223,25
	Da occupare temporaneamente mq 235. Indennità di occupazione	€	37,82
	Soprassuolo mq 235 x €/mq 0,212	€	49,82
	Foglio 11 Mappale 89 di mq 1150 - quota da liquidare 1/1		
	Da espropriare mq 22. Indennità: mq 22 x €/mq 0,95	€	20,90
	Da occupare temporaneamente mq 250. Indennità di occupazione	€	40,23
	Soprassuolo mq 22 x €/mq 0,212	€	<u>4,66</u>
	Totale indennità	€	455,54
	Ditta catastale:		
	DE SANTA DOMENICO n. a Forni di Sopra il 22.03.1946 proprietà 1/2 (c.f. DSNDNC46C22D719J)		
	da liquidare € 227,77		
	FILIPUZZI ANTONIO n. a Udine il 03.06.1975 proprietà 1/2 (c.f. FLPNTN75H03L483S)		
	da liquidare € 227,77		
5)	Foglio 11 Mappale 95 di mq 600 - quota da liquidare 1/1		
	Da espropriare mq 145. Indennità: mq 145 x €/mq 0,95	€	137,75
	Da occupare temporaneamente mq 600. Indennità di occupazione	€	96,56
	Soprassuolo mq 145 x €/mq 0,212	€	30,74
	Foglio 11 Mappale 114 di mq 1120 - quota da liquidare 1/1		
	Da espropriare mq 685. Indennità: mq 685 x €/mq 0,95	€	650,75
	Da occupare temporaneamente mq 685. Indennità di occupazione	€	110,24
	Soprassuolo mq 685 x €/mq 0,212	€	145,22
	Foglio 11 Mappale 96 di mq 30 - quota da liquidare 1/1		
	Da espropriare mq 28. Indennità: mq 28 x €/mq 0,95	€	26,60
	Da occupare temporaneamente mq 30. Indennità di occupazione	€	4,83
	Soprassuolo mq 28 x €/mq 0,212	€	5,94
	Foglio 11 Mappale 70 di mq 1200 - quota da liquidare 1/1		
	Da occupare temporaneamente mq 130. Indennità di occupazione	€	20,92
	Foglio 11 Mappale 113 di mq 640 - quota da liquidare 1/1		
	Da espropriare mq 137. Indennità: mq 137 x €/mq 0,95	€	130,15
	Da occupare temporaneamente mq 137. Indennità di occupazione	€	22,06
	Soprassuolo mq 137 x €/mq 0,212	€	<u>29,04</u>
	Totale indennità	€	1.410,80
	Ditta catastale:		
	PERISSUTTI MARINA n. a Udine il 10.07.1963 proprietà 1/2 (c.f. PRSMRN63L50L483Y)		
	da liquidare € 705,40		
	PERISSUTTI MICHELA n. a Forni di Sopra il 13.12.1953 proprietà 1/2 (c.f. PRSMHL53T53D719A)		
	da liquidare € 705,40		
6)	Foglio 11 Mappale 78 di mq 1130 - quota da liquidare 1/1		
	Da occupare temporaneamente mq 50. Indennità di occupazione	€	8,05
	Foglio 11 Mappale 73 di mq 970 - quota da liquidare 1/1		
	Da occupare temporaneamente mq 95. Indennità di occupazione	€	15,29
	Foglio 11 Mappale 97 di mq 1780 - quota da liquidare 1/1		
	Da espropriare mq 170. Indennità: mq 170 x €/mq 0,95	€	161,50
	Da occupare temporaneamente mq 447. Indennità di occupazione	€	71,94
	Soprassuolo mq 170 x €/mq 0,212	€	36,04
	Foglio 11 Mappale 76 di mq 480 - quota da liquidare 1/1		
	Da occupare temporaneamente mq 185. Indennità di occupazione	€	<u>29,78</u>
	Totale indennità	€	322,60

Ditta catastale:

CANDIAGO LUIGI n. in Etiopia il 04.04.1952 proprietà 1/2 (c.f. CNDLGU52D04Z315S)

da liquidare € 161,30

CLERICI NICOLINA n. a Forni di Sopra il 09.07.1957 proprietà 1/2 (c.f. CLRNLN57L49D719P)

da liquidare € 161,30

- 7) Foglio 11 Mappale 98 di mq 250 - quota da liquidare 1/3
- | | | |
|--|---|-------|
| Da occupare temporaneamente mq 250. Indennità di occupazione | € | 40,23 |
| Totale indennità | € | 40,23 |
| Totale indennità da liquidare (quota 1/3) | € | 13,41 |
- Ditta catastale:
CAPOSASSI DELIA n. a Forni di Sopra il 25.11.1942 proprietà 1/9 (c.f. CPSDLE42S65D719X)
da liquidare € 4,47
CAPOSASSI EROS n. a Tolmezzo il 18.09.1971 proprietà 1/9 (c.f. CPSRSE71P18L195J)
da liquidare € 4,47
CAPOSASSI HERBERT n. a Tolmezzo il 11.11.1979 proprietà 1/9 (c.f. CPSHBR79S11L195Y)
da liquidare € 4,47
- 8) Foglio 11 Mappale 99 di mq 70 - quota da liquidare 1/1
- | | | |
|---|---|-------|
| Da espropriare mq 42. Indennità: mq 42 x €/mq 0,95 | € | 39,90 |
| Da occupare temporaneamente mq 70. Indennità di occupazione | € | 11,27 |
| Soprassuolo mq 42 x €/mq 0,212 | € | 8,90 |
| Totale indennità | € | 60,07 |
- Ditta catastale:
ANTONIACOMI CRISTINA n. a Tolmezzo il 14.11.1966 proprietà 1/1 (c.f. NTCNST66S54L195Q)
da liquidare € 60,07
- 9) Foglio 11 Mappale 210 di mq 1080 - quota da liquidare 1/1
- | | | |
|--|---|--------|
| Da espropriare mq 130. Indennità: mq 130 x €/mq 0,95 | € | 123,50 |
| Da occupare temporaneamente mq 130. Indennità di occupazione | € | 20,92 |
| Soprassuolo mq 130 x €/mq 0,212 | € | 27,56 |
- Foglio 11 Mappale 222 di mq 320 - quota da liquidare 1/1
- | | | |
|--|---|--------|
| Da occupare temporaneamente mq 135. Indennità di occupazione | € | 21,73 |
| Totale indennità | € | 193,71 |
- Ditta catastale:
PIELI PIERLUIGI n. a Belluno il 29.01.1972 proprietà 1/1 (c.f. PLIPLG72A29A757K)
da liquidare € 193,71
- 10) Foglio 11 Mappale 223 di mq 330 - quota da liquidare 1/1
- | | | |
|---|---|-------|
| Da espropriare mq 40. Indennità: mq 40 x €/mq 0,95 = | € | 38,00 |
| Da occupare temporaneamente mq 40. Indennità di occupazione | € | 6,44 |
| Soprassuolo mq 40 x €/mq 0,212 | € | 8,48 |
| Totale indennità | € | 52,92 |
- Ditta catastale:
CLERICI GIOVANNI n. a Forni di Sopra il 30.11.1939 proprietà 1/1 (c.f. CLRGNN39S30D719H)
da liquidare € 52,92
- 11) Foglio 11 Mappale 226 di mq 260 - quota da liquidare 1/1
- | | | |
|--|---|--------|
| Da espropriare mq 260. Indennità: mq 260 x €/mq 0,95 | € | 247,00 |
| Da occupare temporaneamente mq 260. Indennità di occupazione | € | 41,84 |
| Soprassuolo mq 260 x €/mq 0,212 | € | 55,12 |
- Foglio 11 Mappale 225 di mq 120 - quota da liquidare 1/1
- | | | |
|--|---|--------|
| Da espropriare mq 120. Indennità: mq 120 x €/mq 0,95 | € | 114,00 |
| Da occupare temporaneamente mq 120. Indennità di occupazione | € | 19,31 |
| Soprassuolo mq 120 x €/mq 0,212 | € | 25,44 |
| Totale indennità | € | 502,71 |
- Ditta catastale:
DE SANTA FULVIO n. a Forni di Sopra il 06.06.1954 proprietà 1/1 (c.f. DSNFLV54H06D719K)
da liquidare € 502,71

- 13) Foglio 11 Mappale 103 di mq 220 - quota da liquidare 1/1
 Da espropriare mq 220. Indennità: mq 220 x €/mq 0,95 € 209,00
 Da occupare temporaneamente mq 220. Indennità di occupazione € 35,41
 Soprassuolo mq 220 x €/mq 0,212 € 46,64
- Foglio 11 Mappale 100 di mq 1910 - quota da liquidare 1/1
 Da espropriare mq 63. Indennità: mq 63 x €/mq 0,95 € 59,85
 Da occupare temporaneamente mq 63. Indennità di occupazione € 4,73
 Soprassuolo mq 63 x €/mq 0,212 € 13,36
 Totale indennità € 368,99
- Ditta catastale:
 CLERICI MAURO n. a Forni di Sopra il 27.02.1945 proprietà 1/1 (c.f. CLRMRA45B27D719P)
 da liquidare € 368,99
- 14) Foglio 11 Mappale 102 di mq 600 - quota da liquidare 1/1
 Da occupare temporaneamente mq 30. Indennità di occupazione € 2,25
- Foglio 11 Mappale 105 di mq 68 - quota da liquidare 1/1
 Da espropriare mq 68. Indennità: mq 68 x €/mq 0,95 € 64,60
 Da occupare temporaneamente mq 68. Indennità di occupazione € 10,94
 Soprassuolo mq 68 x €/mq 0,212 € 14,42
 Totale indennità € 92,21
- Ditta catastale:
 DE SANTA PAOLINA n. a Forni di Sopra il 25.01.1935 proprietà 1/1 (c.f. DSNPLN35A65D719V)
 da liquidare € 92,21
- 15) Foglio 11 Mappale 85 di mq 1640 - quota da liquidare 1/1
 Da espropriare mq 1.250. Indennità: mq 1.250 x €/mq 0,95 € 1.187,50
 Da occupare temporaneamente mq 1.250. Indennità di occupazione € 93,81
- Foglio 11 Mappale 77 di mq 440 - quota da liquidare 1/1
 Da occupare temporaneamente mq 135. Indennità di occupazione € 21,73
 Totale indennità € 1.303,04
- Ditta catastale:
 CARGNELUTTI MOIRA n. a Tolmezzo il 15.08.1966 proprietà 1/1 (c.f. CRGMRO66M55L195F)
 da liquidare € 1.303,04
- 16) Foglio 11 Mappale 108 di mq 100 - quota da liquidare 1/1
 Da espropriare mq 72. Indennità: mq 72 x €/mq 0,95 € 68,40
 Da occupare temporaneamente mq 72. Indennità di occupazione € 11,59
 Soprassuolo mq 72 x €/mq 0,212 € 15,26
- Foglio 11 Mappale 91 di mq 770 - quota da liquidare 1/1
 Da espropriare mq 150. Indennità: mq 150 x €/mq 0,95 € 142,50
 Da occupare temporaneamente mq 150. Indennità di occupazione € 11,26
- Foglio 11 Mappale 55 di mq 2410 - quota da liquidare 1/1
 Da occupare temporaneamente mq 520. Indennità di occupazione € 39,02
- Foglio 11 Mappale 106 di mq 450 - quota da liquidare 1/1
 Da occupare temporaneamente mq 23. Indennità di occupazione € 1,77
 Totale indennità € 289,80
- Ditta catastale:
 DE SANTA CHRISTIAN n. in Svizzera il 16.05.1979 proprietà 2/9 (c.f. DSNCRS79E16Z133D)
 da liquidare € 64,40
 DE SANTA GIULIA n. in Svizzera il 06.12.1983 proprietà 2/9 (c.f. DSNGLI83T46Z133X)
 da liquidare € 64,40
 DE SANTA STEFAN n. in Svizzera il 27.02.1978 proprietà 2/9 (c.f. DSNSFN78B27Z133M)
 da liquidare € 64,40
 WYSS CHARLOTTE n. in Svizzera il 13.04.1952 proprietà 3/9 (c.f. WYSCRL52D53Z133S)

da liquidare € 96,60

- 17) Foglio 11 Mappale 110 di mq 990 - quota da liquidare 1/2
- | | | |
|--|---|--------|
| Da espropriare mq 600. Indennità: mq 600 x €/mq 0,95 | € | 570,00 |
| Da occupare temporaneamente mq 600. Indennità di occupazione | € | 96,56 |
| Soprassuolo mq 600 x €/mq 0,212 | € | 127,20 |
- Foglio 11 Mappale 111 di mq 360 - quota da liquidare 1/2
- | | | |
|---|---|-------------|
| Da espropriare mq 18. Indennità: mq 18 x €/mq 0,95 | € | 17,10 |
| Da occupare temporaneamente mq 18. Indennità di occupazione | € | 1,36 |
| Soprassuolo mq 18 x €/mq 0,212 | € | <u>3,82</u> |
| Totale indennità | € | 816,04 |
| Totale indennità da liquidare (quota 1/2) | € | 408,02 |
- Ditta catastale:
PAVONI EUGENIA n. a Tolmezzo il 13.10.1938 proprietà 1/2 (c.f. PVNGNE38R53L195M)
da liquidare € 408,02
- 18) Foglio 13 Mappale 146 di mq 46 - quota da liquidare 1/1
- | | | |
|---|---|-------|
| Da espropriare mq 46. Indennità: mq 46 x €/mq 0,95 | € | 43,70 |
| Da occupare temporaneamente mq 46. Indennità di occupazione | € | 7,40 |
| Soprassuolo mq 46 x €/mq 0,212 | € | 9,75 |
- Foglio 13 Mappale 145 di mq 34 - quota da liquidare 1/1
- | | | |
|---|---|-------|
| Da espropriare mq 34. Indennità: mq 34 x €/mq 0,95 | € | 32,30 |
| Da occupare temporaneamente mq 34. Indennità di occupazione | € | 5,47 |
| Soprassuolo mq 34 x €/mq 0,212 | € | 7,21 |
- Foglio 13 Mappale 264 di mq 70 - quota da liquidare 1/1
- | | | |
|---|---|-------------|
| Da espropriare mq 70. Indennità: mq 70 x €/mq 0,95 | € | 66,50 |
| Da occupare temporaneamente mq 70. Indennità di occupazione | € | <u>5,56</u> |
| Totale indennità | € | 177,58 |
- Ditta catastale:
PIELI ELISABETTA n. a Udine il 02.07.1964 proprietà 1/1 (c.f. PLILBT64L42L483A)
da liquidare € 177,58
- 19) Foglio 11 Mappale 227 di mq 480 - quota da liquidare 1/1
- | | | |
|--|---|--------------|
| Da espropriare mq 257. Indennità: mq 257 x €/mq 0,95 | € | 244,15 |
| Da occupare temporaneamente mq 257. Indennità di occupazione | € | 41,36 |
| Soprassuolo mq 257 x €/mq 0,212 | € | <u>54,48</u> |
| Totale indennità | € | 339,99 |
- Ditta catastale:
DE SANTA NOEMI n. a Forni di Sopra il 19.07.1940 proprietà 1/1 (c.f. DSNM040L59D719P)
da liquidare € 339,99
- 20) Foglio 11 Mappale 228 di mq 1060 - quota da liquidare 1/1
- | | | |
|--|---|--------------|
| Da espropriare mq 179. Indennità: mq 179 x €/mq 0,95 | € | 170,05 |
| Da occupare temporaneamente mq 179. Indennità di occupazione | € | 28,81 |
| Soprassuolo mq 179 x €/mq 0,212 | € | <u>37,95</u> |
| Totale indennità | € | 236,81 |
- Ditta catastale:
DE SANTA ELIO n. a Forni di Sopra il 13.09.1942 proprietà 1/1 (c.f. DSNLEI42P13D719H)
da liquidare € 236,81
- 21) Foglio 11 Mappale 104 di mq 480 - quota da liquidare 1/1
- | | | |
|---|---|-------|
| Da espropriare mq 28. Indennità: mq 28 x €/mq 0,95 | € | 26,60 |
| Da occupare temporaneamente mq 28. Indennità di occupazione | € | 2,22 |
- Foglio 11 Mappale 250 di mq 1210 - quota da liquidare 1/1
- | | | |
|--|---|--------|
| Da espropriare mq 357. Indennità: mq 357 x €/mq 0,95 | € | 339,15 |
| Da occupare temporaneamente mq 357. Indennità di occupazione | € | 57,45 |
| Soprassuolo mq 357 x €/mq 0,212 | € | 75,68 |

Foglio 11 Mappale 61 di mq 620 - quota da liquidare 1/1		
Da occupare temporaneamente mq 285. Indennità di occupazione	€	21,39
Foglio 11 Mappale 64 di mq 480 - quota da liquidare 1/1		
Da occupare temporaneamente mq 185. Indennità di occupazione	€	13,88
Foglio 11 Mappale 66 di mq 1140 - quota da liquidare 1/1		
Da occupare temporaneamente mq 25. Indennità di occupazione	€	1,88
Foglio 11 Mappale 107 di mq 48 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 48. Indennità: mq 48 x €/mq 0,95	€	45,60
Da occupare temporaneamente mq 48. Indennità di occupazione	€	7,72
Soprassuolo mq 48 x €/mq 0,212	€	10,18
Foglio 11 Mappale 72 di mq 1130 - quota da liquidare 1/1		
Da occupare temporaneamente mq 150. Indennità di occupazione	€	24,14
Foglio 11 Mappale 433 di mq 480 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 290. Indennità: mq 290 x €/mq 0,95	€	275,50
Da occupare temporaneamente mq 290. Indennità di occupazione	€	46,67
Soprassuolo mq 290 x €/mq 0,212	€	61,48
Foglio 11 Mappale 434 di mq 960 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 5. Indennità: mq 5 x €/mq 0,95	€	4,75
Da occupare temporaneamente mq 5. Indennità di occupazione	€	0,80
Soprassuolo mq 5 x €/mq 0,212	€	1,06
Totale indennità	€	1.016,15
Ditta catastale:		
H.K.T. S.R.L. con sede in Forni di Sopra proprietà 1/1 (c.f. 02014500306)		
da liquidare € 1.016,15		
22) Foglio 11 Mappale 251 di mq 170 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 130. Indennità: mq 130 x €/mq 0,95	€	123,50
Da occupare temporaneamente mq 130. Indennità di occupazione	€	20,92
Soprassuolo mq 130 x €/mq 0,212	€	27,56
Foglio 11 Mappale 252 di mq 400 - quota da liquidare 1/1		
Da occupare temporaneamente mq 70. Indennità di occupazione	€	5,26
Totale indennità	€	177,24
Ditta catastale:		
ANZIUTTI LINA n. in Francia il 18.07.1950 proprietà 1/3 (c.f. NZTLNI50L58Z110K)		
da liquidare € 59,08		
ANZIUTTI PIERRE n. a Forni di Sopra il 03.03.1947 proprietà 1/3 (c.f. NZTPRR47C03D719N)		
da liquidare € 59,08		
ANZIUTTI RENÈ n. in Francia il 16.09.1958 proprietà 1/3 (c.f. NZTRNE58P16Z110L)		
da liquidare € 59,08 codice iban errato in accettazione		
23) Foglio 11 Mappale 259 di mq 510 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 370. Indennità: mq 370 x €/mq 0,95	€	351,50
Da occupare temporaneamente mq 370. Indennità di occupazione	€	59,55
Soprassuolo mq 370 x €/mq 0,212	€	78,44
Foglio 11 Mappale 260 di mq 260 - quota da liquidare 1/1		
Da occupare temporaneamente mq 260. Indennità di occupazione	€	41,84
Totale indennità	€	531,33
Ditta catastale:		
DE SANTA ARIELLA n. a Lorenzago di Cadore il 26.01.1951 proprietà 1/1 (c.f. DSNRLL51A66E687B)		
da liquidare € 531,33		
24) Foglio 11 Mappale 263 di mq 470 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 253. Indennità: mq 253 x €/mq 0,95	€	240,35
Da occupare temporaneamente mq 253. Indennità di occupazione	€	40,72

Soprassuolo mq 253 x €/mq 0,212	€	53,64
Foglio 11 Mappale 262 di mq 470 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 390. Indennità: mq 390 x €/mq 0,95	€	370,50
Da occupare temporaneamente mq 390. Indennità di occupazione	€	62,77
Soprassuolo mq 390 x €/mq 0,212	€	<u>82,68</u>
Totale indennità	€	850,66
Ditta catastale:		
DE SANTA LIA n. a Forni di Sopra il 22.03.1953 proprietà 1/1 (c.f. DSNLIA53C62D719T)		
da liquidare € 850,66		
26) Foglio 11 Mappale 280 di mq 850 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 238. Indennità: mq 238 x €/mq 0,95	€	226,10
Da occupare temporaneamente mq 238. Indennità di occupazione	€	38,29
Soprassuolo mq 238 x €/mq 0,212	€	<u>50,46</u>
Totale indennità	€	314,85
Ditta catastale:		
ANTONIACOMI CHIARA n. a Udine il 19.06.1946 proprietà 1/3 (c.f. NTNCHR46H59L483G)		
da liquidare € 104,95		
ANTONIACOMI DANIELA n. a Udine il 21.02.1948 proprietà 1/3 (c.f. NTNDNL48B61L483V)		
da liquidare € 104,95		
ANTONIACOMI PAOLA n. a Forni di Sopra il 09.08.1940 proprietà 1/3 (c.f. NTNPLA40M49D719Q)		
da liquidare € 104,95		
27) Foglio 11 Mappale 265 di mq 1320 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 1.320. Indennità: mq 1.320 x €/mq 0,95	€	1.254,00
Da occupare temporaneamente mq 1.320. Indennità di occupazione	€	212,44
Soprassuolo mq 1320 x €/mq 0,212	€	<u>279,84</u>
Foglio 11 Mappale 240 di mq 2370 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 2.370. Indennità: mq 2.370 x €/mq 0,95	€	2.251,50
Da occupare temporaneamente mq 2.370. Indennità di occupazione	€	381,42
Soprassuolo mq 2370 x €/mq 0,212	€	<u>502,44</u>
Foglio 11 Mappale 278 di mq 70 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 70. Indennità: mq 70 x €/mq 0,95	€	66,50
Da occupare temporaneamente mq 70. Indennità di occupazione	€	11,27
Soprassuolo mq 70 x €/mq 0,212	€	<u>14,84</u>
Totale indennità	€	4.974,25
Ditta catastale:		
ANTONIACOMI GIACINTA n. a Forni di Sopra il 30.01.1937 proprietà 1/1 (c.f. NTNGNT37A70D719N)		
da liquidare € 4.974,25		
28) Foglio 11 Mappale 284 di mq 170 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 170. Indennità: mq 170 x €/mq 0,95	€	161,50
Da occupare temporaneamente mq 170. Indennità di occupazione	€	27,36
Soprassuolo mq 170 x €/mq 0,212	€	<u>36,04</u>
Foglio 11 Mappale 258 di mq 2330 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 2.330. Indennità: mq 2.330 x €/mq 0,95	€	2.213,50
Da occupare temporaneamente mq 2.330. Indennità di occupazione	€	374,98
Soprassuolo mq 2330 x €/mq 0,212	€	<u>493,96</u>
Foglio 11 Mappale 283 di mq 300 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 300. Indennità: mq 300 x €/mq 0,95	€	285,00
Da occupare temporaneamente mq 300. Indennità di occupazione	€	48,28
Soprassuolo mq 300 x €/mq 0,212	€	<u>63,60</u>
Foglio 11 Mappale 279 di mq 270 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 270. Indennità: mq 270 x €/mq 0,95	€	256,50
Da occupare temporaneamente mq 270. Indennità di occupazione	€	<u>43,45</u>

Soprassuolo mq 270 x €/mq 0,212	€	57,24
Foglio 13 Mappale 18 di mq 2970 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 65. Indennità: mq 65 x €/mq 0,95	€	61,75
Da occupare temporaneamente mq 65. Indennità di occupazione	€	10,46
Soprassuolo mq 65 x €/mq 0,212	€	13,78
Foglio 11 Mappale 256 di mq 82 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 82. Indennità: mq 82 x €/mq 0,95	€	77,90
Da occupare temporaneamente mq 82. Indennità di occupazione	€	6,51
Foglio 13 Mappale 19 di mq 2040 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 78. Indennità: mq 78 x €/mq 0,95	€	74,10
Da occupare temporaneamente mq 78. Indennità di occupazione	€	12,55
Soprassuolo mq 78 x €/mq 0,212	€	16,54
Foglio 11 Mappale 282 di mq 150 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 150. Indennità: mq 150 x €/mq 0,95	€	142,50
Da occupare temporaneamente mq 150. Indennità di occupazione	€	24,14
Soprassuolo mq 150 x €/mq 0,212	€	31,80
Foglio 11 Mappale 255 di mq 62 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 62. Indennità: mq 62 x €/mq 0,95 =	€	58,90
Da occupare temporaneamente mq 62. Indennità di occupazione	€	4,65
Foglio 11 Mappale 257 di mq 230 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 230. Indennità: mq 230 x €/mq 0,95	€	218,50
Da occupare temporaneamente mq 230. Indennità di occupazione	€	17,26
Foglio 11 Mappale 261 di mq 120 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 120. Indennità: mq 120 x €/mq 0,95	€	114,00
Da occupare temporaneamente mq 120. Indennità di occupazione	€	9,01
Totale indennità	€	4.955,76
Ditta catastale:		
ANTONIACOMI ELVIO n. a Forni di Sopra il 13.12.1956 proprietà 1/2 (c.f. NTNLE56T13D719L)		
da liquidare € 2.477,88		
ANTONIACOMI RENATO n. a Forni di Sopra il 19.11.1948 proprietà 1/2 (c.f. NTNRT48S19D719A)		
da liquidare € 2.477,88		
29) Foglio 11 Mappale 269 di mq 690 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 690. Indennità: mq 690 x €/mq 0,95	€	655,50
Da occupare temporaneamente mq 690. Indennità di occupazione	€	111,05
Soprassuolo mq 690 x €/mq 0,212	€	146,28
Foglio 11 Mappale 273 di mq 50 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 50. Indennità: mq 50 x €/mq 0,95	€	47,50
Da occupare temporaneamente mq 50. Indennità di occupazione	€	8,05
Soprassuolo mq 50 x €/mq 0,212	€	10,60
Totale indennità	€	978,98
Ditta catastale:		
CELLA SERAFINO n. a Forni di Sopra il 09.08.1954 nuda proprietà 1/1 (c.f. CLLSFN54M09D719G)		
da liquidare € 978,98		
32) Foglio 11 Mappale 288 di mq 370 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 370. Indennità: mq 370 x €/mq 0,95	€	351,50
Da occupare temporaneamente mq 370. Indennità di occupazione	€	59,55
Soprassuolo mq 370 x €/mq 0,212	€	78,44
Foglio 11 Mappale 286 di mq 440 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 440. Indennità: mq 440 x €/mq 0,95	€	418,00
Da occupare temporaneamente mq 440. Indennità di occupazione	€	70,81

Soprassuolo mq 440 x €/mq 0,212	€	93,28
Foglio 11 Mappale 303 di mq 190 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 190. Indennità: mq 190 x €/mq 0,95	€	180,50
Da occupare temporaneamente mq 190. Indennità di occupazione	€	<u>30,58</u>
Totale indennità	€	1.282,66
Ditta catastale:		
ANZIUTTI GIANNA n. a Forni di Sopra il 01.01.1946 proprietà 1/2 (c.f. NZTGNN46A41D719E)		
da liquidare € 641,33		
CLERICI VALENTINA n. a Forni di Sopra il 30.10.1935 proprietà 1/2 (c.f. CLRVNT35R70D719Y)		
da liquidare € 641,33		
33) Foglio 11 Mappale 290 di mq 250 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 250. Indennità: mq 250 x €/mq 0,95	€	237,50
Da occupare temporaneamente mq 250. Indennità di occupazione	€	<u>40,23</u>
Foglio 11 Mappale 291 di mq 980 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 980. Indennità: mq 980 x €/mq 0,95	€	931,00
Da occupare temporaneamente mq 980. Indennità di occupazione	€	<u>157,72</u>
Totale indennità	€	1.366,45
Ditta catastale:		
ANTONIACOMI RITA n. a Forni di Sopra il 17.12.1940 proprietà 1/1 (c.f. NTNRTI40T57D719D)		
da liquidare € 1.366,45		
34) Foglio 11 Mappale 297 di mq 990 - quota da liquidare 2/3		
Da espropriare mq 990. Indennità: mq 990 x €/mq 0,95	€	940,50
Da occupare temporaneamente mq 990. Indennità di occupazione	€	<u>159,30</u>
Totale indennità	€	1.099,80
Totale indennità da liquidare (quota 2/3)	€	<u>733,20</u>
Ditta catastale:		
BORTOLETTO FRANCA n. a Forni di Sopra il 15.05.1949 proprietà 1/9 (c.f. BRTFNC49E55D719P)		
da liquidare € 122,20		
CELLA MARCO n. a Udine il 05.12.1969 proprietà 1/9 (c.f. CLLMRC69T05L483Y)		
da liquidare € 122,20		
CELLA SARA n. a Udine il 28.02.1968 proprietà 1/9 (c.f. CLLSRA68B68L483Z)		
da liquidare € 122,20		
CLERICI ILEANA (erroneamente indicata in catasto come Cella Ileana) n. a Forni di Sopra il 18.06.1954		
proprietà 1/3 (c.f. CLLLLNI54H58D719D)		
da liquidare € 366,60		
35) Foglio 13 Mappale 22 di mq 2270 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 115. Indennità: mq 115 x €/mq 0,95	€	109,25
Da occupare temporaneamente mq 115. Indennità di occupazione	€	<u>18,51</u>
Soprassuolo mq 115 x €/mq 0,212	€	24,38
Foglio 11 Mappale 300 di mq 130 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 130. Indennità: mq 130 x €/mq 0,95	€	123,50
Da occupare temporaneamente mq 130. Indennità di occupazione	€	<u>20,92</u>
Foglio 14 Mappale 133 di mq 970 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 175. Indennità: mq 175 x €/mq 0,95	€	166,25
Da occupare temporaneamente mq 175. Indennità di occupazione	€	<u>13,15</u>
Soprassuolo mq 175 x €/mq 0,212	€	<u>37,10</u>
Totale indennità	€	513,06
Ditta catastale:		
DI GALLO MARIO n. a Udine il 03.03.1941 proprietà 1/2 (c.f. DGLMRA41C03L483Q)		
da liquidare € 256,63		
VETTORI ALESSANDRO n. a San Donà di Piave il 17.12.1980 proprietà 1/6 (c.f. VTTLSN80T17H823J)		
da liquidare € 85,61		
VETTORI EDDA n. in Svizzera il 28.08.1966 proprietà 1/6 (c.f. VTTDDE66M68Z133A)		
da liquidare € 85,51		

- VETTORI RENZO n. in Svizzera il 03.07.1967 proprietà 1/6 (c.f. VTTRNZ67L03Z133R)
da liquidare € 85,61
- 37) Foglio 11 Mappale 309 di mq 260 - quota da liquidare 1/1
Da espropriare mq 260. Indennità: mq 260 x €/mq 0,95 € 247,00
Da occupare temporaneamente mq 260. Indennità di occupazione € 41,84
Totale indennità € 288,84
Ditta catastale:
BARI AZZINA n. a Paluzza il 11.06.1936 proprietà 1/1 (c.f. BRAZZN36H51G300Y)
da liquidare € 288,84
- 38) Foglio 11 Mappale 312 di mq 90 - quota da liquidare 1/2
Da espropriare mq 90. Indennità: mq 90 x €/mq 0,95 € 85,50
Da occupare temporaneamente mq 90. Indennità di occupazione € 14,46
Totale indennità € 99,96
Totale indennità da liquidare (quota 1/2) € 49,98
Ditta catastale:
GALETTI SARA ALBERTA n. a Rivoli il 24.09.1970 proprietà 1/7 (c.f. GLTSLB70P64H355A)
da liquidare € 14,28
PEDETTI CINZIA n. a Roma il 27.11.1964 proprietà 1/14 (c.f. PDTCNZ64S67H501L)
da liquidare € 7,14
PEDETTI SONIA n. a Roma il 05.08.1971 proprietà 1/14 (c.f. PDTSNO71M45H501P)
da liquidare € 7,14
ZILLI GERMANA n. a Forni di Sopra il 15.04.1943 proprietà 3/14 (c.f. ZLLGMN43D55D719Y)
da liquidare € 21,42
- 39) Foglio 12 Mappale 300 di mq 1640 - quota da liquidare 1/1
Da espropriare mq 192. Indennità: mq 192 x €/mq 0,95 € 182,40
Da occupare temporaneamente mq 1.640. Indennità di occupazione € 263,94
- Foglio 12 Mappale 301 di mq 710 - quota da liquidare 1/1
Da espropriare mq 325. Indennità: mq 325 x €/mq 0,95 € 308,75
Da occupare temporaneamente mq 710. Indennità di occupazione € 114,27
Soprassuolo mq 325 x €/mq 0,212 € 68,90
Totale indennità € 978,96
Ditta catastale:
CAMBÒ EDUARDO n. a Muro Leccese il 10.04.1941 proprietà 1/2 (c.f. CMBDRD41D10F816M)
da liquidare € 489,48
CELLA PAOLINA n. a Forni di Sopra il 22.03.1943 proprietà 1/2 (c.f. CLLPLN43C62D719S)
da liquidare € 489,48
- 40) Foglio 12 Mappale 285 di mq 90 - quota da liquidare 1/2
Da espropriare mq 90. Indennità: mq 90 x €/mq 0,95 € 85,50
Da occupare temporaneamente mq 90. Indennità di occupazione € 14,48
Soprassuolo mq 90 x €/mq 0,212 € 19,08
- Foglio 12 Mappale 286 di mq 390 - quota da liquidare 1/2
Da espropriare mq 390. Indennità: mq 390 x €/mq 0,95 € 370,50
Da occupare temporaneamente mq 390. Indennità di occupazione € 62,80
Soprassuolo mq 390 x €/mq 0,212 € 82,68
Totale indennità € 635,04
Totale indennità da liquidare (quota 1/2) € 317,52
Ditta catastale:
ANTONIAACOMI RENZO n. a Forni di Sopra il 28.12.1930 proprietà 1/2 (c.f. NTRNRZ30T28D719X)
Da liquidare € 317,52
- 41) Foglio 12 Mappale 372 di mq 190 - quota da liquidare 1/1
Da espropriare mq 190. Indennità: mq 190 x €/mq 0,95 € 180,50
Da occupare temporaneamente mq 190. Indennità di occupazione € 30,58
- Foglio 12 Mappale 346 di mq 1060 - quota da liquidare 1/1

Da espropriare mq 485. Indennità: mq 485 x €/mq 0,95	€	460,75
Da occupare temporaneamente mq 485. Indennità di occupazione	€	<u>78,05</u>
Totale indennità	€	749,88
Ditta catastale: ZILLI BRUNO n. a Tolmezzo il 08.02.1986 proprietà 1/1 (c.f. ZLLBRN86B08L195H) da liquidare € 749,88		
43) Foglio 12 Mappale 410 di mq 480 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 480. Indennità: mq 480 x €/mq 0,95	€	456,00
Da occupare temporaneamente mq 480. Indennità di occupazione	€	77,25
Soprassuolo mq 480 x €/mq 0,212	€	101,76
Foglio 13 Mappale 28 di mq 410 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 410. Indennità: mq 410 x €/mq 0,95	€	389,50
Da occupare temporaneamente mq 410. Indennità di occupazione	€	65,98
Soprassuolo mq 410 x €/mq 0,212	€	86,92
Foglio 12 Mappale 323 di mq 1450 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 845. Indennità: mq 845 x €/mq 0,95	€	802,75
Da occupare temporaneamente mq 845. Indennità di occupazione	€	135,99
Soprassuolo mq 845 x €/mq 0,212	€	625,73
Foglio 13 Mappale 63 di mq 770 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 435. Indennità: mq 435 x €/mq 0,95	€	413,25
Da occupare temporaneamente mq 435. Indennità di occupazione	€	70,01
Soprassuolo mq 435 x €/mq 0,212	€	92,22
Foglio 13 Mappale 62 di mq 1940 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 1.800. Indennità: mq 1.800 x €/mq 0,95	€	1.710,00
Da occupare temporaneamente mq 1.800. Indennità di occupazione	€	289,68
Soprassuolo mq 1800 x €/mq 0,212	€	<u>381,60</u>
Totale indennità	€	5.698,64
Ditta catastale: CORISELLO ELIGIO n. a Forni di Sopra il 02.03.1948 proprietà 1/1 (c.f. CRSLGE48C02D719D) da liquidare € 5.698,64		
45) Foglio 12 Mappale 412 di mq 60 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 60. Indennità: mq 60 x €/mq 0,95	€	57,00
Da occupare temporaneamente mq 60. Indennità di occupazione	€	9,66
Soprassuolo mq 60 x €/mq 0,212	€	12,72
Foglio 13 Mappale 2 di mq 1080 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 1.080. Indennità: mq 1.080 x €/mq 0,95	€	1.026,00
Da occupare temporaneamente mq 1.080. Indennità di occupazione	€	<u>81,05</u>
Totale indennità	€	1.186,43
Ditta catastale: D'ANDREA ADRIANA n. a Udine il 10.05.1958 proprietà 1/2 (c.f. DNDDR58E50L483S) da liquidare € 593,22 D'ANDREA STEFANO n. a Udine il 05.09.1961 proprietà 1/2 (c.f. DNDSFN61P05L483I) da liquidare € 593,21		
46) Foglio 12 Mappale 380 di mq 800 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 800. Indennità: mq 800 x €/mq 0,95	€	760,00
Da occupare temporaneamente mq 800. Indennità di occupazione	€	128,75
Soprassuolo mq 800 x €/mq 0,212	€	169,60
Foglio 12 Mappale 381 di mq 320 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 320. Indennità: mq 320 x €/mq 0,95	€	304,00
Da occupare temporaneamente mq 320. Indennità di occupazione	€	51,50
Soprassuolo mq 320 x €/mq 0,212	€	67,84

Foglio 12 Mappale 373 di mq 200 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 200. Indennità: mq 200 x €/mq 0,95	€	190,00
Da occupare temporaneamente mq 200. Indennità di occupazione	€	32,19
Foglio 12 Mappale 394 di mq 520 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 520. Indennità: mq 520 x €/mq 0,95	€	494,00
Da occupare temporaneamente mq 520. Indennità di occupazione	€	83,69
Soprassuolo mq 520 x €/mq 0,212	€	110,24
Foglio 14 Mappale 155 di mq 1020 - quota da liquidare 1/1		
Da occupare temporaneamente mq 57. Indennità di occupazione	€	4,28
Foglio 14 Mappale 152 di mq 790 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 790. Indennità: mq 790 x €/mq 0,95	€	750,50
Da occupare temporaneamente mq 790. Indennità di occupazione	€	127,14
Soprassuolo mq 790 x €/mq 0,212	€	167,48
Foglio 12 Mappale 377 di mq 740 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 740. Indennità: mq 740 x €/mq 0,95	€	703,00
Da occupare temporaneamente mq 740. Indennità di occupazione	€	119,09
Soprassuolo mq 740 x €/mq 0,212	€	156,88
Foglio 14 Mappale 153 di mq 1140 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 1.140. Indennità: mq 1.140 x €/mq 0,95	€	1.083,00
Da occupare temporaneamente mq 1.140. Indennità di occupazione	€	85,55
Foglio 14 Mappale 136 di mq 1720 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 725. Indennità: mq 725 x €/mq 0,95	€	688,75
Da occupare temporaneamente mq 725. Indennità di occupazione	€	54,41
Soprassuolo mq 725 x €/mq 0,212	€	153,70
Totale indennità	€	6.485,59
Ditta catastale:		
CAPPELLARI GIO BATTA n. a Forni di Sopra il 15.03.1940 proprietà 1/1 (c.f. CPPGTT40C15D719C)		
da liquidare € 6.485,59		
47) Foglio 13 Mappale 117 di mq 280 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 280. Indennità: mq 280 x €/mq 0,95	€	266,00
Da occupare temporaneamente mq 280. Indennità di occupazione	€	45,06
Soprassuolo mq 280 x €/mq 0,212	€	59,36
Foglio 13 Mappale 163 di mq 440 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 440. Indennità: mq 440 x €/mq 0,95	€	418,00
Da occupare temporaneamente mq 440. Indennità di occupazione	€	70,81
Soprassuolo mq 440 x €/mq 0,212	€	93,28
Foglio 12 Mappale 376 di mq 320 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 273. Indennità: mq 273 x €/mq 0,95	€	259,35
Da occupare temporaneamente mq 273. Indennità di occupazione	€	43,94
Soprassuolo mq 273 x €/mq 0,212	€	57,88
Foglio 12 Mappale 375 di mq 740 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 65. Indennità: mq 65 x €/mq 0,95	€	61,75
Da occupare temporaneamente mq 65. Indennità di occupazione	€	10,46
Soprassuolo mq 65 x €/mq 0,212	€	13,78
Foglio 13 Mappale 21 di mq 6100 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 315. Indennità: mq 315 x €/mq 0,95	€	299,25
Da occupare temporaneamente mq 315. Indennità di occupazione	€	50,69
Soprassuolo mq 315 x €/mq 0,212	€	66,78
Foglio 13 Mappale 129 di mq 170 - quota da liquidare 1/1		

Da espropriare mq 170. Indennità: mq 170 x €/mq 0,95	€	161,50
Da occupare temporaneamente mq 170. Indennità di occupazione	€	27,36
Soprassuolo mq 170 x €/mq 0,212	€	36,04
Foglio 13 Mappale 116 di mq 270 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 270. Indennità: mq 270 x €/mq 0,95	€	256,50
Da occupare temporaneamente mq 270. Indennità di occupazione	€	43,45
Soprassuolo mq 270 x €/mq 0,212	€	57,24
Foglio 13 Mappale 48 di mq 70 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 70. Indennità: mq 70 x €/mq 0,95	€	66,50
Da occupare temporaneamente mq 70. Indennità di occupazione	€	11,27
Soprassuolo mq 70 x €/mq 0,212	€	14,84
Foglio 13 Mappale 170 di mq 3130		
Da occupare temporaneamente mq 335. Indennità di occupazione	€	53,91
Foglio 13 Mappale 74 di mq 1930 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 425. Indennità: mq 425 x €/mq 0,95	€	403,75
Da occupare temporaneamente mq 425. Indennità di occupazione	€	68,40
Soprassuolo mq 425 x €/mq 0,212	€	90,10
Foglio 13 Mappale 144 di mq 55 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 55. Indennità: mq 55 x €/mq 0,95	€	52,25
Da occupare temporaneamente mq 55. Indennità di occupazione	€	8,84
Soprassuolo mq 55 x €/mq 0,212	€	<u>11,66</u>
Totale indennità	€	3.180,00
Ditta catastale: SCHIAULINI ELVIA n. a Forni di Sopra il 23.05.1954 proprietà 1/1 (c.f. SCHLVE54E63D719H) da liquidare € 3.180,00		
48) Foglio 13 Mappale 23 di mq 6100 - quota da liquidare 1/1		
Da occupare temporaneamente mq 35. Indennità di occupazione	€	5,63
Foglio 13 Mappale 24 di mq 280 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 280. Indennità: mq 280 x €/mq 0,95	€	266,00
Da occupare temporaneamente mq 280. Indennità di occupazione	€	45,06
Soprassuolo mq 280 x €/mq 0,212	€	<u>59,36</u>
Totale indennità	€	376,05
Ditta catastale: DE SANTA FULVIO n. a Forni di Sopra il 06.06.1954 proprietà 1/1 (c.f. DSNFLV54H06D719K) da liquidare € 376,05		
49) Foglio 13 Mappale 25 di mq 220 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 220. Indennità: mq 220 x €/mq 0,95	€	209,00
Da occupare temporaneamente mq 220. Indennità di occupazione	€	35,41
Soprassuolo mq 220 x €/mq 0,212	€	46,64
Foglio 13 Mappale 47 di mq 250 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 187. Indennità: mq 187 x €/mq 0,95	€	177,65
Da occupare temporaneamente mq 187. Indennità di occupazione	€	30,10
Soprassuolo mq 187 x €/mq 0,212	€	39,64
Foglio 13 Mappale 42 di mq 8650 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 30. Indennità: mq 30 x €/mq 0,95	€	28,50
Da occupare temporaneamente mq 30. Indennità di occupazione	€	4,83
Soprassuolo mq 30 x €/mq 0,212	€	<u>6,36</u>
Totale indennità	€	578,13
Ditta catastale: COLMAN UGO n. a Forni di Sopra il 11.07.1940 proprietà 1/1 (c.f. CLMGUO40L11D719W) da liquidare € 578,13		

50) Foglio 13 Mappale 61 di mq 370 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 152. Indennità: mq 152 x €/mq 0,95	€	144,40
Da occupare temporaneamente mq 152. Indennità di occupazione	€	24,46
Soprassuolo mq 152 x €/mq 0,212	€	32,22
Foglio 13 Mappale 260 di mq 470 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 470. Indennità: mq 470 x €/mq 0,95	€	446,50
Da occupare temporaneamente mq 470. Indennità di occupazione	€	75,63
Soprassuolo mq 470 x €/mq 0,212	€	99,64
Foglio 13 Mappale 60 di mq 2320 - quota da liquidare 1/1		
Da occupare temporaneamente mq 15. Indennità di occupazione	€	1,13
Totale indennità	€	823,98
Ditta catastale:		
MASSACRA VALENTINA n. a Varese il 01.06.1991 proprietà 1/6 (c.f. MSSVNT91H41L682I)		
da liquidare € 137,33		
MASSACRA VANESSA n. a Varese il 07.03.1984 proprietà 2/3 (c.f. MSSVSS84C47L682F)		
da liquidare € 549,32		
ZERBINATI NADIA n. a Varese il 22.11.1960 proprietà 1/6 (c.f. ZRBNDA60S62L682H)		
da liquidare € 137,33		
51) Foglio 13 Mappale 115 di mq 2870 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 87. Indennità: mq 87 x €/mq 0,95	€	82,65
Da occupare temporaneamente mq 87. Indennità di occupazione	€	14,00
Soprassuolo mq 87 x €/mq 0,212	€	18,44
Totale indennità	€	115,09
Ditta catastale:		
SCHIAULINI FAUSTO n. a Udine il 03.10.1962 proprietà 1/1 (c.f. SCHFST62R03L483E)		
da liquidare € 115,09		
52) Foglio 13 Mappale 128 di mq 370 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 95. Indennità: mq 95 x €/mq 0,95	€	90,25
Da occupare temporaneamente mq 95. Indennità di occupazione	€	15,29
Soprassuolo mq 95 x €/mq 0,212	€	20,14
Foglio 13 Mappale 171 di mq 280 - quota da liquidare 1/1		
Da occupare temporaneamente mq 27. Indennità di occupazione	€	4,35
Foglio 13 Mappale 178 di mq 240 - quota da liquidare 1/1		
Da occupare temporaneamente mq 15. Indennità di occupazione	€	2,41
Totale indennità	€	132,44
Ditta catastale:		
CUBEDDU ANNA MARIA n. a OLBIA il 21.11.1943 proprietà 1/1 (c.f. CBDNMR43S61G015I)		
da liquidare € 132,44		
53) Foglio 13 Mappale 143 di mq 90 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 90. Indennità: mq 90 x €/mq 0,95	€	85,50
Da occupare temporaneamente mq 90. Indennità di occupazione	€	14,48
Soprassuolo mq 90 x €/mq 0,212	€	19,08
Totale indennità	€	119,06
Ditta catastale:		
ANTONIACOMI MARCO n. a Udine il 10.03.1972 proprietà 1/1 (c.f. NTNMR72C10L483M)		
da liquidare € 119,06		
54) Foglio 13 Mappale 161 di mq 100 - quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 100. Indennità: mq 100 x €/mq 0,95	€	95,00
Da occupare temporaneamente mq 100. Indennità di occupazione	€	16,09
Soprassuolo mq 100 x €/mq 0,212	€	21,20
Totale indennità	€	132,29
Ditta catastale:		
VERITTI D'ANDREA GEMINIANO n. a Forni di Sopra il 26.10.1949 proprietà 1/1		

(c.f. VRTGNN49R26D719J)
da liquidare € 132,29

- 55) Foglio 13 Mappale 162 di mq 240 - quota da liquidare 3/4
- | | | |
|--|---|--------------|
| Da espropriare mq 240. Indennità: mq 240 x €/mq 0,95 | € | 228,00 |
| Da occupare temporaneamente mq 240. Indennità di occupazione | € | 38,64 |
| Soprassuolo mq 240 x €/mq 0,212 | € | <u>50,88</u> |
| Totale indennità | € | 317,52 |
| Totale Indennità da liquidare (quota 3/4) | € | 238,14 |
- Ditta catastale:
DE PAULI RITA n. a Forni di Sopra il 25.03.1939 proprietà 1/4 (c.f. DPLRTI39C65D719R)
da liquidare € 79,38
DE SANTA FULVIO n. a Forni di Sopra il 06.06.1954 proprietà 1/4 (c.f. DSNFLV54H06D719K)
da liquidare € 79,38
MURO ANDRES FERNANDO n. in Argentina il 15.11.1964 proprietà 1/4 (c.f. MRUNRS64S15Z600U)
da liquidare € 79,38
- 56) Foglio 13 Mappale 4 di mq 2590 - quota da liquidare 1/1
- | | | |
|--|---|---------------|
| Da espropriare mq 2.590. Indennità: mq 2.590 x €/mq 0,95 | € | 2.460,50 |
| Da occupare temporaneamente mq 2.590. Indennità di occupazione | € | <u>416,82</u> |
| Totale indennità | € | 2.877,32 |
- Ditta catastale:
STIVAL DOMENICO n. a Brescia il 14.12.1959 proprietà 21/22 (c.f. STVDNC59T14B157F)
Indennità spettante € 2.746,53
Importo già liquidato € 1.968,40 (acconto 80% come da ordinanza di pagamento numero 3/2020 di data 23.09.2020)
da liquidare € 778,13
STIVAL OCILDA n. a Farra di Soligo il 06.10.1947 proprietà 1/22 (c.f. STVCLD47R46D505S)
da liquidare € 130,79
- 57) Foglio 13 Mappale 44 di mq 1240 - quota da liquidare 1/1
- | | | |
|--|---|---------------|
| Da espropriare mq 1.240. Indennità: mq 1.240 x €/mq 0,95 | € | 1.178,00 |
| Da occupare temporaneamente mq 1.240. Indennità di occupazione | € | 199,55 |
| Soprassuolo mq 1240 x €/mq 0,212 | € | <u>262,88</u> |
| Totale indennità | € | 1.640,43 |
- Ditta catastale:
CORISELLO CARMEN n. a Forni di Sopra il 14.09.1957 proprietà 1/3 (c.f. CRSCMN57P54D719Q)
da liquidare € 546,81
CORISELLO DANIELE n. a Tolmezzo il 15.08.1966 proprietà 1/3 (c.f. CRSDNL66M15L195Y)
da liquidare € 546,81
CORISELLO MAURIZIO n. in Svizzera il 22.09.1961 proprietà 1/3 (c.f. CRSMRZ61P22Z133K)
da liquidare € 546,81
- 58) Foglio 11 Mappale 458 di mq 3145 - quota da liquidare 1/1
- | | | |
|--|---|--------|
| Da espropriare mq 295. Indennità: mq 295 x €/mq 0,95 | € | 280,25 |
| Da occupare temporaneamente mq 295. Indennità di occupazione | € | 22,14 |
- Foglio 11 Mappale 56 di mq 2880 - quota da liquidare 1/1
- | | | |
|--|---|--------|
| Da espropriare mq 150. Indennità: mq 150 x €/mq 0,95 | € | 142,50 |
| Da occupare temporaneamente mq 150. Indennità di occupazione | € | 11,26 |
- Foglio 13 Mappale 20 di mq 5430 - quota da liquidare 1/1
- | | | |
|---|---|--------------|
| Da espropriare mq 58. Indennità: mq 58 x €/mq 0,95 | € | 55,10 |
| Da occupare temporaneamente mq 58. Indennità di occupazione | € | 9,33 |
| Soprassuolo mq 58 x €/mq 0,212 | € | <u>12,30</u> |
| Totale indennità | € | 532,88 |
- Ditta catastale:
CLERICI NICOLINA n. a Forni di Sopra il 09.07.1957 proprietà 1/2 (c.f. CLRNLN57L49D719P)
da liquidare € 266,44
CLERICI RICCARDO n. a Forni di Sopra il 27.11.1949 proprietà 1/2 (c.f. CLRRRCR49S27D719Y)
da liquidare € 266,44 iban illeggibile

- 59) Foglio 11 Mappale 59 di mq 1460 - quota da liquidare 1/3
 Da occupare temporaneamente mq 316. Indennità di occupazione € 23,70
 Totale indennità € 23,70
 Totale indennità da liquidare (quota 1/3) € 7,90
 Ditta catastale:
 DE SANTA MARIANGELA n. a Forni di Sopra il 22.10.1949 proprietà 1/3 (c.f. DSNMNG49R62D719G)
 da liquidare € 7,90
- 61) Foglio 11 Mappale 270 di mq 230 - quota da liquidare 1/1
 Da espropriare mq 230. Indennità: mq 230 x €/mq 0,95 € 218,50
 Da occupare temporaneamente mq 230. Indennità di occupazione € 17,26
 Soprassuolo mq 230 x €/mq 0,212 € 48,76
- Foglio 11 Mappale 268 di mq 860 - quota da liquidare 1/1
 Da espropriare mq 72. Indennità: mq 72 x €/mq 0,95 € 68,40
 Da occupare temporaneamente mq 72. Indennità di occupazione € 5,40
 Soprassuolo mq 72 x €/mq 0,212 € 15,27
 Totale indennità € 373,59
 Ditta catastale:
 AGNESE ALESSANDRO n. a Tolmezzo il 09.02.1971 proprietà 1/3 (c.f. GNLSLN71B09L195S)
 da liquidare € 124,53
 AGNESE LAURA n. a Tolmezzo il 04.08.1967 proprietà 1/3 (c.f. GNSLRA67M44L195P)
 da liquidare € 124,53
 PAVONI LEA n. a Forni di Sopra il 12.04.1938 proprietà 1/3 (c.f. PVNLEA38D52D719I)
 da liquidare € 124,53
- 62) Foglio 11 Mappale 271 di mq 120 - quota da liquidare 1/1
 Da espropriare mq 110. Indennità: mq 110 x €/mq 0,95 € 104,50
 Da occupare temporaneamente mq 110. Indennità di occupazione € 8,26
 Soprassuolo mq 110 x €/mq 0,212 € 23,32
- Foglio 11 Mappale 272 di mq 380 - quota da liquidare 1/1
 Da occupare temporaneamente mq 115. Indennità di occupazione € 8,63
 Totale indennità € 144,72
 Ditta catastale:
 CORADAZZI AZEGLIO MIRCO n. a Forni di Sopra il 16.12.1954 proprietà 2/3
 (c.f. CRDZLM54T16D719D)
 da liquidare € 96,48
 POLO SABI n. a Forni di Sotto il 29.12.1959 proprietà 1/3 (c.f. PLOSBA59T69D720Z)
 da liquidare € 48,24
- 63) Foglio 13 Mappale 165 di mq 600 - quota da liquidare 1/1
 Da espropriare mq 600. Indennità: mq 600 x €/mq 0,95 € 570,00
 Da occupare temporaneamente mq 600. Indennità di occupazione € 45,03
 Soprassuolo mq 600 x €/mq 0,212 € 127,20
 Totale indennità € 742,23
 Ditta catastale:
 PERISSUTTI OSVALDO n. a Udine il 19.04.1965 proprietà 1/1 (c.f. PRSSLD65D19L483L)
 da liquidare € 742,23
- 64) Foglio 13 Mappale 263 di mq 470 - quota da liquidare 1/1
 Da espropriare mq 470. Indennità: mq 470 x €/mq 0,95 € 446,50
 Da occupare temporaneamente mq 470. Indennità di occupazione € 35,36
 Totale indennità € 481,86
 Ditta catastale:
 CAPPELLARI ELENA n. a Tolmezzo il 04.09.1971 proprietà 2/18 (c.f. CPPLNE71P44L195V)
 da liquidare € 53,54
 CAPPELLARI ERIKA n. a Udine il 04.10.1969 proprietà 2/18 (c.f. CPPRKE69R44L483W)
 da liquidare € 53,54
 CAPPELLARI MAICOL n. a Pieve di Cadore il 29.04.1988 proprietà 2/18 (c.f. CPPMCL88D29G642I)
 da liquidare € 53,54

MANAZZONE KARIN n. a Udine il 03.02.1972 proprietà 9/18 (c.f. MNZKRN72B43L483U)
da liquidare € 240,93

PERISSUTTI VILMA n. a Forni di Sopra il 22.12.1947 proprietà 3/18 (c.f. PRSVLM47T62D719W)
da liquidare € 80,31

67)	Foglio 13 Mappale 43 di mq 720 - quota da liquidare 1/1		
	Da espropriare mq 720. Indennità: mq 720 x €/mq 0,95	€	684,00
	Da occupare temporaneamente mq 720. Indennità di occupazione	€	115,87
	Soprassuolo mq 720 x €/mq 0,212	€	152,64
	Foglio 13 Mappale 27 di mq 430 - quota da liquidare 1/1		
	Da espropriare mq 430. Indennità: mq 430 x €/mq 0,95	€	408,50
	Da occupare temporaneamente mq 430. Indennità di occupazione	€	69,20
	Soprassuolo mq 430 x €/mq 0,212	€	<u>91,16</u>
	Totale indennità	€	1.521,37
	Ditta catastale:		
	GIOMBI MAURIZIO n. a Trieste il 26.01.1976 proprietà 1/1 (c.f. GMBMRZ76A26L424O) da liquidare € 1.521,37		
68)	Foglio 14 Mappale 195 di mq 3530 - quota da liquidare 1/1		
	Da occupare temporaneamente mq 1.215. Indennità di occupazione	€	195,54
	Foglio 14 Mappale 154 di mq 330 - quota da liquidare 1/1		
	Da espropriare mq 330. Indennità: mq 330 x €/mq 0,95	€	313,50
	Da occupare temporaneamente mq 330. Indennità di occupazione	€	24,77
	Foglio 13 Mappale 164 di mq 1650 - quota da liquidare 1/1		
	Da espropriare mq 1.650. Indennità: mq 1.650 x €/mq 0,95	€	1.567,50
	Da occupare temporaneamente mq 1.650. Indennità di occupazione	€	123,83
	Foglio 12 Mappale 269 di mq 230 - quota da liquidare 1/1		
	Da espropriare mq 230. Indennità: mq 230 x €/mq 0,95	€	218,50
	Da occupare temporaneamente mq 230. Indennità di occupazione	€	17,26
	Foglio 12 Mappale 270 di mq 1800 - quota da liquidare 1/1		
	Da espropriare mq 417. Indennità: mq 417 x €/mq 0,95	€	396,15
	Da occupare temporaneamente mq 417. Indennità di occupazione	€	31,29
	Foglio 12 Mappale 408 di mq 20 - quota da liquidare 1/1		
	Da espropriare mq 20. Indennità: mq 20 x €/mq 0,95	€	19,00
	Da occupare temporaneamente mq 20. Indennità di occupazione	€	1,50
	Foglio 11 Mappale 292 di mq 1660 - quota da liquidare 1/1		
	Da espropriare mq 855. Indennità: mq 855 x €/mq 0,95	€	812,25
	Da occupare temporaneamente mq 855. Indennità di occupazione	€	64,16
	Foglio 11 Mappale 275 di mq 950 - quota da liquidare 1/1		
	Da espropriare mq 240. Indennità: mq 240 x €/mq 0,95	€	228,00
	Da occupare temporaneamente mq 240. Indennità di occupazione	€	18,01
	Foglio 11 Mappale 93 di mq 290 - quota da liquidare 1/1		
	Da occupare temporaneamente mq 87. Indennità di occupazione	€	6,53
	Foglio 13 Mappale 82 di mq 1630		
	Da espropriare mq 1.630. Indennità: mq 1.630 x €/mq 0,95	€	1.548,50
	Da occupare temporaneamente mq 1.630. Indennità di occupazione	€	<u>262,33</u>
	Totale indennità	€	5.848,62
	Ditta catastale:		
	COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in Forni di Sopra proprietà 1/1 (c.f. 84002010308) da liquidare € 5.848,62		

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
arch. Marco Lenna

24_14_3_AVV_COM MALBORGHETTO VALBRUNA 59 PRGC_016

Comune di Malborghetto-Valbruna (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 59 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies, comma 7 della legge regionale n. 5 del 23 febbraio 2007;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 20 marzo 2024, il Comune di Malborghetto-Valbruna ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni/opposizioni avverso la Variante n. 59 al Piano regolatore generale comunale ed ha approvato la medesima ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 5 della legge regionale n. 5 del 23 febbraio 2007.

Malborghetto-Valbruna, 22 marzo 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
geom. Marco Fabris

24_14_3_AVV_COM MERETO DI TOMBA 24 PRGC_019

Comune di Mereto di Tomba (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 24 al vigente PRGC, contestuale all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dei "Lavori di realizzazione di un collegamento ciclopedonale tra le frazioni San Marco e Tomba".

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio comunale n. 07 del 14.03.2023, immediatamente esecutiva, è stata adottata ai sensi del combinato disposto dell'art. 24, c. 1, della L.R. 23.02.2007 n. 5 e s.m.i., dell'art. 11, c. 2, del D.P.Reg. del 20.03.2008 n. 086/Pres e s.m.i. e dell'art. 19, c. 2, del D.P.R. del 08.06.2001 n. 327 e s.m.i., nonché ai sensi dell'art. 63sexies della L.R. 23.02.2007 n. 5 e s.m.i., la Variante n. 24 al vigente PRGC, contestuale all'approvazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica dei "Lavori di realizzazione di un collegamento ciclopedonale tra le frazioni san marco e tomba"; che tale deliberazione "è pubblicata alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune con i relativi elaborati progettuali e depositata presso la segreteria comunale per la durata di trenta giorni consecutivi affinché chiunque possa prendere visione di tutti i suoi elementi", ai sensi dell'art. 63sexies, c. 2, della L.R. 23.02.2007 n. 5, come modificato dall'art. 35, c. 6, lett. d) della L.R. 03.03.2023 n. 10; che in tale periodo, corrispondente a trenta giorni consecutivi, chiunque può prendere visione della deliberazione e degli elaborati progettuali in tutti i suoi elementi; entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni alla Variante; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI:
arch. Nadia Micoli

24_14_3_AVV_COM MERETO DI TOMBA BICIPLAN_018

Comune di Mereto di Tomba (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione del "Piano della mobilità ciclistica comunale - Biciplan - LR n. 8/2018".

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI**RENDE NOTO**

che con deliberazione di Consiglio comunale n. 06 del 14.03.2023, immediatamente esecutiva, è stata adottata il "Piano della mobilità ciclistica comunale - Biciplan - L.R. n. 8/2018";
che tale deliberazione "è pubblicata alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune con i relativi elaborati progettuali e depositata presso la segreteria comunale per la durata di trenta giorni consecutivi affinché chiunque possa prendere visione di tutti i suoi elementi";
che in tale periodo, corrispondente a trenta giorni consecutivi, chiunque può prendere visione della deliberazione e degli elaborati progettuali in tutti i suoi elementi; entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni al Piano; nel medesimo termine è possibile presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI:
arch. Nadia Micoli

24_14_3_AVV_COM MORUZZO BICIPLAN_015

Comune di Moruzzo (UD)**Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano della mobilità ciclistica comunale (Biciplan).****LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

Vista la L.R. 8/2018 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 18/03/2024, esecutiva ai sensi di Legge, è stato adottato il Piano della Mobilità Ciclistica Comunale (BICIPLAN).

La deliberazione di adozione con i relativi elaborati viene depositata presso l'Ufficio Tecnico per la durata di trenta giorni effettivi e fino al 03/05/2024 affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico dell'ufficio.

Tale deliberazione, completa degli elaborati, è pubblicata all'Albo Pretorio ed è consultabile anche sul sito web del Comune nella Sezione "Amministrazione trasparente", Sotto-sezione "Pianificazione e governo del territorio".

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Protocollo generale del Comune Osservazioni al Piano.

Moruzzo, 21 marzo 2024

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Mariasilvia Bruno

24_14_3_AVV_COM PALAZZOLO DELLO STELLA NUOVA CONVENZIONE PAC VALDERIE 2_017

Comune di Palazzolo dello Stella (UD)**Avviso di approvazione modifica alla nuova convenzione del Piano attuativo comunale "Valderie 2".****IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Vista la L.R. 23.02.2007, n. 5 e, s.m.i. e il D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres.;

RENDE NOTO

- che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 20 del 19.03.2024, esecutiva a sensi di legge, è stata approvata la modifica alla Nuova Convenzione del Piano Attuativo Comunale "Valderie 2".

Palazzolo dello Stella, 22 marzo 2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Agnese Presotto

24_14_3_AVV_COM RAVASCLETTO 36 PRGC_003

Comune di Ravascletto (UD)

Avviso di adozione della variante n. 36 al PRGC del Comune di Ravascletto (UD) di adeguamento al PPR-FVG.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

Visto l'Art. 63 sexsies della L.R. 23.02.2007 n. 5, come introdotto dalla L.R. 6/2019;

RENDE NOTO

che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 15.03.2023 esecutiva nelle forme di legge, è stata adottata la variante n. 36 al P.R.G.C. del Comune di Ravascletto (UD) di adeguamento al PPR-FVG. Copia della deliberazione, unitamente agli elaborati tecnici, rimarrà depositata presso la Segreteria del Comune per 30 (trenta) giorni effettivi, a partire dal 20.03.2024, a libera visione del pubblico. Entro tale periodo chiunque può presentare osservazioni e/o opposizioni.

Ravascletto, 19 marzo 2024

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO:
Ermes Antonio De Crignis

24_14_3_AVV_COM VENZONE 34 PRGC_005

Comune di Venzone (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 34 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 23.02.2007 n. 5 e ss.mm.ii,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 07/03/2024, eseguibile a norma di legge, è stata adottata la variante n. 34 al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies della L.R. 23.02.2007 n. 5 e ss.mm.ii.. La deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la segreteria comunale (dal lunedì al venerdì, nel normale orario d'ufficio) per la durata di trenta giorni effettivi dal 03/04/2024 al 10/05/2024 compresi, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 30/05/2024, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Venzone, 19 marzo 2024

IL TITOLARE DI P.O.:
dott. Eugenio Bortolotti

24_14_3_CNC_AS FO GRAD 1 DM MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO_006

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico - disciplina Malattie dell'apparato respiratorio.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rendono note le graduatorie e l'esito del:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico - disciplina Malattie dell'Apparato Respiratorio, il cui esito è stato approvato con decreto n. 224 del 19.03.2024:

1a Graduatoria Medici Specialisti

1	TAZZARI ENEA	p. 85,810/100
---	--------------	---------------

2a Graduatoria Medici Specializzandi

1	BIGONI TOMMASO	p. 80,317/100
2	SANTOLI FEDERICA	p. 80,085/100
3	DA RE BEATRICE	p. 79,160/100
4	KETTE STEFANO	p. 74,709/100
5	MESSINA ANDREA	p. 73,001/100
6	PETRENKO VERONIKA	p. 72,675/100
7	NICOLOSI SALVATORE	p. 71,000/100
8	TARTAGLIA MARTINA	p. 67,004/100
9	MARI MARCO	p. 67,000/100
10	DI MAGGIO GIUSEPPE	p. 66,104/100

IL DIRETTORE SC GESTIONE RISORSE UMANE:
dott. Alessandro Faldon

24_14_3_CNC_ASU FC BANDO 3 DIRIG AREA IGIENE ALLEVAMENTI_o_INTESTAZIONE_012

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente dell'Area dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

In attuazione del decreto n. 284 del 14.03.2024, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:

- ruolo: sanitario
- profilo professionale: veterinario
- posizione funzionale: dirigente veterinario
- area: igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche
- posti n. 3

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b. godimento dei diritti civili e politici

I cittadini italiani devono:

- essere iscritti nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;

c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

d. laurea in medicina veterinaria;

e. abilitazione all'esercizio della professione veterinaria;

f. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);

In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.

Si precisa che la regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

g. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici veterinari. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Si specifica, inoltre, che come prescritto dall'art. 13 Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020 n. 27, per la durata dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in deroga agli articoli 49 e 50 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n. 394 e s.m.i., e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è consentito l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea. Gli interessati presentano istanza corredata di un certificato di iscrizione all'albo del Paese di provenienza alle regioni e Province autonome, che possono procedere al reclutamento temporaneo di tali professionisti ai sensi degli articoli 2-bis e 2-ter del presente decreto. Per la medesima durata, le assunzioni alle dipendenze della pubblica amministrazione per l'esercizio di professioni sanitarie e per la qualifica di operatore socio-sanitario sono consentite, in deroga all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a tutti i cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione europea, titolari di un permesso di soggiorno che consente di lavorare, fermo ogni altro limite di legge.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24:00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o integrazioni.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n.

445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");

- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall' articolo 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

prova pratica:

- o su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- o la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;

- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- d) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- e) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- f) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- g) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITÀ DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla normativa vigente.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di

posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 e s.m.i. verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;
2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) potrà essere disposta ai sensi del 1 comma 548-bis della Legge n.145 del 2018 - D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 maggio 2023, n. 56.

A decorrere dalla data di conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548 e s.m.i.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., si intendono decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:

- a) la modulistica ivi indicata;
- b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;
- e) durata del periodo di prova;
- f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa;

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce lex specialis, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

oooooooo

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/>

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO E
TRATTAMENTO GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - serie speciale n. ... del

Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. del

Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art. 1 D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e art. 34 D.P.R. 26.10.1972, n. 639).

24_14_3_CNC_ASU FC BANDO 3 DM MEDICINA INTERNA_o_INTESTAZIONE_020

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico della disciplina di Medicina interna.

In attuazione del decreto n. 301 del 20.03.2024, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:

- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: medicina interna
- area medica e delle specialità mediche
- posti n. 3

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b. godimento dei diritti civili e politici

I cittadini italiani devono:

- essere iscritti nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;

c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

d. laurea in Medicina e chirurgia;

e. abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;

f. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);

In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.

Si precisa che la regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e

l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

g. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24:00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o integrazioni.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione

massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).

- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta. Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:
 - Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
 - Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
 - Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
 - Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall' articolo 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

prova pratica:

o su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

o per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;

o la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;

b) titoli accademici e di studio: 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;

d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;

- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/l.s.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITÀ DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla normativa vigente.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 e s.m.i. verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;

2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;

3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) potrà essere disposta ai sensi del 1 comma 548-bis della Legge n.145 del 2018 - D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 maggio 2023, n. 56.

A decorrere dalla data di conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548 e s.m.i.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., si intendono decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:

- a) la modulistica ivi indicata;
- b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;
- e) durata del periodo di prova;
- f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa;

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

oooooooo

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/>

SOC Reclutamento e trattamento
giuridico risorse umane

IL DIRETTORE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - serie speciale n.... del

Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. del

Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art. 1 D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e art. 34 D.P.R. 26.10.1972, n. 639).

24_14_3_CNC_ASU FC BANDO 5 DM MEDICINA FISICA E RIAB_0_INTESTAZIONE_011

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 5 posti di dirigente medico della disciplina di Medicina fisica e riabilitazione.

In attuazione del decreto n. 281 del 14.03.2024, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:

- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: medicina fisica e riabilitazione
- area medica e delle specialità mediche
- posti n. 5

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b. godimento dei diritti civili e politici

I cittadini italiani devono:

- essere iscritti nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;

c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

d. laurea in Medicina e chirurgia;

e. abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;

f. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);

In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.

Si precisa che la regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

g. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Si specifica, inoltre, che come prescritto dall'art. 13 Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020 n. 27, per la durata dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in deroga agli articoli 49 e 50 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n. 394 e s.m.i., e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è consentito l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea. Gli interessati presentano istanza corredata di un certificato di iscrizione all'albo del Paese di provenienza alle regioni e Province autonome, che possono procedere al reclutamento temporaneo di tali professionisti ai sensi degli articoli 2-bis e 2-ter del presente decreto. Per la medesima durata, le assunzioni alle dipendenze della pubblica amministrazione per l'esercizio di professioni sanitarie e per la qualifica di operatore socio-sanitario sono consentite, in deroga all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a tutti i cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione europea, titolari di un permesso di soggiorno che consente di lavorare, fermo ogni altro limite di legge.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24:00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o integrazioni.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.

- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");

- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall' articolo 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

prova pratica:

- o su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- o la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
d) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
e) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
f) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
g) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITÀ DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla normativa vigente.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 e s.m.i. verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;
2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) potrà essere disposta ai sensi del 1 comma 548-bis della Legge n.145 del 2018 - D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 maggio 2023, n. 56.

A decorrere dalla data di conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548 e s.m.i.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., si intendono decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a cadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:

- a) la modulistica ivi indicata;
- b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;
- e) durata del periodo di prova;
- f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa;

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce lex specialis, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

oooooooo

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/>

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO E
TRATTAMENTO GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - serie speciale n. ... del

Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. del

Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art. 1 D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e art. 34 D.P.R. 26.10.1972, n. 639).

24_14_3_CNC_ASU FC GRAD 3 DM NEFROLOGIA_007

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 186075 del 20 dicembre 2023, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico di Nefrologia.

Ai sensi dell'art. 18, D.P.R. 483/1997, si rende nota la graduatoria e gli esiti del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico di Nefrologia, approvata con decreto del Direttore generale n. 276 del 14.03.2024:

Graduatoria medici specialisti:

CANDIDATO	TOTALE (su p.100)	POSIZIONE
MIRANDA NUNZIA	81,294	1

È dichiarata vincitrice la dottoressa Nunzia MIRANDA.

IL DIRETTORE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
- b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltrare eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula